

RADIOCORRIERE

I 13403



Vanna Brosio presenta in televisione, insieme con Nino Fuscagni, la rubrica «Adesso musica»

Le grandi inchieste del **RADIOCORRIERE**

**Dove
rinasce il folk**

QUESTA SETTIMANA EMILIA E ROMAGNA

**Tornano in TV
le più belle canzoni
di Mascheroni**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 34 - dal 17 al 23 agosto 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Vanna Brosio, che con l'ultima puntata di Adesso musica, in onda venerdì 29 agosto, abbandonerà temporaneamente i panni di presentatrice televisiva, proseguirà l'attività artistica come cantante: ha recentemente inciso due canzoni scritte per lei da Jannacci che si intitolano Una lettera e Una vita difficile. (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Una nave per la fuga di Benjowski a cura di Stefania Barile	10-11
Qualche cosa rimasto in fondo al cuore di Vito Molinari	12-13
Scocciatori all'assalto di Enzo Maurri	14-15
In TV vuol parlare sempre accanto a una finestra di Ezio Zefferi	16-17
Infine anche Chabrol di Maria Pia Fusco	68-69

Inchieste

DOVE RINASCE IL FOLK	
L'osteria, ultimo spazio per l'estro popolare di Donata Gianeri	70-75

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	20-23
TV dall'estero	34-35
I programmi della radio	36-39
Trasmissioni locali	50-51
Radio dall'estero	52-53
Filodiffusione	54-60

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	63
5 minuti insieme	4	C'è disco e disco	64-65
Il medico	5	La prosa alla radio	66
Come e perché		Le nostre pratiche	77
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	
Leggiamo insieme	8	Moda	78-79
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	80
La posta di padre Cremona		Mondonotizie	
La TV dei ragazzi	19	L'oroscopo	80-81
I concerti alla radio	61	Piante e fiori	
La lirica alla radio	62-63	Il naturalista	
		In poltrona	81-83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bartola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Programmate e non trasmesse. Perché?

«Egregio direttore, sono un assiduo lettore del periodico da lei diretto. Innanzitutto mi compiaccio per la buona abitudine del Radiocorriere TV di pubblicare i titoli delle canzoni dei vari programmi musicali radiofonici come Su di giri, Buongiorno con..., Supersonic eccetera. E qui potremmo dire: "Casca l'asino".

Vengo subito al perché: più di una volta ho infatti riscontrato che molti programmi, in particolare Supersonic, non trasmettono le canzoni annunciate. Per quale motivo? E perché non pubblicate anche i titoli delle canzoni trasmesse in altri programmi della radio? Penso che sarebbe graditissimo a molti giovani come me» (Daniele Bianchi - Finale).

Non ho voluto lasciare senza risposta una lettera così spontanea e piena di fiducia, anche se non ho proprio nessuna giustificazione per i casi, ahimè non eccezionali, di programmi pubblicati che non rispecchiano il contenuto delle trasmissioni.

Il fatto è che io dirigo un settimanale e vengo a sapere che un programma è formato in un determinato modo; ad un certo punto lo stampo e lo rendo noto al lettore... e attendo con lui, sempre sperando che quanto ho doverosamente riferito sia anche quanto doverosamente viene trasmesso.

Ma non sempre questo accade e quasi sempre non per colpa di chi dà queste comunicazioni (ma meno che mai per colpa nostra). E allora, con tutti questi innocenti, perché si verificano tanti casi di mancata programmazione di brani previsti? Lo ripeto ancora una volta, i motivi sono tanti: dalla necessità di stampare con anticipo il settimanale (con la possibilità quindi che intervengano cambiamenti tra il momento della stampa e quello della trasmissione), al caso del disco non più efficiente ma che lo era al momento della programmazione, a quello dell'improvviso mutamento dei programmi, all'altro ancor più comune del programma che si prolunga (con la conseguente necessità del recupero a scapito del programma leggero che segue) e così via.

E ogni volta sono anch'io poco soddisfatto con i miei lettori e insisto presso gli uffici che mi forniscono queste segnalazioni affinché, se non altro, diminuiscono i casi di mancato rispetto della programmazione.

Risultati scarsi? Non so;

tuttavia, è questa una battaglia che mi impegno ancora una volta a sostenere nell'interesse dei lettori.

Una precisazione di Andreina Betti

«Gentilissimo signor direttore, le sarei molto grata se volesse pubblicare questa rettifica, a proposito di una domanda sul teatro italiano sul video, rivolta dal lettore Enrico Corbani di Bergamo e pubblicata, con la sua risposta, nel numero 27 del Radiocorriere TV.

Ecco dunque come stanno le cose. Di mio marito, Ugo Betti, sono stati trasmessi, nell'arco di questi anni televisivi, se non vado errata, otto lavori, fra drammi e commedie. Siamo ben lontani dal "tutto o quasi tutto Betti" poiché mio marito ha scritto venticinque lavori di teatro stampati nel Teatro completo dall'editore Cappelli.

Questa notizia teatrale può forse interessare qualche lettore, interesserà certamente il signor Corbani di Bergamo al quale invio un mio saluto.

Ringrazio vivamente lei, signor direttore, e la saluto molto cordialmente» (Andreina Betti - Roma).

Gli itinerari gastronomici

Rispondiamo a Gianfranco Coli di Bologna, a Dino Macchia di Pescara, a Gianfranco Bevilacqua di La Spezia e agli altri lettori che hanno scritto da varie parti d'Italia lamentando che nel supplemento I grandi itinerari gastronomici inserito in omaggio nel fascicolo del n. 26 del Radiocorriere TV non fossero state incluse alcune regioni fra le quali l'Emilia e la Romagna e alcuni vini fra i quali il bianco e lo Sciacchetra delle Cinque Terre. Evidentemente la fama che circonda la cucina di queste regioni e il più famoso dei vini liguri ha fatto trascurare ai nostri lettori le avvertenze che avevamo pubblicato nella pagina d'apertura dei nostri itinerari. In quella presentazione avevamo infatti preventivamente chiarito che, d'accordo con la nostra esperta, la signora Maria Luisa Migliari, non avevamo avuto intenzione di offrire un panorama completo dei vini DOC e della cucina regionale italiana come era stato fatto nel 1974, ma avevamo scelto di proposito, per ragioni turistiche oltreché gastronomiche, alcune zone tra quelle meno conosciute o delle quali accade di parlare meno sovente. Di conseguenza nessuna trascuratezza o peggio ancora scarsità.

segue a pag. 4



Ascolta. Tra il ruggito dei motori
puoi sentire un tintinnio gentile:
quello del ghiaccio nel tuo bicchiere di Martini.

Martini bianco, rosso o dry?

Un modo di vivere.

MARTINI



"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."

5 minuti insieme

Per le antiche strade

Il cavaliere avanza lentamente verso di me; dietro di lui altri cavalieri, dame, tamburini, musicisti dalle lunghe chiari; armigeri e sbandieratori; una folla immensa. Sembra di essere tornati in pieno Medio Evo e la città che fa da sfondo, ricca di palazzetti medioevali, ne è la giusta cornice. Ascoli Piceno ospita ancora una volta, in questa calda prima domenica d'agosto, i giochi cavallereschi del torneo della Quintana. Novecento personaggi in ricchissimi e fedeli costumi dell'epoca, con in testa la magistratura della città (Sindaco compreso, in funzione di magnifico messere dell'epoca), seguite dalle rappresentanze dei castelli, dai consoli e dai gruppi dei sestieri in cui la città è divisa, sfilano tra l'incantamento dei presenti.

Il campo dei giochi, dominato dalla fortezza maledisiana, è il teatro della disputa; sei cavalieri vestiti di scintillanti corazze si contendono il palio in una gara di abilità e di destrezza con ripetuti assalti a cavallo contro il moro. Cavaliere giostrante e cavallo rappresentano il binomio che tiene occupati tutto l'anno i «sestieranti». Importante tenere nascosto il cavallo tanto che, raccontano le storie, un anno un cavaliere, utilizzando appositi scivoli, lo sistemò nella sua abitazione che si trovava al secondo piano per metterlo al riparo da eventuali attentati dei rivali. Non si può non rimanere affascinati dalla spettacolarità della manifestazione, tutta la città è coinvolta. Nelle case di moda si vedono tessuti incredibili per i nostri giorni: damaschi, broccati, merletti, fili d'oro e d'argento. I costumi, infatti, sono un rifacimento di quelli che possiamo ammirare nei dipinti di Piero Della Francesca e Paolo Uccello. Anche per le armi si fa ricorso a vecchi disegni d'artigianato medioevale ma non mancano quelle «autentiche» che nobili ascolani si tramandano e custodiscono gelosamente per tirarle fuori solo nel giorno della Quintana. Bellissimi anche gli antichi strumenti di liuteria: nel corteo storico, infatti, oltre alle figure militari e ai magistrati, sfilano anche menestrelli, cavalieri serventi di dame e damigelle ed alcuni di questi suonano e pizzicano splendidi strumenti d'epoca.

Ma ciò che avviene la prima domenica d'agosto ad Ascoli, è l'epilogo di quattro giorni di festa che il turista occasionale si trova a vivere in piena atmosfera. Il giorno prima, per esempio, c'è la cerimonia dell'offerta dei ceri, secondo l'antica tradizione: davanti al sagrato della cattedrale il Vescovo benedice cavaliere e cavalcature che parteciperanno ai giochi e i valletti offrono dei mazzi di ceri che bruceranno tutto l'anno sulla tomba del santo patrono della città (S. Emidio da Treviri) per ottenere il bene sulla città e giustizia per i cittadini. C'è poi la lettura del «bando» che viene ancora gridata nella lingua volgare. Il corteo storico con in testa, dopo il gruppo comunale, il sestiere che ha vinto, segna la fine di questa pagina di medioevo che ogni anno riaccende la passione negli animi. E se nel sestiere vincente si protraggono per tutta la notte canti e danze, negli altri non si dorme davvero! Si discute, si commenta e si progetta già la rivincita per l'anno successivo. Alle prime luci dell'alba porta Romana, porta Tufilla, porta Maggiore, borgo Solesta, i quartieri di Piazzarola e s. Emidio, i castelli di Arquata e Patrignone e il feudo di Monsampolo sul Tronto riprendono la loro vita di sempre, e nelle antiche vie i palazzi e i monumenti che per poche ore si sono riadagiati in epoche ormai lontane, guardano ora meravigliati lo sfrecciare dei motorini, le automobili, la vita convulsa che torna da capo.

Fan di Suzi Quatro

«Mi hanno detto che la mia cantante preferita, Suzi Quatro, ha cantato una canzone che si chiama Mi-



ABA CERCATO

chael. L'ha incisa su disco?» (Giulia C.)

Il brano è inserito in un LP della «EMI» italiana sigla C064-96454.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Lettere al direttore

segue da pag. 2

sità di ricette da proporre: le cucine emiliana, romagnola e abruzzese ne sono così ricche che non ci sarebbe stato che l'imbarazzo della scelta, mentre, per quanto riguarda la mancata citazione di Cinqueterre e Sciacchetrà, i lettori possono constatare che ci siamo limitati ad elencare i vini a DOC della Liguria occidentale. Possiamo comunque rivelare in anticipo che, naturalmente, nel prossimo «supplemento gastronomico» dedicheremo particolare attenzione proprio a quelle regioni o a quelle zone che abbiamo «dimenticato», e fra queste appunto l'Emilia Romagna, l'Abruzzo e la Liguria orientale.

Mille premi per una ricetta

Il signor Ivano Giordani di Roma, autore in versi di uno dei piatti prescelti (e pubblicati sul Radiocorriere TV n. 26 nel supplemento I grandi itinerari gastronomici), al rientro dal viaggio-premio a Verona e Merano che ha lietamente concluso il nostro concorso «Mille premi per una ricetta», ci ha inviato una gentile lettera di ringraziamento per la buona riuscita della manifestazione, svoltasi in un clima di allegria e cordialità. Il signor Giordani, che usa in arte il nome di Flipper, unisce anche un «grazie» in rima che, facendo uno strappo alla regola, pubblichiamo:

Così... co' 'na ricetta...

Così... co' 'na ricetta... m'è toccato d'esse invitato dar Radiocorriere a consumarme 'n viaggio de

[piacere; tutto speso: solo o

Pe' fatte 'n po' capi come so' [accomagnato]

[stato, te basti de penza che ner quartiere

se so' sentiti tutti ner dovere de sopranominamme

[«...lo sfonnato»]

Insomma, me so' proprio divertito. Mancavano sortanto du' scurtori

pe' immortalà quer quadro sur

[granito; ché ar resto... già ciavevano

[penzato; Ballini-Veronesi, Schmid-Vettori,

Pagella, er sor Fontana... e ia

[Mijari]

Parma ai «Giochi del Mediterraneo»

«Egregio dott. Guerzoni, desidero segnalare un'iniziativa della città di Parma, che mi auguro possa suscitare il suo interesse e quello dei suoi collaboratori.

In agosto si svolgeranno ad Algeri i «Giochi del Mediterraneo 1975» che costituiscono vere e proprie Olimpiadi tra i Paesi che si affacciano a questo mare.

Aderendo ad un invito del CONI, la città di Parma, che riunisce nella sua

zona numerose tra le più importanti industrie alimentari italiane, nonché numerose industrie nel settore abbigliamento e moda, fornirà agli atleti e alle atlete azzurri tutti i prodotti alimentari necessari e gli accessori di moda utili per l'eleganza e il confort della squadra italiana.

Le confesso che siamo orgogliosi che il CONI si sia rivolto a Parma per questa collaborazione, riconoscendo ad essa una posizione preminente nel settore dell'alimentazione e in quello della moda.

Dopo la recente evoluzione economica dei Paesi mediterranei, del Medio Oriente e dell'Africa, i «Giochi» di Algeri assumono una notevole importanza e potranno contribuire a rinsaldare antiche amicizie e promuovere nuovi scambi commerciali.

Pertanto la presenza di Parma a questa manifestazione sportiva potrà essere utile per far conoscere le industrie alimentari e quelle operanti nel campo della moda.

Mi auguro perciò che il suo giornale ritenga interessante informare i lettori di questa azione dell'economia industriale di Parma, azione che va al di là dell'episodio sportivo. La ringrazio fin d'ora» (Mario Bertolini, presidente della Camera di Commercio - Parma).

Un luogo comune

«Caro direttore, tra i luoghi comuni intorno all'opera lirica che più tenacemente allignano, resistendo al trascorrere del tempo e alla realtà delle cose, c'è quello secondo cui i cantanti d'opera non sanno recitare. Leggendo come questa traggonno nutrimento, per la verità alquanto stantio, dai «canori elefanti» del Parini o dal fin troppo facile umorismo vignettistico intorno alla Violetta «ciccione» e alla Mimi «virago» che muoiono tistiche.

E il bello si è che a sfatare siffatti luoghi comuni, frutto di pigrizia mentale o di malevolenza preconcetta, non c'è affatto bisogno di ricorrere a esempi attuali, francamente numerosissimi, ma si può tranquillamente risalire a cinquanta, cento anni or sono. Quando Francesco Pandolfini, uno dei primi grandi baritoni verdiani, si faceva applaudire semplicemente togliendosi il regal cappello piumato di Carlo V nel terzo atto di Ernani, gesto che mezzo secolo più tardi suscitava analoga reazione del pubblico quando a compierlo era il papà Germont di Riccardo Stracciari.

E restiamo ancora in campo baritonale con Mat-

tia Battistini, famoso tanto per l'eleganza dell'abbigliamento quanto per la nobiltà del portamento scenico, pari alla sua ben nota abilità canora. E che dire poi di Titta Ruffo, di Scialapin, supremi maestri di recitazione spinta fino al limite dell'istrionismo? E di Viglione Borghese, altro baritono di levatura internazionale che le doti di attore gagliardo e pittore-scenico portarono diritto sullo schermo cinematografico?

E fra i tenori, come non rammentare ancora Pertile, giustamente citato dal signor Bagatta, per esempio nella duplice raffigurazione di Nerone, sia boitiano che mascagnano?

Altrettanto dicasi in campo femminile. Basterebbe citare la Bellincioni e la Carelli, la Storchio e la Burzio, e avremo quattro autorevoli esempi di cantanti-attrici che certamente non solo al canto debbono la loro fama. E infine come non ricordare la Toti che, ritiratasi dalla scena lirica, seppe raccogliere attestazioni altrettanto lusinghiere nel teatro goldoniano?

Cento e cento altri nomi si potrebbero ancora citare, e ne uscirebbe documentata in modo schiacciante la fallacia di un luogo comune che sarebbe ormai tempo di mettere definitivamente in archivio a dormire il sonno dell'«ingiusto» con soddisfazione degli uni e con buona pace degli altri» (Giorgio Gualerzi - Torino).

Ancora a proposito di «Alle soglie dell'Università»

«Egregio signor direttore, mi felicitò con lei per aver voluto con l'inchiesta Alle soglie dell'Università: le scelte possibili a firma Vittorio De Luca, contribuire ad aiutare i giovani neomaturati nella scelta della loro futura professione; scelta che si presenta difficile perché molte strade sono sature oppure offrono pochi posti, mentre i maturati sono molti.

Vorrei segnalare un campo, per lo più ignorato dagli studenti e dal pubblico, in cui le possibilità di lavoro sono ampie. Si tratta della professione del dentista che, in Italia, è aperta ai laureati in medicina. Abbiamo circa diecimila medici che esercitano la odontoiatria, mentre per un corretto rapporto dentisti-popolazione occorrerebbero cinquantacinquemila dentisti - I dentisti ogni mille abitanti. Grazie dell'ospitalità» (dr. Gianni Calderoli, segretario dell'U.R.I.O., Unione per la Riforma dell'Insegnamento Odontoiatrico - Milano).

TUMORE ALLA TIROIDE

Una nostra lettrice di Torino ci ha chiesto notizie del cosiddetto «carcinoma midollare» della tiroide.

Il carcinoma midollare rappresenta l'8-10% dei carcinomi della tiroide e si distribuisce senza particolare predilezione nei due sessi, pur essendo segnalata una lieve prevalenza nel sesso femminile. Può insorgere nei giovani, ma in genere si osserva oltre i 40 anni. Può manifestarsi come disordine familiare con trasmissione ereditaria di tipo dominante (leggi di Mendel) ed è quasi costantemente associato ad altre neoplasie, quali il feocromocitoma od altri tumori.

Il quadro clinico può essere costituito da pochissimi sintomi e spesso può esordire con la insidiosa comparsa di un aumento circoscritto del volume del collo o la tumefazione di un linfonodo in sede cervicale. Il tessuto tumorale non capta lo jodio e all'esame scintigrafico si rileva che nell'area corrispondente alla tumefazione il segnale grafico è rarefatto. Questo tumore secreta calcitonina, un nuovo ormone che servirebbe a combattere l'osteoporosi, cioè la decalcificazione delle ossa, e provocherebbe abbassamento del calcio nel sangue, un ormone di azione opposta a quella del paratormone, elaborato dalle paratiroidi e così ugualmente importante nel regolare il ricambio del tessuto osseo.

Spesso il carcinoma midollare della tiroide si accompagna ad un adenoma proprio a carico delle paratiroidi.

L'aspetto sintomatologico più importante del carcinoma midollare è dunque rappresentato dalla sindrome da eccesso di calcitonina. L'eccesso di questo ormone determina, come abbiamo già scritto, ipocalcemia (riduzione del calcio nel sangue), che clinicamente si manifesta con crisi tetaniche o meglio tetaniformi, perché si tratta di spasmi che richiamano alla mente quelli propri del tetano, malattia infettiva a tutti nota.

Diagnosi

Anche quando il tumore non è svelabile sul piano clinico, la diagnosi può essere fondatamente formulata con il dosaggio della calcitonina. Tenuto conto proprio della possibilità, geneticamente determinata, della trasmissione della malattia al 50% dei figli di un soggetto affetto da carcinoma midollare, e considerata la frequente associazione con il feocromocitoma e le altre sindromi, la diagnosi dovrà essere accuratamente vagliata con rigorosi criteri clinici e biochimici. Tra questi, oltre alla minuziosa indagine anamnestica (cioè accurata storia clinica del paziente), si devono annoverare alcuni essenziali rilievi quali la misurazione del regime pressorio, l'accurato esame obiettivo della regione tiroidea, con lo specifico scopo di rilevare minute tumefazioni, nel contesto della ghiandola tiroidea, od eventualmente tumefazione delle linfoghiandole cervicali (ai lati del collo), il livello della calcemia, fosforemia, fostatasi alcalina, istaminasi del siero, oltre, naturalmente, al dosaggio della calcitonina nel siero o calcitoninemia. Quest'ultimo test può essere utile anche per svelarci eventuali lesioni metastatiche a distanza provocate dal tumore primitivo.

La diarrea è un sintomo presente nel 20% dei casi. Essa è spesso molto grave, infrenabile, ed è sostenuta da una vivacissima motilità dell'intestino e radiologicamente ciò è dimostrato dal reperto dato dal pasto opaco di bario che può raggiungere il retto entro un'ora dalla somministrazione. La diarrea provoca un'imponente perdita di acqua, ma non si accompagna ad emissione di muco o di sangue. L'entità della diarrea quando presente, è in genere proporzionale alla estensione del tumore e recede con l'ablazione del tumore e ricompare con il prodursi di metastasi.

Può essere presente anche arrossamento del volto, che è quasi costante dopo assunzione di alcool.

Associazioni

Il carcinoma midollare della tiroide si associa spesso con feocromocitoma e con adenoma delle paratiroidi. Questa associazione fu riscontrata per la prima volta nel 1961 da

Sipple. Da allora circa 250 casi familiari sono stati studiati nel senso delle associazioni tumorali di questo genere e l'indagine è risultata purtroppo positiva.

Il carcinoma midollare sarebbe comunque il primo a comparire di questa cattiva triade. Qualche altra volta è stata descritta l'associazione con i neurinomi mucosi multipli, con la sindrome di Marfan (la malattia delle «dita di ragno») ed il megacolon (intestino colon congenitamente più grande del normale).

In quasi il 50% dei pazienti con carcinoma tiroideo midollare è presente il feocromocitoma, che nel 25% circa dei casi è bilaterale (comprende cioè entrambi i surreni), mentre la lesione è multipla in circa il 20% degli infermi.

L'associazione invece con adenoma delle paratiroidi avviene di solito nel 60% dei casi.

L'associazione di carcinoma midollare con neurinomi multipli mucosi costituisce una estensione della triade che coinvolge di solito tiroide, surreni e paratiroidi. Nel 10% dei pazienti con carcinoma midollare sono presenti piccoli tumori papillari localizzati alle palpebre, alle labbra ed in sede linguale. Tali tumori delle mucose sono di piccole dimensioni, per lo più multipli e congeniti.

Per completezza accenniamo ad altre rare significative associazioni del carcinoma midollare della tiroide con la sindrome di Cushing o ipertrofia delle ghiandole surrenali, con i tumori polmonari,

con i tumori delle insule del pancreas (il tessuto che secreta l'insulina) e con il carcinoma bronchiale.

Prognosi

La prognosi del carcinoma midollare della tiroide è tanto più severa quanto più il tumore ha metastatizzato. Questo tumore metastatizza ai linfonodi e ad altri organi in circa il 50% dei casi ed ha un grado di sopravvivenza, a dieci anni di malattia, di circa il 50%.

Per un preliminare giudizio di evolutività clinica ha molta importanza conoscere il tipo istologico del tumore. Il tipo cellulare del carcinoma midollare, ad esempio, metastatizza meno frequentemente degli altri due tipi conosciuti e colpisce soggetti in più giovane età (terzo decennio di vita); il cosiddetto tipo intermedio dissemina invece con elevata frequenza (44%) ed insorge in età adulta (quarto decennio), mentre il tipo fibrotico insorge nella maturità (quinto decennio) e non si differenzia da quello intermedio per la frequenza delle metastasi.

Per la terapia, si deve subito dire che il carcinoma midollare della tiroide costituisce una delle più nette indicazioni alla tiroidectomia totale chirurgica (asportazione totale cioè della ghiandola tiroidea). Le metastasi linfoghiandolari hanno anch'esse una precisa indicazione alla asportazione chirurgica.

Mario Giacobazzi

come e perché

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

I BARBITURICI E LA MEMORIA

«Mi è stato detto che i barbiturici che prendo contro l'insonnia possono essere dannosi e in particolare che possono influenzare in senso negativo la memoria. La cosa è vera?» (Giovanni Cimarelli - Venezia).

Il problema dell'uso dei barbiturici come sonnifero presenta numerosi aspetti riguardanti la salute pubblica. Infatti non raramente chi usa tali farmaci finisce per abusarne ed essere soggetto a fenomeni di assuefazione e di dipendenza assai pericolosi. Se invece tali farmaci sono usati con moderazione non si può dire che possano costituire un grave rischio, anche se il loro impiego non è privo di effetti indesiderati.

Esistono tuttavia nuovi farmaci per la cura dell'insonnia privi dei rischi che l'uso dei barbiturici presenta e non tossici. Si tratta dei benzodiazepinici; vengono usati in genere contro l'ansia, ma stanno sostituendo i barbiturici come ipnotici.

Per quanto riguarda il quesito specifico, cioè se l'uso dei barbiturici abbia eventuali effetti dannosi sulla memoria, si può dire che gli scienziati non hanno rilevato nulla di importante in questo senso; almeno nei malati che prendono tali farmaci alle dosi usuali sedative impiegate per combattere l'insonnia. Si sa invece che l'uso prolungato di certi psicofarmaci, quali certi

antidepressivi e forse certi tranquillanti, può produrre danni a quel tipo di memoria detta a breve termine. Ma anche con questi farmaci non sembra possano prodursi modificazioni permanenti della memoria. Comunque, cessato il loro uso, gli effetti dannosi scompaiono rapidamente.

IL GIOCO DEL PALLONE E I ROMANI

«In occasione dei campionati mondiali di calcio, tra noi amici non si è fatto altro che parlare di pallone e di gioco. Un compagno ha detto che il pallone era conosciuto anche nei tempi antichi, tanto che i Romani giocavano al calcio. E' vero?» (Un gruppo di tifosi di Teramo).

Che giocassero proprio a calcio non è vero: il precedente più antico del football è il calcio fiorentino dei Medici, e più indietro non si va. E' però invece vero che a Roma antica, come del resto anche in Grecia, il gioco della palla in tutte le sue varianti era tra i più diffusi e praticati. C'era il trigon, o palla a tre, gioco più di abilità e di riflessi che di forza fisica, in cui i giocatori erano chiamati a prendere e tirare all'improvviso le «pilae trigonales», piccole palle colorate piene di sabbia: ogni palla fatta cadere era un punto in meno.

Con palle di poco più grandi si giocavano la «palla al sasso», la «palla

bugiarda» o «feninda» e l'«harpastum»: questi giochi erano considerati delle vere e proprie «sphaeromachiae», che vuol dire battaglie combattute col pallone, perché erano giochi violenti e faticosi, in genere praticati solo dai giovani. Basta descrivere il gioco dell'«harpastum», in cui bisognava afferrare al volo velocemente la palla al suo passaggio, nonostante le spinte, gli assalti e le finte degli avversari; il gioco si svolgeva in genere in mischie polverose, qualcosa di molto simile al nostro rugby.

Ma c'erano anche molti altri giochi, più leggeri ed eleganti, basati sul rimbalzo a terra della palla, o su passaggi fatti a palma aperta, come nella palla a volo: per questo tipo di giochi, consigliati ai vecchi e ai fanciulli, era in uso il «folis», pallone di cuoio riempito di aria.

Con tale varietà di giochi a disposizione, non c'è da meravigliarsi se, come lamentava il filosofo Seneca, un gran numero di statici non facesse altro che giocare a pallone dalla mattina alla sera.

ORTICARIA DA CALDO E DA FREDDO

«Quando mio figlio (16 anni) fa il bagno o la doccia, non appena ha finito di lavarsi comincia a sentire un tormentoso prurito alle gambe. Esso dura una decina di minuti, o poco più, poi scompare senza lasciare alcuna traccia. Ho sperimentato diverse qualità di sapone, solido o liquido, acqua fredda o tiepida, ma il risultato è sem-

pre lo stesso. Perché questo disturbo e quale può essere il rimedio?» (Lidia Ranieri - Napoli).

Ancora oggi è molto difficile e controversa la questione della terapia delle cosiddette orticarie da freddo o da caldo. Si pensa che a causare l'intenso prurito degli arti inferiori non siano i saponi usati o l'acqua, ma soprattutto le variazioni di temperatura.

Si tratta, in pratica, di un fenomeno di reazione allergica, che deve essere classificato nel più vasto gruppo delle orticarie croniche recidivanti. Alcuni individui, cioè, costituzionalmente predisposti, non tollerano le variazioni di temperatura conseguenti all'immersione in acqua e rispondono a questo stimolo con crisi allergiche urticarioidi. A volte la reazione si scatena su tutta la superficie cutanea, a volte interessa solo gli arti inferiori. Anche l'intensità della reazione è molto variabile: si va dalle forme più lievi, in cui l'unico sintomo è il prurito, fino alle forme più gravi in cui il paziente avverte cefalea, malessere, nausea.

Alla base di questi fenomeni c'è sempre la liberazione locale di specifiche sostanze biochimiche, del gruppo dell'istamina e dell'acetilcolina, da parte di alcune cellule della pelle. Poiché si tratta di una malattia allergica su base costituzionale e familiare, è evidentemente impossibile curare radicalmente il disturbo. Si potrà solo ricorrere a farmaci antistaminici e antiserotonici in compresse. Essi, presi una o due ore prima del bagno, sono in grado di alleviare i disturbi e, nei casi più lievi, di eliminarli completamente.



nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso
LIEVITO BERTOLINI
per pizze, crostate e torte salate!



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. lo riceverete in omaggio.
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

«Tistù è un nome strano che non si trova in nessun calendario, né d'Italia né d'altri Paesi. Non esiste un santo che si chiami Tistù. Eppure esisteva un ragazzino che tutti chiamavano Tistù...». Così incomincia la storia di *Tistù dai pollici verdi* che Maurice Druon ha pubblicato presso le Editions Mondiales nel 1957 ed ora Mondadori propone ai bambini italiani nella traduzione di Giancarla Mursia Re. Il nome del traduttore è sempre importante ma in questo caso lo è in modo particolare. Giancarla Mursia Re è infatti una specialista nel campo della letteratura destinata ai giovanissimi (e le edizioni Mursia per ragazzi e bambini lo attestano); anche in questo caso ha saputo trovare per un testo di lievissima poesia le parole giuste, quelle che coinvolgono subito il lettore, bambino o adulto che sia.

Tistù dai pollici verdi

Dunque Tistù era un bel bambino biondo e riccioluto e molto fortunato. Era nato ricco, viveva in una bella villa con due genitori affettuosi, aveva un gran giardino e tanti cavalli. Ma non era questa la sua fortuna. La sua fortuna la scoprì un giorno Baffone, il vecchio giardiniere da cui il piccolo Tistù andava a lezione. Come mai Tistù andava a lezione da un giardiniere? Il fatto è che a scuola il bambino non riusciva a tenere gli occhi aperti, e suo padre, che era un uomo pratico e moderno, e che per star sempre sulla cresta dell'onda aveva una fabbrica di cannoni, aveva deciso di fargli fare una scuola diversa, a contatto della realtà. Tistù non andava a scuola solo dal giardiniere Baffone, ma anche dal cavalier Tuonante, che gli insegnava «l'ordine» e non era molto contento di uno scolaro che, secondo lui, si poneva troppe domande. Baffone invece era felice. Aveva scoperto che dovunque Tistù poggiasse le sue piccole mani spuntava un fiore, un albero, una pianta. Tistù aveva insomma i pollici verdi. La battaglia che Tistù conduce nella vita è ben diversa da quella

di suo padre: è una battaglia a colpi di fiori: fa spuntare fiori sulle mura della prigione e la trasforma in una serra gigantesca; fa spuntare fiori tra le baracche della borgata e trasforma la zona in un parco; fa persino spuntare dei fiori... Ma non voglio dirvi altro per non togliervi il piacere della lettura. Basti dire che prima che genitori e autorità riescano a scoprire da dove provengono tutti questi fiori passano molte deliziose pagine. Una favola buona questa di Druon, fiduciosa nelle possibilità del bene: oserei dire che è una favola moderna che va contro la moda, in un tempo in cui molti preferiscono presentare ai bambini la cruda realtà. Eppure è davvero importante che tra tanta realtà i bambini trovino una fantasia che dia fiducia e speranza, e libri fioriti.

Un bosco bambino

Anche nella realtà esistono delle favole belle, e fiorite, come quella di Tistù. A Milano, durante tutta l'estate, grandi e bambini insieme stanno lavorando per far crescere un bosco. L'iniziativa è di Italia Nostra che ha promosso i lavori per fare un Parco nel terreno messo a di-



sposizione del Comune. Il bosco che sta nascendo alle porte di Milano è curato solo da volontari, vale a dire da persone che prestano gratuitamente la loro opera per il bene comune. Si lavora dalle 8 alle 11 e dalle 16 alle 19, al sabato e alla domenica. Chi resta a Milano durante l'estate e vuol farsi verdi i pollici, può telefonare nel pomeriggio al numero 80.21.90. Naturalmente ci vorranno degli anni perché il bosco bambino che aiuterete a nascere diventi un bosco adulto, ma tutto sta nel cominciare.

Architettura d'animazione

C'era, fino a ieri, l'animazione teatrale e l'animazione culturale, nelle scuole e nelle biblioteche, per coinvolgere i bambini e i ragazzi in un gioco creativo e in dibattiti che permettessero lo-

ro di esprimersi, di riconoscere le proprie esigenze o, di inventare soluzioni fantastiche e concrete al proprio vivere. A Napoli è nata ora una nuova forma di animazione, l'*Architettura d'animazione* e con questo titolo Riccardo Dalisi racconta, in un volume pubblicato dall'editore Carucci, il lavoro che ha svolto con i ragazzi del rione Traiano di Napoli. Un gioco libero, una «geometria generativa» per intervenire sull'ambiente usando tutte le tecniche possibili, dalla cartapesta al ricamo, dal disegno a ogni genere di lavori manuali. È il primo coraggioso e interessantissimo passo su una strada che potrebbe portare le nuove generazioni a crearsi un ambiente a misura d'uomo.

Cion cion blu

Cion Cion Blu è un cinese vestito di blu e d'arancione, che vive con un cane arancione che si chiama Blu e con un gatto blu che si chiama A Ran Cion, nonché con un pesciolino blu, di nome Blui-no, che nuota in una vaschetta piena d'aranciate. È un semplice contadino che non conosce intrighi né le mode, ma va avanti a colpi di buon senso, di logica e di candore. Ed è il protagonista d'una coloratissima favola di Pinin Carpi, l'autore delle belle favole inventate sui quadri dei grandi artisti che Vallardi pubblica nella sua collana de «l'arte per i bambini». Anche la storia di *Cion Cion Blu* è di Vallardi, illustrata da Iris De Paoli.

Teresa Buongiorno





Baby Shampoo Johnson's*:
così delicato che ti puoi lavare i capelli
tutte le volte che vuoi.

Con Baby Shampoo Johnson's
ti puoi lavare i capelli
tutte le volte che vuoi.

Baby Shampoo Johnson's è così
delicato perché è stato creato
dalla Johnson & Johnson
per i bambini.

Johnson & Johnson



Tre formati
a partire
da L. 300

Due racconti di Cangiullo

FASCINO FEMMINILE

Si dice, ed è vero, che uno scrittore appartiene al suo tempo, perché non riesce mai ad estraniarsi dall'ambiente in cui si è formato e vive. La grande difficoltà sta nello stabilire il significato che attribuiamo alla parola «tempo», avendo ogni presente in sé un poco di passato e un poco d'avvenire. Ma, in un senso più banale e corrente, «tempo» viene inteso come termine cronologico. Con ciò, le difficoltà non sono finite, perché sorge il problema della «periodizzazione», ossia dello stabilire all'incirca le date di un'epoca. Quando finisce l'Ottocento? Molti prendono come termine il conflitto del 1914-18, che sconvolse l'assetto del mondo, altri anticipano (e non completamente a torto) la data del 1914, portandola al 1870, facendo così del cinquantennio 1870-1914 un periodo a sé: sicché sarebbe forse meglio riferirsi, piuttosto che alla cronologia intesa in senso tecnico, a certe costanti di costume, modi di pensare, insomma alla concezione generale della vita che si ha in una età.

Avanti la prima grande guerra mondiale l'idea che ci si faceva della donna non era affatto dominata dalla filosofia positivista e naturalista che doveva prevalere dopo e trionfare oggi. Il romanticismo aveva avuto tardi ba-

gliori nell'epoca che si disse «bella» e che va dalla fine del secolo allo scoppio del conflitto. Questo romanticismo si manifestava nel culto di ciò che Carducci chiamò «l'eterno femminile» e che trovò in D'Annunzio la versione decadente ed estetizzante, ma si esprimeva pure con Gozzano in poesia tenue e pura.

Anche qui bisogna dire che tale epoca non ebbe fine nel 1914, ma durò per molti Paesi sino agli anni 30; e che non sempre l'indirizzo generale trovò consenso: il futurismo, ad esempio, fu a suo modo una negazione di esso. Talvolta i due indirizzi si svolgevano entro sfere diverse e talvolta ancora finivano, romanticismo e futurismo, con l'andare d'accordo.

In una lettera del novembre '17, dalla zona di guerra, il padre del futurismo F. T. Marinetti scriveva a Cangiullo, uno dei più entusiasti suoi sostenitori: «...una volta citai il protagonista di quel capolavoro di novella che è la tua *Ferita della rosa*. Al nome dell'eroe scattarono tutti ansiosi di conoscere le sue gesta. Ti prego di mandarmi subito la novella che leggerò io stesso ai miei soldati... Quel titolo è poeticamente bello».

Cangiullo è uno scrittore napoletano autore di molte cose pregevoli, fra le quali bisogna mettere il romanzo *Nini Cham-*



Viaggio nell'America della «frontiera»

A prima lettura, i grandi territori di caccia di Washington Irving, pubblicato da Longanesi & C. nella bella collana dedicata al West, può apparire soltanto una limpida e piacevole cronaca di viaggio, un notevole esempio di quel «genere» che ebbe molta fortuna nella letteratura tra Settecento e Ottocento. Irving — avvocato con scarso entusiasmo, giramondo per vocazione e scrittore di talento — vi narra l'ultima parte di un viaggio che egli intraprese nel 1832, nelle praterie degli indiani Pawnee e Osage, a diretto contatto con una natura splendida e incontaminata.

Ma al di là dei felici bozzetti di rangers e di indiani, delle avventure, delle fervide suggestioni che nascono dalla contemplazione di immensi spazi abitati soltanto dai bisonti e dagli alci, v'è nel libro un intento polemico: ed è il confronto fra due Americhe, quella «atlantica» che ad Irving appariva come una brutta copia dell'Europa, e già dominata dai miti dell'efficienza e del denaro, e quella appunto della «frontiera», aperta al coraggio e alla speranza, culla dei miti, delle poetiche leggende della civiltà indiana. Un mondo dove l'uomo poteva ancora vivere

in armonia con la natura, credere in valori diversi e più genuini. Quelle praterie Irving vedeva, con ottimismo ancor tutto illuministico, come il possibile «habitat» di un uomo nuovo, come il luogo ideale in cui due civiltà, quella d'origine europea e l'indiana, potevano incontrarsi ed armonizzarsi.

E qui nasce, per il lettore, un motivo di amara riflessione: «Se si prova una certa tristezza leggendo oggi queste pagine di Irving», scrive il traduttore Pietro Spinucci in una lucidissima nota finale, «essa viene proprio dal fatto che tutto quanto ci viene così garbatamente raccontato non appartiene in nessun modo all'America di oggi, e che di esso non è rimasto inciso nulla (forse nemmeno un rimorso) nella memoria genetica dell'America che noi conosciamo. L'America di oggi non ha nulla a che fare con quella descritta da Irving, le cui delicate leggende e cosmogonie sono state radicalmente sradicate».

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione di copertina di «I grandi territori di caccia» (ed. Longanesi)

pagne e, appunto, la novella *Ferita della rosa*, ripubblicati da Vanni Scheiviller nelle edizioni «All'insegna del Pesce d'Oro» (Milano, 195 pagine, 1500 lire). Sono due deliziosi racconti, che l'autore non ha

inventato, ma tratto da fatti accaduti, aggiungendovi solo quel tocco di fantasia richiesta dalla necessità della narrazione.

Protagoniste dell'uno e dell'altro sono due «canzonetti-

ste», come si diceva allora, cantanti, come si direbbe oggi, che, venute su dal nulla guadagnano ingenti fortune, specie la prima, girando i migliori teatri d'Europa e d'America, ove le folle andavano in visibilio al loro apparire. Non è esagerato affermare che Napoli, assieme a Parigi, fu in quel tempo uno dei maggiori centri mondiali del vaudeville o caffè-concerto, in virtù anche delle sue canzoni, famose dappertutto. Nei racconti l'atmosfera del tempo è rievocata in modo magistrale, sicché si può dire a buon diritto che essi siano nel loro genere piccoli capolavori e la loro lettura lasci un'impressione molto viva. Aggiunge pregio a questi piccoli romanzi il fatto che sono in parte ambientati fra la malavita napoletana, in quella camorra che sentiva il fascino della bellezza muliebre con una punta di sentimentalismo spagnolo. Anche Salvatore Di Giacomo sfruttò questo filone, ricavandone effetti artistici e teatrali notevoli, specie in *Assunta Spina*. Qui l'ambiente è diverso e anche diversi sono i toni generali, meno drammatici e più patetici. Un'atmosfera di palcoscenico circonda queste figure femminili, che si direbbe siano incapaci di passioni, sebbene ne suscitino tante. E' una passione che ha per richiamo il desiderio della donna, ma si alimenta anche di tutte quelle luci del palcoscenico che fanno tanta bellezza e, cosa che non guasta, tanta ricchezza. In fondo, a ben guardare, v'è sempre la favola di Cenerentola, con un pizzico di esotico e il brivido del delitto offerto dalla malavita. Il tutto è più che sufficiente per toccare certe corde dell'animo umano, che Cangiullo da vero artista e poeta napoletano conosce molto bene.

Italo de Feo

in vetrina

Storia economica

Tom Kemp: «L'industrializzazione in Europa nell'800». Fra la fine del '700 e la metà dell'800 si registra, nella storia economica europea, un profondo mutamento, conseguente a quella trasformazione tecnica ed economica della produzione che, sotto il nome di «rivoluzione industriale», è diventata un nodo cruciale nelle indagini e nelle ricostruzioni storiche più recenti. Mentre sulla prima rivoluzione industriale inglese esistono numerose opere, pochissimi sono i volumi che cercano di sviluppare il discorso della rivoluzione industriale anche negli altri Paesi. Il saggio di Kemp, docente di storia economica all'Università di Hull, è autore di un fortunato volume, *Teoria dell'imperialismo*, tradotto in italiano da Einaudi nel 1969, è uno dei tentativi più interessanti e utili di colmare questa lacuna. Il punto di partenza è ancora la rivoluzione industriale inglese, ma solo come parametro di riferimento per un discorso e per un'analisi che s'incantra sugli altri Paesi europei. I casi presi in esame — Francia, Germania, Russia e Italia — forniscono uno schema interpretativo del passaggio dalla società agricola alla società industriale in situazioni economiche, politiche e sociali assai diverse fra loro, mentre vengono messi in rilievo i diversi ruoli giocati dalla borghesia e dall'aristocrazia nei vari contesti sociali. Molto ricca ed estremamente ag-

giornata la bibliografia, ampiamente rimaneggiata rispetto all'edizione originale, per tener conto delle esigenze del lettore italiano. (Ed. Il Mulino, 320 pagine, 2800 lire).

Il teatro secondo Appia

Adolphe Appia: «Attore musica e scena». Il volume raccoglie gli scritti dell'artista ginevrino da «La musica e la messa in scena» del 1899 a «L'opera d'arte vivente» del 1921 mettendo in luce il rigore e la modernità delle sue teorie sul teatro, su ciò che è, dovrebbe essere e può divenire. Precede il volume una prefazione che ricostruisce anche l'insieme dell'attività teatrale di Appia. (Ed. Feltrinelli, 252 pagine, 4500 lire).

Un antico mistero

F. L. Scott: «Il segreto della Sfinge». Un libro interessante, sia per coloro che seguono da vicino le ricerche della parapsicologia sia per gli «scettici».

Nella piana di Giza, accanto alle Piramidi, giace da millenni la «Grande Sfinge», misterioso simbolo che ha affascinato gli uomini di tutte le epoche. Sul suo segreto l'autore ha intrapreso un'indagine abbandonando i metodi dell'archeologia tradizionale: si è servito della metapsichica per cercare una risposta rimasta sepolta in un passato a noi ancora in gran parte ignoto.

Così, secondo Scott, la storia di Amigdar, il faraone effigiato nella

Sfinge, è tornata alla luce attraverso un messaggio metapsichico; e con essa gli usi e costumi del suo popolo. Ma non è la sola sorpresa: c'è anche la rivelazione dell'esistenza di una città sotterranea sotto la piana di Giza, e di essa è data la precisa ubicazione. Se gli archeologi dovessero un giorno scoprire quest'antichissima città, s'avrebbe conferma dei progressi fatti registrare dalla parapsicologia. (Ed. Mediterranee, 223 pagine, 3800 lire).

Esperienze narrative

Camilla D'Arvier: «Le mele verdi». Il volume rientra in una collana curata dal C.D.E. (Centro di Documentazione Estetica-Novara) che raccoglie testimonianze esperite nell'ambito della ricerca operativa. Le azioni finora svolte e le opere pubblicate percorrono un arco di tempo che prende il suo avvio dalle esperienze europee verificatesi attorno agli anni Sessanta. Il volumetto *Le mele verdi* di Camilla D'Arvier (nata a Torino, vive e lavora a Torino, collabora a giornali e riviste) si pone in questa traccia di ricerca e di «avanguardia» narrativa.

E' il racconto, all'inizio forse un po' oscuro poi via via più comprensibile, di un soggiorno in Inghilterra. Con un linguaggio discorsivo e chiaro (in contrasto con lo svolgersi spezzato ed ermetico della vicenda, se di vicenda si può parlare) sono ricordati i momenti di questo soggiorno-studio di una giovane che si sviluppa in un seguito incalzante di piccoli avvenimenti e personaggi, resi in una dimensione familiare. (Ed. CDE, 1200 lire).

a cura di Ernesto Baldo

Il primo provino di Maria

II/10245/18

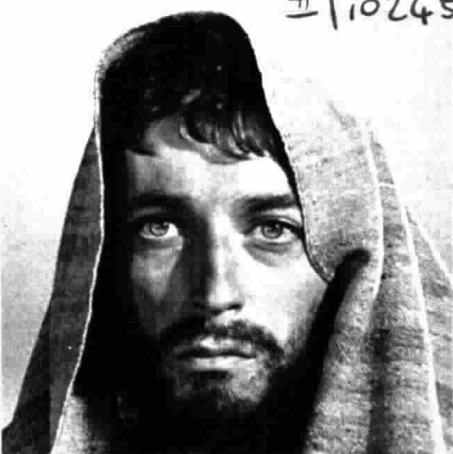


Due atteggiamenti di Olivia Hussey, probabile interprete di Maria nella «Vita di Gesù», durante il provino al quale l'ha sottoposta recentemente a Londra il regista Franco Zeffirelli

La bella attrice inglese Olivia Hussey, che quando aveva quindici anni fu scelta dal regista Franco Zeffirelli per il ruolo di Giulietta nel film «Romeo e Giulietta», sembra adesso la candidata più probabile al ruolo della Madonna nella televisiva «Vita di Gesù» che la RAI si appresta a realizzare in coproduzione con l'Associated Television Corporation di Londra.

Sposatasi il 17 aprile del 1971 con Dino Martin, il quintogenito del noto attore americano Dean Martin, Olivia Osuno, in arte Hussey, ha 23 anni, è madre di un maschietto,

II/10245/18



L'attore inglese Robert Powell impersonerà Gesù

Alexander, e vive in una lussuosa villa di Beverly Hills, in California. Nell'attesa di sciogliere l'enigma dell'interprete della Madonna che tra l'altro è protagonista del primo episodio della «Vita di Gesù», il regista toscano ha già scelto l'attore a cui affidare la parte del Figlio di Dio. Si tratta di Robert Powell, un inglese di 31 anni, nato a Salford. In cinema, il giovane attore si è fatto conoscere nel film su Mahler, diretto da Ken Russell, e in «Tommy», dove interpre-

tava il ruolo di un aviatore, padre del protagonista; e in teatro ha ottenuto di recente uno strepitoso successo di critica con la commedia «Travesties», che si è replicata fino a poche settimane fa a Londra.

L'inizio delle riprese della «Vita di Gesù» è previsto in Marocco nella prima quindicina di settembre, dopodiché la troupe di Zeffirelli si trasferirà in Tunisia (un soggiorno di quattro mesi). In febbraio la troupe tornerà in Italia, dove molto probabilmente a Matera sarà ricostruita la Gerusalemme televisiva.

Sui teleschermi di mezzo mondo questa «Vita di Gesù» dovrebbe arrivare per il Natale del '76 e sarà raccontata in sei episodi di 57 minuti ciascuno. Nel primo si va dalla nascita, fino alla fuga in Egitto della Sacra Famiglia, provocata dalla persecuzione di Erode; nel secondo Zeffirelli affronta l'infanzia e la giovinezza di Gesù, l'incontro di Giovanni Battista e il battesimo nelle acque del Giordano e il racconto si ferma nel momento in cui il Figlio di Dio va nel deserto. Il terzo e quarto episodio sono dedicati al periodo che possiamo considerare fondamentale del messaggio cristiano: Gesù che inizia la predicazione, i suoi miracoli (la resurrezione di Lazzaro), gli effetti della sua parola sugli emarginati (la redenzione di Maria Maddalena), fino al discorso della montagna. Nel quinto episodio l'originale televisivo mette a fuoco con l'arrivo di Gesù a Gerusalemme il contrasto tra il potere e l'uomo che in quel momento rappresenta la contestazione. Il Messia ha già intorno a sé gli umili pescatori di Nazareth che diventeranno poi i suoi apostoli e fra questi c'è anche Giuda che alla fine lo tradirà e nel momento in cui prenderà coscienza della sua empietà si toglierà la vita. L'ultimo episodio è riservato al processo, alla morte e alla resurrezione di Gesù.

Maltrattato dalla sorte

«Ho bisogno di sfogarmi e avere la pazienza di leggermi è segno di squisita carità. Sono un grande peccatore, ma anche un essere maltrattato dalla sorte. Già da quando avevo 10 anni — ora ne ho 36 — cominciai a peregrinare da un medico all'altro, gracile, pallido, malaticcio. Fu tremendo constatare per i miei e per me che ero un tarato. Mi riscontrarono una malattia ereditaria, ancora oggi per me causa di stupore e di incredulità. Mi è stato detto che ne sia stato affetto il padre del mio nonno paterno. Mi sono trovato ad essere il disgraziato portatore e continuatore dei peccati non miei. Non ho mai avuto un giorno di serenità e sono infinite volte tentato di farla finita. Sono scaturiti in me istinti che mi fanno paura, anche perché, nel mio profondo, avverto un inconscio amore per Cristo. Quando sono prostrato dagli affanni, colui che ne fa le spese è il Crocifisso. Lo calpesto, lo scaglio dalla finestra o contro la parete. Può mai perdonarmi quel Cristo che amo ed odio e che rimane per me l'unico spiraglio di luce...?» (L. G. - Cosenza).

Quando ricevo lettere di questo tenore che non trattano di problemi dottrinali ma ti gettano addosso la cruda sofferenza del prossimo (e non sono lettere rare), avverto tutta la difficoltà di recare un conforto concreto a chi soffre. Un conforto che non duri semplicemente i pochi momenti di lettura della risposta, ma che sia risolutivo di un problema che ha attanagliato, con i suoi tentacoli, tutta la vita di un uomo. Generalmente preferisco rispondere in privato. Ma qualche volta giudico utile portare a conoscenza dei lettori questi squilibri assurdi, di carattere psicologico, morale, fisico, quasi per richiamare e concentrare su di essi un'umana solidarietà. Avviene infatti che, trattando di un caso doloroso, molti altri lettori, che non hanno confidato a nessuno la propria pena spirituale, vi trovino se stessi e siano indotti a sopportare con maggior coraggio quella medesima infermità che, come dice s. Pietro, è condivisa segretamente da molti fratelli. E coloro che ne sono immuni, ringraziando per questo Dio, vengono a conoscere quanto sia più dura per alcuni la vita, privi di una comunione fraterna, immersi in una certa disperazione che sembra scaturire anche dalla mancanza di quel supremo conforto che è la sicura protezione divina. Niente ci deve preoccupare più della sofferenza degli altri, sempre così atroce, anche se un superficiale progresso ci dà l'illusione che dovremmo essere stati capaci di sconfiggerla. E ci sono delle pene che non hanno altro lenimento se non nella solidarietà e nell'amore. Questo nostro fratello che ci rivela il tormento della sua vita! A me l'ha detto il suo nome che ho nascosto in due iniziali. E mi ha detto anche il piccolo paese dove vive, che io ho sostituito con il no-

me del capoluogo. Questo significa che confinato nel suo «solitario borgo natio», io non osi nemmeno consigliargli la scelta di un sacerdote eccezionale, un medico capace, uno psicologo di coscienza. Si conforta confidandosi, senza nemmeno sperare una risposta: «Adesso che le ho narrato tutto di me, mi sento più leggero, meno oppresso dalle mie colpe. Ma le giungerà, la leggerà, non andrà, questa mia, cestinata o smarrita? Comunque, avessi parlato anche al vento, mi è testimone il cielo che la mia anima, come nube pesante, sentiva il bisogno di scaricarsi...». Invece l'ho letta la sua lettera, e nella mortificazione di non poter essere definitivamente utile sono certo che anche altri pregheranno, come ho fatto io, per questa umile e travagliata confidenza. Voglio dire qualcosa di più. Quando è la sorte che ci ha maltrattato, quando un uomo è la vittima incolpevole del disordine umano, Dio, che è buono e giusto e misericordioso verso tutti, sa discernere e non addebita alla nostra responsabilità le colpe che sono solo il peso di una natura inferma. Se il Signore è pronto a perdonare anche le colpe degli uomini freddi e cinici, quanto più non comprende le lacerazioni della nostra vita psicologica? E' proprio questa immensa comprensione di Dio, che in Cristo si fa redenzione e perdono, che deve ridare al nostro fratello, a tanti altri fratelli sofferenti, a noi tutti, la speranza. Cristo il quale si caricò delle nostre colpe e che ha preso su di sé tutte le nostre infermità! Questo dolce pensiero, plachi l'eccitazione di un animo arroventato dalla tribolazione quando inconsciamente si scarica scagliando il Crocifisso, nello squilibrio di un amore che è autentico e di un odio che è falso. Gesù, che è ancora la «sola scintilla di luce», diventi luce totale di una vita che vissuta nella pazienza e nella speranza può ancora riempirsi di gioia. Sinceramente te lo invoco, caro amico, sedendomi accanto a te per farti un po' di compagnia.

La catena di s. Antonio

«Ho recentemente ricevuto una di quelle lettere che fanno parte della cosiddetta «catena di s. Antonio». Non si chiede denaro, quindi è esclusa la truffa. Ma io vorrei sapere se è utile obbedire in quanto sono previste gravi pene per chi manchi all'invito e piccole fortune per chi obbedisca...» (Carlo Mussoni - Milano).

Una superstizione simile potrebbe interessare unicamente l'amministrazione delle Poste, come le cartoline per le lotterie. Lei può cestinare tranquillamente quella lettera, anzi deve; e interrompere la cosiddetta catena per non farsi imbrogliare e per non imbrogliare, da ingenuo. La religione è ben altra cosa che queste sciocchezze. Eppure molti rifiutano le cose serie della religione e si lasciano turlupinare da tali incantesimi.

Padre Cremona

II/S

*Lo sceneggiato
televisivo sui
viaggi straordinari
dell'avventuriero
ungherese che si
ribellò a
Caterina di Russia*



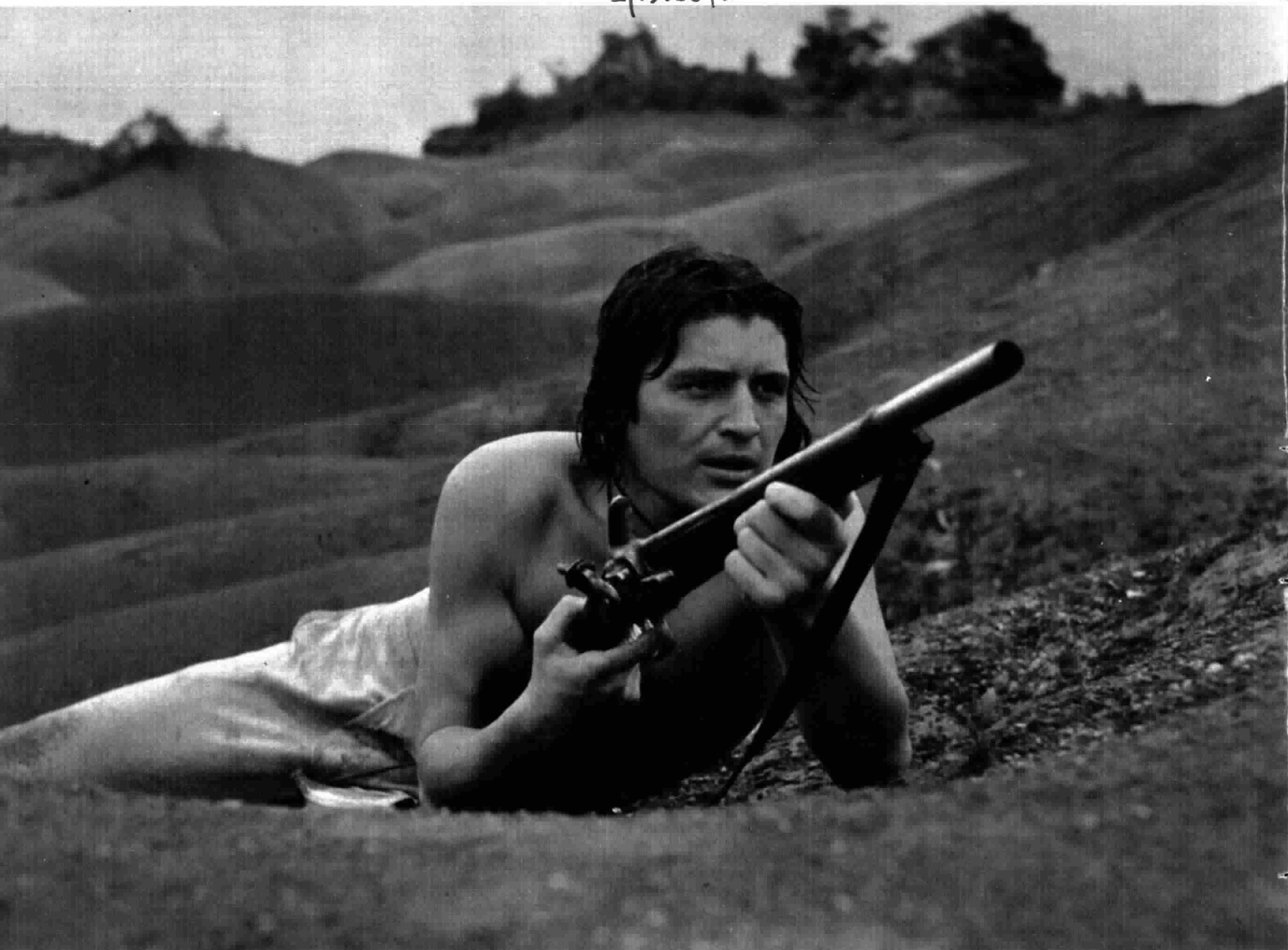
II/13500/S



II/13500/S

Una nave per la f

II/13500/S



Realizzato dal regista tedesco Fritz Umgelter, « I viaggi straordinari di Moritz August Benjowski » è uno sceneggiato in cinque puntate liberamente tratto dai « Diari » dello stesso Benjowski, avventuriero appartenente alla nobiltà ungherese del 1700. Benjowski (interpretato da Christian Quadflieg, qui sopra) era stato condannato al confino a vita nella penisola siberiana di Kamciatka per avere aderito alla ribellione dei nobili polacchi contro Caterina II di Russia. Unitosi a un gruppo di deportati, Benjowski ne diventa il capo e guida i compagni alla fuga dopo aver sbaragliato il presidio russo in Siberia



II 13500 | S



II 13500 | S

Così le prime due puntate. Da sinistra a destra: Benjowski apprende durante una festa la notizia della rivolta dei nobili polacchi (1). Raggiunge l'esercito ribelle (2), combatte valorosamente ma cade in mano ai russi (3). Processato come traditore, viene mandato in Siberia da dove tenta la fuga. Catturato e ferito viene assistito da Aphanasie (Pascale Rivault), figlia del comandante la guarnigione (4).

uga di Benjowski

II 13500 | S



Il padre di Aphanasie Nilow (l'attore Gunter Stack), al centro, che comanda la roccaforte in cui è tenuto prigioniero Benjowski: durante la rivolta capeggiata dall'avventuriero cadrà ucciso. I ribelli, sempre guidati da Benjowski, fuggiranno a bordo di una nave (terza puntata)

II 13500 | S



Nella quarta puntata Benjowski e i suoi compagni, dopo aver superato alcuni momenti drammatici (gli iceberg, il caldo, la mancanza d'acqua), raggiungono l'isola di Formosa. Accolti con ostilità dagli abitanti riusciranno a riprendere il viaggio per l'Occidente grazie all'aiuto di un principe

II 13500 | S



Dai mari della Cina Benjowski è riuscito a tornare in Europa e (foto a sinistra) può così riabbracciare la moglie Anna (Eleonora Weisberger). Ma i suoi viaggi non sono finiti. Luigi XVI lo invia in Madagascar insieme con la moglie. Ed è proprio Anna, nell'ultima puntata, a risolvergli alcuni ostacoli frapposti dall'infida burocrazia coloniale francese e incarnati dal governatore de l'Île de France (Massimo Girotti, qui sopra). La seconda puntata di « Benjowski » va in onda giovedì 21 alle 20,40 sul Nazionale TV

(Testi a cura di Stefania Barile)



Qualche cosa rimas

Alla televisione «Passano gli anni», uno spettacolo che ripropone le canzoni di Vittorio Mascheroni. Ve lo presenta Vito Molinari, che ne è il regista e, insieme con Carlo Silva, l'autore. Le ragioni del successo dell'«operazione nostalgia»

di Vito Molinari

Milano, agosto

Bisognerà prima o poi cercare un po' più a fondo le ragioni del successo di questa «operazione nostalgia» musicale.

Per alcuni, si sa, è un recupero di ricordi; magari il volto di una ragazza, di un ragazzo, abbinato ad una melodia, il primo amore, oggi dimenticato, mentre ti rimangono quelle poche note, che sono la giovinezza; o un momento triste, la guerra, lacrime, fame, e una radio che gracida lontano. Una vita vissuta senza accorgersene, di cui rimangono brandelli di canzoni.

Ma per i giovani? Cosa rappresenta, per loro, la musica leggera di dieci, venti, trenta, quaranta, cinquant'anni fa? La musica dei nonni, dei padri, dei fratelli maggiori. Forse la loro è solo curiosità. Ma il successo di *Parlami d'amore, Mariù* come si spiega?

Trecentosessantadue

Quando, nel febbraio scorso, assieme a Carlo Silva presentammo in televisione *Tu, musica divina*, un ricordo delle musiche di Giovanni D'Anzi, pochi avrebbero creduto al gradimento dimostrato dal pubblico. Sì, musica per una certa età, ma i giovani? Invece proprio i giovani si dimostrarono i più interessati. E, credo per la prima volta nella storia della televisione, il programma venne richiesto da un numeroso gruppo di sale cinematografiche consociate, per essere proiettato nel circuito. Merito in parte della formula adottata, veloce, senza presentazioni ovvie, senza convenevoli, una sfilata di interpreti intervenuti in omaggio ad un maestro; ma soprattutto merito della musica, vera protagonista del programma.

Eccoci ora, ancora Silva ed io, impaginatori e presentatori di *Passano gli anni*, mezzo secolo di canzoni di Vittorio Mascheroni. Dal 1920 al 1970.

«Passano gli anni...
passa l'amor...»

ma qualche cosa
resta sempre in fondo al cuor...»

Sì, qualche cosa resta. Certo queste melodie, alcune delle quali sembrano affiorare da lontani, impossibili anni, da noi non vissuti, forse recuperate attraverso i padri; altre che sono state la colonna sonora di una vita. Mezzo secolo di canzoni: Mascheroni ne ha scritte trecentosessantadue, per l'esattezza, come risulta dal deposito presso la Società Italiana Autori Editori.

Vittorio Mascheroni nasce a Milano nel 1895. Nel 1918 già compone operette secondo la moda (*La piccina del garage* di Leo Micheluzzi), o musica da ballo, o «canzonette» al limite della macchietta: *Adagio, Biagio, Tre, Arturo, Come una sigaretta, Madonna bruna*. Risentono del gusto del «variété», numeri per divertire o per commuovere un pubblico distratto, da aggredire con il doppio senso o con il pathos melodrammatico dell'interpretazione. E ancora per il teatro compone musica per gli spettacoli *Za-Bum* (di Ramo e Mattoli, con De Sica, Melinati, Milly): ecco *Giacinto, Sotto l'ombrellino, Bombolo, Viscardo, Lodovico*.

Questa *Lodovico, dolce come un fico*, scritta per l'attor giovane della compagnia, un certo Vittorio De Sica, rischiò di non essere mai presentata al pubblico. Vittorio il bello, anni ventisette, alto, magro, capelli impomatati, sorriso smagliante, temeva che quella canzoncina, volutamente sciocca, gli facesse perdere simpatie tra le sartine e le dattilografe. Mascheroni insistette, De Sica si lasciò convincere e per un po' di tempo Vittorio e Lodovico furono accomunati nel successo.

Da una goccia

Mascheroni credeva nella sua ispirazione. Gli piaceva raccontare che un giorno, mentre si trovava in bagno, il rubinetto del lavabo lasciava cadere una goccia ad intervalli regolari. Era un tempo, un ritmo, un'idea. Da quella goccia nacque, in un quarto d'ora, *Adagio, Biagio*.

La nota più significativa, nella



Carlo Silva, che ha curato «Passano gli anni» insieme con Vito Molinari, e Daniela Goggi che partecipa allo spettacolo. A destra Vito Molinari, in veste di regista, prepara una scena con il Quartetto Cetra. In alto: Vittorio Mascheroni (secondo da sinistra) sul set del film «Miracolo a Viggiù», di cui aveva scritto le musiche. Sono con lui Mario Carotenuto, Silvana Pampanini e Teddy Reno. Nell'altra foto, l'orchestra di Giulio Libano



to in fondo al cuore



produzione di Mascheroni, è la continuità dell'ispirazione. Anni Trenta: *Viole del pensiero*, *Nostalgico slow*, *Fiorin fiorello*, *Qualche filo bianco*, *Signorine non guardate i marinai*, *Anna*, *Si fa ma non si dice*, *Tango della gelosia*, *Sono tre parole*. Rischiavamo di ridurre l'articolo ad un elenco di titoli, non arido come tutti gli elenchi, perché ad ogni titolo corrisponde nel ricordo una frase musicale, il piacere di una riscoperta. O forse sì, arido elenco. Perché per scrivere di un compositore bisognerebbe scrivere sul pentagramma, con le note, le sue note.

Innamorato della vita

Parliamo allora di lui: qualche vecchia copertina di canzone (quelle copertine un po' ingiallite che abbiamo recuperato, in parte a fare da sfondo visivo alle canzoni) ce lo mostra giovane, capelli alla Mascagni, grandi occhiali cerchiati di tartaruga. E così è rimasto nel tempo; solo i capelli sono diventati candidi, ma l'espressione arguta, il sorriso, gli occhiali sono rimasti gli stessi, e Mascheroni è rimasto giovane, giovane dentro, timido, schivo, buono, sempre innamorato dell'amore, della vita.

Anni Quaranta: il momento sembra chiedere alla musica un motivo di evasione, di speranza. Ed ecco le canzoncine per i film di Macario: *La vita è bella*, *Pago io*, *Montanina*, *Dove sei Lulù*. Ma contemporaneamente il maestro sembra ripiegarsi su una vena più sofferta, più vera: *E' stata una follia* (il titolo è emblematico, la canzone è del 1939), e nel dopoguerra, *E' la storia di tutti*, *Cantando con le lacrime agli occhi*, e soprattutto *Addormentarmi così*. In una intervista Mascheroni disse che era la canzone alla quale era più affezionato, forse perché segnò il ritorno al successo dopo la parentesi della guerra.

Ma le esigenze commerciali incalzano. 1951: Sanremo. Dal primo anno il maestro partecipò sempre alla gara canora e le sue canzoni, quando non vincevano sul palcoscenico, vincevano per le strade. Ormai la radio e la televisione offrivano il supporto tecnico al grande lancio discografico: dopo ogni festival l'Italia si faceva un dovere di canticchiare gli ultimi successi. Quelli di Mascheroni sono rappresentati da canzoni prevalentemente allegre (*Cirillino C.*, *Papaveri e papere*, *Zucchero e pepe*, *Casetta in Canada*, *Una marcia in fa*) o esasperatamente romantiche, secondo la moda (*Amami se vuoi*, *Giuro d'amarti così*). Le melodie che il maestro preferisce però sono altre, più sofisticate, meno popolari: *Anna*, o *Veronica*, dedicata alla figlia di Silvana Mangano. Sembra quasi voler comporre per sé, dopo tante melodie scritte soltanto per il pubblico.

Quelle dell'ultimo periodo sono tra le sue canzoni più belle: *Autunno*, *Desiderio*, *La vita non è vita*, *Storia di un povero cuore*, *Non t'amo più*. E negli anni Sessanta, con la moda degli « urlatori » due successi grandissimi, due ritorni: *Cantando con le lacrime agli occhi* e *Tango della gelosia*. Nel suo campo, Mascheroni è ormai un classico. Per chiudere il programma abbiamo scelto una delle sue ultime composizioni: *Febbre di musica*.

- Anche tu devi amar questa musica, quando tu amerai questa musica, capirai che cos'è questa febbre di te, questa febbre di musica in me -.

E' una tra le più belle dichiarazioni d'amore in musica e alla musica. Sono lontani gli anni delle macchiette, di *Ziki Paki*, *Ziki Pu*, di *Lussimpiccolo*, di *Stramilano*, ma l'ispirazione è la stessa; un'ispirazione che non conosce pause nell'arco di cinquant'anni.

Mascheroni era timido, schivo, buono. I proventi dei suoi diritti di autore sono oggi amministrati da una gentile signora che per anni è stata sua segretaria. Lo ha voluto ricordare con una fondazione intitolata al nome del maestro e della moglie, che provvede a soccorrere musicisti in difficoltà e, attraverso appositi istituti, bambini subnormali. Così, in modo molto discreto, la musica di Mascheroni contribuisce ancora oggi a portare un sorriso, una gioia, una speranza.

Passano gli anni; mezzo secolo di canzoni in poco più di un'ora: una vita per la musica.

Passano gli anni va in onda sabato 23 agosto alle 20,40 sul Nazionale TV.

Mascheroni nel mondo

Numerosi cantanti stranieri hanno inciso canzoni di Mascheroni nel loro Paese. Ecco un elenco dei più conosciuti: Eddie Fisher, Nat « King » Cole, Perry Como, Eddy Howard, Johnny Desmond, Bertie Reading, Lys Assia, Connie Francis, Joséphine Baker, Andrew Sisters, The Gaylords, Dalida, Patrice e Mario, Louis Mariano, Lisy Gauty, Tino Rossi.

Le canzoni di Mascheroni sono state eseguite anche da grandi orchestre. Eccone alcune: Percy Faith, Carmen Cavallaro, Frank Pourcel, Guy Lombardo, Ambrose, Melachrino, Semprini, Bernard Hild, Mantovani, Michel Legrand e altre.

II / 5

«Dalla vita di un autore»: sul piccolo schermo l'atto unico di Anouilh. Protagonista, nel personaggio di un commediografo, Foà

Scocciatori all'assalto

Le divertenti disavventure di uno scrittore di successo che cerca inutilmente di difendersi da una piccola folla di seccatori. «Ci sono tanti pensatori, oggi, a teatro, che se l'autore è riuscito a farvi ridere gli perdonerete i suoi errori»

di Enzo Maurri

Roma, agosto

Una famiglia dell'alta borghesia francese è ossessionata dal demone della lascivia: un generale a riposo, rimembrante passate conquiste, appetisce la cameriera; la moglie, folle di gelosia, delira nella propria camera; una sorella giostra fra il marito e l'amante; il figlio maggiore va per avventure in Oriente mentre il secondo figlio insidia la cognatina rimasta sola. In questa girandola, dove l'amore non è più quello della margherita — m'ama, non m'ama — ed ignora sentimento e passione per esprimersi nella bestialità, sappiamo immune ed innocente l'invisibile protagonista Ardelia, altra sorella del generale, matura nubile gibbosa. Ma, allorché nella casa entra un uomo come lei deforme, scocca la scintilla: i due si piacciono e, poiché tutti sono scandalizzati da quella intesa e la ostacolano, si sottraggono a tanta incomprendimento con un doppio suicidio.

I meglio informati osserveranno subito che la vicenda sopra accennata non è quella dell'atto unico in programma, ma di un'altra commedia dello stesso autore: *Ardelia ou la marguerite*. Osservazione esatta. Ma *Dalla vita di un autore* (e non solo perché vi si parla di Ardelia) ha stretti legami con l'amara, sgradevole storia che abbiamo riassunto. I due lavori, rappresentati per la prima volta nel 1948 alla Comédie des Champs-Élysées di Parigi, furono infatti proposti al pubblico nella stessa serata. Perché? Perché Anouilh, accorto uomo di teatro, sentiva che l'atto unico

avrebbe svolto il compito della purificazione. Con una franca e fanciullesca risata egli intendeva così spazzare il palcoscenico e allontanare dagli spettatori le inquietudini accese da una commedia «grinçante» (stridente); si affidava insomma alla sperimentata ricetta ottocentesca del «Seguirà una brillantissima farsa».

Gioco senza sottintesi

Dalla vita di un autore è un gioco senza sottintesi, anche se protagonista è un noto commediografo che ha scritto *La margherita*. Il pover'uomo è colto in un'ora tormentatissima della sua vita: la moglie lo accusa di tradimento, una petulante ammiratrice si presenta ad intervistarlo, compagno due idraulici per una perdita d'acqua, la madre esige d'essere aiutata a cambiare casa, la cameriera è in lacrime per sue private ragioni, una sconosciuta gli rinfaccia di averla abbandonata, un ex compagno d'armi viene a chiedergli l'ennesimo prestito, un collega vuole il suo parere su un progetto cinematografico... E' possibile che Anouilh, grande adoratore di Molière, si sia più o meno consapevolmente ispirato a quella rivista avanti lettera che è *Les fâcheux* (I seccatori); ad ogni modo egli sfrutta gli elementi del comico al pari di un consumato autore di sketches. I seccatori che assediano il protagonista non hanno in fondo nulla di eccezionale se considerati uno per uno (in una «Lettera ad una ragazza che vuol recitare» scritta nel 1955 Anouilh, per tutt'altro fine, ne elenca diversi: la giovane cameriera, l'idraulico, l'ammiratrice, lo scroc-



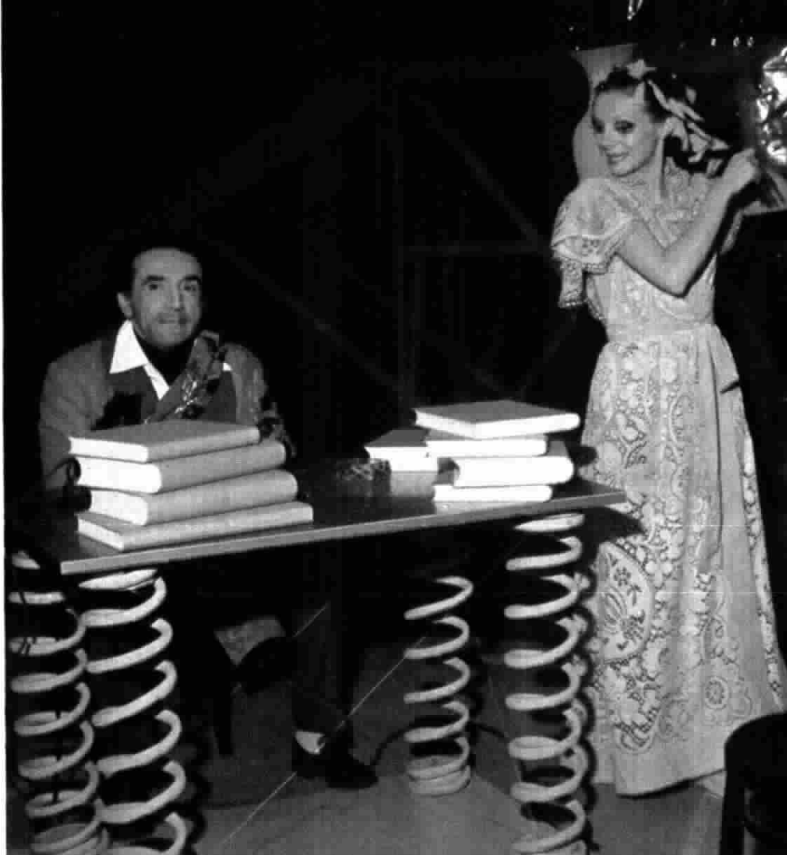
Arnoldo Foà (l'Autore) e Marisa Fabbri (la signora Bessarabo, una delle «scoiatrici» che piombano in casa del commediografo rendendogli la vita tormentatissima).

A destra, Milena Vukotic (Ardelia), altro motivo d'imbarazzo per il protagonista della vicenda





II/6124/3



II/6124/3



II/6124/3



Il quadro finale. Sopra a destra, Claudia Caminito (la cameriera). Rappresentata per la prima volta nel 1948 a Parigi, insieme con l'atto unico « Ardèle » « Dalla vita di un autore » ottenne subito un grande successo di pubblico

Ancora Arnoldo Foà e Milena Vukotic. Regista dell'edizione televisiva della commedia è Giuliana Berlinguer che ha curato anche la traduzione del testo. Le scene sono di Tommaso Passalacqua; i costumi di Maria Teresa Palleri Stella

II/6124/3

cone...), Ma qui i vari tipi sono astutamente convogliati nel medesimo tempo contro una medesima vittima che inutilmente cerca riparo dietro l'egoismo, la buona educazione, il prestigio personale; così l'effetto ridicolo è garantito, proprio come voleva lo scrittore: « Ci sono tanti pensatori, oggi, a teatro, che se l'autore è riuscito a farvi ridere gli perdonerete i suoi errori ».

Lodevolissime azioni

La frase, che chiude l'atto unico, conferma che fra le qualità da Anouilh più ammirate in se stesso e negli altri sta la padronanza del mestiere. Orgogliosamente ricordando che il nonno ed il padre erano sarti molto stimati, egli si è preoccupato di svolgere il proprio lavoro con altrettanta abilità; tanto più che i commediografi sono la necessaria premessa — ha osservato il Nostro — perché qualche volta capitino i miracoli come *Amleto*. Nella sua folta e disuguale produzione — Anouilh ci perdoni — noi non scorgiamo miracoli; vediamo però molte lodevolissime azioni: non è poco.

Nato nel 1910 a Bordeaux, giovane pubblicitario a Parigi (la pubblicità cercava giovani di talento che si chiamavano Georges Neveux o Jacques Prévert) si accostò al teatro divenendo segretario di Louis Jouvet — ma il suo nome tutelare fu poi un altro grande della scena francese, Georges Pitoeff — ed esordì nel 1932 con il dramma *L'hermine*. Fu il principio di una feconda e fortunata attività.

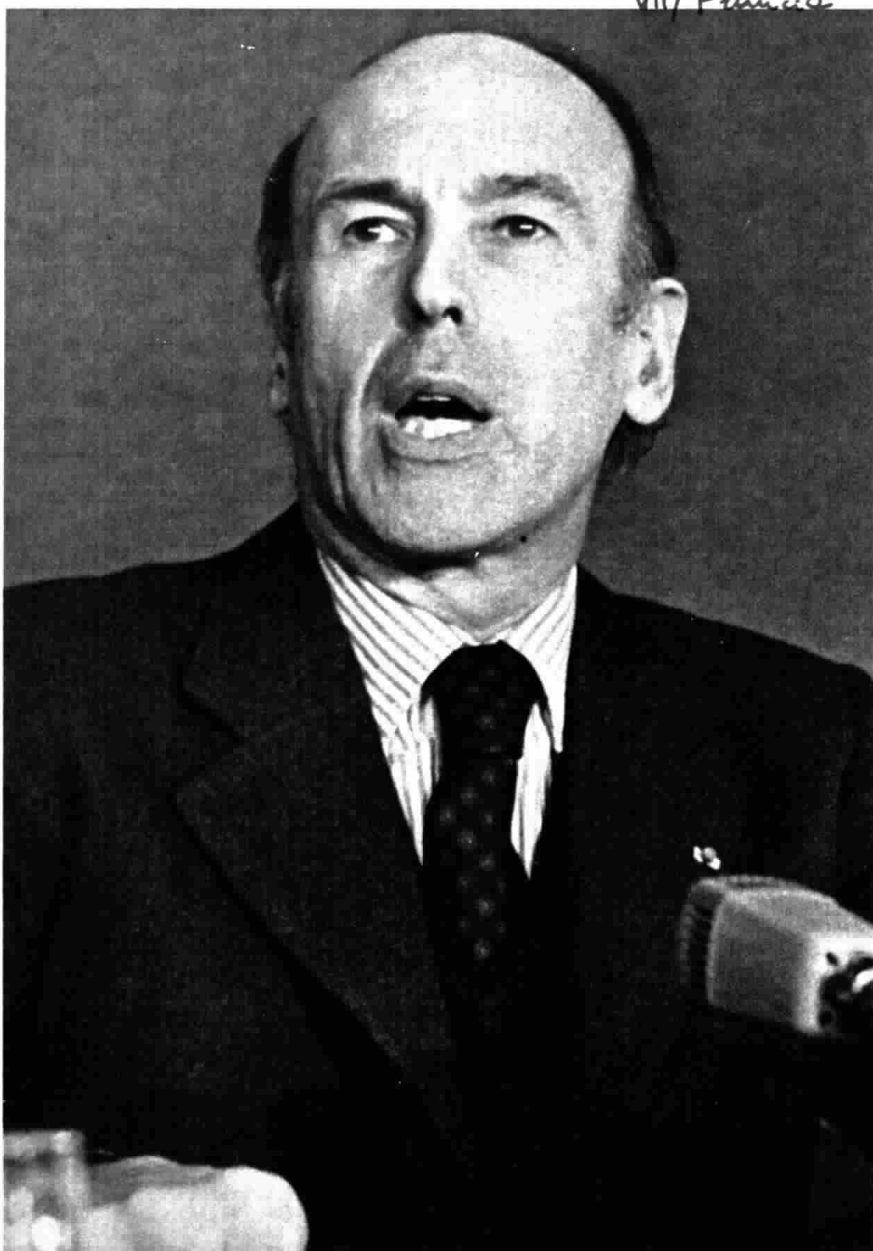
La lunga stagione del fascismo e della guerra praticamente impedì sino al 1945 che la sua opera fosse conosciuta in Italia (nel '35 Ruggero Ruggeri gli aveva rappresentato una commedia, per la verità senza grande successo). Ma da allora se la contesero le maggiori « ditte » del nostro teatro di prosa, dalla Stoppa-Morelli alla Ricci-Magni, dalla Cimara-Bagni alla Ferrati-Scelzo, alla Almirante-Cortese-Villi, con le regie di Visconti, Costa, Brissoni, Ferrero, Salvini, Ferreri. Fu una vera scoperta per il pubblico italiano.

Ora Giuliana Berlinguer, nella duplice veste di traduttrice e di regista, presenta questo « scherzo » ai nostri telespettatori che certo ricordano l'ultimo incontro con lo scrittore francese: *L'allodola* con Ileana Ghione, regia di Cottafavi. Il commediografo ossessionato dai seccatori è qui Arnoldo Foà; gli rendono, fra gli altri, la vita difficile Marisa Fabbri, Milena Vukotic, Giusi Raspani Dandolo, Marzia Ubaldi, Claudia Caminito, Duilio Del Prete, Gigi Ballista.

Dalla vita di un autore va in onda venerdì 22 agosto alle ore 21 sul Secondo TV.

VII C Sem. Spec. Teleg. VII Francia
Una troupe televisiva all'Eliseo per realizzare un «ser

In TV vuol parlare sempre accanto a una finestra



Valéry Giscard d'Estaing: è diventato presidente della Repubblica Francese a 48 anni. Nell'altra foto, Giscard con la moglie festeggia il Natale tra i figli dei dipendenti dell'Eliseo

Le tappe della carriera «rapidissima» del Capo dello Stato francese. L'ultimo traguardo prima di ritirarsi dalla vita pubblica. Lo stile e i metodi

Giscard: dietro il presidente

di Ezio Zefferi

Roma, agosto

Vorrei guardare la Francia nel fondo degli occhi», aveva detto Valéry Giscard d'Estaing un mese prima della sua elezione a presidente della Repubblica Francese. E la frase, pronunciata in un discorso a Chamalières, un paesotto dell'Alvernia, era entrata subito a far parte della serie di slogan che lo avrebbero sostenuto durante tutta la campagna elettorale. Ma sarebbe stata la Francia a «guardarlo nel fondo degli occhi» almeno una volta al mese, ad ogni sua apparizione televisiva. Perché Giscard — così come viene chiamato più brevemente, quasi un nome proprio di sapore familiare — ha finito con l'affidare ai suoi incontri televisivi col pubblico una precisa funzione di dialogo aperto, un «face

à face» in cui i francesi abbiano la sensazione di poterlo scrutare a fondo, di interrogarlo, mentre in realtà è lui che li guarda, è lui che impone la sua personalità e il suo stile.

Presidente della Repubblica a 48 anni, pianificatore preciso e riflessivo, freddo e lucido uomo di potere e di ragionate analisi, già nel 1967 aveva detto: «Un giorno sarò presidente», quasi che fosse una tappa obbligata di una vita predestinata al successo. Così come oggi alcuni «giscardiani» gli attribuiscono un grande sogno se non una chimera: essere un giorno il primo presidente eletto di una confederazione europea. Nato nel 1926 in Germania, a diciassette anni, mentre ancora frequenta il liceo, è con la Resistenza. Poi comincia la preparazione per la scalata al potere attraverso alcune tappe obbligate e cioè tre scuole: il Polytechnique, l'Ena (École nationale de l'administration), Harvard. Tre scuole a nu-



vizio speciale» sul presidente Valéry Giscard d'Estaing

VII | Francia



V/C Serw. Spec. Teleg. VII | Francia

mero chiuso e le prime due, in Francia, rappresentano il passaggio obbligato, si potrebbe dire « inevitabile », per chi aspiri al successo. E Giscard è sempre il primo. A 28 anni è « Grand Commis de l'État », ispettore delle Finanze, in pieno rispetto della tradizione francese che in una burocrazia colta attinge gli uomini del futuro, quando Edgar Faure lo chiama al suo fianco. Si presenta alle elezioni politiche ed è eletto deputato. Nel '59 è sottosegretario alle Finanze; dal 1962 al 1966 è il più giovane ministro delle Finanze che la Francia abbia avuto dopo Poincaré (al quale lo ha paragonato il suo grande rivale alle elezioni presidenziali, Mitterrand, dicendo anche: « Con la differenza che Poincaré non capiva niente di Finanze »); presidente della Federazione dei repubblicani indipendenti nel 1966; ministro dell'Economia e delle Finanze, infine, con Chaban-Delmas e Messmer. Una carriera che si riassume, in fondo,

in questi dati: « Grand Commis » a 28 anni, deputato a 30, sottosegretario a 33, ministro a 36, presidente a 48. Dicono che abbia fissato a 60 anni il suo traguardo finale, dopo di che si ritirerà.

Ma chi lo conosce risponde allo stesso modo di Giscard: « Sì... ma... ». Nel senso che ogni soluzione è possibile, quando è ragionata, quando nasce dall'analisi. « Oui, mais... » lo aveva detto a De Gaulle, a sottolineare la sua personale idea politica ed il suo freddo ma lucido calcolo. « Sì, ma... », chiarì Giscard d'Estaing, « significa l'approvazione della situazione presente, ma accompagnata dalla volontà di partecipare liberamente e attivamente alla sua elaborazione e dal desiderio di proporre certi orientamenti fondamentali per l'avvenire ».

In questo suo primo anno di presidenza Giscard d'Estaing ha cercato di coinvolgere, « guardandoli nel fondo degli occhi », tutti i francesi. I suoi incontri mensili con il

vastissimo pubblico della televisione « au coin de la fenêtre », vicino ad una finestra, così come ha voluto che scenograficamente fosse costruito lo studio TV, oggi rappresentano un appuntamento di enorme importanza. Basterebbe scorrere i giornali francesi all'indomani di questi suoi discorsi. L'ultimo, che è di questi giorni, è apparso — ad esempio — in qualche modo contraddittorio rispetto a quello di fine giugno, quando aveva detto ai francesi, in partenza per le vacanze: « Non siate preoccupati, al rientro ci sarà la ripresa ». E contraddittorio può apparire nella sostanza, quando annuncia nuove misure per il sostegno dell'economia, mutamenti nella politica dell'occupazione, varie riforme e, soprattutto, la necessità di un rapido « mutamento di rotta ». Ma è pur sempre nello stile « Giscard ».

L'analisi del presente, cioè, impone nuovi orientamenti fondamentali per l'avvenire, e il tecno-

crate Giscard non si smentisce, adottando perfino e se necessario, sia pure senza ammetterlo apertamente, le tesi di certi oppositori, in particolare di alcuni esperti molto vicini al socialista Mitterrand.

Non a caso Giscard rende partecipe l'opinione pubblica francese delle sue decisioni attraverso la televisione: le sue idee intorno ai mezzi di comunicazione, al modo di servirsene nella forma più efficace, anche se non sono mai state enunciate, sono chiare a tutti coloro che hanno avuto l'occasione di incontrarlo. Preciso, calmo, studiato, non si lascia mai sfuggire un gesto, una parola, che possa suonare stonata. Nulla di artefatto o di caricato, ma il suo è uno stile che per quanto sia naturale è pur sempre uno stile con precise regole da rispettare, fino in fondo. Il suo tono di voce, il timbro estremamente gradevole, la pronuncia perfetta ma non affettata, il sorriso e il gestire, tutto può sembrare calcolato: ma non è così. Giscard d'Estaing ha respirato questo stile, vi si è calato dentro fin dal liceo, quando incominciava la scalata al successo.

Alcuni sondaggi d'opinione di questi ultimi tempi dicono che la sua popolarità, in Francia, non è più quella d'un tempo, che vi è stata una certa flessione: ma gli stessi dati dicono altresì che si è andata modificando anche la composizione dei suoi sostenitori. Egli che era stato eletto da una massa la più eterogenea, formata da tecnocrati come lui, da liberali progressisti, da nostalgici gollisti, da radicali conservatori, dai ceti agrari, da piccoli borghesi, dai controllori del grande capitale, ha saputo coagulare intorno a sé una certa Francia disposta, come lui, a rompere gli schemi tradizionali ed a ragionare in termini concreti guardando al futuro. Il presidente della Repubblica Francese, che ha davanti ancora cinque anni di strada da percorrere, ha scelto cioè la via delle scelte contingenti, che talvolta potranno suonare sgradite, talaltra contraddittorie, ma che sempre saranno in linea col suo personaggio. « E' un computer », dice di lui un suo collaboratore, « ma è un computer della nuova generazione. Di quelli che elaborano con tale velocità le informazioni che riescono ad avere, che ogni loro decisione sorprende e spaventa. Inoltre, come ogni computer, non tiene conto del parere dei sociologi e dei politologi. E' un computer-tecnocrate, uno dei padroni del mondo ».

Ed è forse l'aspetto che Giscard tenta di far dimenticare, cercando l'incontro con la folla, con il pubblico televisivo, con la gente comune, inventando gli inviti a pranzo all'Eliseo per qualche francese scelto a caso (o quasi), autoinvitandosi a casa di qualche altro francese, sempre scelto a caso (o quasi). Permettendo infine ad una troupe televisiva di seguirlo passo passo, in un « Eliseo a porte aperte » che possa servire a far sciogliere quel tanto di glaciale che gli rimane addosso. La sua educazione, la sua intelligenza, la sua cultura, sommate al suo carattere ed al suo aspetto fisico, ne hanno fatto un personaggio al di fuori del comune al quale manca, forse solo in apparenza, un pizzico di umanità, un margine di errore, una dimensione più vicina a quel francese medio al quale si rivolge e che cerca di conquistare.

Il servizio su Valéry Giscard d'Estaing va in onda sabato 23 agosto alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Indossa l'eccitante freschezza di Fa.



Fa Deodorante:

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



Fa Antitraspirante:

Fa Antitraspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

L'unico al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.

a cura di Carlo Bressan

Teatro dell'Angelicum di Milano

IL VIAGGIO DI TYLTYL

Martedì 19 agosto

Il Teatro per Ragazzi dell'Angelicum di Milano, diretto da Benito Biotto, svolge regolare attività da oltre vent'anni. Il bollettino dell'ufficio stampa informa: 110 commedie allestite, 2250 rappresentazioni in Italia, 272 rappresentazioni all'estero, 1.389.492 presenze, 45 trasmissioni televisive. Inoltre, il complesso dell'Angelicum partecipa regolarmente ad importanti festival internazionali.

Si tratta di un teatro stabile con attori professionisti che ha sperimentato, in tanti anni di attività, un felice rapporto con il pubblico dei giovanissimi e che ora «intende imboccare, con la programmazione della 22ª stagione, la strada di un teatro di informazione e formazione, funzionale a compiti di pedagogia sociale». Il direttore Biotto spiega che i nuovi spettacoli del Teatro per Ragazzi terranno conto delle moderne sperimentazioni nell'ambito della drammatizzazione, delle nuove tecniche di recitazione, di moderne forme scenografiche e grafiche. Nella prossima stagione il Teatro per Ragazzi presenterà i suoi spettacoli, destinati a comunità giovanili, familiari e di quartiere, in tutti i possibili centri di incontro col pubblico di città e regioni.

Martedì 19 agosto andrà in onda *Il viaggio meraviglioso di Tyltyl* di Gici Ganzini Granata, regia teatrale di Giancarlo Valenti regia televisiva di Maria Maddalena Yon. Si tratta di una libera versione de *L'uccellino azzurro* dello scrittore belga di lingua francese Maurice Maeterlinck (1862-1949) che la Ganzini Granata ha rielabo-

rato insieme con il Gruppo Teatro-Immagine. E' una rappresentazione rituale e insieme un gioco di provocazione della fantasia che, attraverso congegni formali, strutture ritmiche e quadri animati, provoca un discorso sul linguaggio e la psicologia di cui si propone ai ragazzi lo svolgimento.

Tyltyl è un ragazzo come tanti; deve disegnare per la scuola una rondine, e non ci riesce. Desolato, si perde in un sogno ad occhi aperti. Ma è veramente soltanto un sogno? E' soltanto un sogno la vecchina bizzosa che appare all'improvviso e chiede a Tyltyl di portarle una rondine azzurra per poter essere felice? La vecchina bruttissima che si trasforma in una meravigliosa fata. Tyltyl non sa dove si trova la rondine azzurra, ma la fata gli regala un cappello ornato di un diamante che può fargli vedere «al di là» delle cose: l'anima delle cose.

E Tyltyl vede l'anima del pane, del fuoco, dell'acqua, della luce. I suoi giocattoli preferiti, il cane Tylò e la gatta Tylette, si animano, parlano, diventano i suoi compagni di viaggio: il cane sarà un amico fedele, la gatta si rivelerà maligna e cattiva. Tyltyl si recherà nel Paese del Ricordo, dove incontrerà i suoi nonni; andrà nel Paese del Mito; nel regno della Notte, dove, vinti i fantasmi, le paure, le malattie, afferrerà finalmente tanti uccelli azzurri tra i sogni felici... ma gli uccelli azzurri non sopravviveranno alla luce del Sole. Così, riprenderà il suo viaggio. Ecco il regno delle Grasse Felicità e, finalmente, il regno dell'Avvenire dove, tra i bambini-non-ancora-nati, troverà l'uccellino azzurro.



Emy Rossi Scotti (la gatta Tylette) e Sante Calogero (il cane Tylò) sono tra gli interpreti della fiaba «Il viaggio meraviglioso di Tyltyl» di Gici Ganzini Granata presentata dal Teatro dell'Angelicum diretto da Benito Biotto, in onda martedì 19 agosto

Club del teatro

Si conclude il ciclo su Goldoni

ADDIO A VENEZIA

Giovedì 21 agosto

Il professore (Giancarlo Dettori) e la studentessa Lucia (Giovanna Benedetto) presentano l'ultima puntata della serie dedicata a Carlo Goldoni. I due presentatori sono nel teatro Malivran, il goldoniano teatro di San Giovanni Crisostomo. Il professore spiega a Lucia il motivo che spinse il Goldoni, nel 1762, a lasciare Venezia per Parigi, dove rimase sino alla morte (1793). S'era creata intorno a lui un'atmosfera ostile; polemi-

che teatrali, questa volta più accese del solito, lo amareggiavano e lo ferivano. Il suo avversario più accanito era un letterato nato da nobile famiglia e pieno di aristocratico orgoglio: Carlo Gozzi (1720-1806), autore, tra l'altro, di dieci famose fiabe teatrali.

Gozzi riteneva Goldoni colpevole d'aver messo in scena argomenti troppo realistici e plebei: «...Il signor Goldoni ha espresso a teatro tutte le verità del mondo, ricopiandole materialmente e trivialmente. Non ha saputo separare le verità che si devono porre in vista a teatro da quelle che non si devono porre in vista. Per questo accade che le sue commedie odorino spesso di costumi perniciosi... Egli ha fatto sovente dei nobili lo specchio dell'iniquità e del ridicolo, e della plebe, l'esempio della virtù: io sospetto che egli ha fatto così per guadagnarsi l'animo del popolo minuto...».

Goldoni, dunque, aveva deciso di lasciare Venezia. Prima di partire, quasi per un addio commosso al pubblico veneziano, fece rappresentare la commedia *Una delle ultime sere di Carnevale* (di cui verrà inserito un brano nella trasmissione). E' la storia di Anzoleto, disegnatore di stoffe, che parte, ma «col cuore straziato» (col cuore straziato) per una lontana Moscovia: come a dire, la Parigi di Goldoni.

Un'interessante rielaborazione in italiano di una commedia scritta a Parigi, *Il ventaglio* (anche di questo lavoro verrà inserito un brano nella trasmissione), venne

presentata a Venezia, al teatro San Luca, nel 1765. L'ultima, seppur effimera, soddisfazione Goldoni la conobbe a Parigi, nel 1771, con la commedia *Le bourru bienfaisant* (Il burbero benefico). «Alla prima, me ne stavo nascosto dietro il sipario — narrerà Goldoni nelle sue *Memorie*, — non vedevo nulla, ma sentivo la voce dei miei attori, e poi le risate e gli applausi del pubblico. Finita la commedia, sento ancora applausi e clamori senza fine. Una mano si posa sulla mia spalla: è il mio impresario, dice che devo presentarmi al pubblico, che vuole vedermi, per forza...».

Con questa commedia, dunque, si compiva l'opera teatrale di Carlo Goldoni; non però quella letteraria, giacché negli anni 1784-87 egli attese a scrivere in francese le sue *Memorie* (Mémoires), riprendendo un proposito che da anni si era prefisso. Parigi era intanto percorsa da fermenti sociali e da inquietudine. La rivoluzione era alle porte... «Chissà se Goldoni se ne accorse — dice il professore con aria pensosa, — era stanco, malato agli occhi, in condizioni economiche tutt'altro che floride; forse viveva dei ricordi, dialogando dentro di sé con le creature del suo teatro...». E intanto rieccoci alla casa del Goldoni, e in alto, sul verone, due marionette, Lucietta e Giacinto, fanno un duetto d'amore: «Ora che soli siamo» - «Cosa vorreste fare?» - «D'amor parliamo» - «Luci vezzose e belle - voi siete vaghe stelle - che con soavi giri - beate questo cuore...».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 17 agosto

FURTO ALLO ZOO, telefilm diretto da Matt McCarthy e John Black. Un gruppo di ragazzi, capeggiato da Jimmy, si riunisce ogni giorno su una vecchia chiazza ancorata alla riva del canale Regent per giocare a guardie e ladri. Avidi lettori di racconti polizieschi, i ragazzi sono divenuti bravissimi nell'inventare movimentate situazioni «gialle». Così, quando alcuni ladri riescono a rubare dallo zoo un rarissimo animale...

Lunedì 18 agosto

I 100 GIORNI DI GYULA, telefilm diretto da Tamas Fejer. Secondo episodio: *Passeggiando nei boschi*. Gyula, un ragazzo di dodici anni che vive a Budapest, sta trascorrendo le vacanze presso gli zii Istvan e Nansi che abitano in un villaggio in riva ad un grande lago. E' un mondo nuovo per il ragazzo, un mondo pieno di sorprese, di esperienze curiose e stimolanti. Il programma è completato dal racconto a pupazzi animati. *I ladri di merluzzi* della serie *Nel fondo del mare*.

Martedì 19 agosto

IL VIAGGIO MERAVIGLIOSO DI TYLTYL di Gici Ganzini Granata in collaborazione con il Gruppo Teatro-Immagine, regia teatrale di Giancarlo Valenti, regia televisiva di Maria Maddalena Yon. Il lavoro presentato dalla compagnia del Teatro per Ragazzi dell'Angelicum è tratto dalla fiaba teatrale *L'uccellino azzurro* di Maurice Maeterlinck.

Mercoledì 20 agosto

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI a cura di Donatella Ziliotto, presenta Marco Dané, regia di Eugenio Giacobino. I fantocci di Cagnoli di Milano presentano un *Mini-varietà* fatto

di numeri di grande attrazione con marionette che agiscono con sorprendente bravura. Seguirà l'ottavo episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Giovedì 21 agosto

CLUB DEL TEATRO: Carlo Goldoni a cura di Guido Davico Bonino con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto, regia di Roberto Piacentini. Quinta ed ultima puntata. Si parlerà della famosa polemica tra Carlo Gozzi e Goldoni. Verranno inseriti nella trasmissione brani tratti dalle commedie *Una delle ultime sere di carnevale*, *Il ventaglio* e *Il burbero benefico*. Il programma è completato da un cartone animato della serie *Augie Doogie* e dal quinto episodio del telefilm *Gabi e Dorka*.

Venerdì 22 agosto

GIOCATTOLI E MONUMENTI, fiaba a pupazzi animati della serie *Girometta, Beniamino e Babalù* di Lia Pierotti Cel. Girometta e Beniamino si sono fermati dinanzi alla grande vetrina di un negozio di giocattoli. Sulla porta del negozio appare Battista il trasformista che invita i bambini ad entrare. Più tardi, i bambini salutano Battista proseguono la loro passeggiata sino alla piazza, dove sorge un monumento equestre. Qui incontrano madama Tiritra. Seguirà il terzo episodio del telefilm *Avventure nel Mar Rosso* diretto da Pierre Lary.

Sabato 23 agosto

IMPRESA NATURA — idee e proposte per vivere all'aperto — a cura di Sebastiano Romeo. Presenta Simona Ramieri. Tre squadre di ragazze parteciperanno ad una serie di giochi e gare sportive tra cui la staffetta con la candela, il serpente, la corsa nei sacchi a pelo, approvvigionamento idrico, attraversamento di un fiume, tiro a canestro, ecc.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « fffortissimo »

Sorteggio mensile del 15-5-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 1°-30/4-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di aprile u. s. è stato sorteggiato il signor:

Giuseppe Larmani, via Firenze, 30/11 Canegrate (MI) al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Sorteggio n. 81 del 13-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-4-1975:

— nome del librettista: L. ILLICA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Dolgetta Margherita, via Mazzini, 38 - Sarno (SA); **Ratini Giulia**, salita Arénella, 80 - Napoli; **Ceria Gabriella**, via Torino, 20 - Biella (VC); **Filippetti Roberto**, via Saccardo, 81 - Calenzano (FI); **Bondi Gastone**, via M. E. Lepido, 89 - Bologna; **Calandra Stefano**, via Boccaccio, 19 - Trieste; **De Angelis Eleonora**, via delle Palme, 2 - Padova; **Fapanni Fabio**, via Matteotti, 91 - Palazzolo sull'Oglio (BS); **Baldanzi Bixio**, via D. Alighieri, 30 - Follonica (GR); **Zamengo Alessandro**, Casella Postale, 68 - Treviso ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « Inno del Sole » dall'Iris di Pietro Mascagni

Sorteggio n. 82 del 13-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 28-4-1975:

— numero atto: PRIMO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Chendi Elena, via Boccaccio, 1 - Ferrara; **Leandri Ines**, Rotonda Boschetto, 1 - Trieste; **Compagnone Fernando**, via Palentina, 2 - Cappelletti dei Marsi (AQ); **Petrella Tina**, via Frugoni, 3 - Parma; **Pasini Eno Glauco**, viale Garibaldi, 94/6 - Venezia-Mestre; **Ghione Maria**, via Cassinasso, 19 - Canelli (AT); **Biagiola Dalila**, via di Centocelle, 15 - Roma; **Maccolini Alfredo**, via San Damiano, 11 - Firenze; **Tanda Aase**, via Capaldo, 30 - Napoli; **Melandri Carlo**, via Borgo Fratti, 89 - Alfonsine (RA) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « O aprile foriero » da Sansone e Dalila di Camille Saint-Saëns.

Sorteggio n. 83 del 15-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-4-1975:

— nome della città: ROMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Marinone Armando, via Fossano, 12 - Mondovì (CN); **Ponzoni Ferdinando**, via Marostica, 27 - Milano; **Mulas Ondina**, via Tolmezzo, 7 - Trieste; **Martini Edda**, via C. Balbo, 9 - Firenze; **Garione Francesca**, via G. da Verrazzano, 21 - Torino; **Callini Angelina**, via G. Zamboni, 30 - Roma; **Harsch Mauro**, Casa Esmeralda - San Simone, Vacallo (Svizzera); **Carpinella Angelico**, via S. Maria, 67 - S. Angelo all'Esca (AV); **Buffa Piero**, via Magenta, 3 - Varese; **Ripanti Roberto**, via Savonarola, 4/A - Senigallia (AN) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « Ainsì que la brise légère » dal Faust di Charles Gounod.

Sorteggio n. 84 del 15-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 30-4-1975:

— titolo sinfonia: JUPITER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Baccelliere Franco, lungo Rienza, 38 - Bressanone (BZ); **Bernasconi Riccardo**, via E. Pedraglio, 19 - Brunate (CO); **Dragone Dora**, via Val Savaranche, 2 - Roma; **Rossi Bruno**, via Gramsci, 34 - S. Polo D'Enza (RE); **Passano Michele**, via Scarpa de Masellis - Vallo della Lucania (SA); **Maschi Roberto**, via Carlo Cippola, 16 - Verona; **Borile Franco**, piazza Enrico Toti, 9 - Torino; **Bartoli Marcello**, via Casilina Km. 113 - Arce (FR); **Nicola Laura**, via Salvadeo, 39 - Tromello (PV); **Foppiano Angela Maria**, via Arpinati, 33/1 - Rapallo (GE) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: Sinfonia in do maggiore K 551 « Jupiter »: allegro vivace (1° movimento) di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 85 del 20-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1°-5-1975:

— nome seconda moglie: COSIMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Colantoni Lucia, via Postumia, 4 - Roma; **Beccari Oliviero**, via del Mercato, 256 - Modena; **Spampinato M. Grazia**, via Sanvito Silvestro, 42 - Varese; **Bellentani Francesco**, via Montani, 16/12 - Genova-Quarto; **Biasutti Gabriella**, via Vittorio Veneto, 65 - Gorizia; **Marassi Diego**, via Cherubini, 5 - Trieste; **Galdieri Maria**, S. Croce - Carinola (CE); **Quintavalle Liana**, piazza della Vittoria, 5 - Reggio Emilia; **Gori-Savellini Eugenio**, via Descalzi, 13/12 - Chiavari (GE); **Dragone Leone**, via Po, 162 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « L'oro del Reno » - entrata degli dei nel Walthalla » (versione da concerto della IV scena, finale) di Richard Wagner.

Sorteggio n. 86 del 20-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-5-1975:

— nome dello strumento: TROMBONE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Onza Amedeo, viale Ferrovia, 12 - Capua (CE); **Bovassi Sandro**, via Maroncelli, 9 - Paderno Dugnano (MI); **Pavarotti Isolda**, viale Guido Fassi, 40 - Carpi (MO); **Rodriguez Iole**, via Kennedy, 17 - S. Donato Milanese (MI); **Mottolese Orlando**, via G. Grasso, 3/16 - Genova; **Scipioni Carla**, via Sallustio, 81 - L'Aquila; **Fabris Fabio**, via F. S. Doda, 11 - Trieste; **Marcucci Mario**, via Flaminia, 48 int. 12 - Roma; **Coda Raffaello**, via Italia, 63 - Biella (VC); **Marsella Alessio**, via V. Veneto, 1 - Roccasecca (FR) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « Bolero » di Maurice Ravel.

Sorteggio n. 87 del 20-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 5-5-1975:

— nomi dei personaggi: OSCAR e RICCARDO (o IL PAGGIO e IL CONTE)

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Pallini Otello, via Japigia, 3 - Taranto; **Calderone Gina**, via Matteotti, 18 - Casteltermeni (AG); **Bernardello Alfredo**, via D. Dell'Orto, 7/17 - Genova; **Memoli Salvatore**, via Adolfo Omodeo, 45 - Napoli; **Cragno Mar-**

segue a pag. 26

TV 17 agosto

Nazionale

20,30

DE GREY

dal racconto di Henry James

Sceneggiatura e dialoghi di Roger Grenier

Personaggi ed interpreti:

Signora De Grey Hélène Perdrière

Padre Herbert

Daniel Lecourtois

Margaret Aldis

Catherine Dourdan

Paul De Grey Yves Le Febre

Musiche di Pierre Jansen

Direttore della fotografia Jean Rabier

Regia di Claude Chabrol

(Una coproduzione delle Televisioni Francese (O.R.T.F.) - Italiana (RAI) e delle Società Technisonor e Cosmvision)

11 — Dal Santuario Regina Pacis in Fontanelle di Boves (Cuneo)

SANTA MESSA

ripresa televisiva di Carlo Baima

RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

12,15-13 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Claudia Tempestini

la TV dei ragazzi

18,15 FURTO ALLO ZOO

Personaggi ed interpreti:

Mike Paul Gyngell

Carol Denise Gyngell

Penny Karan Lucas

Jimmy Luke Batcheler

Watson Seen Barrett

Smythe Frank Gatiff

e Yen Yen di E. Hellsby e L. Fenton

Regia di Matt Mc Carthy e John Black

Produzione Cine Lingua-Ltd per la C.F.F.

DOREMI'

21,20 PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI

a cura di Nicola Cattedra

Realizzazione di Pino Adriano

Terza puntata

LA FIGLIA DI HOLLYWOOD

con Liza Minnelli

19,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

22,20 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

BREAK

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15,40-18,15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Zeltweg

AUTOMOBILISMO

Gran Premio d'Austria e d'Europa di Formula 1

Telecronista Mario Poltronieri

— ROSETO DEGLI ABRUZZI: CICLISMO

Cronostaffetta d'Europa

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

20,50 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Nizza

ATLETICA

LEGGERA

Finale Coppa Europa maschile e femminile

Telecronista Paolo Rosi

DOREMI'

22,50 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Welttheater des Tiepolo

Seine Fresken in der Residenz zu Würzburg

Filmbericht von Dr. Carl Lamb

19,10 Hitjournal

Präsentiert von M. Sexaner und Rose R. Roth

1. Folge: Jahrgang 1850-1900

Regie: H. B. Leopold

Verleih: Telesaar

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tagesschau



A Liza Minnelli è dedicata la puntata della trasmissione «Protagonisti di ieri e di oggi» a cura di Nicola Cattedra in onda alle ore 21,20 sul Programma Nazionale

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, va in onda un rapido sondaggio, realizzato da Antonio De Rosso con la regia di Mario Procopio, sulla religiosità in alcune zone del Veneto. In particolare è stato intervistato un gruppo di giovani di Conegliano Veneto, che mostrano il loro tentativo, in quanto gruppo ecclesiale, di agire all'interno della comunità cristiana e all'esterno nei loro ambienti di lavoro. Il sondaggio a Farra di Soligo fa apparire più nettamente un certo divario tra il mondo contadino e quello in via di sviluppo industriale. E il divario si nota soprattutto tra le due generazioni, quelle dei giovani e degli anziani.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,40 secondo

Il campionato mondiale di Formula Uno si avvia alla conclusione. Oggi si corre il Gran Premio d'Austria, dodicesima prova e penultima su un circuito europeo. Niki Lauda potrebbe giocare la sua carta definitiva dato che corre in casa. Il ferrarista conduce largamente la classifica generale con 51 punti, davanti all'argentino Reutemann con 34 e al campione in carica, il brasiliano Fittipaldi,

DE GREY

ore 20,30 nazionale

Tratto da un racconto dello scrittore americano Henry James, va in onda questa sera De Grey, la cui regia è firmata da Claude Chabrol. Come in tutti i racconti di James, il maggior interesse, più che nella trama, sta nell'analisi psicologica dei protagonisti. La signora De Grey, un'anziana signora, accoglie nella sua casa Margaret, una giovane orfana. Nella casa ogni pensiero della signora è rivolto al figlio Paul, il figlio amatissimo, che sta viaggiando in Italia (molti dei protagonisti dei racconti di James compiono viaggi in Europa, come lo stesso scrittore che ha trascorso molti anni in Francia e in Italia). In continuazione arrivano lettere e fotografie del giovane Paul, che unite alle pa-

ATLETICA LEGGERA

ore 20,50 secondo

Si conclude a Nizza la finalissima di Coppa Europa di atletica leggera, una manifestazione giunta alla quinta edizione. Otto le nazioni partecipanti: Unione Sovietica (detentrici della coppa), Germania Est, Polonia, Germania Ovest, Francia, Gran Bretagna, Finlandia e Italia. E' la seconda volta che gli azzurri riescono ad entrare in finale in questa competizione. Nel 1965 furono eliminati in semifinale; si classificarono quarti dietro Germania Ovest, Polonia e Cecoslovacchia. Stessa sorte nel 1967 a Ostrava: sempre quarti dietro Polonia, Francia e Cecoslovacchia. Nel 1970, invece, riuscirono nell'impre-

PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI: La figlia di Hollywood

ore 21,20 nazionale

Liza Minnelli è il personaggio protagonista della terza puntata della serie dedicata ai protagonisti di ieri e di oggi, serie curata da Nicola Cattedra, imperniata, in ciascuna puntata, sulla figura di un artista impostosi al pubblico internazionale con il suo stile e i suoi successi. Lo show della Minnelli è stato realizzato dalla MBC con il titolo Liza con una Z, ed è stato registrato dallo spettacolo dato al Lyceum Theatre di New York, nel quale la giovane vedette del film Cabaret, si esibisce da sola o con altri, cantando le canzoni più tipiche del suo repertorio come: Yes, God bless the child, It was a good time, I Gotcha, Son of a preacher man e Ring then bells. La parte finale del programma è dedicata ai motivi ripresi dalla colonna mu-

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

Riprende dopo la consueta breve interruzione A - come agricoltura. Questo periodo, se è periodo di vacanza o di sospensione di ogni attività per le altre categorie, è di particolare impegno per le campagne. Molti sono infatti i problemi legati alla stagione estiva; uno dei più importanti fra questi, quello dei pomodori, ha impegnato in una serie di richieste — che vanno dal contributo sulle spese di stoccaggio del prodotto lavorato nel '74 e ancora invenduto al contributo sulle spese di gestione da affrontare nella campagna '75 — le più importanti cooperative del settore.

Di particolare attualità il problema dei prezzi dei fertilizzanti.

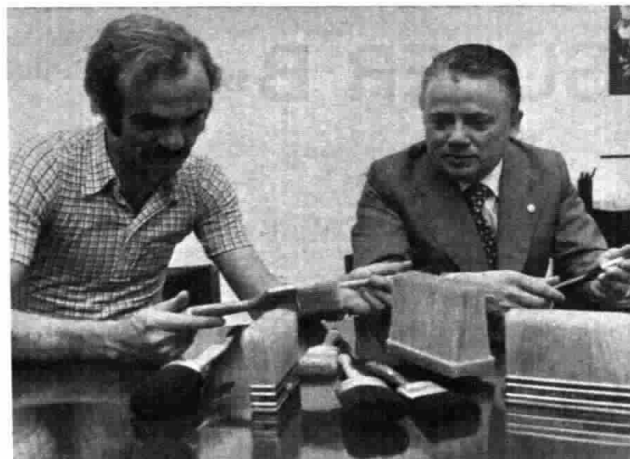
con 33. Nell'ultima prova che si è svolta 15 giorni fa al Nürburgring, il pilota austriaco è stato sfortunato. In testa per dieci dei 14 giri, non è stato battuto dagli avversari ma da una foratura. Ha vinto così l'argentino Reutemann a 189 e mezzo di media davanti al francese Lafitte. A sua volta Lauda ha preceduto l'inglese Pryce e l'australiano Jonet. Sfortunato anche l'altro ferrarista Clay Regazzoni, costretto al ritiro dopo aver percorso il giro più veloce a quasi 193 di media.

role della madre fanno sì che Margaret finisca con l'innamorarsene. Al suo ritorno Paul si innamora anch'egli di Margaret, ma al tempo stesso scopre il segreto atroce dei De Grey: ogni volta che un uomo della famiglia si innamora di una ragazza, la prescelta morirà. Sconvolto dalla rivelazione, Paul comincia a temere per la vita di Margaret, fino a che la predizione si avvererà. Ma la morte colpisce diversamente. Con questo telefilm Chabrol, che aveva dato inizio, insieme a Godard e a Truffaut, alla Nouvelle Vague del cinema francese, dimostra ancora una volta la sua predilezione per il giallo psicologico, avvicinandosi a James nelle cui pagine, pur non essendoci delitti, i personaggi vanno alla continua ricerca di un «colpevole». (Servizio alle pagine 68-69).

sa, classificandosi a Serajevo davanti a Cecoslovacchia e Ungheria. Tre anni dopo ancora eliminati a Oslo (terzi alle spalle di Unione Sovietica e Gran Bretagna e davanti Ungheria). Infine, quest'anno, grossa impresa a Torino e qualificazione con 83 punti contro i 65 di Romania, 62 Ungheria, 61 Cecoslovacchia e 47 Belgio. Il programma odierno prevede in ordine cronologico, le gare di asta, 110 ostacoli, disco, 800 metri, 3.000 siepi, giavellotto, salto triplo, 200 metri, 5.000 metri e staffetta 4 x 400. Gli azzurri gareggeranno nei 110 ostacoli in seconda corsia, negli 800 metri e 3.000 siepi in prima, nei 200 e 5.000 metri in settima e nella staffetta 4 x 400 in quinta.

sicale del film Cabaret: Mein Herr, Willkommen; Money, money; Maybe this time. L'accompagnamento musicale, in alcuni numeri è di un gruppo rock, in altri è dell'orchestra. Il testo è firmato da Ebb, mentre la messa in scena e le coreografie sono di Bob Fosse. Liza Minnelli, come tutti sanno, è la figlia del regista Vincent Minnelli e dell'attrice-cantante Judy Garland; cresciuta nell'ambiente hollywoodiano, ne è stata influenzata nella sua personalità di artista, ma soprattutto ha avuto parte rilevante la guida della madre, con cui ha cantato in numerosi spettacoli. Tutto ciò viene messo in luce, arricchito con numeroso materiale di repertorio, nella scheda di presentazione che fa da cornice a ciascuna puntata della serie, con l'evidente compito di inquadrare per i telespettatori la figura di ciascun artista.

CINGHIALE: UN SUCCESSO DIPINTO CON LA QUALITÀ



Nella foto: il cav. Boldrini, titolare della Pennelli Cinghiale, insieme a Sandro Mazzola, contitolare dell'Agenzia Lista.

Riconoscimenti di grande rinomanza quali il Mercurio d'Oro, il Premio Qualità Italia, l'Ercole d'Oro e l'Europa Mec imprimono alla produzione dei pennelli Cinghiale un marchio di incontestabile «super qualità». I pennelli Cinghiale, che hanno ormai un mercato di dimensioni mondiali, sono riusciti infatti ad imporsi facendo rilevare l'importanza primaria dello strumento che deve applicare il colore.

Sovente, infatti, si scorda che un pennello morbido, flessibile, resistente, fa risparmiare denaro e fatica consentendo di spargere meglio e più diffusamente il colore e di ottenere così una superficie uniforme e rifinita perfettamente.

Questo è stato anche il tema della aggressiva campagna pubblicitaria di quest'anno studiata in sintonia con l'Azienda dall'Agenzia LISTA: una campagna che fa valutare appieno l'importanza di un ottimo pennello per tutti i tipi di applicazione che i Cinghiale consentono con la loro vastissima gamma.

Leasing di EUROPROGRAMME con la COOP

Nuovo investimento del fondo immobiliare EUROPROGRAMME International serie '69 a Como, nella zona di più attuale espansione commerciale e residenziale della città.

Su un terreno di mq. 11.200 è in costruzione un moderno supermercato per la COOP; nota società di distribuzione presente in Italia con 3000 centri di vendita comprensivi di Magazzini, Supermercati, Superettes e Self-Service tradizionali.

Il complesso coprirà una superficie di mq. 3686 ed il valore dell'operazione è di circa un miliardo.

L'ubicazione, scelta dopo accurati studi e tenendo conto di tutti gli elementi che possono influenzarne l'economicità, è nei pressi del casello dell'autostrada Milano-Como-Lugano e permette di ricevere facilmente il flusso delle merci in arrivo.

Il complesso è destinato a diventare polo di attrazione anche per le località inserite nella direttrice di traffico di una delle più importanti vie di comunicazione tra l'Italia e la Svizzera.

I NUOVI ROLLER «SUPER B»

Sono state realizzate interessanti novità nel mondo del caravanning, uno dei pochi settori produttivi del nostro Paese che non solo non ha subito recessioni a causa della crisi economica, ma ha registrato sensibili incrementi nelle vendite. Presso la Filiale Roller di Milano sono stati presentati recentemente alla stampa specializzata i nuovi modelli «2001» e «2001 LP» in versione «Super B». Le nuove caravani che si affiancano alla già vasta gamma di rimorchi realizzati dall'industria di Calenzano sono state studiate per essere proposte ad una clientela particolarmente esigente.

I nuovi Roller «Super B» sono venduti nella versione di serie con una ricchissima e completa gamma di accessori come doppi vetri, cappa aspirante in cucina, frigorifero, persiane atermiche esterne, scalino retrattile, nuovo pavimento, tappezzeria ed altro. Dispongono, inoltre, di abitacoli molto più accoglienti e rifiniti con nuovi accostamenti di colori e con materiali di rivestimento di qualità sensibilmente superiore.

La Roller che ha conquistato, in questi ultimi anni, un ruolo di primissimo piano nel mondo europeo del caravanning, oltre a mantenere la prima posizione in assoluto sul mercato italiano con un incremento del 26,90% sulle immatricolazioni dei primi due mesi del 1973 e del 1974, ha raggiunto un potenziale produttivo di circa 30.000 rimorchi all'anno, cifra sulla quale è superfluo ogni commento. Nel momento attuale l'area di prevalente interesse della Roller si estende sui mercati di sette Paesi europei, oltre l'Italia, con la presenza di circa 300 punti di vendita e di assistenza. Le dimensioni della carrozzeria di entrambi i nuovi modelli sono di 3,80 x 2,10 metri con un peso di 670 kg. che li rende trainabili anche dalla Fiat «128». I posti letto di serie sono quattro (due matrimoniali) con la possibilità di aggiungere una cuccetta.

Il modello «Super B 2001» ha una pianta interna con due dinettes alle estremità che si trasformano in due confortevoli letti matrimoniali e i servizi (cucina, vano della toilette e armadio al centro). Il modello «Super B 2001 LP», invece, ha una dinette matrimoniale posteriore, il complesso della cucina e l'armadio guardaroba al centro, mentre nella zona anteriore il vano della toilette con una dinette laterale sulla quale poggia un letto matrimoniale pronto estraibile dal mobile che lo contiene. In entrambi i modelli i vani notte sono separati fra loro mediante una tenda a mantice.

Il rivestimento del pavimento è realizzato con nuovi materiali plastici e con un supporto sottostante in amianto per aumentare l'isolamento termico (già totale con polistirolo espanso e materassini di lana di vetro) e per garantire una maggiore sicurezza contro gli incendi. Una cappa aspirante elettrica a due velocità è stata sistemata sopra il mobile cucina, che contiene di serie un frigorifero da 65 l. trivalente. Le finestre sono tutte apribili e sono munite di doppi vetri colorati con delle persiane atermiche esterne per migliorare l'isolamento e l'oscuramento dell'abitacolo dei rimorchi. Il vano toilette di entrambi i modelli è fornito completamente arredato e dispone di una pompa elettrica per l'erogazione dell'acqua. Sotto la porta per facilitare l'ingresso nella caravan abbiamo notato che è stato applicato uno scalino retrattile. Infine, la tappezzeria per il rivestimento dei divani è di nuovo disegno e di fattura decisamente superiore per qualità.

I colori della nuova produzione sono molto caldi ed armonici fra di loro.

Modifiche sostanziali le ha subite anche il mobilio che è ora in parte laccato in bianco e in parte in legno naturale. Il nuovo «Super B 2001» è stato immesso sul mercato ad un prezzo di listino di 2.255.000 lire, mentre il «Super B 2001 LP» ad un prezzo di 2.370.000 lire. Come è facilmente verificabile i prezzi di vendita dei nuovi Roller sono decisamente contenuti e concorrenziali sul mercato, soprattutto in considerazione della completa gamma di accessori offerta di serie per garantire il massimo confort all'utente.

TV 18 agosto

Nazionale

per i più piccini

18,15 NEL FONDO DEL MARE
I ladri di merluzzi
di Tinin Mantegazza
Puoazzi di Velia Mantegazza
Regia di Peppo Sacchi

la TV dei ragazzi

18,45 I 100 GIORNI DI GYULA
Secondo episodio
Passeggiando nei boschi
Personaggi ed interpreti:
Matula Laszlo Bauhidi
Gyula Zoltan Seregi
e con Many Kers e Tibor Molnar
Regia di Tamas Fejer
Prod.: Magyar Filmgyarte
Vallalat

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava

realizzate da Sandro Spina (IX)

LA REGINA D'AFRICA

Film - Regia di John Huston
Interpreti: Humphrey Bogart, Katharine Hepburn, Robert Morley, Peter Bull, Theodore Bikel, Walter Gotell

Produzione: United Artists

☐ DOREMI

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Giulio Bertola dirige pagine di Wagner, Boito e Puccini nel «Concerto vocale e strumentale» alle 22 sul Secondo

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

☐ DOREMI

22 — CONCERTO VCALE E STRUMENTALE

diretto da Giulio Bertola

Richard Wagner: a) *La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie*

b) *Parsifal*

Agape sacra; Introduzione e Coro

Teodoro Rovetta, basso

Arrigo Boito: *Mefistofele Epilogo*

Umberto Grilli, tenore; Robert Amis El Hage, basso

Giacomo Puccini: *La Bohème Non son in vena; Chi è là? Scusi! Duetto atto I*

Elena Nunziata Mauti, soprano; Umberto Grilli, tenore; Gastone Sarti, baritono; Vinicio Cocchieri, baritono; Teodoro Rovetta, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Labyrinth der Priele

Filmbericht von E. Kirchhof
Verleih: Bavaria

19,25 Tatort

«Der Mann aus Zimmer 22»
Kriminalfilm mit:

Hansjörg Felmy als Komm.
Haferkamp

Eva Maria Meineke als Anna
Maurer

Alexander Kerst als Walter
Maurer

Monika Bleibtreu als Ursula
Danz

Regie: Heinz Schirk

1. Teil

Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

NEL FONDO DEL MARE: I ladri di merluzzi

ore 18,15 nazionale

Il professor Morel, esploratore subacqueo e studioso del mondo sottomarino, ha ricevuto dalla direzione dell'istituto scientifico per cui lavora l'incarico di indagare sulle cause di un fenomeno che sta assumendo proporzioni allarmanti. Da oltre due mesi i pescherecci che si dedicano alla pesca del merluzzo hanno pescato pochissimo, contrariamente al solito. Nelle zone di passaggio dei banchi di merluzzo non s'è visto nulla: una scomparsa misteriosa. Che si tratti di uno spostamento di correnti? Oppure di un inquinamento delle acque? Il professor Morel decide di mettersi subito al lavoro. Il suo battiscaro viene rifornito di carburante, acqua, viveri, materiale cinematografico e fotografico; inoltre, viene

effettuata un'accurata visita a tutte le apparecchiature. Ora tutto è pronto per l'immersione. Chi accompagnerà il professor Morel in questa nuova, emozionante avventura? Naturalmente il piccolo Marco, che ha tutti i numeri per diventare un assistente di prim'ordine. Nel corso della lunga, interessante perlustrazione sottomarina il professor Morel farà una sensazionale scoperta. In un'isola subacquea, dentro una vasta grotta di origine vulcanica, è stato sistemato un apparecchio che richiama i merluzzi e li fa cadere dentro gli impianti di uno stabilimento per la conservazione del pesce. Si tratta di un'attività illegale e truffaldina che il professor Morel si affretta a comunicare alla direzione del suo istituto. Ma per Morel e Marco le sorprese non sono finite...

LA REGINA D'AFRICA



Humphrey Bogart e Katharine Hepburn in una scena del film del regista John Huston

ore 20,40 nazionale

Con La regina d'Africa, anno di produzione 1952, Humphrey Bogart ebbe l'Oscar per la migliore interpretazione maschile. E' stato l'unico della sua carriera: se non ci fossero altri motivi per nutrire sospetti sulla serietà di quel premio, questo solo potrebbe bastare. Nel '52 la popolarità di «Bogey» era in ribasso, ad onta dei parecchi film di classe che aveva interpretato dopo Il tesoro della Sierra Madre, L'isola di corallo, I bassifondi di San Francisco, La città è salva. Forse si era trattato di film troppo «seri», troppo lontani da quelli in cui egli aveva messo a fuoco il suo classico personaggio di fuorilegge sradicato e romantico. La popolarità tornò comunque a salire con questo The African Queen, che non casualmente fu diretto dall'amico John Huston. Oltre che titolo del film e del romanzo di C. S. Forester che ne sta alla base (sceneggiatura di Huston e di James Agee), La regina d'Africa è anche il nome d'una vecchia barca a motore, proprietà d'uno scalcinato avventuriero canadese che la usa nelle acque del Congo. L'epoca è quella della prima guerra mondiale. I tedeschi hanno distrutto una missione protestante; il pastore che la dirigeva è morto di dolore, e la sorella di lui cerca scampo dagli aggressori. Nella sua fuga Rose Sayer si imbatte in Charlie Allnut e accetta il suo aiuto. Sono due caratteri, due personalità decise e

difficili, cosicché è inevitabile che la loro coesistenza sia contrassegnata da continue schermaglie. Rose vuol prendersi vendetta dei tedeschi affondando una loro cannoniera, e Charlie non ha la minima intenzione di correre rischi. Ma poi accetta, e la pazzesca impresa viene portata a termine dopo che entrambi hanno mille volte sfiorato la morte. Considerato che con Bogart recita una Katharine Hepburn al massimo della forma, smagliante di testardaggine, di ripicche e di tenerezze, è facile capire che La regina d'Africa è un grande film d'attori, un gioco ininterrotto di sottigliezze e bravure professionali. Ma non è solo questo. Col soccorso di due interpreti eccezionali, Huston manda a compimento una beffarda operazione intesa a smontare i luoghi comuni e le banalità dei film d'avventure tradizionali. «Basterebbe a provarlo», ha scritto Marco Siniscalco, «l'umorismo che è presente quasi in ogni scena, quell'inatteso gusto del ridicolo che dà ai protagonisti una fisionomia particolare, e soprattutto quella continua ricerca di situazioni assurde, assurdamente risolte. Un film d'avventure che smonta il mito dell'avventura, così ampiamente sfruttato dal cinema». E' un gusto che Huston si sarebbe tolto ancora con Il tesoro dell'Africa, anch'esso interpretato da Bogart. Con l'attore e con la Hepburn recitano nella Regina d'Africa Robert Morley, Peter Bull, Theodore Bikel, Walter Gotell e altri affiatati commedianti.

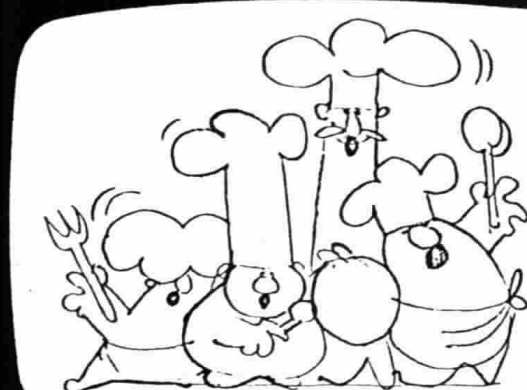
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

ore 22 secondo

Alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e con la partecipazione di noti solisti — tra i quali i bassi Teodoro Rovetta e Robert Amis El Hage, il tenore Umberto Grilli — il maestro Giulio Bertola presenta stasera un concerto vocale e strumentale nei nomi di Wagner, Boito e Puccini. Il programma si apre con la celebre Cavalcata delle Walkirie. Si rivive così l'inizio del Terzo Atto della Prima giornata dell'Anello del Nibelungo (essendo l'oro del Reno l'Introduzione, Sigfrido la seconda giornata e Il crepuscolo degli dei la terza). Risentiremo qui le Walkirie cavalcare selvaggiamente sulle nubi sconvolte dall'uragano. Bertola passerà poi al misticismo wagneriano del Parsifal, in cui si narra la leggenda del Santo Graal, ossia della coppa usata da Cristo nell'ultima cena e nella quale — sempre secondo l'antica leggenda — quando sulla croce Gesù fu ferito dalla lancia di un soldato romano, fu raccolto il suo sangue.

Da Wagner a Boito: ecco un felice ritorno al Mefistofele e precisamente all'Epilogo, uno dei momenti più suggestivi dell'arte boitiana ispirata al Faust di Goethe. Ricorderemo che già prima di andare in scena alla Scala il 5 marzo 1868 il Mefistofele aveva suscitato nei circoli musicali milanesi un fermento che non era interesse bensì polemica curiosità. L'opera cadde malamente e solo nel 1875 al Comunale di Bologna, riveduta e corretta, resa più agibile e più appetibile alla massa del pubblico, la partitura rivelerà i suoi indiscutibili valori. Apparirà come il frutto di uno straordinario impegno artistico e intellettuale, di una rinnovata concezione della musica drammatica, libera da schemi e da moduli convenzionali, secondo la grande tradizione del teatro tedesco. Avremo infine alcune squisite battute pucciniane, tratte da La Bohème, che su libretto di Illica e Giacosa — adattato dal famoso romanzo di Henri Murger Scènes de la vie de bohème — fu rappresentata la prima volta al Regio di Torino nel 1896 sotto la direzione di Toscanini.

Questa sera in Carosello



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

Alla sfilata di moda tenuta al Casinò Municipale di Sanremo, con l'intervento di Enrico Simonetti, hanno partecipato Albertina, Argos Dini, Carla Arosio, N. Calandra, Cole of California, Diana d'Este, Faber, Francar, Luna Igor Style, Nino Laus, Martieri, Mosè ed E. Santambrogio.



Nella foto: due modelli di smoking dello stilista N. Calandra di Torino.

Costituito l'Istituto Accertamento Diffusione Stampa A.D.S

Nei giorni scorsi presso la sede della Confederazione Generale Italiana della Pubblicità in Milano, è stato costituito l'Istituto Accertamento Diffusione Stampa - A.D.S.

L'A.D.S. è nato dalla volontà concorde della F.I.E.G. (Federazione Italiana Editori Giornali), della U.P.A. (Utenti Pubblicità Associati), della FEDERPRO (Federazione Professionale Pubblicità) e della F.I.P. (Federazione Italiana Pubblicità) con lo scopo di certificare i dati relativi alla tiratura ed alla diffusione della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

La nascita dell'A.D.S. viene doverosamente a colmare una lacuna del settore particolarmente avvertita dalla utenza pubblicitaria alla quale gli editori di giornali quotidiani e periodici intendono non solo continuare a dare ma ampliare viepiù, anche attraverso l'A.D.S., ogni utile elemento per la pianificazione delle loro campagne di pubblicità.

L'A.D.S. opera esclusivamente nei riguardi degli editori che richiedano tale certificazione, aderendo quindi volontariamente agli accertamenti ed ai controlli previsti dallo statuto e dal regolamento del nuovo Istituto.

Il sistema di rivelazione dei dati, ai fini dell'accertamento della tiratura e della diffusione delle pubblicazioni controllate, è basato su una rilevazione interna (od amministrativa) e su una rilevazione esterna: queste rilevazioni saranno entrambe affidate solo a società esterne di auditing, quale garanzia per gli utilizzatori di questi dati (ossia utenti ed agenzie di pubblicità) oltre che per i giornali controllati. Per la attuazione delle finalità ed il conseguimento degli obiettivi dell'A.D.S. sono istituiti un Consiglio Direttivo ed una Commissione Lavori, composti da esperti e tecnici dei settori editoriale e pubblicitario particolarmente qualificati: attraverso questi due organi, che rappresentano i quattro organismi che hanno dato vita all'A.D.S., si esprimerà operativamente questo nuovo Istituto della pubblicità italiana.

Presidente dell'A.D.S. e del Consiglio Direttivo è il dottor Carlo Masseroni; Presidente della Commissione Lavori il dottor Luigi Rinaldi. L'A.D.S. avrà sede in Milano - via Larga 15.

TV 19 agosto

Nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL TEATRO PER RAGAZZI
« ANGELICUM »

presenta:

Il viaggio meraviglioso di
Tyltyl

ispirato a « L'uccellino az-
zurro » di Maeterlinck
due atti di Gici Ganzini Gra-
nata

in collaborazione con il
Gruppo Teatro-Immagine

Personaggi ed interpreti:

Tyltyl Loredana Gregòlo

Tylò Sante Calogero

Tylette-Nonna Emy Rossi Scotti

Fata Marcella Romei

Luce Serena Cantalupi

Nonno Felicità del mangiare Luciano Fino

Notte-Narciso Ernest Thele

Felicità della vanità Ernest Thele

Mida Felicità della risata Raffaele Bertolini

Regia teatrale di Giancarlo Valenti

Regia televisiva di Maria Maddalena Yon

19,15 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40 America Anni Venti

HAROLD LLOYD

a cura di Anna Maria Denza

PREFERISCO
L'ASCENSORE -
1924

(Safety Last)

Interpreti: Harold Lloyd, Mil-
dred Davis, Bill Strothers,
Noah Young, Vestcott Clar-
ke, Mickey Daniels

Musiche di Giovanni Tom-
maso

Regia di Fred Newmeyers e
Sam Taylor

☐ DOREMI'

21,50 Da un continente all'altro
STORIE DI VILLAGGI

a cura di Paolo Glorioso

Romania, proprietà privata
e proprietà collettiva

Testo di Paolo Glorioso

Regia di Pino Passalacqua
(Una coproduzione RAI-TV-Oniro
Film)

☐ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Si conclude questa sera con il film « Preferisco l'ascen-
sore » il ciclo dedicato ad Harold Lloyd (20,40 Nazionale)

2 secondo

19,30-20 FABRIANO: CICLISMO

Giro delle Marche

Telecronista Giorgio Martino
(Sintesi)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 —

GLI INSETTI:
UN MONDO
MISTERIOSO E
SCONOSCIUTO

di Gérald Calderon

Quarta puntata

Api e vespe

(Una coproduzione RAI-Radiote-
levisione Italiana-RTF-EOLIS-TE-
LECIP)

☐ DOREMI'

22 — SPECIALE DA CHI-
ANCIO

III Premio Chianciano della
Critica Radiotelevisiva

Presenta Pippo Baudo con
Beatrice Cori

Regia di Ferruccio Castro-
nuovo

(Ripresa effettuata dal Salone
delle Terme di Chianciano)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Arpad, der Zigeuner

Fernsehspielserie

In der Titelrolle:

Robert Etcheverry

7. Folge: « Der Frauenaustausch »

Regie: Christian Jacque

Verleih: Osweg

19,25 Bergsteigen in Südtirol

Eine Sendung von Ernst
Pertl

19,45 Wandern in Südtirol

Eine Sendereihe von Ernst
Pertl

2. Folge: « Hoch über Etsch »
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

FABRIANO: CICLISMO

ore 19,30 secondo

Ultime battute per gli azzurri di ciclismo prima del mondiale su strada che quest'anno si corre in Belgio. Oggi è in programma il Giro delle Marche, una corsa sui 200 chilometri che il calendario ha inserito in una posizione di rilievo, e che di conseguenza potrebbe rivelarsi più combattuta del nor-

PREFERISCO L'ASCENSORE

ore 20,40 nazionale

Con Preferisco l'ascensore, tradotto dall'originale Safety last del 1923, si conclude questa sera la serie dedicata al terzo grande comico del muto, dopo Keaton e Chaplin: Harold Lloyd. Il film di questa sera è il più famoso e il più tipico dell'attore: infatti gli sceneggiatori hanno costruito un'esile trama — qui più esile che mai — intorno a tre sole scene, curate e costruite nei minimi particolari e basate sulla cosiddetta comicità della suspense o del pericolo. Infatti il film racchiude tutta la sua carica nelle ultime sequenze, cioè nella scalata al grattacielo fatta da Lloyd (tra l'altro dall'immagine di Lloyd appeso alle lancette dell'orologio è stato fatto un poster ancor oggi famosissimo). Il film narra la storia di un ragazzo della provincia giunto in città per trovare lavoro e poter così accumulare un gruzzolo per sposarsi. Ma, una volta in città, diventa soltanto commesso in un grande magazzino, scrivendo invece alla fidanzata di esserne il direttore.

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

Quarta puntata: Api e vespe

ore 21 secondo

Questa volta facciamo conoscenza di insetti molto utili all'uomo, api e vespe, che consentono — come altri insetti — la riproduzione dei vegetali. L'ape domestica, poi, ha avuto una parte di rilievo nella storia dell'umanità: non è il solo insetto addomesticato dall'uomo ma è quello che l'uomo è riuscito a sfruttare dai tempi più antichi. Nel corso della trasmissione potremo assistere a ri-

STORIE DI VILLAGGI

ore 21,50 nazionale

Quella di oggi è la storia di un villaggio in Transilvania, nel Nord della Romania proprio al confine con l'Unione Sovietica. In verità si tratta di uno stesso comune che comprende però due villaggi: uno in montagna, per la maggior parte dell'anno isolato dalla neve e dalla mancanza di comunicazioni, uno a valle, su una delle principali strade della regione, quella che porta a Bucarest. Il primo villaggio ha conservato la proprietà privata, mentre il secondo è cooperativizzato e, seguendo un processo in atto in tutto il resto della Romania, si avvia verso la collettivizzazione. Il servizio, come gli altri realizzati da Paolo Glorioso nelle Filippine, in America, in Africa e in Oceania, ha lo scopo di

SPECIALE DA CHIANCIANO

ore 22 secondo

Presentato da Pippo Baudo va in onda lo spettacolo realizzato alla Terme di Chianciano, in occasione del terzo premio della critica radiotelevisiva. Molti nomi famosi del mondo della canzone si sono succeduti nella serata: Tony Santagata, il vincitore della Canzonissima folk di quest'anno, che ha riproposto per l'occasione proprio il motivo vincitore, Lu Maritelli, Lando Fiorini, che ha eseguito Cento campane, canzone scritta da Fiorenzo Fiorentini, Lucia Altieri con Una vita, Gilda Giuliani con Parlerò di te. A questi si aggiungono Mia Martini che ha cantato Donna con te, Sandro Giacobbe con Il giardino proibito, Iva Zanicchi con Jesus ed Adriano Pappalardo con la sua ultima incisione, Mi basta così. Alla serata sono inoltre

male. Infatti, in genere, le prove a ridosso dei mondiali vengono disputate dagli esclusi con particolare spirito polemico. Lo scorso anno, invece (assenti molti assi), la gara si rivelò abbastanza monotona con due soli colpi di scena: una fuga di Battaglin cominciata oltre cento chilometri dal traguardo e lo scatto a sorpresa del colombiano Rodriguez che «bruciava» tutti e vinceva.

Da qui la prima gag: quando la ragazza va a trovarlo, Lloyd fa di tutto per non farle capire la verità. In città divide la sua stanza con Bill ed un giorno, insieme a lui, riconosce in un poliziotto un suo vecchio amico: poi, per uno scambio, le sue «effusioni» vanno ad un altro poliziotto, con il quale comincia un furioso inseguimento. Intanto il direttore dei magazzini stabilisce un premio per quello fra i suoi dipendenti che abbia l'idea più brillante per far accorrere il maggior numero di clienti. Lloyd pensa di far scalare il grattacielo al suo amico Bill: ma mentre questi si accinge all'impresa, compare il poliziotto dell'inseguimento. Bill, che deve di nuovo scappare, invita Lloyd a cominciare lui la scalata per poi sostituirlo al primo piano. La cosa si ripeterà ovviamente per il secondo, il terzo e così via, finché Lloyd stesso, fra vari incidenti e paure, quali può averne un normale individuo che si trovi a scalare un grattacielo, compie l'impresa. Naturalmente è riuscito a far radunare una vera folla e vince quindi il premio del direttore.

prese davvero eccezionali: vedremo la famosa danza delle api, una danza intrecciata dalle predatrici al loro ritorno all'alveare per comunicare a tutte le api l'esatta posizione e la quantità del cibo reperito. Un'altra ripresa assai interessante è quella dell'accoppiamento delle api, che avviene a circa 15 metri d'altezza, ed è perciò assai difficile da riprendere, che è stato filmato grazie all'ingegnosa dei naturalisti del laboratorio francese di Burres-sur-Yvette.

vedere in quale misura questi cambiamenti di struttura abbiano influito sui costumi e sul modo di vivere degli abitanti in una regione come questa, particolarmente legata a motivi tradizionali. In questo caso sono evidenti i cambiamenti della società nel passaggio dalla proprietà privata a quella collettiva, dal villaggio in montagna a quello nella vallata. Il mutamento di mentalità risulterà dalla viva voce dei protagonisti, personaggi di vari strati sociali (contadini ricchi, medi e poveri) che adempiono a ruoli diversi nell'ambito della comunità. Racconteranno le loro esperienze e la loro vita. Nel corso del programma saranno tra gli altri intervistati un emigrante, professore d'università a Bucarest, ed il capo del partito comunista locale, una insegnante di scuola.

interventuti Giancarlo Chiamello, che ha suonato al pianoforte La canzone di Orlando, il presentatore Nunzio Filogamo, ormai passato alla storia della radio, che recita la poesia Abiti grigi, il mago Silvan, Renato Rascel, Enzo Cerusico e i fratelli Santonastaso.

A Chianciano in questa occasione l'associazione italiana critici radiotelevisivi, presieduta dal giornalista Mino Doletti, ha proceduto alla consegna degli annuali riconoscimenti (targhe e medaglie d'oro) a Alighiero Noschese, Luigi Proietti, Giuseppe Giacobbe, Antonio Bruni, Leandro Castellani, Silvio Gigli, Franco Zeffirelli, Giampiero Albertini, Sergio Fantoni, Ugo D'Assia, Giuseppe Rossini, Franco Morabito, Dante Alimenti, Marina Como, Marisa Malfatti, Paolo Frajese, Mita Medici, Enzo Cerusico, Lando Buzzanca, Paolo Panelli e Bice Valori.

Giancarlo Primo consegna gli Oscar del Basket Algida 1975



Geremia Girolodi riceve l'Oscar del Basket Algida 1975 per il miglior giocatore italiano, sotto i 21 anni, dal Commissario Tecnico della Nazionale Giancarlo Primo.

Al ristorante Tre Gigli di Lodi, noto ritrovo del mondo del basket, si è svolta la cerimonia ufficiale di assegnazione degli Oscar del Basket Algida.

L'Oscar del Basket Algida 1975 è stato assegnato a Carlo Recalcati, quale migliore giocatore assoluto italiano.

A Carlo Recalcati, è andato anche il diploma d'onore per avere vinto per primo, per la terza volta, l'ambito trofeo che l'Algida assegna ogni anno, avvalendosi della collaborazione della stampa specializzata.

Nel 1975 l'Algida ha voluto per la prima volta riconoscere gli Oscar del Basket al migliore giocatore straniero e al migliore giocatore giovane italiano sotto i 21 anni, che la stampa specializzata ha indicato rispettivamente in Charles Jura e Geremia Girolodi. Gli Oscar sono stati consegnati dal Commissario Tecnico della nazionale Giancarlo Primo. Alla cerimonia hanno presenziato il Presidente del CONI dott. Ennio Castelli e il Presidente della F.I.P. Comitato Regionale Lombardo sig. Eugenio Tricceri e i migliori esponenti del mondo del basket e della stampa sportiva.

Rossetti Vernici S.p.A.

Il sig. Edoardo Rossetti, Presidente della Rossetti Vernici S.p.A., ha presentato alle Forze di vendita Italia «I Coordinati Mondo Nuovo», un punto veramente importante nella storia delle vernici e dei componenti d'arredo. Cosa sono i coordinati Mondo Nuovo?

Pitture lavabili trasparenti facili da applicare più «Arredacolor», immagini giganti del mondo realizzate da Edoardo Rossetti. Gli «Arredacolor» sono autoadesivi e per questo consentono una comoda messa in opera. Con la realizzazione dei «Coordinati Mondo Nuovo» la Rossetti Vernici S.p.A. inizia un nuovo discorso di vendita a livello rivenditore e privato, specialmente per quest'ultimo in quanto i «Coordinati Mondo Nuovo» saranno particolarmente apprezzati da tutti coloro che ormai «fanno da soli» e sono tanti. Il lancio dei Coordinati Mondo Nuovo è stato illustrato alle Forze di vendita dai consulenti marketing (Studio Fontanive) e pubblicitari (Agenzia Tris). Il Convegno è stato chiuso dal sig. Rossetti il quale ha dato appuntamento a tutte le Forze vendita per un prossimo incontro a breve scadenza. Sarà per una nuova bomba Rossetti!

segue da pag. 20

gherita, via Benini, 11 - Conegliano (TV); De Zio Domenico, via G. Imperiale, 8 - Foggia; Masulli Alfredo, via D. Fontana, 27 isol. 31 - Napoli; Galimberti Zaira, via Adua, 10, Brignano D'Adda (BG); Di Liberto M. Rosa, via Edera, 1 - Casteltermoli (AG); Abramo Paolo, via Amore, 19 - Catania ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Volta la terrea fronte» da Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi.

Sorteggio n. 88 del 2-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-5-1975:
— nome del morbo: COLERA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Frammetti Luciana, via Stazione, 28 - Cervia (RA); Battaglini Annamaria, via Renato Fucini - Marina di Campo (LI); Turconi Antonella, via De Gasperi, 30 - Vimercate (MI); Magnani Federico, via L. Ariosto, 6/10 - Certosa di Genova-Rivarolo; Benedetti Chiara, via Beato Angelico, 16 - Viareggio (LU); Giacomini Edda, via Collosomano, 56 - Buia (UD); Schiabel Guido, via Calvechia, 37 - S. Donà di Piave (VE); Onnis Piero, via Adua, 26 - Gonnosfanadiga (CA); Zoccatelli Maria, via Cao Pra, 9 - Lugagnano (VR); Corradini Ricciotti, via C. Abba, 12 - Firenze ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Sinfonia n. 4 in fa maggiore op. 36: Scherzo (pizzicato ostinato)» di Piotr Iljic Ciaikowski.

Sorteggio n. 89 del 22-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-5-1975:
— tonalità del concerto: RE MAGGIORE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Cacciapuoti Anna, piazza Sannazaro, 199 - Napoli; Uzzo Ferdinando, via Ausonia, 5 - Palermo; Besta Natalia, viale D'Annunzio, 27 - Milano; Manca Gabriele, via Pola, 10 - Sassari; Berti Guerriero, via Semonte, 98 - Gubbio (PG); Borrelli Luigi, via Leopardi, 9 - Montenero di Bisaccia (CB); Mazzocchi Giuliano, via Canonica, 62 - Milano; Sappa Adriana, via Bastianetti - Garesio (CN); De Marco Paolo, via Marconi, 22 - Manzano (UD); Chelli Renzo, via Falcucci, 62 - Firenze ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Rondò» di Ludwig van Beethoven.

Sorteggio mensile del 19-6-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 1°-30-5-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di maggio 1975 è stata sorteggiata la signora:

Clemente Clotilde, via C. Leone, 29 - Vercelli, alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Sorteggio n. 90 del 27-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-5-1975:

— cognome musicista: HAYDN

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Soldati Lydia, via Polleri, 47/R - Genova; Di Mitri Leonilda, via Carlo Pisacane, 80 - Francavilla Fontana (BR); Ramella Sergio, via Roma, 36 - Sagliano Micca (VC); Pinotti Silvia, via Medaglie d'Oro, 33 - Modena; Gangemi Rino, via C. Battisti, 55 Mandello Lario (CO); Boccaccio An-

giolina, via Trento, 32/12/DS - Genova; Colombo Giancarlo, Loc. Miravalle, 20 - Oggiono (CO); De Martinis Maria, corso Monte Grappa, 98 - Torino; Contini Josto, viale Rotto, 5 - Pordenone; Arndt Cust, Educatorio Sacerdote, corso Sommeiller, 4 - Torino, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Variazioni su tema di Haydn op. 56/a (tema: Corale di S. Antonio)» di Johannes Brahms.

Sorteggio n. 91 del 27-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 9-5-1975:
— stato europeo: SPAGNA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Geremia Angelo, piazza Dante, 9 - Villapiana (CS); Orlandella Bruno, via Cileia, 91 - Napoli; Mita Roberta, via Ponte all'Asse, 28 - Firenze; Caldironi Dante, via Abeti, 38/2 - Melegnano (MI); Cigada Gianfranco, via F.lli Cervi Res. Campo - Segrate (MI); Diddi Stefano, via Torricoda, 20 - Firenze; Oliva Carmen, via Lariana, 5 - Roma; Scalabrini Amilcare, via Dalmazia, 39 - Civitanova Marche (MC); Bongioanni A., via Crocetta, 50 - Neive (CN); Riva Giampiero, via Magenta, 61 - S. Pietro all'Olmo (MI), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Stride la vampa» dal Trovatore di Giuseppe Verdi.

Sorteggio n. 92 del 27-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-5-1975:
— falso nome del bandito: DICK JOHNSON

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Flora Maria Beatrice, via Toscana, 1 - Thiene (VI); Zanotti Franco, via Adige, 5 - Bologna; Quaranta Antonio, via Kennedy, 87 - Bari; Fabbro Roberto c/o Irma Volontè, via Savoia, 26 - Pavia; Venturini Marcello, via Quintino Sella, 4 - Sulmona (AQ); Casella Ivo, via Beretta, 27 - S. Lorenzo alle Corti - Navacchio (PI); Clemente Ida, via Greppi, 1 - Novara; Benericetti Domenico, via A. Cenni, 12 - Casola Valsenio (RA); Virgili Tina, via Nicolodi, 38 - Trento; Rizzitelli Angela, via E. Fermi, 36 - Avigliano (PZ), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ch'ella mi creda» da La Fanciulla del West di Giacomo Puccini.

Sorteggio n. 93 del 30-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-5-1975:

— nome interprete: MARIA CALLAS

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

De Portada Elvia, via S. Croce, 54 - Venezia; Speri Anna Maria, piazzetta Paganora, 11 - Brescia; Pirisi Melisenda, via Pergolesi, 66 - Cagliari; Simonati Alessandro - Sini-scola (UD); Zandotti Antonio José, via Roma, 2 - Lugagnano (VR); Radovich Alisma, via O. Salomone, 48 - Roma; D'Angelo Matteo, via Val Trompia, 56 - Roma; Giudici Luigia, via Visconti, 25 - Saronno (VA); Pozzi Maria Luisa, corso Milano, 26 - Monza (MI); Vercellini Lina, via Cadore, 43 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Dei tuoi figli la madre» dalla Medea di Luigi Cherubini.

Sorteggio n. 94 del 30-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-5-1975:

— titolo della sinfonia: SCOZZESE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Cerutti Stefano, via Trombotto, 79

segue a pag. 32

Nazionale

per i più piccini

18,15 RASSEGNA DI MARIO-NETTE E BURATTINI ITALIANI

a cura di Donatella Ziliotto
I Fantocci di Cagnoli di Milano

Mini Varietà

Presenta Marco Dané

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Ottavo episodio

La banda di Lucera

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Maleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Copr. RAI-TV O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

7000 UOMINI PERDUTI

di Stanis Nieve

Prima puntata

Nessun uomo è un'isola

DOREMI'

21,35 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

Telecronista Adriano De Zan

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21

IL RAPACE

Film - Regia di José Giovanni

Interpreti: Lino Ventura, Rosa Furman, Aurora Clavel, Enrique Lucero, Carlos Lopez Figueroa, Augusto Benedito, Xavier Marc

Produzione: PAC - Valoria Films - DA.MA. Film

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Für Kinder und Jugendliche:

Kli-Kla-Klawitter

Eine Sendereihe für Kinder im Vorschulalter

Das heutige Thema: «Die Strasse»

Regie: Imo Moszkowicz

Verleih: Beta Film

Elefantenboy

Eine Filmgeschichte nach einer

Erzählung von Rudyard Kipling

3. Folge: «Der grosse Mahout»

Regie: James Gätward

Verleih: Telepool

19,55 Mit Sang und Klang

Volkstümliche Musik

6. Folge

Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau



Thierry Missud e il cavallino Poly, protagonisti dell'episodio «La banda di Lucera» che va in onda per la serie «Poly a Venezia» alle ore 18,45 sul Programma Nazionale

mercoledì

V/F *Varie TV Ragasse*
POLY A VENEZIA - Ottavo episodio

ore 18,45 nazionale

La signora Antonella va migliorando di giorno in giorno: è più calma e serena, trascorre molte ore all'aperto, leggendo o lavorando a maglia, fa lunghe passeggiate con Pippo e Poly, e collabora con Matteo per tenere in ordine la casetta. Le galline di Matteo sono dieci, «come le dita delle mani», dice Pippo, che per ogni cosa trova un paragone. Antonella le chiama a raccolta: una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette... Ne mancano tre. Dove si saranno nascoste? Cerca di qua cerca di là, delle tre gallinelle nessuna traccia. Matteo è infuriato: «Briganti! Ladroni! Ieri la mia lanterna di ottone

e oggi tre galline. Se riesco a mettere le mani su quel Lucera gli tiro il collo...». Aldo Lucera: un giovinastro alto e smilzo, dallo sguardo torvo e il sorriso sprezzante; un piccolo contrabbandiere che ha formato una banda di ragazzi smaniosi di avventure e che guardano a lui come a un capo. Le tre galline di Matteo sono state rubate dai ragazzi di Lucera; anche la lanterna di ottone, che dovrà servire per «un colpo grosso». Questo sciagurato Lucera si trascina dietro un fratellino di appena cinque anni, al quale, a modo suo, vuole molto bene. Il bambino ha visto passare Pippo e il cavallino Poly, ed ora piange perché vuole il cavallino. E Lucera ha promesso che glielo darà...

XII *H medicina*

7000 UOMINI PERDUTI - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Questo programma intende sensibilizzare l'opinione pubblica su un fatto che ha dei risvolti veramente drammatici: la possibilità di trapianto di organi sani dal corpo di un vivente o di un defunto in quello di un ammalato. L'inchiesta, realizzata da Stanis Niegoy, ci pone di fronte all'evidenza della situazione. In Italia, ogni anno, 7000 ammalati di reni potrebbero essere salvati con il trapianto, ma questo in realtà non avviene se non in una piccolissima parte dei casi. Ciò è conseguenza di un certo tipo di mentalità profondamente radicata nell'animo di ognuno di noi, che ci porta a voler conservare tutto della nostra persona, o di quella dei congiunti, anche dopo la morte. Ci si può invece domandare se non sia giusto concedere che un proprio organo, o quello di un parente sia asportato, quando può essere utilizzato per salvare la vita di un altro uomo, premesso

che quella del donatore sia irrimediabilmente compromessa. La medicina ci fornisce la sicurezza della morte dopo che per almeno 24 ore l'elettroencefalogramma del paziente sia risultato piatto, ma le remore morali e psicologiche di chi, secondo la legge, deve prendere la decisione, non sempre portano ad un atteggiamento sereno verso il problema. In questa prima puntata potremmo assistere alle varie fasi del trapianto di un rene «importato» dall'esterno, e considerare i problemi relativi al trapianto oculare. Sull'intera questione che riguarda i trapianti ascolteremo i pareri di medici, giuristi, sociologi e studenti. Si avrà così modo di vedere come i giovani siano molto propensi a questo tipo di donazione. C'è infine da ricordare che, nel campo della donazione di organi, grossi successi sono stati ottenuti dall'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) fondata a Bergamo nel 1971 da Giorgio Brumat. L'AIDO ha circa 22 mila iscritti.

II *S*
IL RAPACE



Rosa Furman e Lino Ventura nel film di José Giovanni ambientato nel Messico del 1930

ore 21 secondo

José Giovanni, francese, classe 1923, scrittore di romanzi a sfondo poliziesco e «nero» che alcuni critici accostano ai classici americani di Burnett, Chandler e Hammett, ebbe il suo primo contatto con il cinema nel '58, quando Jacques Becker (il regista di Grisbi e Casco d'oro) utilizzò un suo libro, Il buco, per ricavarne un film dello stesso titolo, chiamando l'autore a lavorare alla sceneggiatura. Da allora non se n'è più allontanato, e ha accompagnato la propria attività di romanziere ad un'assidua collaborazione con registi come Claude Sautet, Robert Enrico, Jacques Dery e lo stesso Becker, che per i loro film sono spesso partiti dagli spunti forniti dai suoi racconti. Solo nel '66, dopo molte esitazioni, Giovanni si decise a farsi carico direttamente anche delle responsabilità della regia, ciò che avvenne con La donna per una notte, ispirato al suo libro Gli avventurieri. Il rapace (titolo originale Le rapace) è il suo secondo film, da lui stesso sceneggiato sulla base dell'omonimo romanzo di John Carrick e interpretato nei ruoli principali da Lino Ventura, Xavier Marc, Rosa Furman, René Barrera e Aurora Clavel. Realizzato nel '68, Il rapace racconta una vicenda ambientata nel Messico del 1930. Uno «straniero» che si fa chiamare «le Rital» è chiamato dal capo dei rivoluzionari, Calvez, per uccidere il presidente in carica. Dopo aver evitato con freddo corag-

gio molti posti di blocco il protagonista viene accompagnato nella casa che lo ospiterà fino al momento dell'attentato, e nella quale egli si trova a vivere con un ragazzo, Miguel, che non ha troppa simpatia per lui, ma che finirà per restare affascinato dalla sua determinazione. Quando il presidente arriva nel paese il piano viene eseguito. Ma Calvez e i rivoluzionari non si accontentano d'essersi liberati del loro nemico, ora vogliono anche sbarazzarsi dell'esecutore divenuto un testimone scomodo. «Le Rital» deve aspramente combattere per salvarsi e per salvare Miguel. Nel Rapace sono esposti con chiarezza i termini tipici del «mondo» di Giovanni scrittore e autore cinematografico: autobiografismo, toni melanconici, e soprattutto un nostalgico sentimento del passato. «Io sono molto attaccato al passato, credo molto nel passato dei personaggi», ha detto egli stesso: «In ogni sequenza d'un film, passato e presente vivono insieme. E' una ricchezza». Il critico Claudio Bertieri osserva che «queste affermazioni ebbero eloquente conferma, dopo La donna per una notte, con il successivo Il rapace. Film d'azione, ma sottilmente raccolto intorno alla solitudine del protagonista, Il rapace esalta un altro tema tipico della narrativa di Giovanni, quello dell'amicizia, trattato in forme non convenzionali e qui acutamente situato all'interno di una situazione tesa, brutale, cui la millimetrata prestazione di Lino Ventura dà risalto».

Questa sera in DOREMI
 2° canale

Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



ECO DELLA STAMPA
 UFFICIO DI RITAGLI
 da GIORNALI e RIVISTE
 Direttori:
 Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
 di collaborazione con la stampa
 italiana
 MILANO - Via Compagnoni, 28

TENETEMI FERMA
 invocava la protes:
 rispose
orasiv
 FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

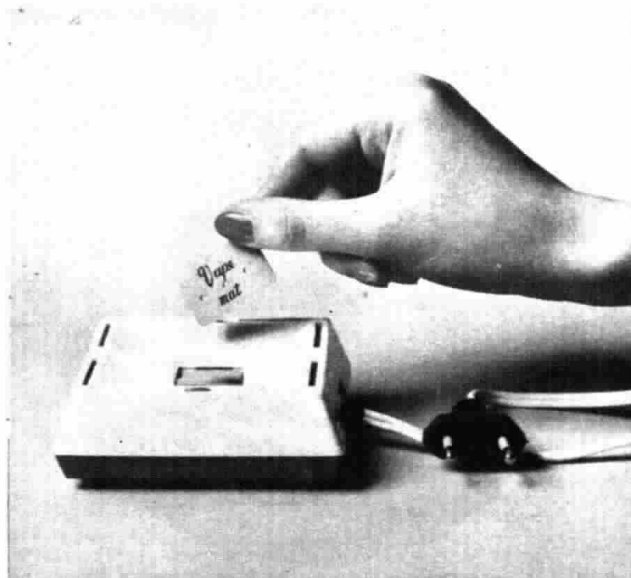
In vacanza con Rolly Go

La stagione estiva di sci dello Stelvio è stata inaugurata dai 50 fortunati vincitori del concorso «maglione a vento» Rolly Go, l'indumento da freddo di nuovissima concezione ideato e realizzato dalla sezione «abbigliamento sportivo» dell'Omino di Ferro, che riunisce in sé i vantaggi del maglione da sci e della giacca a vento.

Dopo l'intensa attività invernale di gare e Trofei alla ricerca dei campioni di domani, la conclusione di questa popolare e simpatica iniziativa ha costituito l'ennesima occasione di un festoso quanto fortunato incontro di giovani e giovanissimi appassionati di montagna e di sci provenienti da tutta Italia.

Tra i moltissimi partecipanti al concorso, i 50 estratti stanno trascorrendo un'allegria vacanza di una settimana a Bormio, inaugurando oltretutto sui campi dello Stelvio l'attrezzatissimo e completo equipaggiamento da sci che, con il corso estivo sotto la guida dei migliori maestri, costituiva l'eccezionale premio messo a disposizione dal Club Rolly Go. In un clima di entusiasmo e amicizia si realizzano così i principali fini del Club: riunire i giovani all'insegna del cameratismo e della passione sportiva.

FINALMENTE UN'ESTATE SENZA ZANZARE



La zanzara è uno dei più antichi nemici dell'uomo, un nemico mortale.

Questo piccolo ma terribile insetto può infatti trasmettere all'uomo oltre 200 virus, di cui 13 possono essere fatali per lui. Delle zanzare si conoscono oltre 2.000 specie delle quali molte hanno una grande capacità di adattamento in ogni parte della terra.

Per questo è nato Vape, il nuovo ammazzanzare elettrico che utilizza nelle sue piastrine insetticide Vape Mat un nuovo formidabile insetticida: la bio-alletrina la cui efficacia è da 2 a 2 volte e 1/2 superiore a quella delle alletrine. Vape è costituito da un apparecchio elettrico che automaticamente scalda alla temperatura ideale una piccola placca metallica sulla quale viene posta la piastrina Vape Mat imbevuta dal potente zanzaricida.

La piastrina emana nell'ambiente il suo contenuto e per la durata di 8/10 ore stermina ogni tipo di zanzara.

La durata dell'apparecchio supera i 5-6 anni. Il consumo della corrente elettrica è praticamente inesistente. L'insetticida Vape Mat è privo di odori, combustioni. (Reg. Ministero della Sanità N. 7927 del 6-7-74 - A. P. n. 3980 del 27-2-1975). Per questo l'insetticida Vape Mat garantisce un'estate senza zanzare. Con Vape in casa le finestre possono restare aperte e la luce accesa. Vape è in vendita in tutt'Italia.

Attenzione ai bambini.

I ragazzi e soprattutto i più piccoli, ma spesso anche molte giovani donne, sono assai delicati alle punture delle zanzare. Di notte nella bella stagione si è abituati a dormire scoperti... alla mattina c'è quasi sempre l'amara sorpresa di trovarsi punture irritanti sparse in tutto il corpo. Quante volte i nostri bambini sono usciti dal sonno con gli occhi gonfi per una puntura alla palpebra? O alle labbra? O nelle tenere mani?

Al mare poi, quando alle scottature e agli arrossamenti del sole, si aggiungono le punture delle zanzare le complicazioni sono certamente dolorose e possono portare serie conseguenze.

Ma non è soltanto la notte che le zanzare minacciano il nostro riposo. Come poter assistere in casa allo spettacolo televisivo serale comodamente seduti nelle poltrone di vimini, godendosi il fresco dell'aria che gira per le finestre aperte, quando nugoli di zanzare assaltano le nostre caviglie, braccia, collo?

E che cosa dire dei pranzi e delle cene sulla veranda? E della gita o vita in roulotte e nei campings?

E' dunque indispensabile difenderci e difenderli dalle zanzare, ma salvaguardando la nostra e la loro salute.

TV 21 agosto

Nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 AUGIE DOOGIE

In

Il guastafeste

Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera

Distr.: Screen Gems

18,20 GABI E DORKA

Quinto episodio

Una cuccia nuova

con Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits, Erzs Orsolva, Zsimond Fulop

Regia di Mihaly Szemes

Prod.: TV Budapest

18,30 CLUB DEL TEATRO

Carlo Goldoni

a cura di Guido Davico Bonino

con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto

Quinta ed ultima puntata

Regia di Roberto Piacentini

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI

Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter

Seconda puntata

La Siberia

Personaggi ed interpreti:

Benjowski Christian Quadflieg
Wyndblad Georges Claisse
Baturin Herbert Stass
Panow Michael Brennicke
Sophronow Franz Rudhick
Stephanow Sky Dumont
Nilow Gunter Stack
Madame Nilowa Ingeborg Lapsien

Aphanasie Pascale Rivault
Ciurin Georges Wilson

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-BAVARIA film-ORTF)

DOREMI'

21,55 NUOVI SOLISTI

XVII Autunno Musicale Napoletano

Rassegna di Vincitori di Concorsi Internazionali
Felix Mendelssohn: «La grotta di Fingal» Ouverture op. 26

— Li-Hsien Chen (Taiwan) Pianoforte
Premio Monaco di Baviera 1972
Maurice Ravel: Gaspard de la nuit

— Csaba Onczay (Ungheria) Violoncello
Premio Budapest 1973
Robert Schumann: Concerto in la min. op. 129 per violoncello e orchestra

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lello Golletti

Terza trasmissione

BREAK

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

UNA STORIA QUASI VERA

Avventura a Capri con Peppino Gagliardi
Spettacolo musicale a cura di Giorgio Calabrese
Regia di Enzo Trapani

DOREMI'

22 — I CASI ARCHIVIATI

La polvere negli occhi
Sceneggiatura e dialoghi di Pierre Nivolle
Personaggi ed interpreti:
Ispettore Tarrant

Beniot Girard

Ispettore Ascan

Roger Pelletier

Gérard Barrère

André Valmy

Eliane Schaeffer

Barbara Laage

Signora Barrère

Gusela Hofer

Regia di Yannick Andrei

(Una coproduzione RAI Radiotelevisione Italiana-ORTF-Società Radio Canada)

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

Telecronista: Adriano De Zani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Schatten des Ortier
Filmbericht von Josef Hurton

19,35 Tatort

Der Mann aus Zimmer 22

Kriminalfilm mit:

Hansjörg Felmy

Eva Maria Meineke

Alexander Kerst

Monika Bleibtreu

Regie: Heinz Schirck

2. Teil

Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau



Franco Caracciolo è sul podio della «Scarlatti» di Napoli nella rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali «Nuovi solisti» in onda alle ore 21,55 sul Programma Nazionale

giovedì

I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI

Seconda puntata



Georges Wilson è fra gli interpreti del film

UNA STORIA QUASI VERA

ore 21 secondo

Il numero di questa sera di Una storia quasi vera, la serie che ha per regista Enzo Trapani e i testi firmati da Carla Vistarini, sorella della più nota Mita Medici, ha per protagonista Peppino Gagliardi, il romantico per antonomasia della musica leggera italiana. Gagliardi, eterno secondo delle competizioni canore, quest'anno ha diradato le sue apparizioni televisive: per esempio la sua rituale partecipazione al Disco per l'Estate, dove ha collezionato secondi posti, in questa

ore 20,40 nazionale

Benjowski, dopo aver ricevuta la grazia per la sua partecipazione alla rivolta dei nobili polacchi contro la Russia, viene però confinato a vita nella penisola di Kamiciatka, sulla costa orientale siberiana. Per Benjowski si tratta di un duro colpo, aggravato dal fatto che gli viene impedito di dare notizie di sé alla giovane moglie lasciata in patria. Il viaggio di trasferimento al luogo di deportazione dura circa un anno, viaggio lungo e difficile, durante il quale molto spesso Benjowski medita la fuga. Contro ogni previsione, alla roccaforte russa in Kamiciatka Benjowski e compagni trovano un'accoglienza cordiale. Il comandante, maggiore Nilow, sua moglie e la figliola Aphanasie, si rivelano persone comprensive con una profonda compassione per gli esiliati. Ma nonostante l'atmosfera di calda partecipazione umana, Benjowski non si allontana dai suoi propositi di fuga. Messosi a capo di una congiura fra confinati, il suo obiettivo è di fuggire attraverso il Pacifico, progetto realizzabile soltanto in primavera al disgelo delle nevi. In attesa di ciò, Benjowski riesce a conquistarsi la piena e assoluta fiducia del comandante della roccaforte, tanto da ottenere involontariamente il fidanzamento con la giovane Aphanasie. (Servizio alle pagine 10-11).

stagione non c'è stata. Ha puntato invece su un ritorno alla canzone napoletana, alla sua matrice musicale, confermando di essere uno dei pochi autori che, pur riprendendo la tradizione, cercano di fare un discorso nuovo, opposto a schematismi logori e ormai superati. Questa sera nel suo special fa ascoltare alcuni pezzi, musicati da lui stesso, come O' primmo ammore, Uocchie d'oro, O' mare canta, Sera napoletana, Povero core, Tarantella d' 'o pazzariello (eseguita da Gino Del Vescevo e i suoi mandolini), Palomma d'oro, ed infine Reginella.

NUOVI SOLISTI

ore 21,55 nazionale

Per il ciclo Nuovi solisti è la volta oggi della giovane pianista Pi-hsien Chen, Premio Monaco di Baviera 1972. E' stato l'amore per la musica a portare la bravissima artista dalla sua isola, Formosa, fino in Germania, dove ha praticamente vissuto da quando aveva dieci anni, lontana dai genitori, dalla sua gente, dal suo Paese.

Pi-hsien Chen oggi confessa di sentirsi più tedesca che cinese, anche se ritorna di tanto in tanto a casa. Riesce così a ritrovare se stessa in quell'isola dove sono nascosti i ricordi di bambina. Continuerà a vivere in Germania o per lo meno in Europa, anche se dal lato umano preferisce la Cina. Legge molto, ama la pittura e la fotografia.

Le piace dipingere, disegnare ritratti, ma, stranamente, in questi non c'è mai una figura orientale. Adesso ha in programma Gaspard de la nuit, suite del 1908 di Maurice Ravel.

Nella seconda parte della trasmissione si esibisce, insieme con la «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Franco Caracciolo al quale è affidato anche il brano d'apertura La grotta di Fingal (1832) di Mendelssohn, il violoncellista ungherese Csaba Onczay, Premio Budapest 1973. Interprete adesso del Concerto in la minore di Robert Schumann, il giovane Onczay si è perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena con André Navarra, che a sua volta rimane uno dei più affascinanti esecutori dello stesso Concerto messo a punto dal compositore tedesco nell'ottobre del 1850.

CASI ARCHIVIATI: La polvere negli occhi

ore 22 secondo

E' la storia di un uomo, Gérard, che ha una amante esigente ed una moglie tirannica che non vuole concedergli il divorzio. Per uscire dalla difficile situazione l'uomo uci-

cide l'amante Eliane con un delitto che sembra perfetto. Dopo un anno l'ex padrona di casa riporta alla polizia gli effetti personali della vittima. Un particolare induce l'ispettore Tarrant, capo dell'ufficio casi archiviati, a riaprire le indagini.

EUROVISIONE: CICLISMO

ore 22,25 secondo

A Liegi, seconda giornata dei Campionati mondiali di ciclismo su pista. Molte le gare in programma fra le quali le finali della velocità femminile e l'inseguimento dilettanti maschile. Le gare si svolgono al velodromo di Rocourt come avvenne negli anni 1950, '57 e '63. L'impianto è stato recentemente rinnovato soprattutto nei servizi. La pista è lunga 454 metri e larga 7,70. Undici i titoli in palio: tre per i dilettanti, sei per i professionisti e due per le donne. I campioni uscenti sono:

il danese Pedersen nella velocità e gli olandesi Schuiten nell'inseguimento e Stam nel mezzofondo per i professionisti; i cecoslovacchi Tkac nella velocità, Vackar e Vimazal nel tandem, il russo Rapp nel chilometro da fermo, i tedeschi Lutz nell'inseguimento e Breuer nel mezzofondo e la squadra tedesca nell'inseguimento dilettanti. In campo femminile invece, dominio incontrastato dell'Unione Sovietica che detiene tutti e due i titoli: la velocità con la Piltsikova e l'inseguimento individuale conseguito dalla Garkoulhina.

Questa sera in DOREMI
1° canale

Coppa Rica Algida festa di sapori



Algida, voglia di gelato



MEDAGLIA D'ORO ALLA SPALLETTI

Il Chianti Poggio Reale 1971 presentato dalla S.A.V. Chianti Spalletti — Rufina — al 14° Concorso Enologico Nazionale dei Vini Tipici tenutosi recentemente a Pramaggiore (Venezia), è stato premiato con medaglia d'oro. Il brillante risultato ottenuto dalla Spalletti è una conferma dell'alta qualità del Chianti Poggio Reale che già l'anno scorso aveva ottenuto, sempre a Pramaggiore, l'Oscar del Vino per un'annata «difficile» come il 1972.

STASERA IN CAROSELLO TONNO

MARUZZELLA

il primo
raccomandato
dal mare



COB TORINO

PRODOTTO DA IGINO MAZZOLA S.p.A. GENOVA

Quanti chili in meno per piacervi di più?

Da quanto tempo pensate che dovrete perdere almeno 3 chili?

E' il problema di tutti. Unica consolazione è che oggi non siamo solo noi donne ad angosciarci per certi cuscini sui fianchi, certi rotolini sullo stomaco che tolgono subito la voglia di mettersi in costume, ma anche gli uomini, sì, anche loro provano diete e soffrono orrendamente pur di non dichiarare qualche anno di più. Perché è proprio vero, i chili di troppo sono anche anni in più e, soprattutto, vitalità, voglia di fare in meno.

Ma un modo buono, un modo simpatico di dimagrire mangiando non era facile da trovare. Fino a Minidieta. Creata pensando ai golosi è un pasto completo, nutriente ed equilibrato che piace molto anche agli uomini più esigenti.

Ai pomodori, ai funghi, alle verdure miste, agli asparagi Minidieta è buona, genuina, tutta sapore e... sazia per ore, come un pasto normale. E' davvero favoloso dimagrire così, a tavola con gli altri, senza aver fame, senza sentirsi giù.

Studiata da un'équipe di dietologi per risolvere anche reali problemi di sovrappeso, Minidieta è infatti integrata di vitamine, sali minerali e proteine per fornire all'organismo tutta l'energia per una normale giornata di lavoro, ma solo 130 calorie, 8 volte meno di un pasto normale, e, si sa, sono le calorie che regalano i chili in più! Ma non basta, il bello di Minidieta è che si fa solo tre o quattro volte alla settimana, alternandola a pasti normali e già dopo poche settimane la bilancia segna dei risultati davvero incoraggianti.

Si può cominciare con Minidieta 3 volte alla settimana per aumentare sino ad una Minidieta ogni due o tre pasti.

Pesarsi diventa subito una vittoria. Ed è così facile mettersi a tavola con Minidieta che, già dopo le prime settimane, si decide che una Minidieta ogni tanto resterà una buona abitudine: per mantenersi in linea, per sentirsi più giovani e scattanti.

SCIENTIFICAMENTE CALIBRATA, E' UNA SPECIALITA' DIETETICA FIRMATA DALL'ISTITUTO GENTILI

Assegnato ad Attilia Faggian il Premio Nazionale E. Padovan Oscar della vetrinistica italiana

La Giuria del Premio Nazionale E. Padovan — Oscar della vetrinistica italiana — ha assegnato il Premio per il 1974 alla decoratrice vetrinista Attilia Faggian di Milano.

Come si sa, questo Premio, istituito dalla Unione Italiana Decoratori Vetrinisti, intende premiare ogni anno un decoratore vetrinista che si sia distinto per meriti professionali in Italia o all'estero, o a personalità che abbia acquisito larghe benemeritenze operando a favore della vetrinistica italiana.

Attilia Faggian è nata a Milano dove esplica la sua attività, da molti anni, presso La Rinascente s.p.a. Ha partecipato ad importanti manifestazioni e mostre europee, prestando la sua collaborazione anche a riviste nazionali ed estere.

La Giuria era composta dai sigg.: Benca - Nico Ferrarone - Roberto Gandolfi - Lorenzo Manconi - Ugo Zappa.

La cerimonia del conferimento avrà luogo a Trieste, col patrocinio di Enti pubblici e privati.

TV 22 agosto

Nazionale

per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'

Giocattoli e Monumenti

Testi di Lia Pierotti Cei

Pupazzi di Ennio di Majo

Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

18,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO

Terzo episodio

I pirati di Zaranig

con Pierre Massimi, Benjamin Jules Rosette, Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers

Regia di Pierre Lary

Prod.: O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giavazzo

Un'ora con Yves Montand di Gianni Minà

DOREMI

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzeletti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Yves Montand è il protagonista dell'incontro di stasera che va in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

DALLA VITA DI UN AUTORE

di Jean Anouilh

Traduzione di Giuliana Berlinguer

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Autore Arnoldo Foà
Ardelia Milena Vukotic
Cameriera Claudia Caminito
Signora Bessarabo Marisa Fabbri

Fotografo Gianfranco Barra
Primo idraulico Daniele Formica

Signora al telefono Marzia Ubaldi

Amico al telefono Duilio Del Prete

Madre Giusi Raspani Dandolo
La Surette Gigi Ballista

Ispettore Gastone Pescucci
Gontrano Aldo Massasso

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Regia di Giuliana Berlinguer

DOREMI

21,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Fälle des Herrn Konstantin

Spionagefilmserie

1. Folge

Verleih: Polytel

19,25 Das Ende des blauen Planeten

Zwischen Wissenschaft und science fiction

Filmbericht von Uwe Riemann u. Fritz Strohecker

Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

V C Serw. Spec. Teleg. I INCONTRI 1975: Un'ora con Yves Montand

ore 20,40 nazionale

Quello di stasera sarà un incontro un po' diverso dagli altri la cui caratteristica è quella dell'intervista diretta con il personaggio in questione che porta a conoscerne il carattere e a scoprirne i risvolti umani. Oggi vedremo infatti Yves Montand nel suo modo di essere prima di uno spettacolo, quando si prepara al contatto con il pubblico: dal lavoro di rifinitura nelle prove alla precisazione di tutto quello che contraddistingue il suo spettacolo,

dalle battute del personaggio sino allo scoppio di collera con il pianista, suo compagno di lavoro da vent'anni. Il «cantastorie di Parigi» ha, in effetti, rappresentato per i parigini qualche cosa di più di un semplice artista, tutto un modo di vivere e pensare. Così, quando Montand prepara i suoi spettacoli, ha in mente un pubblico ideale al quale rivolgersi, col quale incontrarsi, anche su temi di impegno politico, come di recente ha fatto nello spettacolo di solidarietà con i profughi cileni.

II S DALLA VITA DI UN AUTORE



Milena Vukotic e Arnoldo Foà in una scena dell'atto unico scritto da Jean Anouilh

ore 21 secondo

Arnoldo Foà, nella parte di uno scrittore, è il protagonista dell'atto unico di Jean Anouilh. Dalla vita di un autore, con la regia di Giuliana Berlinguer. Tra gli altri interpreti della commedia: Milena Vukotic, Marisa Fabbri, Giusi Raspani Dandolo, Duilio Del Prete, Gigi Ballista, Marzia Ubaldo e Claudia Caminito. Rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1948 insieme con Ardele ou la Marguerite, il testo autobiografico Dalla vita di un autore fa parte dei lavori teatrali nei quali il commediografo francese fonde lo stile «rosa» con quello «nero». Al centro della breve vicenda è un celebre scrittore che riceve la visita di una giornalista rumena, arrivata per intervistarlo. Il dialogo è appena avviato quando entrano nell'appartamento due idrau-

lici che devono localizzare una fuga d'acqua. Da questo momento le interruzioni al discorso, che viene ripreso sempre più faticosamente, si susseguono senza tregua: arrivano un amico che gli vuole parlare di una sua sceneggiatura cinematografica, la madre in procinto di acquistare un appartamento, una signora che ha sbagliato numero, un tecnico del Genio Civile incaricato di requisire una parte dell'alloggio, la cameriera che confessa di essere incinta, un compagno d'armi che gli chiede soldi, e infine la moglie, una donna gelosissima, che lo vuole abbandonare convinta di essere tradita. Alla fine lo scrittore, stanco, esasperato dal susseguirsi incalzante degli avvenimenti, mentre l'acqua comincia a piovere a secchi dal soffitto, viene colto dal flash di un fotografo in preda a una crisi di nervi. (Servizio alle pagine 14-15).

V E ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La puntata di questa sera della rubrica di novità musicali, curata da Adriano Mazzoletti, invece di proporre le ultimissime della musica leggera, del pop, del jazz, dedica interamente il suo spazio alla musica napoletana. E' un numero speciale per Napoli, i suoi cantanti, le sue immortali canzoni: nel corso della trasmissione i beniamini del pubblico partenopeo si succedono sul video con alcuni famosi pezzi. Si possono così ascoltare, Bruno Venturini con Tu ca nun chiagne, Concetta Barra con la leggenda del lupino, Gloria con 'Na preghiera napoletana, Vittorio Marsiglia con E non sta bene. Seguono

il gruppo Napoli Centrale con Campagna, Tony Astarita che canta Non mi lascerai, Mario Merola specialista della «sceneggiata», che propone Inferno d'ammore. La sfilata prosegue con Pino Mauro che canta Non t'aggia perdere, Mirna Doris con Mandulinata tragica, Mario Da Vinci con Asso 'e denaro, Tony Bruni con Carrettino siciliano. Alla puntata partecipa anche Masaniello che fa ascoltare Scetate maestà, 'Ndrezzata, ed infine il canto dei sanfedisti. La trasmissione, come di consueto, è presentata da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, che sono al loro penultimo appuntamento con il pubblico di Adesso Musica: la rubrica chiuderà il ciclo di questo anno la prossima settimana.

XII G EUROVISIONE: CICLISMO

ore 21,45 secondo

A Liegi continuano i Campionati mondiali di ciclismo su pista. Il calendario della terza giornata prevede due finali: la velocità e il mezzofondo dei dilettanti. I campioni uscenti sono rispettivamente il cecoslovacco Tkac e il tedesco Breuer. Le altre gare in programma: inseguimento donne e inseguimento professionisti. In queste specialità i campioni in carica sono la sovietica Garkoukhina e l'olandese Schuiten. Gli azzurri, un tempo, era-

no i protagonisti mondiali della pista. Negli ultimi anni questa specialità è andata sempre più calando fino quasi a scomparire. Si è cercato invano di capire le cause della crisi. Molti sostengono che la colpa sia da attribuire soprattutto agli impianti (pochi e mal distribuiti), altri, invece, credono ad un mutamento dei gusti dei giovani che si avvicinano ad altri sport. Discipline un tempo popolarissime e con un gran numero di praticanti come pugilato e ciclismo hanno subito, infatti, una grossa flessione.

Perché è nato lo shampo Erbaviva il «vellutante»



Dopo una parentesi di pettinature barocche, dove i parrucchieri usavano dei capelli femminili come di materiali per la costruzione di impalcature sofisticate e artificiose, ecco che la tendenza della donna sembra essere saggiamente ritornata verso una moda più semplice e naturale. Ai capelli oggi si chiede pulizia, lucentezza, aspetto sano ma soprattutto morbidezza.

Tutte noi sappiamo quanto il capello abbia bisogno di essere lavato almeno ogni 5 o 6 giorni e se scopriremo un misterioso prodotto X che non lo rovini saremmo disposte a lavarci la testa quasi tutti i giorni. Purtroppo conosciamo anche la controindicazione a questo genere di trattamento: gli shampì in commercio, per la maggior parte a base chimica, lavaggio dopo lavaggio, impoveriscono il capello poiché la loro azione aggressiva ne altera l'equilibrio naturale.

Per questo la Testanera ha sentito la necessità di creare uno shampo tutto naturale: lo shampo Erbaviva, la cui funzione è quella di mantenere intatto l'equilibrio naturale del capello, shampo dopo shampo. Esso è costituito infatti da 7 erbe accuratamente selezionate che conferiscono al capello una naturale lucentezza e una morbidezza che nulla ha da invidiare alla vellutata morbidezza di una rosa. Ecco perché lo shampo Erbaviva è stato definito «il vellutante»: la sua proprietà di ammorbidire i capelli rende al limite superfluo l'uso del dopo-shampo ammorbididente.

Lo shampo Erbaviva è stato realizzato in 3 diverse versioni: per capelli normali, delicati e grassi.



Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 26

Sorteggio n. 98 del 5-6-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20-5-1975:
— titolo della sinfonia: L'ADDIO
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Gallus Marco, via Perret, 4 - S. Antioco (CA); Grassi Maria, via Panaro, 8 - Roma; Vergnano Carolina, corso Siracusa, 105 - Torino; Panzeri Annunziata, via Mesopotamia, 22 - Roma; Cammarata Emanuele, via Sardegna, 53 - Paternò (CA); Frascchetti Valerio, via S. Tarcisio, 118/3 - Roma; Chiochetti Mauro, via Madonna, 22 - Moena (TN); Basso Leda, via della Penna, 62 - Roma; Olivieri Silvia, via A. Ressi, 17 - Milano; Lombardo Rinaldo, via Visconti Venosta, 84 - Firenze, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore di Franz Joseph Haydn.

Sorteggio n. 95 del 30-5-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-5-1975:
— nome dell'isola: MALLORCA o MAJORCA
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Nozza Severo, via Bergamo, 6 - Stezzano (BG); Capitani Margherita, corso Dante, 53 - Cuneo; Santori Giovanni, via 163 n. 23 - Villa S. Antonio (AP); Igliozi Maddalena, via Bartoli, 65 - Ferentino (FR); Pollastri Teresa, corso Siracusa, 76 - Torino; Valentini Giuseppe, S. Marco 35211 - Venezia; Lavezzini Vittorio - Chiozzola (PR); Altieri Deosanti Bruna, via Annunziata, 95 - Matera; Muzio Giuseppe, via G. Verdi, 12 - Riva Trigoso (GE); Varenco Silvana, corso Santarosa, 18 - (Cuneo), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Studio in mi maggiore op. 10 n. 3» di Frédéric Chopin.

Sorteggio n. 96 del 3-6-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 16-5-1975:
— nome della donna: MATILDE WESENDONCK
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Piacentini Forie Maria, via Ciro Menotti, 7 - Milano; Ferrara Carmen, via Pittore, 97 fabbr. B - San Giorgio a Cremano (NA); Capasso Marina, via Vecchia Nuovo Piscinola, 1 - Napoli; Piccolomini Capocase Giuseppe, via Fragola, 45 - Bologna; Piralli Alfio, via Lambertenghi, 1 - Sondalo (SO); Boni Roberto, via Blundo, 4 - Napoli; Barigazzi Clotilde, via Dacci, 1 - Parma; Mastropasqua Carmela, via Muzio Sforza, 13/A - Monopoli (BA); Del Moro Antonio, via Carducci, 12 - Suvereto (LI); De Gregorio Domenica, via Regione Siciliana - Nizza di Sicilia (ME), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Isolde! Tristan! Geliebter!» da Tristano e Isotta di Richard Wagner.

Sorteggio n. 97 del 5-6-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-5-1975:
— nome del tenore: BENIAMINO GIGLI
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Rapetti Teresa, viale Cavalli d'Olivola, 20/A - Casale Monferrato (AL); Beninati Bruno, via Uruguay, 97 - Messina; Scaravella Elio, via Dante, 4 - Monticelli d'Ongina (PC); Aires Concina, via Monfalcone, 117 - Torino; Della Giustina Maria, via D. Alighieri, 131 - Vittorio Veneto (TV); Brunella Rina, via F. S. Quadrio, 4 - Sondrio; Mastrogiovanni Ida, via Serragli, 70 - Firenze; Fontana Annamaria, Largo Isonzo, 29 - Monfalcone (GO); Rubattu Giulio, via Marconi, 67 - Sennori (SS); Binati Pier Luigi, via Giannotti, 51 - Firenze, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Come un bel dì di maggio» dall'Andrea Chenier di Umberto Giordano.

Sorteggio n. 99 del 5-6-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-5-1975:
— città natale: PADOVA
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Fojanesi Angiola, corso Re Umberto, 3 - Torino; Di Giorgio Aldo, via Manzoni, 247 Isol. 12 - Napoli; Cocciolo Antonino, via F. Denza, 15 - Roma; Paolini Giacomo, via Farneta Maggiano (LU); Calabrò Elena, via Roma, 14 - S. Possidonio (MO); Vitali Isotta, via Mengozzi, 39 - Rocca S. Casciano (FO); Ranzo Luigi, via Lago di Scanno, 7 - Ponticelli (NA); Garavini Ettore, via Oberdan, 61 - Riolo Terme (RA); Ciuffoli Nazzaro, via S. Maria Maddalena - Morciano (FO); Soldati Bianca, via Caffaro, 14/1 - Genova, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Lontano Lontano» atto 3° dal Metistofele di Arrigo Boito.

Sorteggio n. 100 del 10-6-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-5-1975:
— nome del commediografo: CARLO GOLDONI
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Valle Pina, corso Adriatico, 4 - Torino; Greco Raffaele, largo Pannotta, 12 - Roma; Polazzi Gianandrea, via Vittorio Veneto, 31 - Rimini (FO); Lamarque Bianca, via D. Fontana, 21, is. 31 - Napoli; Rendina Lorenzo, viale Libia, 120 - Roma; Chiogna Giorgio, via Acherusio, 16 - Roma; Miglietta Giovanni, via Rosta, 44 - Fraz. Leumann - Collegno (TO); Zohar Enrichetta, via Portogallo, 11 - Roma; Verzini Egidio, via Emilia Ovest, 500 - Modena; Venturoli Milena, via Zenzalino Nord, 58 - Vedrana (BO), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «La finta semplice - K 51 Ouverture» di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 101 del 10-6-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-5-1975:
— numero atto: TERZO
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Demeo Silvano, via Campania, 15 - Lecce; Tangorra Caroline, via Timavo, 30 - Roma; De Marchi Aristide, via Castellana, 146 - Castelfranco (TV); Maino Carla, viale Piemonte, 13 - Busto Arsizio (VA); Caramel Attilio, via Jacopo Rezia, 8 - Como; Zampogna Edoardo, viale Oceano Atlantico, 12 - Roma; Stefani Corrado, via Nazionale, 176 - Aulla (MS); Providenti Elio, via dei Lucili, 36 - Lido di Ostia (Roma); Lange Gabriella, via Vittorio Emanuele, 141 - Campobasso; Stlevano Elena, via Falloppio, 34 - Padova, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «In Fernem Land» atto 3° dal Lohengrin di Richard Wagner.

TV 23 agosto

Nazionale

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Simona Ramieri
Regia di Lino Procacci

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

PASSANO GLI ANNI

Mezzo secolo di canzoni di Vittorio Mascheroni

a cura di Vito Molinari e Carlo Silva

Orchestra diretta da Giulio Libano

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Vito Molinari

DOREMI

22,05 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Giscard: dietro il Presidente di Enzo Forcella e Dominique Reznikoff

BREAK

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

V/E "Passano gli anni"



Daniela Goggi e Elio Pandolfi nello special musicale «Passano gli anni» in onda alle ore 20,40 sul Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Tiratore scelto

Telefilm - Regia di Charles S. Dubin

Interpreti: Raymond Burr, Peter Deuel, Brenda Scott, Ron Russell, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Shelly Novack, David Lewis, Gene Lyons, Paul Hough, Vernon Scott, Lenny Kahn, Bill Baldwin, Kitty Malone

Distribuzione: M.C.A.

DOREMI

22 — IL MONDO E' UNO SPETTACOLO

Programma realizzato da Gianni Proia

Testo di Giancarlo Fusco e Gianni Proia

Voce di Gianrico Tedeschi

(Produzione Reflex Cinematografica)

Prima trasmissione

(Replica)

22,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Rocourt

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Hausaufsatz

Fernsehtext

Verleih: Polytel

20,15-20,30 Tagesschau

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

Il brano evangelico che si legge nella liturgia di questa domenica contiene la famosa confessione di Pietro e la risposta del Cristo che conferisce al primo dei suoi apostoli la responsabilità direttiva di tutta la sua Chiesa. Come sottolinea nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, preside della facoltà teologica di Napoli, la scena di Cesare di Filippo ha un contenuto essenzialmente cristologico. Gesù compie una specie di sondaggio

delle opinioni della gente e anche dei Dodici nei suoi riguardi: «La gente chi dice che io sia?».

Dalla risposta a questa domanda dipende il senso di tutta la vita dell'uomo. E' chiaro infatti che il proclamare Gesù «Figlio del Dio vivente», come fa Pietro, non può non trasformare tutta la nostra vita nei rapporti con Dio e con gli altri uomini. Da questo episodio risulta inoltre la funzione speciale di servizio alla fede, conferita da Cristo a Pietro e ai suoi successori.

PASSANO GLI ANNI

ore 20,40 nazionale

Dedicato alle musiche del maestro Mascheroni, che ha accompagnato, con una quasi ininterrotta colonna musicale, mezzo secolo di vita degli italiani, va in onda questa sera uno special che ripropone le sue canzoni. Presenta Daniela Goggi. A rendere omaggio alla musica di Mascheroni sono intervenuti alcuni fra i maggiori nomi dello spettacolo italiano: da Dapporto, che fa ascoltare Come una sigaretta, Madonna Bruna, a Milly che propone Pensée. Si fa ma non si dice, Sono tre parole, da Gilda Giuliani con Nostalgico blues, a Peppino Gagliardi con Tu che mi fai piangere, e con Desiderio, a Lando Fiorini con Ti voglio baciare, a Lara Saint Paul con Storia di un povero cuore. Si aggiungono Memo Remigi che canta Stramilano, Passeggiando per Milano, Milva con Tango della gelosia, Addormentarmi così, Febbre di musica, Betty Curtis con Cantando con le lacrime agli occhi, e Baciandoti, il quartetto Cetra che ripropone Cirillino ci, E giù il cappello, Casetta in Canada, mentre la sola Man-

nucci canta L'altra. Intervengono vecchie glorie del mondo della canzone come Nilla Pizzi che canta Giuro d'amarti così e Amami se vuoi e insieme alla Goggi Papaveri e papere, Nicola Arigliano con Autunno, Fiorin Fiorello, Bombolo, Achille Togliani con Dillo tu serenata, Qualche filo bianco, Wilma De Angelis con Dicevo al cuore e La storia di tutti. Partecipano inoltre Giovanna con La vita non è vita, Marisa Sacchetto con Una notte a Madera e Il mio nome è donna. A questi si uniscono Elisabetta Viviani e Lucio Flauto con un pot-pourri (La vita è bella - Pago io - Amami di più), Pietro De Vico che canta Lodovico e Tecla, Elio Pandolfi che con la Goggi esegue Adagio Biagio, Ziki-paki-ziki-pu, Arturo, Tre son le cose, Gianni Magni con Pescava i gamberi, Lino Patruno e la Milan College Jazz Society, Gianni Basso e i ballerini Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico che ballano sulle note di Stringimi di più e di Sotto l'ombrellino con me. Viene inoltre intervistato Carlo Silva che offre un riepilogo delle qualità della musica di Mascheroni. (Servizio alle pagine 12-13).

IRONSIDE: TIRATORE SCELTO

ore 21 secondo

Ironsides, che tiene un corso di criminologia a un gruppo di studenti universitari di un college, sostiene che il delitto perfetto non esiste. Appena cessata l'esercitazione, uno degli studenti viene ferito alla spalla con un colpo di fucile da un ignoto sparatore. Poiché fra gli studenti vi è un gruppo di tiratori scelti, Ironsides e la sua squadra iniziano a svolgere le indagini fra questi senza che emergano indizi a carico di alcuno.

Pochi giorni dopo, durante una riunione col rettore del college, Eve rimane ferita da un proiettile sparato assieme ad altri fuori della finestra. Le indagini portano a scoprire che uno studente molto quotato, Larry, aveva ricevuto tempo prima in regalo un fucile ad alta precisione che risulta scomparso. Poco dopo il compagno di camera di Larry, Jonathan, rimane ferito alle cosce da un colpo di fucile, sparato dall'esterno. La situazione è quanto mai complessa ma alla fine Ironsides scoprirà il colpevole dei vari ferimenti.

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE



Il presidente francese Valéry Giscard d'Estaing cui è dedicato il servizio di stasera

ore 22,05 nazionale

Eliseo porte aperte; il volto di un presidente. La trasmissione ci fa vedere il presidente francese Valéry Giscard d'Estaing e i suoi collaboratori, ma anche tutti quelli che lavorano dietro le quinte: l'uomo dell'argenteria, il cuoco, le guardie, la guardarobiera. Il Presidente ha accettato la presenza delle telecamere in ogni momento della sua attività: nel suo ufficio con il primo ministro Chirac; durante le consultazioni con il mini-

stro dell'interno Poniatowski e con la sua équipe, durante un consiglio ministeriale e un consiglio ristretto. Ha accettato di essere filmato nei momenti di distensione nel parco dell'Eliseo e in famiglia. Tutto il personale dell'Eliseo si è dato da fare per facilitare il lavoro dell'équipe televisiva e per aiutare a far meglio conoscere questo mondo fino ad oggi rinchiuso in se stesso. Dalle cantine alle soffitte, le telecamere non hanno trovato all'Eliseo alcuna porta chiusa (Servizio alle pagine 16-17).

Aumenta di 12,4 miliardi il fatturato della Vestro S.p.A.

L'utile di gestione dell'esercizio è di 1,2 miliardi.

Il Consiglio di Amministrazione della Vestro S.p.A. ha esaminato il Bilancio 1974, chiuso il 28/2/75.

Lo sviluppo delle vendite è stato più che soddisfacente, consolidando, con un incremento del 59%, la posizione di primo piano che occupa la Vestro nelle V.P.C. in Italia. Il fatturato ha raggiunto l'ammontare di 33.331 milioni ed è costituito, in ragione del 98,4% di sole vendite per corrispondenza.

Malgrado le condizioni eccezionali nelle quali si è svolto l'esercizio, con particolare riferimento all'aumento vertiginoso dei costi, la Vestro è rimasta fedele alla sua politica di prezzi convenienti, fissi e invariabili per tutta la durata del Catalogo e ha chiuso l'esercizio con un utile di gestione di 1.237 milioni, paragonabile in valore relativo allo standard delle migliori aziende europee operanti in questo settore.

Questo utile è stato ottenuto dopo aver praticato gli ammortamenti massimi consentiti, per un totale di 422 milioni.

Durante l'esercizio è stato completato uno stabile di 12.000 m², destinato allo stoccaggio e ad uffici, situato vicino alla sede operativa di Madone (Prov. di Bergamo), mentre si è iniziata la costruzione di una ulteriore unità di stoccaggio, sempre nella stessa posizione, di 55.238 m³.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà il reinvestimento totale degli utili conseguiti a conferma della piena fiducia della Società nelle possibilità di sviluppo della vendita per corrispondenza nel nostro Paese.

La Vestro fa parte del Gruppo La Redoute, francese, che ha raggiunto nell'esercizio 74-75 il fatturato di 2.145,1 Mio di FF (circa 335.700 milioni di lire), con un utile di gestione, prima della tassazione, di 68,78 Mio di FF (circa 10.760 milioni di lire).

UNA NUOVA AGENZIA PER LA VOCE E PER LA GOLA

Aria di novità in casa Caremoli!

Negli ultimi anni, all'ormai affermatissima caramella Golia, la Caremoli ha affiancato altre caramelle, come Golia Bianca e Menta Fredda, che in breve hanno conquistato un posto di preminenza nel settore e sembrano ormai destinate a ripetere i successi del loro famoso parente.

Con l'affermazione di questi prodotti, la Caremoli ha assunto una dimensione e un'importanza nuova, inserendosi fra le maggiori aziende dolciarie italiane; di qui la necessità di darsi una struttura aziendale a più largo respiro.

Consapevole di questa necessità la Caremoli ha già cominciato a muoversi in tale direzione, cercando di mettere a punto una più organica politica di marca e rinnovando sia le strategie di marketing che quelle di visualizzazione dei suoi prodotti.

Per dare una fisionomia originale ai suoi comunicati, la Caremoli si avvarrà dell'agenzia Testa di Torino. Da oggi quindi Golia, Golia Bianca e Menta Fredda potranno contare sulla forza di comunicazione tipica di questa agenzia oltre che, naturalmente, sull'apporto di un completo e valido staff di marketing. La pubblicità di Golia avrà dunque un volto nuovo, che presto conosceremo.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

TAGLIATELLE AL SUGO CREMOSO (per 4 persone) — Fate cuocere 400 gr. di tagliatelle secche oppure 600 gr. di fresche in acqua bollente salata e, negli ultimi minuti di cottura, in un tegamino scaldato 80 gr. di margarina MAYA e un bicchiere di panna liquida su fuoco basso poi toglieteli dal fuoco e mescolatevi 80 gr. di parmigiano grattugiato e il sale. Sgocciatele perfettamente le tagliatelle, conditele con il sughetto preparato e cospargetele di prezzemolo e basilico tritati, prima di servire.

PATATE SOFFIATE ALLA FRANCESE — Pelate e tagliate delle patate olandesi a fette regolari di circa 3 millimetri di spessore. Lavatele e asciugatele bene. In una padella alta fate scaldare abbondante olio di semi di granturco MAYA: metteteci le patate nel cestino appeso della padella, se possibile, immergetele nell'olio caldo, non bollente. Fate cuocere pochi minuti senza lasciarle dorare. Quando le patate saranno cotte sollevate il cestino e lasciatele scolare. Poco prima di servirle scaldiate molto l'olio e immergete le patate per qualche minuto facendole ben dorare. Versatele su una carta assorbente poi salatele e servitele subito. Con questo sistema di cottura le patate si gonfieranno.

POMODORI RIPIENI DI RISO ALLA ROMANA (per 4 persone) — Tagliate la parte superiore a 8 pomodori, dopo averli lavati. Svuotateli delicatamente con un cucchiaino e versate il sugo filtrato degli stessi in una zuppiera. Unitevi 200 gr. di riso bollito per 7 minuti e condito con 40 gr. di margarina MAYA, mentuccia e aglio tritati, 4 acciughe diliscate e tritate. Salate, pepate e distribuite il composto nei pomodori svuotati, appoggiate su ognuno 10 gr. di margarina MAYA e coprite con la fetta di pomodoro precedentemente tagliata. Fate cuocere in forno a 175 gradi per 40 minuti. Sono ottimi sia caldi che freddi.

INSALATA CAPRICCIOSA — Tagliate a filetti del pollo, il petto, della carne arrostita, delle coste di sedano bianco e delle carote. Condite il tutto con maionese MAYA mescolata a della salsa Tomato Ketchup e Worcestershire Sauce. Disponete sul piatto da portata e prima di servire cospargete il composto con della lattuga (o cicoria) tagliata molto finemente. Guarnite il piatto con spicchi di uova sode e fette di pomodoro. Gli ingredienti dell'insalata capricciosa potranno essere variati a piacere: da ciò deriva il nome.

BARBABIETOLE PICCANTI — Tagliate a fette delle barbabietole già cotte al forno, poi ritagliatele a bastoncino e lasciate riposare per circa 3-4 d'ora. Sgocciatele, copritele e mettetele in frigorifero: al liquido rimasto unite olio di semi di granturco MAYA, aceto, sale e pepe, 2 chiodi di garofano, 1 spicchio d'aglio schiacciato, 2 foglie di alloro, 1/2 cipolla tritata finemente. Dopo circa 12 ore colate il liquido e versatelo sulle barbabietole che terrete al fresco per due ore prima di servire.

COPPE DI BANANE (per 4 persone) — Fate bollire per pochi minuti 1/2 bicchiere di latte con 2-3 cucchiaini di zucchero e 1/2 stecca di vaniglia e dopo aver tolto quest'ultima, lasciatelo raffreddare. Intanto con una forchetta schiacciate 4 banane mature, mescolatevi, sempre sbattendo, il latte bollito e 30 gr. di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente. Otterrete una spuma che verserete in 4 coppe e terrete al fresco o in frigorifero per qualche ora. Decoratele con un ciuffo di panna montata e 1 ciliegina condita.

L.B.

Questo simbolo X indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo ☆ indica i programmi a colori sistema SECAM

	domenica 17 agosto	lunedì 18 agosto	martedì 19 agosto
capodistria	19,55 TELESPORT X Da Nizza: Atletica leggera Finali Coppa Europa - In diretta 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X • Braccobaldo show • 20,55 ZIG-ZAG X 21 — CANALE 27 21,15 LE CALDE PALME DI RIO X Film con Max Von Sydow, Bibi Andersson e Thommy Berggren Regia di Lars Magnus Lindgren Elin Pamila, sbarcata a Niteroi, vicino a Rio, cerca un certo Collett che le ha salvato la vita. Convinto a recarsi a Rio per riscuotere un premio, Collett muore. Elin scopre che l'amico di quest'ultimo è il padre di suo figlio e inizia con lui una nuova esistenza. 22,45 TELESPORT X Nizza: Atletica leggera Finali Coppa Europa	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN X • Scienza e tecnica • Nona trasmissione - Documentario Gli antichi Egizi avevano una propria scienza, empirica e approssimativa, con aspetti magici. Possedevano però alcune nozioni matematiche e chimiche. Alcune delle loro realizzazioni tecniche sono addirittura impressionanti come le piramidi e gli obelischi. Il documentario illustra, con esempi pratici, come gli antichi Egizi realizzavano queste imprese. 21,50 CINENOTES 22,20 MUSIC SHOP X Spettacolo musicale Quarta trasmissione 22,50 LE COMICHE DI MACK SENNETT	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 17 ISTANTI DI UNA PRIMAVERA Originale TV Undicesimo episodio 22,40 SALVATAGGIO PERICOLOSO X Telefilm della serie « Gli sbandati » con Don Murray e Otis Young Regia di Herb Wallenstein Alcuni minatori sono rimasti sepolti in una miniera. Si potrebbe salvarli soltanto aprendo un varco con l'impiego di un esplosivo potente e pericoloso: la nitroglicerina. Corey e Jemal arrivano nel villaggio scortando un prigioniero che offre il proprio aiuto nel salvataggio dei minatori. Corey e Jemal accettano la sua proposta, ma decidono di stargli a fianco nella difficile impresa.
francia	Tutte le trasmissioni a colori ☆ 17,30 IPPICA Trasmissione di alcune gare dall'Ippodromo di Deauville 17,45 LA RAGAZZA DAGLI OCCHI DI SMALTO Seconda parte del film « Il tesoro degli olandesi » dal romanzo di Odette Joyeux - Regia di Philippe Agostini 19 — OVATION POUR UN MEURTRE Telefilm della serie « Le magiciens » - Regia di Barry Crane 19,30 UN PLUS UN EGAL UN Telefilm della serie « Poigne de fer et séduction » 20,15 CARTONI ANIMATI 20,30 NOTIZIE SPORTIVE 21 — TELEGIORNALE 21,30 Da Nizza COPPA EUROPA DI ATLETICA Riprese dirette 22 — GIOCHI SENZA FRONTIERE 23,25 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori ☆ 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesis 15ª puntata Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 ANDREA DEL SARTO Opera in due atti di Alfred De Musset Musica di Daniel Lesur - Registrazione effettuata al Teatro delle Arti di Rouen Interpreti principali: Gabriel Bacquier, Carlo Milauro, Pier Francesco Poli 0,40 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori ☆ 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE Disegni animati di Jean-Michel Villeneuve 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesis - 16ª puntata Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 ZOULOU Film della serie « Gli archivi del cinema » - Interpreti principali: Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobson, James Booth e Michael Caine 23,15 QUANDO I BIANCHI E I NERI SI DISPUTAVANO L'AFRICA DEL SUD Dibattito 0,15 TELEGIORNALE
montecarlo	20 — GLI ANTENATI; IL DIVO Cartoni animati 20,20 TELEFILM 20,50 LA PALUDE MALEDETTA Film drammatico - Regia di Hubert Confilid, con Marshall Thompson e Willard Parker Nella zona delle grandi paludi, vive il barcaiolo Simon che facendo da guida ai turisti si guadagna la vita. Un giorno uno sconosciuto lo prega di accompagnarlo nella foresta: il turista si allontana da solo tra gli alberi. Simon apprenderà che era un rapinatore, Lister, fuggito con 300.000 dollari. Quando Lister è assassinato, Simon e altri, come Bliss, una donna di nome Cora e un agente di assicurazione sospettano che abbia nascosto il gruzzolo nella foresta. Dopo un'ardua lotta il tesoro finirà nelle sabbie mobili, molti moriranno e Simon con un paio di proiettili in corpo potrà dirsi fortunato.	20 — HITCHCOCK: LETTERE ALLO ZIO GEORGE 20,50 LA CORRIERA DELL'OVEST Film avventuroso - Regia di Sam Newfield con Rob Livingstone e Al St. John Nel West ferve la lotta fra i proprietari delle corriere a cavallo e quelli della nuova ferrovia. Il capo delle corriere cade in un conflitto; restano a continuare la lotta, il losco socio e la figlia del defunto. Gli interessi della ferrovia sono tutelati dal capo del personale e dal celebre Cavaliere Solitario. Quelli della corriere fanno saltare la ferrovia e commettono assassinii. Essi fanno credere allo sceriffo che il Cavaliere Solitario è un cow-boy buffone sono gli autori degli assassinii. I due sono in pericolo; ma riusciranno a provare alla polizia la loro innocenza.	20 — RINTINTIN: L'ASSOLUZIONE DI RUSTY 20,25 ADDAMS: ELEZIONI CHE PASSIONE! 20,50 REALTA' ROMANZESCA Film - Regia di Willy Forst con Marta Harrel e Richard Romanowsky Su un grande bastimento prendono posto, fra gli altri, un celebre regista ed un soggettista. Le aspiranti dive presenti escogitano i piani per farsi notare dal regista. Questi non si occupa affatto di loro e viene a sapere che una giovane donna è perseguitata da un poliziotto privato perché ritenuta colpevole della morte del marito. Il regista convinto della sua innocenza cerca di salvarla. Ma quando viene a sapere che tutto è stato inscenato per fargli accettare la sceneggiatura che la donna aveva preparato, vuole vendicarsi. Infine accetta la sceneggiatura e i due si sposano veramente.
svizzera	14,25 In Eurovisione da Monaco (RTF) IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE X - Cronaca diretta parziale 15,40 In Eurovisione da Zeltweg (Austria) AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'AUSTRIA X - Cronaca diretta 17,30 In Eurovisione da Monaco (RTF) IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE X - Cronaca differita parziale 18,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X 18,35 TELERAMA X 19 — GLI OSTAGGI - Telefilm della serie « Ironside a qualunque costo » 19,45 DOMENICA SPORT - Primi risultati 19,50 PIACERI DELLA MUSICA X Franz Schubert: Sonata in la maggiore (1828). Pianista Paolo Bordoni. Ripresa televisiva di Sandro Briner 20,30 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE - Conversazione evangel. del P. Gino Cantarella 20,50 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo: Carlo Sgorlon a colloquio con Eros Bellinelli 21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Genti e paesi dell'Asia centrale: I profughi tibetani - Document. di Jan Boon 21,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione X 22 LA DAMA DI MONSIEUR X 2. « L'uomo in nero » dal romanzo di Alessandro Dumas con Karin Peterson, Nicolas Silberg, Denis Manuel, Michel Creton, Gérard Berner - Regia di Yannik Andrei 22,55 LA DOMENICA SPORTIVA In Eurovisione da Nizza (Francia) ATLETICA: COPPA D'EUROPA Finali - Cronaca differita parziale 0,45-0,55 TELEGIORNALE - 4ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù IL FOLLETO DELL'OROLOGIO X 5ª episodio - Disegno animato GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) ORSETTI E PINGUINI X Disegno animato della serie: « Vieni a giocare con noi » Realizzazione di Bretislav Pojar 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 OBIETTIVO SPORT Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT 21,15 UN MEMBRO DELLA FAMIGLIA X Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo » TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — ENCICLOPEDIA TV X Carlo Goldoni - « Teatro e società nel Settecento », a cura di Emma Danieli e Renata Paccarié Consulenza del prof. Nicola Mangini Regia di Vittorio Barino 2. Goldoni al Teatro di S. Angelo e la polemica per l'affermazione della Riforma (1748-1753) (Replica) 23,10 ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA diretta da Marc Andraee Tromba Edward Tarr Hummel: Concerto in mi maggiore per tromba e orchestra; Bartok: Scene ungheresi Ripresa televisiva di Sergio Genni 23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù PAN-TELE-TRON Disegno animato INCONTRO CON RENATO PARETI (Replica) CROCIERA A BORDO DELLA FULTON Documentario 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 BULGARIA, MONASTERI E ANTICHITA' X Documentario - TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — UN BUON PREZZO PER MORIRE X Lungometraggio giallo-rosa interpretato da Laurence Harvey, Lee Remick, Alan Bates - Regia di Carol Reed Sir Carol Reed girò questo film di carattere poliziesco nel 1963, avvalendosi della sceneggiatura che John Mortimer aveva tratto dal romanzo di Shelley Smith. Rex simula di morire in un lago. Dopo l'incidente Rex concorda con la moglie Stella il miglior modo per incassare l'assicurazione. Rex si stabilisce poi in Spagna, a Malaga, dove vive come un nababbo sotto falso nome. Stella ritrova il suo marito ma incominciano le difficoltà per i due. Appare infatti il giovane investigatore della Società di Assicurazioni... 23,40 JAZZ CLUB X Miles Davis al Festival di Montreux 0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3ª edizione X

TV dall'estero

mercoledì 20 agosto	giovedì 21 agosto	venerdì 22 agosto	sabato 23 agosto	
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 I PARCHI NAZIONALI X Stati Uniti 22,30 MUSICA JAZZ X « Piano conclave » Il programma è stato realizzato dalla Televisione austriaca con un complesso di strumenti a tastiera che comprende 4 pianoforti da concerto e 5 elettronici, 4 organi e 2 clavicembali. L'iniziativa di questa formazione è partita dal pianista George Gruntz che propone nella trasmissione una serie di brani di musica jazz.	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 RINGO IL TEXANO X Film western con Audie Murphy, Broderick Crawford e Diana Lorys Regia di Lesley Solander Ringo Carlin, saputo che il fratello Ray era stato assassinato, lascia il Messico dove si era rifugiato per sfuggire a un'ingiusta accusa di omicidio, e rientra nel Texas. Vuole scoprire il responsabile della morte di Ray. Le indagini lo portano a sospettare di Luke che, con la sua banda, imperverosa nella zona, Luke gli tende una serie di imboscate per eliminarlo. Ringo però riesce ad avere la meglio. 23 — NOTTURNO PITTORICO X Anton Repnik	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 GLORIA PER UN TRADITORE Film con Zoran Radmilovic e Tatiana Beliakova - Regia di T. Janic I partigiani jugoslavi si preparano a sabotare una spedizione ferroviaria. La Gestapo ne ha sentore e in una irruzione al deposito delle locomotive arresta due ferrovieri, Pedrag e Beli. Durante la tortura Beli rivela alcuni nomi partigiani, Pedrag invece, pur sottoposto a trattamenti peggiori non parla. Von Stal decide un piano diabolico: fa fucilare Beli ed impicca sulla pubblica piazza i partigiani compromessi da Beli, rilascia invece Pedrag per cui tutta la regione crede che sia stato lui a tradire. 23 — COMPLESSI SLOVENI - ALPSKI KVINTET - Regia di Kruno Cipci	19,45 TELESPORT X Giochi del Mediterraneo Algeri - Cerimonia inaugurale 20,50 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI A come animali R come racconto a cura di Gian Bertacco 40 - « L'agnello » 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'ASCELA DELL'UOMO X 13ª trasmissione - Documentario 22,30 VLADO, IL RUSSO Decimo episodio della serie « I predestinati » Regia di Aleksandar Djordjevic Tra i membri della Gestapo c'è anche un informatore, partigiano della Lotta popolare di liberazione, Vlado, il Russo. Nessuno sospetta della sua doppia attività, ma egli stesso sarà costretto a svelarsi quando scoprirà che la Gestapo è venuta a conoscenza di una delle più grandi azioni clandestine: l'assalto ad un'unità di carri armati.	capodistria
Tutte le trasmissioni a colori X 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesis - 17ª puntata. Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 TELEFILM DELLA SERIE « MANNIX » 22,30 ATLETICA Da Zurigo, trasmissione di alcune fasi dell'incontro internazionale di atletica leggera 23 — 65 ANNI E PIU' Film della serie « Storie vissute » Regia di Michel Favart 24 — TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori X 18,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE Cartoni animati di Jean-Michel Villeneuve 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesis - 19ª puntata. Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 UNE ROSE AU PETIT DEJEUNER Commedia brillante di Barillet e Gredj Regia di Jean Cohen 23,54 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori X 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE Disegni animati di Jean-Michel Villeneuve 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Regia di Marcel Fages 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesis - 19ª puntata. Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 LE BALENE DEL DESERTO Per la serie « L'odissea sottomarina dell'equipaggio Cousteau » - Regia di Philippe Cousteau 21,35 NON SE NE PARLA Commedia di Tennessee Williams Regia di Alain Quercy 23,25 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori X 19,15 NOTIZIE FLASH 19,17 DIARIO DI VACANZE 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE - Regia di Marcel Fages 20,44 LA CHASSE AUX HOMMES Teleromanzo dall'opera di Paul Vialar Regia di Lazare Iglesis - 20ª puntata. Protagonista Geneviève Page nella parte di Angèle 21 — TELEGIORNALE 21,35 I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter - 1ª puntata - Interpreti principali: Christian Quadflieg, Herbert Stass, Georges Claisse 22,35 LE PETIT DAMIER Varietà della serie « Tiens Y'a de la lumière » con Jean Sablon, Jeanne Aubert, André Castelot, Patrick Burgel, Dalida - Regia di Agnès de la Rive 23,35 TELEGIORNALE	francia
20 — TELEFILM: F.B.I. 20,50 IL BANDITO FANTASMA Film avventuroso - Regia di Sam Newfield con George Huston e Al St. John In una comunità del West un bandito mascherato compie frequenti rapine, terrorizzando gli agricoltori e i minatori d'oro della zona. Alle malefatte del misterioso fuorilegge s'oppone una coraggiosa ragazza, ed in suo aiuto accorre, chiamato dallo sceriffo, Rod Cameron. Ideato un geniale e spericolato piano, si maschera egli stesso da bandito fantasma, rischiando più volte la vita, sconfigge alla fine il malfattore, smaschera il suo complice, e riporta la tranquillità e la pace nella zona.	20 — VARIETA': JULIEN CLERC 20,50 JOHNNY GUITAR Film western - Regia di Nicholas Ray con Joan Crawford e Sterling Hayden Johnny Guitar si presenta alla casa di gioco di Vienna, sua ex amante alla quale domanda lavoro. Vienna, ha numerose amicizie tra cui Emma Small, gelosa di lei. Emma ha organizzato un assalto alla diligenza; ma accusa Vienna d'essere complice dei banditi. Tra Vienna e Johnny si è intanto riaccesa l'antica fiamma. Vienna sta per essere impiccata, ma viene salvata da Johnny. I due si rifugiano in un nascondiglio verso il quale Emma guida i suoi paesani. Nella sparatoria i banditi vengono uccisi. Vienna ha perduto ogni suo avere, ma è felice di potersi rifare un'esistenza al fianco di Johnny.	20 — HALLO LONDON con Renato Rascel Primo episodio 20,50 UNA FORCA PER DUE Film giallo - Regia di Gordon Hessler con Gary Merrill e Jane Marrow Raymond ed Helen, due coniugi dall'apparenza molto rispettabile, vivono in una lussuosa villa. Raymond ha sposato per interesse Helen la quale tiranneggia marito e servitù. L'arrivo da Parigi di Alice, piacente nipote della signora, e del segretario di costei, Corbet, acuisce la scontentezza di Raymond che progetta di sbarazzarsi della moglie per sposare Alice. Dopo l'uccisione di Helen misteriosi fatti accadono nella villa, come se la donna non fosse morta. Raymond si ucciderà e l'intervento della polizia permetterà di scoprire le macchinazioni di Alice e Corbet.	20 — I FORTI DI FORTE CORAGGIO 20,25 AMORE IN SOFFITTA: TARLO DELLA LETTERA 20,50 SURCOUF L'EROE DEI SETTE MARI Film avventuroso - Regia di Sergio Bergonzelli con Gérard Barray e Antonella Lualdi Disilluso perché gli hanno rifiutato la mano di Maria Cristina, il tenente Robert parte per Port Louis al comando di una nave per rompere il blocco navale degli inglesi. Il giovane ufficiale con l'« Emilia » distrugge diverse navi inglesi, cattura un vascello, il « Triton » e su di questo torna vittorioso e carico di bottino alla base e viene nominato capitano. Inseguito con la nave corsara « Confiance » Robert soprannominato Surcouf, intraprende una battaglia con gli inglesi che perdono ben 27 navi. Gli inglesi inviano contro di lui la nave « Kent »; ma Surcouf vincerà.	montecarlo
19,30 Programmi estivi per la gioventù X LA CITTA' DEI CAPPELLI 7. Guadagnare tempo TONI BALONI Giochiamo al circo (Replica) CLOWN PETER Disegno animato TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 LE GRANDI BATTAGLIE La battaglia di Germania - 2ª parte TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — SULLE STRADE DI NOTTE di Renato Lelli con Roldano Lupi, Renata Negri e Franco Aloisi Regia di Eugenio Plozza Sulle strade di notte, dramma in tre atti di Renato Lelli, che ottenne nel 1955 il Premio Riccione per la prosa, può essere considerato un dramma familiare, con degli elementi classici del giallo. (Replica) 23,15 MERCOLEDI' SPORT X In Eurovisione da Zurigo ATLETICA: MEETING INTERNAZIONALE Cronaca differita parziale In Eurovisione da Liegi (Belgio) CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA Cronaca differita parziale 0,50-1 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù X COME SI STA BENE NELL'ACQUA X della serie « Le avventure di Colargol » VALLO CAVALLO Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) IL NIBBIO X Disegno della serie « Coccodè e Chicchirichi » 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 MAMMA PERCHE' MI RINNEGHI X Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote » Dave ha un incidente con la Porter e a causa di un colpo al paraurti la Porter perde la memoria e non si ricorda del figlio. Dave allora tenta con ogni mezzo di fargliela riconquistare, e alla fine vi riesce. 21,15 I VIANELLI X Quattro chiacchiere e canzoni con Wilma Goich e Edoardo Vianello Regia di Fausto Sassi 2ª puntata (Replica) TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — IL POPOLO DEL BLUES X 3. Caraibi, isole nere Un programma di Alberto Pandolfi 22,55 GERMINAL X dal romanzo di Emile Zola Regia di John Davies 2º episodio (Replica) 23,50 TELEGIORNALE - 3ª edizione X 24-0,40 In Eurovisione da Liegi (Belgio) CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X Cronaca differita parziale	17,55 Da Carouge (GE) CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO X Cronaca diretta 19,30 Programmi estivi per la gioventù X GLI ELEMENTI - 2. L'acqua OCCHI APERTI - Le ruote, a cura di Patrick Dowling e Clive Deig LA FOLLE GIORNATA DEL CONIGLIETTO - Disegno animato 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni « Il tempo batte i secondi » Servizio di Armando Lualdi - TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — IL RIBELLE X - Telefilm della serie « Marcus Welby M. D. » Il signor Kavenay dev'essere ricoverato immediatamente in ospedale per un'ulcera perforata. E' piuttosto grave e il dottor Marcus Welby si preoccupa di ottenere delle informazioni sul suo paziente da un medico che lo ha curato precedentemente. Si tratta del dottor Kovac, giovane medico anticonformista, ottimo nel suo lavoro ma pessimo amministratore; rifiuta infatti dalla povera gente qualsiasi onorario. Decide così di partire ma Kavenay e Welby lo costringono a rimanere. 22,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE L'Europa dopo Helsinki 23,50 TELEGIORNALE - 3ª edizione X 24-0,40 In Eurovisione da Liegi (Belgio) CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X Cronaca differita parziale	15,55-18 Da Carouge (GE) CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO X Cronaca diretta 19,30 IL DISCO VOLANTE Telefilm della serie « Lassie » 19,55 SETTE GIORNI Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO 20,50 IL VANGELO DI DOMANI Conversazione religiosa di Mons. Franco Biffi - TV-SPOT 21,05 SCACCIAPENSIERI X Disegni animati - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — DUELLO DI SPIE X Lungometraggio interpretato da Cornel Wilde, Michael Wilding, George Sanders, Anne Francis Regia di John Sturges Si tratta di un film che possiamo definire del buon tempo del cinema di Hollywood. E' stato realizzato dal noto regista John Sturges ed è interpretato da alcuni attori assai famosi negli Anni Cinquanta. L'epoca descritta dal film si situa nel 1780 durante la lotta armata ingaggiata fra gli Stati dell'Unione contro l'Inghilterra. 23,35 SABATO SPORT Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale In Eurovisione da Liegi (Belgio) CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X Cronaca differita parziale 0,50-1 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	svizzera

radio

domenica **17** agosto

calendario

IL SANTO: S. Giacinto.

Altri Santi: S. Giuliana; S. Liberato; S. Bonifacio; S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,38; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,33; a Trieste sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,15; a Roma sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,13; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,03; a Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1786, muore a Potsdam Federico II di Prussia.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ironia è il coraggio dei deboli e la vigliaccheria dei forti. (A. Berthet).



Del compositore Aldo Clementi va in onda il « Concerto per pianoforte e sette strumenti » nel programma « Avanguardia » alle ore 18,30 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ballate con noi: Quiet sambia, Un'altra poesia, Anna da dimenticare, Incontestabile, Proud Mary, All the young dudes, Chipoleando (Two), Middle sound, Happy days, Visto d'angelo, Voglio ridere, Egotistic, Mongo. 1,06 I nostri successi: Il cuore di un poeta, Tetti rossi di casa mia, L'amore è una gran cosa, Ciao cara come stai?, Che vuole questa musica stasera, La notte fu, Grazie mille. 1,36 Musica sotto le stelle: How high the moon, Don't blame me, Love letters in the sand, Aloha oe (Farewell to thee), Love letters, La mer, By the time I get to Phoenix. 2,06 Pagine liriche: G. Verdi: Il Trovatore. Atto 4º: « D'amor sull'ali rosee »; G. Puccini: La Fanciulla del West. Atto 1º: « Laggiù nel Soledad »; G. Verdi: Aida. Atto 4º: « Già i sacerdoti adunansi ». 2,36 Panorama musicale: A foggy day, Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi, Lover, Remember me, Yellow bird, Mes mains, Malade of Jed Clampett, Where or when. 3,06 Confidenziale: Stella by starlight, Seul sur son étoile, Moon river, Stardust, Sleepy lagoon, Aranjuez mon amour, Sunrise serenade. 3,36 Sinfonie e balletti da opere: G. Verdi: Giovanna D'Arco: Sinfonia; C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati; G. Rossini: La scala di seta: Sinfonia. 4,06 Carosello italiano: L'uomo nasce nudo, Ad ovest c'è il mare, Dormitorio pubblico, Ora che te ne vai, L'indifferenza, Ti guarderò nel cuore. 4,36 Musica in pochi: Del Sasser, Skylark, Tu crees que, My favourite things, Doodlin'. 5,06 Fogli d'album: F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato - Allegro moderato - Allegro deciso - Marziale un poco allegro - Allegro animato. 5,36 Musiche per un buongiorno: Tiptoes on the beach, The longest day, Mulher rendeira, Reginella campagnola, The most beautiful girl in the world, That happy feeling, The tipsy piano, Forget domani.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia rumena. 9,30 In collegamento RAI: S. Messa italiana, con omelia di P. Raimondo Spiazzi. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus col Papa. 12,15 Radiodomenica: fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: Piano duet: Maria Daguerre Ceriale-Beatrix Klien Ayala, Music of C. Debussy and M. Ravel. 13,15 Recorded Music, edited by Massimo Lalla. Music of A. P. Borodin: « Symphony n. 2 in B minor, Op. 5 ». A Symphony Orchestra of USSR, conducted by Yevgeny Svetlanov. 13,45 Concerto per un giorno di festa: Music of D. Shostakovich and R. Gliere, conducted by Miksin Shostakovich and Yuri Fayer (su FM: 14,30 - Studio A -), programma di musica leggera in stereo - John Keating, Ray Conniff e Klaus Wunderlich). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note: Il pianoforte di Debussy, a cura di P. Vittore Zaccaria (su FM: 20 - Studio A -), programma di musica classica in stereo - Musica per un giorno di festa: Nuovo anno a Vienna, Black Saende, il Folclore - Grecia ». 20,30 Aus der Okumene, von Albert Brandenburg. 21,30 Bazyliki rzymskie: Sw. Pawel za Murami. (ks. J. Langman). 21,45 Santo Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Les pèlerins de l'Année Sainte. 22,30 The Pope's Prayer. « Separate among the Brethren ». 22,45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. 23,15 O Ano Santo em Roma, por A. Pinheiro. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. 24 Radiodomenica (Rep.) (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Philippe Rameau: Les Paladins, suite n. 1; Entrée très gaye des troubadours - Air pour les pagodes - Gavotte gaye I et II - Gavotte un peu lente, Menuet, Contredanse (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) ♦ Gioacchino Rossini: Sinfonia in re maggiore « Di Bologna » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ Carl Maria von Weber: Rubenzhal, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Daniel Auber: La neige, ouverture (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Finale: Rondò, dal « Concerto in do maggiore », per flauto, arpa e orchestra (Roger Bourdin, flauto; Annie Challant, arpa - Orchestra « Symphonia » diretta da Jean Witold) ♦ Jean Sibelius: Mu-setta, dalle musiche di scena per il dramma « Re Cristiano » (Orchestra « London Promenade Symphony » diretta da Charles Mackerras) ♦ George Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler)
- 7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni

- 7,35 **Culto evangelico**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
9 — Musica per archi
9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Parliamone insieme: lettere sull'adozione a cura di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi
9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Raimondo Spiazzi
10,15 **UNA VITA PER LA MUSICA**
Renata Tebaldi
a cura di Rodolfo Celletti
Prima trasmissione
(Replica)
11,15 **In diretta da...**
12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
con Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Pannelli, Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 TUTTOFOLK

15 — Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 SPECIAL

OGGI: ORNELLA VANONI

Testi di Lucio Ardenzi

Regia di Orazio Gavioli

(Replica)

20,45 CONCERTO DA CAMERA

Pianisti Christian Blackshaw e James Cocco

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 330 per pianoforte: Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto (Pianista Christian Blackshaw) ♦ Maurice Ravel: da « Miroirs »: Une barque sur l'océan - Alborada del gracioso ♦ Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista James Cocco)

21,30 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

22,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

17,10 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Casano

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ♦ Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace ma non troppo (Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello - Orchestra diretta da Alfred Wallenstein) ♦ Gustav Mahler: Adagietto, dalla « Sinfonia n. 5 in do diesis minore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Paolo Panelli (ore 13,20)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con i Panda**, Gianni Dedola e Paul Mauriat

Vistarini-Lopez: Il tuo silenzio • Anonimo: In su monte de gonare • Jourdan: Elise • Vistarini-Lopez: Amanti mai • Anonimo: Sa nuoresa • Morgan: El bimbo • Vistarini-Leone-Lopez: Addormentata • Anonimo: Hera Leralala • Sebastian: Petite femme • De Santis-Frescura: Finalmente libera • Anonimo: Ser muttu prolungadu • Holmes: Rock the boat • Vistarini-Lopez: Hai capito anche tu
— Invernizzi Formaggio Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

McDermot-Rado Ragni: Aquarius (James Last) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Wing: Been to Canaan (Carole King) • Sedaka-Greenfield: Oh Carol (Neil Sedaka) • Mogol-Battisti: Il paradiso (Patty Pravo) • Handy: St. Louis blues (Eumir Deodato) • Mogol-Battisti: 29 settembre (Equipe 84) • Phillips-Domerty: I saw her again (Mama's and Papa's) • Beninato-Trampetti: Feste di piazza (Edoardo Bennato) • Carr-Allen: It takes too long to learn to live alone (Edey Gorné) • Ben-Jorge: Más que nada (Sergio Mendes) • Cale: Buffalo balle (John Cale) • Conte-Pallavicini: Mexico e nuvole (Enzo Jannacci) • David-Bacharach: Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach)

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**
— Palmolive

13,30 **Giornale radio**

13,35 **FILM JOCKEY**

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14,30 **Su di giri**

Meazza-Spruzzola-Bazzari: Mariposa (Pueblo) • Caravati-Pisano Jr.: Pedine (Donatella Moretti) • Mogol-Prudente: Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi) • Closset-Willems: Ding ding (Saint Peter e Paul) • Minellono-Balsamo: O prima adesso o poi (Umberto Balsamo) • Al Rain: In my diary (The Peaches) • Cariaggi-Saint Paul-Luppi: Ciao amore (Lara Saint-Paul) • Bickerton-Waddington: I can do it (Rubettes) • De Angelis: Verde (G. e M. De Angelis)

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE** (Concorso UNCLA 1975)

16 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'opere-
retta con **Nunzio Filogamo**

19,30 RADIOSERA

19,55 **Da Nizza**

Radiocronaca di alcune fasi della
finalissima di

**COPPA EUROPA DI ATLETICA
LEGGERA**

Radiocronisti **Claudio Ferretti** e
Duccio Guida

Negli intervalli:

MUSICA NELLA SERA

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

do Bennato) • Carr-Allen: It takes too long to learn to live alone (Edey Gorné) • Ben-Jorge: Más que nada (Sergio Mendes) • Cale: Buffalo balle (John Cale) • Conte-Pallavicini: Mexico e nuvole (Enzo Jannacci) • David-Bacharach: Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach)

9,35 **Amurri e Jurgens**

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la
partecipazione di **Carlo Campani**,
Raffaella Carrà, **Il Guardiano**
del Faro, **Gigi Proietti**, **Bice Valori**,
Paolo Villaggio

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

— **Rexona sapone**

Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Vim Clorex**

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Gli attori cantano**

— **Mira Lanza**

16,35 **Alphabete**

Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con
Toni Ciccone

Testi di **Marcello Casco**

Regia di **Giorgio Calabrese**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura della
Redazione Sportiva del **Giornale Radio**

— **Oleificio F.lli Belloli**

18,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**

Dischi a mach due
I'm on fire (The Airbus) • Having a party (The Osmonds) • Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • I am love (Jackson Five) • Disco baby (Van McCoy) • Thank you baby (The Stylistics) • Senza discutere (I Nomadi) • Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Meu sabato ja furou (Clara Nunes) • Porto Rico (Pinkies) • Somebody gotta go (Choppy) • New York City (Tabou Combo) • I can do it (Rubettes) • Hey you (B.T.O.) • Supersonic band (Jerry Mantron) • Department of youth (Alice Cooper) • Paradise (Ted Neeley) • What am I gonna do with you (Barry White)
— **Lubiam moda per uomo**

xx/a cinema.



Toni Ciccone (ore 16,35)

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11 (Gerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, violini; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram, clavicembalo - Orchestra - Bach - di Monaco diretta da Karl Richter) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 • Scozzese • (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Wolfgang Sawallisch)

9,30 **Pagine organistiche**

Max Reger: Fantasia sinfonica e Fuga op. 57 (Organista Fernando Germani) • **Bernardo Pasquini**: Pastorale (Organista Ferruccio Vignanelli)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**

a cura di **Antonio Bandera**
8. Gli stadi olimpici: dall'antichità a Monaco '72

10,30 **Pagine scelte da**

PAGLIACCI

Dramma in due atti di

Ruggero Leoncavallo

Nedda • **Joan Carlyle**
Canio • **Carlo Bergonzi**
Tonio • **Giuseppe Taddei**
Peppe • **Ugo Benelli**
Silvio • **Rolando Panerai**

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di **Giovanni Targioni-Tozzetti** e **Guido Menasci**
Musica di **Pietro Mascagni**

13 — CONCERTO SINFONICO

Direttore

Leif Segerstam

Igor Stravinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico • **Carl Nielsen**: Sinfonia n. 5 op. 50

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

14 — **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Orchestra da Camera di Tolosa: **Antonio Vivaldi**: Concerto in sol minore op. 10 n. 2 • La notte • (Flautista Michel Debost - Direttore Louis Auria-combe) • Flautisti Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde: **Georg Philipp Telemann**: Sonata a tre in do maggiore, per due flauti dolci e basso continuo (Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, flauti; Johannes Koch, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo) • Coro della Radiotelevisione Ungherese: **Franz Schubert**: Mirjam's Siegesgesang, op. 136, su testo di Grillparzer (Gabriella Dery, soprano; Istvan Antal, pianoforte - Direttore Zoltan Vaszarhelyi) • Pianista Constance Keene: **Sergei Rachmaninov**: Sei Preludi dall'op. 32: n. 8 in la minore - n. 9 in la maggiore - n. 10 in si minore - n. 11 in si maggiore - n. 12 in sol dies minore - n. 13 in re bemolle maggiore • Direttore Yevgeny Svetlanov: **Alexander Scriabin**: Il poema dell'estasi op. 54 (Orchestra Sinfonica dell'URSS)

19,15 Concerto della sera

Igor Stravinsky: Danses concertantes, per orchestra da camera: Marche, Introduction - Pas d'action (con moto) - Thème varié - Pas-de-deux (Andante sostenuto) - Marche, Conclusion (English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis) • **Bela Bartok**: Concerto per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (Violinista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

20,15 **VIOLE ELISABETTIANE**

John Jenkins: Almain and Pavan • Anonimo XVI sec.: Woodcock • **Thomas II Thomkins**: Almain • **John Bull**: Dorick • **John Jenkins**: Fantasias, in quattro parti • **Christopher Tye**: In nomine • **William Byrd**: Christe Redemptor, a quattro (Complesso • The Jaye Consort of Viols •)

20,45 **Solisti di jazz: Dizzy Gillespie**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Festival di Salisburgo 1975**

In collegamento diretto con la **Radio Austriaca**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **KARL BOHM**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68: • Pastorale •: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro -

Santuzza • **Fiorenza Cossotto**
Turiddu • **Carlo Bergonzi**
Alfio • **Giorgio Gelfi**
Lucia • **Maria Grazia Allegrì**

Orchestra e Coro del • Teatro alla Scala • di Milano diretti da **Herbert von Karajan**
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**

11,30 **Musiche di danza e di scena**

Giovanni Battista Lulli: Le triomphe de l'amour, suite dal balletto • **Jean-Jacques Rousseau**: Danze per orchestra, da • Le devin du village • (Rev. G. L. Tocchi) •

12,10 **Saggezza e pazzia in Anton Francesco Doni**, Conversazione di **Francesco Jacomuzzi**

12,20 **Itinerari operistici:**

Opere ispirate ad Orfeo

Ferdinando Giuseppe Bertoni: Orfeo: Atto II (Rev. Remo Giazotto) (Emilia Cundari, soprano; Oralia Dominguez, mezzosoprano; Agostino Lazzari, tenore - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione • A. Scarlatti • di Napoli diretti da Carlo Franci • Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio) • **Franz Joseph Haydn**: Orfeo ed Euridice: Atto II (Orfeo: Francesco Albanese; Euridice: Onella Fineschi; Creonte: Boris Christoff - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Ferruccio Scaglia • Maestro del Coro **Roberto Benaglio**)

15,30 La scelta

Commedia in un prologo, due parti e un epilogo di **Aléksiej Arbuzov**

Traduzione di **Silvio Bernardini**
Dvojnikov • **Antonio Guidi**
Ippolit • **Raoul Grassilli**
Jakov • **Corrado De Cristofaro**
Griscia • **Dario Penne**
Ljálja • **Grazia Radicchi**
Larushka • **Ludovica Modugno**
Gianna • **Lucia Catullo**
Korolëvic • **Mario Feliciani**

ed inoltre: **Marilena Andreini**, **Vivaldo Matteoni**, **Anna Montinari**, **Carlo Ratti** - Regia di **Marco Visconti**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,10 **Giovanni Battista Sammartini**: Sinfonia in sol maggiore, per archi • **Giovanni Battista Pergolesi**: Concertino n. 6 in si bemolle maggiore • **Antonio Vivaldi**: Concerto in do maggiore

17,40 **Musica fuori schema** - Testi di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

18 — **L'opera pianistica di Claude Debussy**

D'un cahier d'esquisses - Le petit nègre; Suite bergamasque; Berceuse héroïque (Pianista **Walter Gieseking**)

18,30 **Avanguardia**

Karlheinz Stockhausen: Intensität n. 9 da • Aus den Sieben Tagen • (Registrazione della W.D.R. di Colonia) • **Aldo Clementi**: Concerto per pianoforte e sette strumenti (Pianisti **Giancarlo Cardini** e **Mariolina De Robertis** - Orchestra da Camera • Solisti di Teatro Musica • dir. **Marcello Panni**)

Allegretto; Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro

Orchestra Filarmonica di Vienna

Nell'intervallo (ore 22,20 circa):

Marthe Robert, ovvero la kafkiana.

Conversazione di **Enrico Terracini**

Al termine: Chiusura



Mariolina De Robertis (18,30)

radio

lunedì 18 agosto

calendario

IL SANTO: S. Elena.

Altri Santi: S. Agapito; S. Erma; S. Sempione; S. Firmino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,37; a Milano sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,32; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,14; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,12; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,01; a Bari sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 19,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, nasce a Milano il cardinale Federico Borromeo.

PENSIERO DEL GIORNO: Il solo impegno non può dare uno scrittore. Vi deve essere dietro il libro, un uomo (Emerson).



Cesare Ferraresi suona nel concerto che va in onda alle 19,15 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: l'ave grown accustomed to her face, Molla tutto, Monaco concerto, Ti voglio, Nadia, lo mi fermerò qui, Yesterday, C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: Baccanale, Guapparia, La freccia nera, Zingara, L'oro del mondo, Il sole del mattino. 1,06 Colonna sonora: Bakenda beat dal film «Gungala, la pantera nuda», Sounds of silence da «The Graduate», Lullaby da «Rosemary baby», (Valzer), E' così difficile da «I girasoli», Days of wine and roses dal film omonimo, Crazy da «Vedo nudo», Today's story da «Realtà». 1,36 Acquarello italiano: Non voglio innamorarmi mai, La fotografia, Cavaliere, Anonimo veneziano, Annalisa, Un sogno tutto mio, Il tempo di morire. 2,06 Musica sinfonica: C. Debussy: La mer: 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer. 2,36 Sette note intorno al mondo: For love of Ivy, Domingas, Texas - Train, A natural woman (You make me feel like), Pájaro campana, Nell'anno della luna, Brown eyed woman. 3,06 Invito alla musica: A way of life, Un attimo, Accarezzame, Se mi vuoi sempre bene, Iemanjá, Corro da te, Pick - Up sound. 3,36 Antologia operistica: V. Bellini: Norma - Atto 3°: «Mira o Norma»; G. Verdi: I due Foscari: Atto 1°: «Tu al cui sguardo onnipossente»; G. Bizet: Carmen: Atto 3°: «Toreador, garde». 4,06 Orchestre alla ribalta: Coimbra, Blue holidays, Funky mule, La pace nel cuore, Questi vent'anni miei, C'era una volta, Sempre di domenica. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Sleepy lagoon, Chi non lavora non fa l'amore, Balocchi e profumi, Double or nothing, Voia colombe, Innamorato, La violetta. 5,06 Fantasia musicale: Here's my life here's my love, Chiedi di più, Market, Pane e gioventù, Lison,

Piccolo amore mio, Era soltanto ieri. 5,36 Musica per un buongiorno: Jingo, Nicaragua, Tom Sawyer, Negro, Once long ago, La negra, L'arte d' 'o sole.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di 6983555: «Speciale Anno Santo, una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A), programma di musica leggera in stereo - Marchini, Arthur Fiedler e Ferrante e Teicher). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Articoli in vetrina, di Genaro Auletta - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermonetti - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A), programma di musica classica in stereo - Musica da film, Musica Jazz e Musica da camera). 20,30 Aus der Weltkirche, von Heinrich Segur SJ. 21,30 Ojcowie Kosciola o Pismie swietym. Chwila refleksji. 21,45 Santo Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Chrétien et savant: Ampère. 22,30 News from the Vatican: «We have read for you». 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - Ad Jesum per Mariam. 23,15 Revista da Imprensa. 23,30 Panorama de las religiones del mundo actual. IV. El Judaismo (URTI). 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Serenata in re maggiore (Rev. di Karl Haas): Allegro - Andante, Presto - Allegro - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro - Contradanza (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Giovanna d'Arco: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Ghennadij Rojdestvensky) ♦ Georges Auric: Ouverture (Orchestra «London Symphony» diretta da Antal Dorati)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Fritz Kreisler: Il madrigale del pastorello, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) ♦ Frédéric Chopin: Polacca-Fantasia, per pianoforte (Pianista Jerzy Sulikowski) ♦ Paul Dukas: Villanelle, per corno e pianoforte (Dennis Brain, corno; Gerald Moore, pianoforte) ♦ Antonin Dvorak: Furiant, dal «Sestetto in la maggiore» per archi (Quartetto Dvorak e Quartetto Vlach)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Nicolai Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro: Re Dodon sul campo di battaglia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati) ♦ François-Adrien Boieldieu: Il califfo di Bagdad: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge)

- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bigazzi-Savio: Chi siamo noi (Massimo Ranieri) ♦ Migliacci-Shapiro: Male d'amore (Nada) ♦ Beretta-Robbiani: A.M.F. Reitano: Per una sigaretta (Mino Reitano) ♦ Argenio-Pace-Panzeri-Conti: E lui pensava (Orietta Berti) ♦ Bovio-Fassone: Ncoppa 'a Ilonna (Fausto Cigliano) ♦ La Bionda: Quanto amore (Giovanna) ♦ Minellono-Sotgiu-Gatti: Torna da te (Ricchi e Poveri) ♦ Mogol-Donida: Al di là (Werner Muller)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **COUNTRY AND WESTERN**
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Enrico Simonetti ed Enrico Intra
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti (Replica)
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quelli del «Varietà»**

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— «Noi» deodorante

14 — Giornale radio

- 14,05 **Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice**
presentano:
ERAVAMO COSI'
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo
Un programma di Carlo Scaringi e Sergio Trincherio
Regia di Marco Lami

14,40 TRISTANO E ISOTTA

Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
16° puntata
Tristano Gino Lavagetto
Un uomo Tullio Valli
Brangiana Graziella Galvani
Isotta Mariella Zanetti
Primo Barone Gino Mavara
Secondo Barone Rino Sudano

Terzo Barone Iginio Bonazzi
Bardonio Marcello Mandò
ed inoltre: Paolo Faggi, Anna Bolens, Attilio Ciciotto, Werner Di Donato
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)
— Invernizzi Tostine

15 — Riccardo Bertoncelli e Massimo Villa presentano:

PER VOI GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 ALLEGRAEMENTE IN MUSICA

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sandra Milo** presenta:
NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE
Un programma di Elena Greco con Ave Ninchi
Regia di Carla Ragionieri
- 20 — **C'ERANO UNA VOLTA**
Petula Clark, Pat Boone, Connie Francis e tanti altri...
- 21,05 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
- 21,45 **I PROTAGONISTI**
a cura di Michelangelo Zurletti
Arpista NICANOR ZABALETA (Replica)
- 22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Armando Adolgo (Replica)
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura



Petula Clark (ore 20)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio - FIAT
7,40 **Buongiorno con I Romans, Rita Pavone e Gigi Bonzagno**
— **Invernizzi Tostine**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Donizetti: Polito: Sinfonia (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. A. Simonetto - M. del Coro R. Benaglio) • C. M. von Weber: Oberon: • Ozean du ungeheuer (Sopr. B. Nilsson - Orch. • Royal Opera House • del Covent Garden dir. E. Downes) • U. Giordano: Fedra: • Mia madre, la mia vecchia madre (Ten. F. Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile) • F. Cilea: L'Arlesiana: • Era un giorno di festa (M. Sopr. M. Parutto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Bonavolontà)

9,30 Il fiacre n. 13

di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
16° episodio
Claudia Varny Ilaria Occhini
Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay

13,30 Giornale radio

13,35 Due brave persone

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
E. Joffe: Recuerdo (Los Calchakis) • Baglioni-Coggio-Baglioni: Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • J. Dobbs: And I'm calling (Ina Harris) • Lo Vecchio-Shapiro: Era (Wess e Dori Ghezzi) • Fearn-Ziglioli: Parlerò di te (Gilda Giuliani) • Sisini-Russo-Lozan: If you really wanna say goodbye (Junie Russo) • Villard-Miquel: Mon amour est une princesse (Jack Lantier) • Sergey - Bardotti - Fabrizio: Incontro (Patty Pravo) • Tomatin: Ice blocks (Golden Mercury)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**
13. Il divisismo (Prima parte)

L'ispettore Thefer Ennio Balbo
Il dottor Stefano Liorot
Ester Derriex Antonella Della Porta
L'ispettore Plantade
Giancarlo Padoan
Il medico provinciale Fernando Cajati
Il direttore del manicomio
Corrado De Cristofaro
Caron Enrico Bertorelli
Servan Franco Luzzi
Richard Gianni Bertocin
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— Invernizzi Tostine

9,50 CANZONI PER TUTTI

10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
SQUADRA PAESANA e TRE MOMENTI

di **Umberto Saba**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 Giornale radio

10,35 Tutti insieme, d'estate

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Ansa Leonardi** e **Folco Lucarini**

Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,35 STASERA MUSICAL

Milena Vukotic presenta:

Oliver!

di **Lionel Bart**
con **Mark Lester, Ron Moody, Shani Wallis** e **Oliver Reed**

Un programma di **Alvise Saporì**
(Replica)

18,30 Giornale radio

18,35 Discoteca

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

19,55 L'Italiana in Algeri

Dramma giocoso in due atti di **Angelo Anelli**

Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Mustafà Fernando Corena
Elvira Giuliana Tivolaccini
Zulma Miti Truccato Pace
Haly Paolo Montarsolo
Lindoro Luigi Alva
Isabella Teresa Berganza
Taddeo Rolando Panerai

Orchestra e Coro del • **Maggio Musicale Fiorentino** • diretti da **Silvio Varviso**

Maestro del Coro **Adolfo Fanfani**
(Ved. nota a pag. 62)

22,10 GIL VENTURA E IL SUO SAX

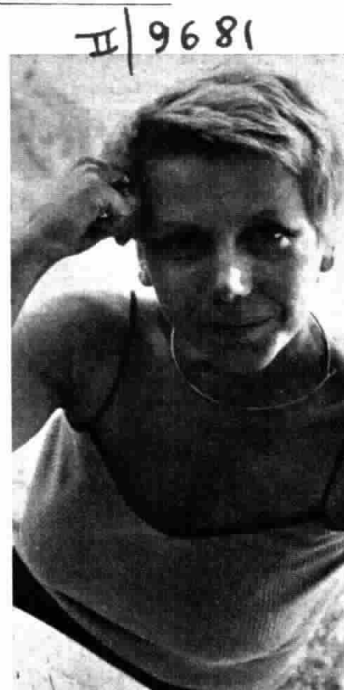
22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura



Carla Macelloni (ore 6)

3 terzo

8,30 Children's Corner

Igor Stravinsky: Circus Polka (Polka for Circus Elephants) • **New Philharmonia Orchestra** • diretta da **Rafael Frühbeck de Burgos** • **Modesto Musorgski**: Niania et moi (La balla ed io), n. 1 da • **Souvenir d'enfance** • (Pianista **Georges Bernard**) • **Johannes Brahms**: Wiegenlied op. 49 n. 4 (Soprano **Renata Tebaldi** • **New Philharmonia Orchestra** • diretta da **Anton Guadagno**) • **Claude Debussy**: Children's corner: Doctor Gradus ad Parnassum • **Jimbo's Lullaby** • **Serenade for the doll** • The snow is dancing • The little shepherd • **Galliwog's cake walk** (Pianista **Noël Lee**) • **Robert Schumann**: Soldaten marsch n. 2 da • Album für die Jugend • (Pianista **Françoise Thinat**) • **Carl Orff**: Rätsel Spiel, dalla raccolta didattica • **Orff Schulwerk** • di **Orff** e **Keetman** (Complesso Strumentale e Cori di ragazzi di Tolz e di Colonia diretti dall'Autore)

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Leos Janacek: Quartetto n. 2 per archi • **Pagine intime** • Andante • Adagio • Moderato • Allegro (Quartetto **Janacek**: **Jiri Travnicek** e **Adolf Sykora**, violini; **Jiri Kratochvil**, viola; **Karel Krafka**, violoncello) • **Claude Debussy**: Estampes: Pagodes • Soirée dans Grenade • Jardin sous la pluie (Pianista **Jacques Février**) • **Frank Martin**: Concerto per sette strumenti

13 — La musica nel tempo

LE DUE STORIE DEGLI ITALIANI
di **Gianfranco Zaccaro**

Gioacchino Rossini: La Cenerentola: Inizio atto I (Alda Noni, soprano; **Fernanda Cadoni**, mezzosoprano; **Marina De Gabarain**, contralto; **Hervy Alan** e **Ian Wallace**, bassi • Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da **Vittorio Gui**) • **Giacomo Puccini**: Tosca: Finale (Alfredo Mariotti; **Giuseppe Di Stefano**; **Leontyne Price**; **Leonardo Monreale**; **Piero De Palma** • Orchestra dell'Opera Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato diretti da **Roberto Benaglio**) • **Gian Francesco Malipiero**: Pantea: Inizio (Baritono **Teodoro Rovetta** • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Mario Rossi**)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Ernest Chausson: Concerto in re maggiore op. 21, per pianoforte, violino e orchestra d'archi: Deciso • Siciliana • Grave • Finale (Molto animato) (Maria Luisa Faini, pianoforte; **Pina Carmirelli**, violino • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradella**) • **Dmitri Scioastakovich**: L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22 a) (Orchestra del Teatro Bolshoi e Banda dell'Accademia Militare dell'Aria • **Zukovski** • dirette da **Maxim Scioastakovich**)

19,15 XVIII LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE

Concerto Sinfonico

Direttore **FRANCO CARACCIOLO**
con la partecipazione dei violinisti **Cesare Ferraresi, Angelo Gaudino** e **Giuseppe Prencipe**

Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore, per tre violini, archi e cembalo (a cura di **Gian Francesco Malipiero**) • **Johann Sebastian Bach**: Concerto in re maggiore, per tre violini e orchestra d'archi • **Franz Joseph Haydn**: Sinfonia n. 88 in sol maggiore
Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,10 NOVITA' DISCOGRAFICHE

Gioacchino Rossini: Tancredi, • Come è dolce all'anima mia • (Soprano **Silvana Bocchino** • Orchestra Sinfonica di Torino diretta da **Gianfranco Rivoli**) • **Gaetano Donizetti**: Caterina Cornaro: • Torna all'ospite tetto •, prologo (Soprano **Leyla Gencer** • Orchestra Sinfonica di Torino diretta da **Gianandrea Gavazzeni**) • **Giuseppe Verdi**: Il Trovatore: • Tacea la notte placida • • Don Carlo: • Tu che la vanità conosci • (Soprano **Tamara Milaskina** • Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da **Mark Ermer**) • **Charles Gounod**: Faust: • Le veau d'or •, brindisi, recitativo e arioso di **Mefistofele** • • Il était temps • • O nuit, étend sur eux ton ombre • (Basso **Ivan Petrov** • Orchestra del Teatro

a fiato, timpani, percussione e archi: **Allegro** • **Adagietto** • **Allegro vivace** (Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande diretti da **Ernest Ansermet**)

10,30 Pagine rare di Beethoven

Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in fa maggiore per violoncello e pianoforte sull'aria • Ein Mädchen • di **Mozart** (**Ludwig Hoelscher**, violoncello; **Elly Ney**, pianoforte); Le creature di **Prometeo**, suite dal balletto op. 43 (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da **Maurice Abravanel**)

11,40 Interpreti di ieri e di oggi:

Violinisti **JOSEPH SZIGETI** e **ITZAAK PERLMAN**

Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte: Lasso • Friss (**Joseph Szigeti**, violino; al pianoforte l'Autore) • **César Franck**: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato • Allegro • Recitativo fantasia • Allegretto poco mosso (**Itzaak Perlman**, violino; **Vladimir Ashkenazy**, pianoforte)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Goffredo Petrassi

Estri, per quindici esecutori (• **Camerata Strumentale Romana** • diretta da **Marcello Panni**): Souffle, per tre flauti (flauto in sol, flauto in do e flauto piccolo) (Flautista **Severino Gazzelloni**): Concerto n. 3 per orchestra • Récréation concertante • (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Mario Rossi**)

15,30 Tastiere

William Byrd: The Battell (Virginalista **Lady Jeans**) • **François Couperin**: Quattro pezzi per clavicembalo dal Libro IV (Clavicembalista **Huguette Dreyfus**)

16 — Itinerari sinfonici: il folklore nella prima scuola di Vienna

Franz Schubert: Divertimento all'unghelese in sol minore op. 54 per pianoforte a quattro mani (Pianista **Arthur e Karl Ulrich Schnabel**) • **Ludwig van Beethoven**: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 per archi (Quartetto **Bartok**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 MUSICA, DOLCE MUSICA

17,40 Antonio Vivaldi

• La Stravaganza •, 12 Concerti op. 4 per violino e orchestra: Concerto n. 6 in sol minore: Allegro • Largo • Allegro (Violinista **Carmel Kaine**): Concerto n. 8 in re minore: Allegro • Adagio, Presto, Adagio • Allegro (Violinista **Alan Loveday**): Concerto n. 9 in fa maggiore: Allegro • Largo • Allegro (Violinista **Carmel Kaine** • Orchestra della • Academy of St. Martin-in-the-Fields • diretta da **Neville Marriner**)

18,10 Il disco in vetrina

Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo • Larghetto • Rondo (Allegro) (Violinista **Josef Suk** • Orchestra Filarmonica Ceka diretta da **Franz Konwitschny**) (Disco **Supraphon**)

Bolscioi di Mosca diretta da **Aleksandr Melik Pasaev** • **Georges Bizet**: Carmen • La fleur que tu m'avais jetée • (Tenore **Tony Poncet** • Orchestra diretta da **Marcel Couraud**) • **Giacomo Puccini**: La fanciulla del West • Or son sei mesi • • **Gianni Schicchi**: • Firenze è come un albero fiorito • • Turandot • Non piangere, Liu • (Tenore **Plácido Domingo** • Orchestra • **New Philharmonia** • di Londra diretta da **Nello Santi**)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 Pirati sull'isola

Parabola aperta in tre atti di **Giorgio Labroca** - Compagnia di prosa di Torino della RAI

Gli imbonitori Laura Panti
Morgan Emilio Cappuccio
James Alberto Ricca
Roderick Gino Mavara
Marvin Iginio Bonazzi
Bruce Alberto Marchè
Pick Angelo Alessio
Sam Tino Schirinzi
Spencer Pino Sudano
William Gianni Pulone
Guardiano Walter Cassani
Primo pirata Vittorio Battarra
Secondo pirata Alfredo Dari
Anita Vittorio Soncini
Margaret Sara Di Napi
Liz Laura Panti
Musiche a cura di **Sergio Libero-vici** - Regia di **Carlo Quartucci**
Al termine: Chiusura

radio

martedì 19 agosto

calendario

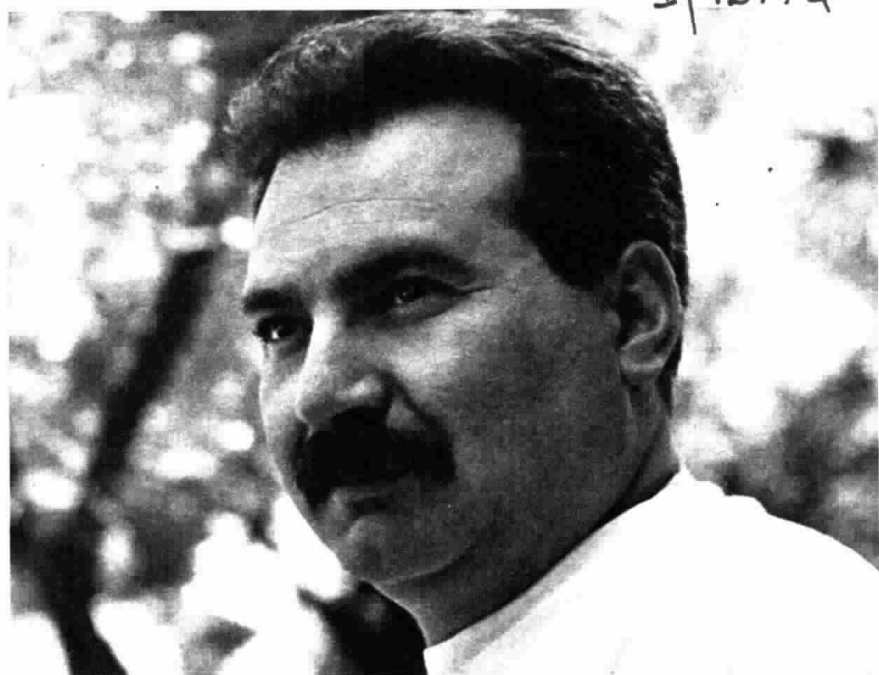
IL SANTO: S. Giovanni Eudes.

Altri Santi: S. Giulio; S. Agapito; S. Sisto; S. Lodovico; S. Mariano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,35; a Milano sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,12; a Roma sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,10; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 20; a Bari sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 19,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1580, muore a Vicenza l'architetto Palladio.

PENSIERO DEL GIORNO: La storia è utile non già perché vi si legge il passato, ma perché vi si legge l'avvenire. (I. B. Sai).



Mario Maranzana conduce il programma « Voi ed io » alle 9 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Per dirti ciao. Canzone degli amanti. Voce 'e notte. Ho paura ma non importa. L'amore dove sta, lo una donna. La première étoile. R. Schuman: Traumerei (Sogno), da « Kinderszenen » op. 15 n. 7; E. Grieg: Ritorno di Peer Gynt: Canzone di Solveig, da « Peer Gynt ». Lamento d'amore. Bocca ciliegia pelle di pesca. Se domani il mondo crollerà. Little man. 1,06 Danze e cori da opere: R. Strauss: Salomé: Danza dei 7 velli; G. Verdi: Aida: Atto 2°: « Gloria all'Egitto ». B. Smetana: La sposa venduta: Atto 1°: « Polka ». 1,36 Musica notte: Sottovoce. Adry berceuse. Try to remember. Blue melody. Midnight cow-boy. Ebb tide. Il tuo sorriso. Minuetto for Annabella. 2,06 Antologia di successi italiani: L'amore è un attimo. Concerto d'autunno. Bianchi cristalli sereni. Ma l'amore no. Come le viole. Cercami. 2,36 Musica in celluloide: Il Padrino (The Godfather). Sinfonia d'été da « Tecnica di un amore ». True Grit. L'assoluto naturale. L'amore secondo Teresa da « Teresa la ladra ». Papillon. Malizia. La polizia ringrazia. 3,06 Giostra di motivi: Abra Kad Abra. E così per non morire. Magari. Popcorn. Amor mio. Aquarius. 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere: W. A. Mozart: Il flauto magico (K 620) Ouverture; H. Berlioz: I Trolani: Atto 3°: Caccia regale e temporale; W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture. 4,06 Tavolozza musicale: African Penta song. Mi... ti... amo, lo vivo con te. Ritmo senza parole. Un tipo come te. Un bellissimo novembre. Notre roman. 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Ritornella. Tu non mi manchi. Volando via sulla città. Legge d'amore. Amare. Piccolo mondo mio. 5,06 Complessi di musica leggera: La mia strada di periferia. Angelo mio. L'americano Wright. Cicati Cika. Una musica. Sarà così. L'amore mi aiuterà. 5,36 Musica

per un buongiorno: Sorridimi. Venus. Con stile. El Condor pasa. Quanto ti amo. Dolce bossa nova. Frenesi.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. (su FM: 13 - Studio A -), programma di musica leggera in stereo - Billy Vaughn, Chris Waxman e Bruno Battisti D'Amario. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notizie - Religione e Scienze mediche: « Le malattie metaboliche ereditarie », del Prof. Adriano Castelli - Con i nostri anziani, di Don Lino Baracco - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A -), programma di musica classica in stereo - Musica per tutti. Musica di ispirazione religiosa. I grandi direttori d'orchestra: « Lorin Maazel ». 20,30 Westliche Werte, ostliche Werte, menschliche Werte (5), von N'Guyen Huy-Bao. 21,30 Spotkanie z ksiązką. Chwila refleksji. 21,45 Santo Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Nouvelles missionnaires. 22,30 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Pensando un poco... hoje fahamos de... por A. Fontinha e A. Pinheiro. 23,30 El Consejo Eucuménico de las Iglesias ante su V Asamblea plenaria. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: L'Impresario: Ouverture (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ♦ Richard Strauss: Tanzsuite, su musiche di François Couperin: Pavane - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Tourbillon - Marcia (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Artur Rodzinsky)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (Clavicembalisti Anton Heiller, Erna Heiller, Christa Landon e Kurt Rapf - I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) ♦ Claudio Monteverdi: « Ecco mormorar l'onde », madrigale (Complesso vocale « Deller Consort ») ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dal « Quartetto n. 1 in do minore » (Trio Bell'Arte con Ulrich Koch, seconda viola) ♦ Pablo de Sarasate: Zingaresca, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da William Steinberg)
- 7 — Giornale radio
7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Pietro Mascagni: Guglielmo Ratcliff: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonaventura) ♦ Alfredo Catalani: Loreley: Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tommaso Benintende Neglia)

- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Gocce di mare, Mercato dei fiori, Ponte Molle, Rose nel buio, Mare chiare, E quando, Il mattino dell'amore, Quando, quando, quando
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Nelo Risi incontra Marat
con la partecipazione di Carmelo Bene - Regia di Nelo Risi (Replica)
- 11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 Lando Buzzanca presenta:
Sparlando con Lando
Un programma di Luigi Angelo con Gaia Germani
Regia di Fausto Nataletti
- 14 — Giornale radio
- 14,05 TUTTOFOLK
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
17ª puntata
Isotta Mariella Zanetti
Brangania Graziella Galvani
Bardonio Marcello Mandò
Tristano Gino Lavagetto
Caerdino Roberto Bisacco
Un uomo Attilio Ciciotto
Una donna Silvana Lombardo
Cariado Werner Di Donato
Officiante Stefano Varriale
Isotta dalle bianche mani Mariella Farguiele
ed inoltre: Paolo Faggi, Misa Mor-

- degli Mari, Angelo Alessio, Maria Grazia Cavaquino
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)
— Invernizzi Formaggino Milione
- 15 — Riccardo Bertoncelli e Massimo Villa presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)
- 17 — Giornale radio
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 **Albo d'oro della lirica**
a cura di Rodolfo Celletti e Giorgio Gualzeri
Baritono EUGENIO GIRALDONI
Soprano ROSINA STORCHIO
Richard Wagner: Tannhäuser: « O tu bell'astro » (E. Giraldoni) ♦ Umberto Giordano: Siberia: « No, se un pensiero » (R. Storchio) ♦ Jules Massenet: Re di Lahore: « O casto fior » (E. Giraldoni) ♦ Umberto Giordano: Siberia: « Non odi là il martir » (R. Storchio) ♦ Giuseppe Verdi: Otello: « Era la notte » (E. Giraldoni) ♦ Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Ah, non credea mirarti » (R. Storchio) ♦ Ambroise Thomas: Amleto: « O vin, discaccia la tristezza » (E. Giraldoni) ♦ Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Ah, non giunge » (R. Storchio) ♦ Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Un dì m'era di gioia » (E. Giraldoni) ♦ Ruggero Leoncavallo: La Bohème: « Mimi Pinson » (R. Storchio) ♦ Giuseppe Verdi: Aida: « Quest'assisa ch'io vedo » (Don Carlo: « Per me giunto » (E. Giraldoni) (Replica)
- 20,10 **LE CANZONISIME**
- 21 — **RITMI DEL SUD AMERICA**

- 21,20 Radioteatro
Angela I chiama Cariddi
Radiodramma di Giorgio Fontanelli
Il bidello Corrado De Cristoforo
Tre allievi Emilio Cappuccio
Renzo Luca Dal Fabbro
Mauro Paolo Modugno
La madre Enrico Bertorelli
Il comandante Passetti Dario Penne
Il comandante Sergio Renata Negri
Carlo Ratti
Antonio Pierfederici
Milena Annarosa Garatti
Il comandante Vittorio Mario Bardella
Bellocci Antonio Guidi
Lo speaker di « Radio peschereccio » Piero Vivaldi
Vittorio Donati
- 21,55 **IL SUONO DEI SANTANA**
- 22,20 **DOMENICO MODUGNO presenta: ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo (Replica)
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buon giorno con Milva, Nino Ferrer e Vince Tempera**

L'uomo questo mascalzone, Amsterdam, Non gioco più, Creola, La pelle nera, Metti una sera a cena, La fianda, Il sud, Song for Rosemary, Abatjour, Agata, Skating in a Central park, Sognavo amore mio

— **Invernizzi Formaggino Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Il fiacre n. 13**

di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di **Firenze della RAI**
17° episodio

Claudia Varny **Ilaria Occhini**
Giorgio De La Tour-Vaudieu

Renato Moulin **Ubaldo Lay**
L'ispettore Thefer **Franco Graziosi**
Il dottor Stefano Lorient **Ennio Balbo**
Berta **Maria Grazia Sughi**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

L. Mangoni: Landscape (Roberto Pregadio) • **Lipari**: Standing room only (Vilo Perry) • **Limiti-Shapiro**: Buonasera dottore (Claudia Mori) • **Polizy-Natili-Ramolino**: Una storia d'amore (Juli e Julie) • **Bigazzi-Bella**: E quando (Marcella) • **Dalla-De Gregori-De Gregori**: Pablo (Francesco De Gregori) • **Carus**: Per un momento (Gruppo 2001) • **Davoli-D'Aversa**: Mille volte donna (Daniela Davoli) • **Bowen-Hazel-Boyo**: Shakey Ground (The Temptations)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due
Holland-Dozier: Take me in your arms (Doobie Bros) • **Mantron**: Supersonic band (Jerry Mantron) • **Cooper-Ezrin-Wagner**: Department of youth (Alice Cooper) • **Crewe-Randell**: I wanna dancin' wit' Choo (Disco Tex and The Sex O-Lettes) • **Bell-Jones**: Private number (Babe Ruth) • **John-Taupin**: Captain Fantastic (Elton John) • **Lyall-Paton**: Magic (Pilot) • **Capuano-Meakin-Fraser**: Life can be an open door (Mario Capuano) • **Nocenzi-Di Giacomo**: L'albero del pane (B. M.S.) • **Conte**: Genova per noi (Bruno Lauzi) • **King-Glick**: Stand by me (John Lennon) • **Albert**: Feelings (Morris Albert) • **Ferrari-Pallavicini**: Donna con te (Mia Martini) • **Bristol**: Leave my world (Johnny Bristol) • **Stevens**: The old schoolyard (Linda Lewis) • **Hazel-Bowen-Boyd**: Shakey ground (The Temptations) • **Fuller-Banum**: Passport (Al Wilson) • **Casey-Finch**: Where is the love (Betty Wright) • **Dozier**: Don't turn the lights off (The Originals) • **Luberti-Cocciante**: Canto popolare (Riccardo Cocciante) • **Pagliuca-Ta-**

Lorient **Manlio Busoni**
Enrico De La Tour-Vaudieu

Andrea Lala
Carlo Ratti
Giacomo Ricci
ed inoltre: **Alberto Archetti**, **Gianni Bertonecin**, **Massimo Castri**, **Stefano Gambacurti**, **Vivaldo Matteoni**, **Giancarlo Padoan**, **Giuseppe Pertile**
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— **Invernizzi Formaggino Milione**

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
OGNI GIORNO
di **Raymond Queneau**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattafloris** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Gabriella Ferri** presenta:

IL CIRCO DELLE VOCI

Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorgolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca**

all'aria aperta

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

gliapietra: Sera (Le Orme) • **Martin**: There's a whole lot of loving (Guys and Dolls) • **Blackwell-Presley**: Don't be cruel (Mike Berry) • **Gaetano**: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • **Le-vay-Prager**: Save me (Silver Convention) • **Pickett-Cropper**: In the midnight hour (Chopyn) • **Vanda-Young**: Let your hair hang down (Stevie Wright) • **Rooney**: Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben) • **Hugo e Luigi-Weiss**: The hustle (Vanc Mc Coy) • **Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore**: Take my heart (Jacky James)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:

Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Pagine organistiche**

César Franck: Pastorale n. 4 op. 19, da « Six pièces pour grand orgue » (Organista **Fernando Germani**) • **Jacopo Fogliano**: Tre Ricercari (Ricercare n. 1, n. 2, n. 3) (Organista **Achille Berruti**) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Fantasia in fa minore K. 608 (Organista **Daniel Chorzempa**)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore: Allegro ma non tanto - Minuetto - Grave - Allegro assai (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da **Jean-François Paillard**) • **Luigi Boccherini**: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegro) (Violoncellista **Pierre Fournier** - Orchestra da camera di Stoccarda diretta da **Karl Münchinger**) • **Manuel De Falla**: El amor brujo, balletto: Introduzione e scena: Gli zingari; Sera; Scena delle pene d'amore - L'apparizione; Danza del terrore; Il cerchio magico; Danza rituale del fuoco; Scena; Canzone del fuoco fatuo - Pantomima; Danza del gioco d'amore; Campione del mattino (Mezzosoprano **Irina Arkhipova** - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Arvid Jansons**)

10,30 **Pagine rare di Beethoven**

Ludwig van Beethoven: Romanza in mi minore, per pianoforte, flauto, fa-

gotto concertanti, due oboi e orchestra d'archi (Pianista **Felicja Blumen-thal** - Orchestra da Camera di Praga diretta da **Alberto Zedda**); Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto (Bela Kovacs, clarinetto; Tibor Fülémile, fagotto); Sonata in si bemolle maggiore per flauto e pianoforte (Michel Debost, flauto; Christian Ivaldi, pianoforte); 32 Variazioni in do minore su un tema originale (Pianista **Sergio Fiorentino**)

11,30 **I giubbotti corazzati**
Conversazione di **Sergio Gibello**

11,40 **Musiche per gruppi cameristici**
Giovanni Sgambati: Quintetto in fa minore, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: Adagio, Allegro non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (tema con variazioni) (Enrico Lini, pianoforte; Gianfranco Autiello e Bruno Landi, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello) • **Firmino Sifonia**: « Ground », per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (« Melos Ensemble » di Londra)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Paolo Renosto: Dinamica I, per flauto solo (Flautista **Piero Mencarelli**); Players, per pianoforte, clarinetto basso, saxofono, flauto, contrabbasso, corno, marimba e percussioni (« Nuova Consonanza ») • **Sandro Gorli**: Me-Ti, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Bruno Maderna**)

13 — **La musica nel tempo**

CHOPIN OVVERO UNO SCARLATTI DELLA RESTAUZIONE
di **Alberto Basso**

Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 25: n. 1 in la bemolle maggiore (Allegro sostenuto) - n. 2 in fa minore (Presto) - n. 3 in fa maggiore (Allegro) - n. 4 in la minore (Agitato) - n. 5 in mi minore (Vivace) - n. 6 in sol diesis minore (Allegro) - n. 7 in do diesis minore (Lento) - n. 8 in re bemolle maggiore (Vivace) - n. 9 in sol bemolle maggiore (Allegro assai) - n. 10 in si minore (Allegro con fuoco) - n. 11 in la minore (Allegro con brio) - n. 12 in do minore (Molto allegro con fuoco) (Pianista **Maurizio Pollini**); Ventiquattro Preludi op. 28 (Pianista **Adam Harasiewicz**)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Istvan Kertesz

Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 • **Anton Bruckner**: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore • **Romantica** • **Orchestra London Symphony**

16 — **Liederistica**

Johannes Brahms: 4 Ernste Gesänge op. 121 (Sherrill Milnes, baritono); **Erich Leinsdorf**, pianoforte) • **Ludwig van Beethoven**: Tre Lieder op. 83 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Hertha Klust, pianoforte)

16,30 **Pagine pianistiche**

Franz Schubert: 13 Variazioni in la minore, su un tema di Hüttenbrenner (Pianista **Wilhelm Kempff**) • **Ferruccio Busoni**: Due Elegie per pianoforte: All'Italia (in modo napoletano) - Turandot's Fraumengemach (Pianista **Lya De Barberis**)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Piccolo trattato degli animali in musica**

Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
3° trasmissione: « Degli animali da cortile e da salotto »

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di **Anna Salvatore**

18,45 **Concerto del duo pianistico Pastorino-Pang**
Wolfgang Amadeus Mozart: Variazioni K. 501 • **Aldo Clementi**: Tre piccoli pezzi • **Igor Stravinsky**: Tre pezzi facili: Marcia - Walzer - Polca • **Muzio Clementi**: Duetto: Allegro vivace • **Ludwig van Beethoven**: Ich denke dein (Aria e sei variazioni) (Duo pianistico **Ennio Pastorino-An Li Pang**)

19,15 **Concerto della sera**

Nicolai Rimski-Korsakov: Fantasia da concerto in si minore su temi russi op. 33, per violino e orchestra (Violonista **Angelo Stefanato** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Nino Bonaventura**) • **Henri Dutilleul**: Sinfonia: Passacaglia - Scherzo molto vivace - Intermezzo - Finale con variazioni (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Pierre Dervaux**) • **Emanuel Chabrier**: Fête polonoise (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Piero Bellugi**)

20,15 **XII FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN**

Tristan Murail: Sables (1974-75) • **Giuseppe Sinopoli**: Klavierkonzert (1974) (Solista **Käthe Wittlich** - Orchestra Nazionale di Francia diretta da **Lukas Vis**) • **José-Ramon Encinar**: Intolerancia (1971-72) (Orchestra da Camera di Radio France diretta da **Jean-Claude Casadesus**)
(Registrazioni effettuate il 22 e 26 marzo 1975 da Radio France)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Festival di Salisburgo 1975**

In collegamento diretto con la **Radio Austriaca**

CONCERTO DEL PIANISTA

ALEXIS WEISSENBERG

Robert Schumann: Kinderszenen op. 15; Fantasia in do maggiore op. 17; Carnaval op. 9

Al termine: Chiusura



Pierre Fournier (ore 9,30)

radio

mercoledì 20 agosto calendario

IL SANTO: S. Bernardo.

Altri Santi: S. Samuele; S. Filiberto; S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,33; a Milano sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,10; a Roma sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,09; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,59; a Bari sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Marradi il poeta Dino Campagna.

PENSIERO DEL GIORNO: Quello che dispiace ai mariti nelle loro mogli è che sono definitive. (Houder).



Rosanna Schiaffino è fra i protagonisti della trasmissione « Il fascino indiscreto dell'estate » che va in onda alle 13,20 sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Imagine, Amara terra mia, La mazurca di Carolina, Salsa y sabor, Precisamente, Rapsody in blue, Reggae popcorn, L. Van Beethoven: Rondó (Allegro) dalla Sonata in do minore « Patetica » n. 8 per pf. op. 13; Berlioz (Trascr.): Der gang zum richtplatz, Rock me baby, Sanford & son theme, Ukulele Lady. 1,06 Bianco e nero: Ritmi sulla tastiera: C Jam blues, Coronation rag, Green eyes, Spinning wheel, Azzurro, My chérie amour, Ode to Billy Joe. 1,36 Ribalta lirica: G. Puccini: Madama Butterfly: Atto 2°: Coro a bocca chiusa; G. Verdi: Alzira: Atto 1°: « Da Gusman su fragil barca »; V. Bellini: Norma: Atto 2°: « Dehl Non volerli vittime ». 2,06 Sogniamo in musica: Anonimo veneziano, Noi due nel mondo e nell'anima, Innamorati a Milano, Honey, Alice, Un'altra poesia, Theme from Kotch. 2,36 Palcoscenico girevole: Concerto per una voce, Storia di periferia, Superstition, Andante per tromba, Ma tu chi sei, Been to canaan. 3,06 Concerto in miniatura: B. Galuppi: Concerto A 4 in mi bemolle maggiore n. 5: Largo - Allegro - Allegro; G. F. Haendel: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8: Allemande - Grave - Andante - Allegro - Adagio - Siciliana - Allegro. 3,36 Ribalta internazionale: Come live with me, Da troppo tempo, Rocket man, Sciocca, Ed io tra di voi, Tarantella. 4,06 Dischi in vetrina: L'Africa, Come faceva freddo, Amicizia e amore, Le giornate dell'amore, Il muratore, Vado via. 4,36 Sette note in allegria: Alla fiora, Anna da dimenticare, Tanto io non vinco mai, Coi Coi chi coi, Il pappagalio, Popcorn, Borriquito, California calling. 5,06 Motivi del nostro tempo: Un albero di trenta piani, Figlio dell'amore, Storia di noi due, Oh Nanà, Semo gente de borgata, Goodbye

my love goodbye. 5,36 Musiche per un buon-giorno: Today I meet my love, Mas que nada, Talk to the animals, La lontananza, Yellow submarine, Schutzenlied polka, Picasso summer.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A », programma di musica leggera in stereo - Paul Domino, Billy e Friends e Burt Goldman). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notizie - Santuari d'Europa, di Riccardo Melani: « Nostra Madre del Buon Consiglio di Torre del Greco » - La Porta Santa racconta, di Luciana Gambuzzi - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A », programma di musica classica in stereo - Novità discografiche, La musica del balletto e gli strumenti « chitarra ». 20,30 Aus slawischen Zeitschriften, von Robert Hotz SJ. 21,30 W. czasach epigonow Sobieskiego 1700-1725 (prof. W. Kujawski). 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 L'audience générale. 22,30 The Pope and Pilgrims. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Jesum per Mariam. 23,15 Audienza general de semana. 23,30 Encuentro semanal con el Papa. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Geminiani: Concerto grosso in re maggiore: Grave, Allegro - Largo, Allegro (« Collegium Musicum » di Parigi diretto da Roland Douatte) ♦ Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto) ♦ Edvard Grieg: Danza norvegese n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Philibert de Lavigne: Sonata « La Barzan », per flauto e basso continuo: Gracieusement - Rondeau - Tambourin (Frans Bruggen, flauto; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Anner Bylsma, violoncello) ♦ Edvard Grieg: Klokke-klang (Suoni di campane), per pianoforte (Pianista Walter Giesekeing) ♦ Francisco Tarrega: Pavana, per chitarra (Chitarrista Eduard Albatur) ♦ Jean Sibelius: Biancaneve suite dalle musiche di scena per la favola di Strindberg: L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)
- 7 — Giornale radio
7,10 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**
Johann Strauss: Czardas, da « Ritter Pazmann » (Orchestra della Staatsoper di Vienna diretta da Anton Paulik) ♦ Giacomo Puccini: Minuetto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diret-

ta da Luciano Rosada) ♦ Nicolai Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve: Danza dei saltimbanchi (The Kingsway Symphony Orchestra diretta da Camarata)

- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bacalov-Rotari-Endrigo: Ho visto un prato (Sergio Endrigo) ♦ Frati-Casucci: Gigolo (Rosanna Fratello) ♦ Minellono-Balsamo: O prima, adesso o poi (Umberto Balsamo) ♦ Murolo-Tagliaferri: Paraviso e fuoco eterno (Angela Luce) ♦ Bertola-Martino: Ma come mai stasera (Bruno Martino) ♦ Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) ♦ Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) ♦ Amendola-Gagliardi: Come un ragazzino (Raymond Lefèvre)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana
- 11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **Il fascino indiscreto dell'estate**
con Rosanna Schiaffino e Aldo Giuffrè
Testi di Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta
Regia di Gennaro Magliulo

14 — Giornale radio

- 14,05 **TUTTOFOLK**
- 14,40 **TRISTANO E ISOTTA**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
18° puntata
Caeridino Roberto Bisacco
Isotta dalle bianche mani Mariella Furguele
Tristano Gino Lavagetto
Isotta Mariella Zanetti
Branqania Graziella Galvani
Un povero Werner Di Donato
Un barbiere Franco Vaccaro
Una donna Vittoria Lottero
Primo portiere Gigi Angelillo

Secondo portiere Attilio Ciciotto
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)

— Invernizzi Formaggino Susanna

- 15 — **Riccardo Bertoncetti e Massimo Villa presentano:**
PER VOI GIOVANI
Allestimento di Grazia Coccia

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami (Replica)

17 — Giornale radio

- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **IL DISCO DEL GIORNO**
Selezione di novità della discografia classica
Fernando Sor: Sette studi per chitarra (dall'op. 35): n. 2 in si minore - n. 3 in si maggiore - n. 5 in do minore - n. 7 in do diesis maggiore - n. 8 in do diesis maggiore - n. 10 in re maggiore - n. 11 in re minore (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Igor Strawinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri: La festa della settimana grassa - Nella stanza di Petruska - Nella stanza del Moro - Gran Carnevale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink) (Dischi Grammophon e Philips)

- 20,10 **Revival Anni 30**
Presentazione di Ruggero Jacobbi e Paolo Poli

Il cigno

di Ferenc Molnar

Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis

Principessa Beatrice Margherita Bagni
Sinfoniosa Giusi Raspani Dandolo
Giacinto Sergio Tofano
Alessandra Adriana Parrella

Giorgio Pino Locchi
Arsenio Corrado Pani
Dottor Gianni Agi Antonio Pierfederici
Principe Alberto Raffaele Pisu
Principessa Maria Domenica

Olga Vittoria Gentilli
Colonnello Wunderlich Italo Pirani
Contessa Sibensteyn Tatiana Farnese
Cesare, maggiordomo Giovanni Cimara
Alfredo, cameriere Vigilio Gottardi
Una dama Nora Pangrazi
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

- 22,05 **SERGIO FARINA E LA SUA CHITARRA**

22,20 NADA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Claudio Baglioni, Carol King e Milton di Sao Paulo**
Invernizzi Formaggio Susanna
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
V. Bellini: Norma: «Casta diva» (M. Callas, sopr.); N. Zaccaria, bs. - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafini) ♦ G. Verdi: Attila: «Dagli immortali vertici» (Bs. P. Glossop - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Argento) ♦ N. Porpora: Orfeo: «Vaga stella» (Msopr. L. Ciaffi - Orch. A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. M. Pradella) ♦ G. Rossini: Guglielmo Tell: «O muto asil del pianto» (Ten. L. Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. N. Rescigno)
- 9,30 **Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 18° episodio
Giorgio De La Tour-Vaudieu
Renato Moulin Franco Graziosi
L'ispettore Thefer Ennio Balbo

- Il dottor Stefano Lorient Dante Biagioni
Giangiovedì Carlo Ratti
Enrico De La Tour-Vaudieu
- Lorient Manlio Busoni
Il commissario centrale
Il direttore della polizia Enrico Carabelli
Orso Maria Guerrini
Il direttore del manicomio
Corrado De Cristofaro
Caron Enrico Bertorelli
Il giudice Guido Marchi
Regia di **Leonardo Cortese** (Registraz.)
Invernizzi Formaggio Susanna
- 9,50 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
DESOLAZIONE E SOLITUDINE
di **Isabella Di Morra**
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattafiores** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Enrico Montesano** presenta:
Baracca e burattini
Un programma di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Massimo Ventriglia**
Pasticceria Surgelata Algida

13,30 Giornale radio

- 13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
A. Maiorani: Mixie dixie (Tony Maiorani) ♦ Clifton-Davis: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) ♦ Del Monaco-Bezzi-Bonfanti: Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco) ♦ Closset-Willems: Stay (Saint Peter e Paul) ♦ Ferrari-Palavicini: Donna con te (Mia Martini) ♦ Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore: Take my heart (Jacky James) ♦ Urso-Campoli: Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia) ♦ Chaplin: Candilejas (José Augusto) ♦ Kusik-Rota: Love said goodbye (Totò Savio)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
14. Il divismo (2ª parte)

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)
- **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hugo e Luigi Weiss: Disco baby (Van McCoy) ♦ Massey-Barnun-Brown: Having a party (The Osmonds) ♦ Evers: I'm on fire (The Airbus) ♦ Swern-Shury: Up in puff of smoke (Kiki Malone) ♦ Gamble-Huff: Survival (The O'Jays) ♦ Perry: Walking in rhythm (Blackbyrds) ♦ Senese-Del Prete: Campagna (Napoli Centrale) ♦ Biriaco: La valle dei templi (Perigeo) ♦ Anderson-Ulvæus: Rock me (Abba) ♦ Glick-King: Stand by me (John Lennon) ♦ Felisatti-Daiano: Sei bellissima (Loredana Berté) ♦ Sebban-Davidrun-Frattini: Porto Rico (Pinkies) ♦ Odell: Somebody gotta go (Chopin) ♦ Jean: New York city (Tabou Combo) ♦ Medeiros-Duarte: Meu sapato ja furou (Clara Nunes) ♦ Rodrigues-Orlandivo: Folia de rei (Bajano and Os Nove Caetanos) ♦ Sorrenti: Le tue radici (Alan Sorrenti) ♦ Lavezzi-Radius: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Voio) ♦ Schatz-Lanzaroni: Are you ready for this (The Brothers) ♦ Hugo e Luigi Weiss: Thank you baby (The Stylistics) ♦ Cellamare-Baldazzi: Esperienze (Rosalino) ♦ Bernstein-O'Connell: A hurricane is coming tonite

- (Carol Douglas) ♦ Holland-Dozier: Reach out I'll be there (Gloria Gaynor) ♦ Waddington-Bickerton: I can do it (Rubettes) ♦ Sweet: Fox on the run (Sweet) ♦ Wagner-Ezkin-Cooper: Department of youth (Alice Cooper) ♦ Chinn-Chapman: Your mamma won't like me (Suzi Quatro) ♦ Bachman: Hey you (B.T.O.) ♦ Vlavianos-Kovloris-Costandinos: Action lady (Demis Roussos) ♦ Holland-Dozier: Take me in your arms (Doobie Bros)
- **Cedral Tassoni S.p.A.**
- 21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
- 21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,55 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**

3 terzo

- 8,30 **Concertino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in la minore K. 511, per pianoforte (Pianista Maria Pires) ♦ **Henry Purcell**: Due Pezzi per chitarra (dall'originale per cembalo). A new irish tune - Giga (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ **Alexander Glazounov**: Gavotta op. 49 n. 3 (Pianista Sergei Prokofiev) ♦ **Niccolò Paganini**: I Palpiti, introduzione e Tema con variazioni op. 13 dall'aria «Di tanti palpiti» dal «Tancredi» di Rossini (Violinista Zino Francescatti - Orchestra diretta da Edmond De Stoutz) ♦ **Fritz Kreisler**: Liebeslied (arrangiamento per pianoforte di Sergei Rachmaninov, dall'originale per violino e pianoforte) (Pianista Rafael Orozco)
- 9 — **Benvenuto in Italia**
- 9,30 **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Trio n. 2 in fa maggiore op. 80 per pianoforte, violino e violoncello: Molto vivo - Con espressione intima - Moderatamente mosso - Non troppo presto (Trio Bell'Arte: Martin Galling, pianoforte; Susanne Lautenbacher, violino; Thomas Blees, violoncello) ♦ **Sergei Prokofiev**: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82 per pianoforte: Allegro moderato - Allegretto - Tempo di valzer lentissimo - Vivace (Pianista Roberto Szidon)
- 10,30 **Pagine rare di Beethoven**
Adagio in mi bemolle maggiore, per mandolino e cembalo (Marta Scivitta-

ro, mandolino; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo); Otetto per fiati in mi bemolle maggiore op. 103: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino); Sonata in fa maggiore op. 17, per corno e pianoforte: Allegro moderato - Poco adagio quasi andante - Rondò, Allegro moderato (Gerd Seifert, corno; Joerg Demus, pianoforte); Rondò in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra opera postuma (Pianista Felicia Blumenthal - Orchestra di Brno diretta da Jirj Waldhaus)

- 11,40 **Archivio del disco**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Pianista Edwin Fischer - Orchestra - Philharmonia - di Londra) (Disco Electrola)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Jacopo Napoli: Il barone avaro: Preludio (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo); Il tesoro: Sinfonietta (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Marina (Marlaena Kessick, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ♦ **Adone Zecchi**: Caledonia, per violino, pianoforte e orchestra: Entrata (Ben ritmato) - Capriccio (Allegro) - Valzer lento - Movimento (Con moto energico) - Passacaglia (Grave e solenne) - Boogie woogie - Finale (Largo e tranquillo) (Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia)

13 — La musica nel tempo LA LEZIONE MEYERHOLD E IL RINNOVAMENTO DELL'OPERA

- di **Luigi Bellingardi**
Sergei Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite sinfonica op. 33 bis (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Edvard van Remoortel) ♦ **Ferruccio Busoni**: Truffaldino (Introduzione e marcia grottesca) e Marcia funebre e alla turca, da «Turandot», suite op. 41 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Riccardo Muti) ♦ **Alfredo Casella**: La donna serpente: frammenti sinfonici - prima serie op. 50 bis e seconda serie op. 50 ter (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Jan Meyerowitz)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Alessandro Scarlatti**
AGAR E ISMAELE ESILIATI
Oratorio in due parti (Elaborazione di Lino Bianchi)
Myriam Funari, Ornella Rovere e Liliana Rossi, soprani; Corinna Voza, mezzosoprano; Vincenzo Preziosa, basso; Giacinto Mantini e Mario Lenti, violini; Giuseppe Brandi, viola; Paolo Leonori, violoncello; Mario Caporali, clavicembalo; Giovanni Zammerini, organo
Direttore **Lino Bianchi**
- **Luigi Dallapiccola**
JOB
Una sacra rappresentazione
Magda Laszlo, soprano; Anna Maria Anelli, contralto; Augusto Pedroni, te-

nore: Raffaele Arié e Domenico Trimarchi, baritoni; Lamberto Fuggelli, recitante
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia diretti da **Hermann Scherchen**
Mo del Coro Corrado Mirandola

16,20 **Capolavori del Novecento**
Paul Hindemith: Sinfonia «Mathis der Maler» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Martinotti) ♦ **Alexander Scriabin**: Sonata n. 10 in re maggiore (Pianista John Ogdon)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Fernando Sor: Variazioni op. 9 sopra un tema di Mozart, per chitarra (Chitarrista John Williams) ♦ **Antonio Valente**: Variazioni su La Romanesca (Organista Francis Chapelet) ♦ **Niels Viggo Bentzon**: Variazioni sinfoniche op. 92 (Orchestra «Det Kongelige Kamel» diretta da Jerzy Semkow)

17,40 **Musica fuori schema** - Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **L'opera strumentale di Georg Philipp Telemann**
Trio-Sonata in si bemolle maggiore, per oboe, violino e basso continuo; Suite in re maggiore, per due violini; Trio-Sonata in mi minore, per flauto, oboe e basso continuo

19,15 Concerto della sera

- Michael Tippett**: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) ♦ **Leonard Bernstein**: Sinfonia n. 2 «The age of anxiety», per pianoforte e orchestra: Prologue (Lento moderato) - Seven ages (Variazioni dal n. 1 al n. 7) - Seven stages (Variazioni dal n. 8 al n. 14) - Dirge (Largo) - Masque (Estremamente fast) - Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 20,15 **Fogli d'album**
- 20,30 **Festival di Salisburgo 1975**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
MUSICHE DI JOHANN STRAUSS NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA
dirette da **WILLI BOSKOWSKY**
Johann Strauss: Der Zigeunerbaron, ouverture - «Künstlerleben» - Annen-polka - Leichte Blut - Kaiserwalzer - G'schichten aus dem Wienerwald -

Lob der Frauen - Banditengalopp - Rosen aus dem Süden - Neue Pizzicato-Polka - An der schönen blauen Donau

Orchestra Filarmonica di Vienna
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: Chiusura



John Ogdon (ore 16,20)

giovedì 21 agosto

calendario

IL SANTO: S. Pio X papa.

Altri Santi: S. Camerino; S. Paterno; S. Sidomò; S. Giovanna Francesca Frémot.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,32; a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 20,27; a Trieste sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,09; a Roma sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 20,07; a Palermo sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,57; a Bari sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 19,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, nasce a Parigi lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Il pudore è un'enorme ipocrisia e consiste nel dire assai raramente quel che si pensa di continuo. (A. France).

II 5237



Gian Luca Tocchi è l'autore del « Piccolo trattato degli animali in musica »; la quarta trasmissione va in onda alle ore 17,10 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata, 0,06 Musica per tutti: Love walked in, Le donne dell'estate, Harmony, Oye negra, Ma quale amore, I want dance, Il posto mio, J. Brahms: Ouverture Accademica op. 80, Core ngrato, Plaisir d'amour, Rockanalia, 1,06 Dal'operetta alla commedia musicale: Valzer da « La campane di Corneville », Czarda da « La contessa Maritza », Serenata da « La casa delle tre ragazze », Ho il cuore in paradiso da « Giove in doppio petto », Vidi che un cavallo da « Jacopone », Can't help lovin' dat man da « Show boat », Hare Krishna da « Hair », Bambina bambina da « La casa innamorata », 1,36 Motivi in concerto: Dimensione number one, Donna sola, Se le cose stanno così, Tema jazz, House in the country, Domenica sera, Miss Iva, Debussy (Trascr.): My reverie, 2,06 Le nostre canzoni: T'aspetto qui, La regina della casa, La prima sigaretta, Alle porte del sole, Sabato triste, Con un paio di blue jeans (E' sempre estate in America), L'incertezza, 2,36 Pagine sinfoniche: F. Schubert: Sinfonia in si bemolle magg. n. 5: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace, 3,06 Melodie di tutti i tempi: When I fall in love, I te vurria vasà, Rosen aus dem Suden (Roses du Sud), Manhattan, Yesterday, Con l'affetto della memoria, La musica è finita, Mood Indigo, 3,36 Allegro pentagramma: Pianto rag, Giacinto, Yes! We have no bananas, L'amico la ragazza e il cane, Wilma, Casanova 70, Who's afraid of the big bad wolf?, 'A tazza 'e café, Evviva la torre di Pisa, 4,06 Sinfonie e romanze da opere: D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; A. Ponchielli: La Gioconda: Atto 2°: « Stella del marinar »; V. Bellini: La sonnambula: Atto 1°: « Vi ravviso, o luoghi ameni »; G. Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia; G. Bizet: Carmen: « Invano per evitar », 4,36 Canzoni per sognare: Guarda che luna, Perderti, Quelle tue promesse, Ritorna, Apparizione, Anima mia, Che favola sei, 5,06 Rassegna musicale: Pro-

messa o pescador, Monday Monday, Come l'estate, Valachi theme, Noi due insieme, Ave Maria no morro, Goodbye, I musicanti, But not for me, 5,36 Musiche per un buongiorno: Due minuti con te, La biondina in bicicletta, Wien bleit Wien, Una flor, El Gavilan, Fortuna, Afro Cuban Styl.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di « 6983555 Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A », programma di musica leggera in stereo - The California Poppy Pickers, Spaghetti music e Enoch Light e The Light Brigade), 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notizie - Problemi d'oggi, di Lalla e Spartaco Lucarini: « L'industria dell'aborto » - Schede Bibliografiche - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A » programma di musica classica stereo - Musica pop, I compositori moderni « Debussy » e Le orchestre famose « Royal Philharmonic Orchestra »), 20,30 Bericht aus Rom, von Heinrich Ségur SJ, 21,30 Glos Papiezza, Chwila refleksji, 21,45 S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Quelques pensées de Pie X (P. Moreau), 22,30 Religious News, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Filo diretto, con gli emigrati italiani, del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. A. Pongelli - Ad Jesum per Mariam, 23,15 Tempo de férias (para os emigrantes), por A. Fontinha e F. Pinho, 23,30 Panorama de las religiones en el mundo actual, V. El Islam (URTI), 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore: Allegro - Adagio, Allegro (English Chamber Orchestra diretta da Pinkas Zuckermann) ♦ Franz Joseph Haydn: Ouverture per un'opera inglese (« The Little Orchestra » di Londra diretta da Leslie Jones) ♦ Alexander Borodin: Finale: Allegro molto vivo, dalla « Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore » (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Ghennadij Rojdestvensky)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Maurice Ravel: Assez vif, très rythmé, dal « Quartetto in fa maggiore » (Quartetto La Salle) ♦ Karl Nielsen: Canto serioso, per corno e pianoforte (William Brown, corno; Howard Lebow, pianoforte) ♦ Manuel de Falla: Jota, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Smith Brooks, pianoforte) ♦ Franz Liszt: Fantasia ungherese, per pianoforte e orchestra (Pianista Shura Cherkassy - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Piotr Iljich Ciaikowski: Natale (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynge) ♦ Johann Strauss: Orpheus Quadrille (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Attenti a quei tre**

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde
con Cesare Barbetti, Pino Locchi e Rita Savagnone
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

14,40 **TRISTANO E ISOTTA**

Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI

19° puntata

Re Marco Vincenzo De Toma
Tristano Gino Lavagetto
Isotta Mariella Zanetti
Brangiana Graziella Galvani
Primo portiere Gigi Angelillo
Secondo portiere Attilio Ciciotto
ed inoltre: Luciano Donalizio, Paolo Faggi, Werner Di Donato

Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)

— Invernizzi Tostine

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**
I GRANDI DEL JAZZ

Un programma scritto e realizzato da Alberto Toschi

20,10 **RITRATTO D'AUTORE: HENRY MANCINI**

20,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1975)

21,10 **Stagione Pubblica da Camera della RAI**

Dal Circolo della Stampa di Milano

CONCERTO DEL DUO PIANISTICO ELY PERROTTA E CHIARALBERTA PASTORELLI

Johannes Brahms: Sonata in fa minore, per due pianoforti: Allegro ma non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro) - Finale (un poco sostenuto, allegro ma non troppo)

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

C'era già, Alibi, Orizzonti di gioia, Momenti si momenti no, Lui e lei, Tarantella sorrentina, Canta se la vuoi cantar (gira se la vuoi girar), Piove

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 **Le interviste impossibili**

Alberto Arbasino incontra **Gabriele D'Annunzio** con la partecipazione di Gianni Santuccio
Regia di Mario Missiroli (Replica)

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

15 — Riccardo Bertoncelli e Massimo Villa presentano:

PER VOI GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano

Regia di Marco Lami (Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

21,45 **UN CLASSICO ALL'ANNO**

Il principe galeotto

Lecture dal « Decameron » di Giovanni Boccaccio

14. Fantasia, fantasia
Orietta Berti canta la ballata cecilianiana

Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiamello

Partecipano A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega

Commenti critici e regia di Vittorio Sermonti

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgisio

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buon giorno con i Beatles, Antonello Venditti e Piero Soffici**
McCartney-Lennon: Lady Madonna • Venditti: Roma • De Angelis: Verde • McCartney-Lennon: Hey Jude • Venditti: Le cose della vita • Holmes: Rock the boat • Harrison: Something • Venditti: Roma capocchia • Riccardi: Sereno è • McCartney-Lennon: Eleanor Rigby • Venditti: Marta • Douglas: Kung fu fighting • McCartney-Lennon: Ob-la-di-ob-la-da

— Invernizzi Tostine

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande
8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Il fiacre n. 13**

di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
19° episodio
Giorgio De La Tour-Vaudieu
Ubaldo Lay

Renato Moulin Franco Graziosi
Loriot Manlio Busoni
Ester Derriex Antonella Della Porta
Enrico De La Tour-Vaudieu

Berta Maria Grazia Sughì
Il dottor Stefano Loriot Dante Biagioni
Giangiovedì Carlo Ratti
Orsola Maria Grazia Fei
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— Invernizzi Tostine

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
LA RONDINELLA
di **Tommaso Grossi**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARA!**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**

Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,35 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

Cutugno: Africa (Albatros) • Bennato: Feste di piazza (Edoardo Bennato) • Jean: New York city (Tabou Combo) • Odell: Somebody gotta go (Chopyn) • Sebban-Fratin-Davidrin: Porto Rico (Pinkies) • McCartney: Listen to what the man said (Paul McCartney and Wings) • White: What am I gonna do with you (Barry White) • Crewe-Nolan: Get dancin!!! (Disco Tex and the Sex-O-Lettes)

— **Brandy Florio**

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

— **Pasticceria Surgelata Algida**

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz**
presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,55 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 Pagine pianistiche

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations serieses in re minore op. 54 (Pianista Daniel Adni) • **Sergei Rachmaninov**: Preludio in si minore op. 32 n. 10 (Pianista Rafael Orozco) • **Maurice Ravel**: Sonatina per pianoforte: Modéré • Mouvement de menuet • Animé (Pianista Dinorah Varsi)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in si minore, per flauto e clavicembalo (BWV 1030): Andante - Largo e dolce - Presto - Allegro (Maxence Larrieu, flauto; Rafael Puyana, clavicembalo) • **Carl Philipp Emanuel Bach**: Variazioni su «La Follia» (Clavicembalista George Malcolm) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Divertimento in fa maggiore K. 247: Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

10,30 **Pagine rare di Beethoven**

Andante e variazioni in re maggiore, per mandolino e cembalo (Elfriede Kunschak, mandolino; Maria Hinterleitner, clavicembalo); Variazioni in do maggiore sull'aria «Là ci darem la mano», dal «Don Giovanni» di Mozart (Willy Schnell e Georg Rast, oboi; Dietmar Keller, corno inglese); Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129, per pianoforte (Pianista Wilhelm Kempff); Sette Variazioni in do maggiore su «God save the King», per

pianoforte (Pianista Alfred Brendel); 11 Danze viennesi: Valzer - Minuetto - Valzer - Minuetto - Minuetto - Ländler - Minuetto - Ländler - Minuetto - Valzer - Valzer (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch)

11,40 **Presenza religiosa nella musica**

Giovanni Pierluigi da Palestrina: Hymnus in adventu Dei («Choir of St. John's College» di Cambridge diretto da George Guest) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Litaniae Lauretanae K. 195: Kyrie - S. Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Jennifer Vyvyan, soprano; Nancy Evans, contralto; William Herbert, tenore; George James, basso - Orchestra «Boyd Neel» e Coro «St. Anthony» diretti da Anthony Lewis)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Camillo Togni: Aubade, per sei strumenti (Nicola Pugliese, flauto e ottavino; William Oliver Smith, clarinetto; Maria Selmi Dongellini, arpa; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Luigi Bossoni, violoncello; Adolph Neumeyer, percussioni); Préludes et rondeaux (Silvia Brigham Dimiziani, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo) • **Gianfranco Maselli**: Divertimento per sette strumenti (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia) • **Walter Branchi**: Per sei esecutori (Roberto Fabbriani, flauto; Pierino Gaburro, oboe; Franco Traverso, corno; Guido Casarano, violino; Walter Branchi, contrabbasso; Adolf Neumeyer, percussioni)

13 — La musica nel tempo

VERDI, BOITO E OTELLO
di **Claudio Casini**

Giuseppe Verdi: Otello: Atto I e II (Jon Vickers, tenore; Mirella Freni, soprano; Peter Glossop, baritono - Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro della Deutsche Oper di Berlino diretti da Herbert von Karajan)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Piotr Il'ich Ciaikovski: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Puskin) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti) • **Camille Saint-Saëns**: Concerto n. 5 in fa maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante, Allegretto tranquillo, Andante - Molto allegro (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra «de Paris» diretta da Serge Baudo)

15,15 **Ritratto d'autore**

Giovanni Giuseppe Cambini

(1746-1825)

Quartetto in re maggiore, per archi: Allegro con grazia - Andante - Allegro con brio (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Sonata VI: Allegro - Allegretto galante (Pianista Giorgio Vianello); Quintetto n. 3 in fa maggiore

giore, per strumenti a fiato: Allegro moderato - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro) («Festival Wind Quintett»)

16,10 **Il disco in vetrina: Musiche di Henry Purcell**

Funeral sentences; «Te Deum» e «Jubilate» in re maggiore (Coro del «St. John's College» di Cambridge e Gruppo di tromboni del Complesso «Symphonicae Sacrae» diretti da George Guest)
(Disco ARGO)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Piccolo trattato degli animali in musica**

Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
4ª trasmissione: «Dedicato agli animali della favola e della mitologia»

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,15 **Aneddotta storica**

18,25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

18,45 **Carl Nielsen**

Sogno d'una saga (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Jascha Horenstein); Piccola suite in la minore op. 1 n. 1: Praeludium (Andante con moto) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Andante con moto, Allegro con brio) (Orchestra da camera «I Musici»)

19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: Otto variazioni in la bemolle maggiore su un tema originale op. 35, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Joerg Demus-Paul Badura Skoda) • **Ludwig van Beethoven**: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 «a Kreutzer», per violino e pianoforte: Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni; Finale (Presto) (Itzhak Perlman, violino; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)

20,25 **Il Paradiso e il poeta**

Dramma musicale in tre atti e quattro quadri
Testo e musica di **VIERI TOSATTI**

Il poeta maledetto Maurizio Frusoni
Ligeia Renata Mattioli
Leonora / Donna mascherata / Giuseppe Scalco
Il dottore / Ivo Ingram
Il presidente / Antonio Pirino
Il delegato celeste / Teodoro Rovetta
Il cerimoniere

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'**Autore**

Maestro del Coro Roberto Goitre
(Registrazione RAI del 1971)
(Ved. nota a pag. 62)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura



Roberto Fabbriani (12,20)

radio

venerdì 22 agosto calendario

IL SANTO: S. Maria Regina.

Altri Santi: S. Timoteo; S. Ippolito; S. Marziale; S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,30; a Milano sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,25; a Trieste sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,07; a Roma sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,06; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,56; a Bari sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 19,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, nasce a Faenza lo scrittore Alfredo Oriani.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono sempre più sincere le cose che diciamo quando l'animo è irato che quando è tranquillo. (Cicerone).



Il maestro Gaetano Delogu dirige musiche di Gluck, Haydn, Mendelssohn-Bartholdy nel concerto in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte: Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: The Nearness of you, In questa città, Gira l'amore, Una chitarra, cento illusioni, La Pastora, That's a planty, Il nostro caro angelo, Mani bucate, J. Brahms: 4 Danze Ungheresi; F. Lehar: Lippen schweigen (Tace il labbro) da «La vedova allegra»; Alienazione, Sciummo, Lamento d'amore. 1,06 Intermezzi e romanze da opere: G. Puccini: Madama Butterfly: Intermezzo Atto 3°; C. Monteverdi: Arianna: «Lasciatemi morire»; P. Mascagni: L'Amico Fritz: Intermezzo Atto 3°. 1,36 Musica dolce musica: Helena, Hong Kong pizzicato, Moonlight cocktail, Io che amo solo te, Lili, Love me please love me, Romantica, La Ronde de l'amour, Flower's scent. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Meditacao, The show must go on, Storia di periferia, Manha de carnaval (Malinconia), Time in a bottle, La bonne année, Me lo dijo Adela, Bonnie and Clyde. 2,36 Contrasti musicali: Music until midnight (Lullaby for adults only), Colonel boogey, Mandolin serenade, I pompieri di Viggiù, Autumn in New York, Pacific, Lara's theme, Cowboys and Indians. 3,06 Pagine romantiche: L. van Beethoven: 6 Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera - op. 183; F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in la maggiore n. 30; «Canto di primavera»; J. S. Bach: Ciaccona. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Anna da dimenticare, Per amore, Ma vie, Dettagli, Sassi, I am woman. 4,06 Parata d'orchestre: Innamorati a Milano, Blue moon, Love in Portofino, Michelle, Exodus, La Mer, Luna caprese. 4,36 Motivi senza tramonto: Tili, Coimbra, Cara piccina, La comparsita, Only you, Ultime foglie, Senza fine. 5,06 Divagazioni musicali: Canal Grande, F. Mendelssohn-Bartholdy: La Filatrice, L'immensità, Taxi, La Bohème, Ballata della tromba, Lontano dagli occhi, Amici miei. 5,36 Musiche per un buon giorno: Holiday for strings, That happy feeling, Hora staccato, Wonderful Copenhagen, Fiddle

fiddle, Kaiserwalzer, Ecco a voi, Limehouse blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo, una redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A), programma di musica leggera in stereo - Dorsey Dodd, Booker T e the M.G.'s e Los Mayas). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, dedicato agli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notizie - «La donna nella Bibbia», di P. Marco Adinolfi; «La donna nella storia e nella legislazione di Israele» - Schede filologiche di Ettore Ségneri - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A), programma di musica classica in stereo - La voce e l'arte di «Franco Correlli», Il mondo della sinfonia, I big della musica leggera - Alan Sorrenti e Liza Minnelli). 20,30 Die Frohbotenschaft zum Sonntag, von Luchesi Spatling OFM. 21,30 Refleksje dia chorych. (D. Sosnowska). Chwila refleksji. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 La propagation radio-phonique (R. Gressman) VER. 22,30 News from Local Churches. «The imperative of Freedom» in Journalism. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini; «Autori cristiani contemporanei» - Ad Jesum per Mariam. 23,15 Una voz amiga, (dedicado aos Enfermos), por A. Fontinha. 23,30 Tendencias actuales del pensamiento teológico. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Mitridate re del Ponto: Ouverture (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Ludwig van Beethoven: Scherzo, dalla «Sinfonia n. 2 in re maggiore» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isserstedt) • Franco Alfano: Sakuntala: Danza e Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Georg Friedrich Haendel: Concerto in re maggiore, per tromba e orchestra: Ouverture - Allegro - Aria - Allegro - Marcia (Tromba Maurice André - Orchestra da camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Luigi Boccherini: Quintetto n. 5 in sol maggiore per flauto ed archi: Allegro moderato - Allegro assai (Flautista Angelo Persichilli - I Solisti di Roma) • Bedrich Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 dal ciclo «La mia patria» (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Leonard Bernstein)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ugo Tansini) •

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia

in trenta minuti

LA VEDOVA SCALTRA

di Carlo Goldoni

con Laura Betti

Riduzione radiofonica di Laura Betti

Regia di Andrea Camilleri

14 — Giornale radio

14,05 PIERINO E SOCI

Un programma di Guido Castaldo

condotto da Bruno Lauzi

Realizzazione di Fabrizio Caleffi

14,40 TRISTANO E ISOTTA

Originale radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Torino della RAI

20° ed ultima puntata

Caerlino Roberto Bisacco

Tristano Gino Lavagetto

Isotta dalle bianche mani

Re Marco Mariella Furguele

Isotta Vincenzo De Toma

Brangiana Mariella Zanetti

Cariado Graziella Galvani

Un vecchio Werner di Donato

ed inoltre: Attilio Ciciotto, Paolo Faggi, Tullio Valli

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

20 — Strettamente strumentale

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Gaetano Delogu

Violoncellista Pierre Fournier

Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: Ouverture (rielaborazione finale di Richard Wagner) • Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese»: Andante con moto, Allegretto un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai

Christoph Willibald Gluck: Orfeo e Euridice: Minuetto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà)

7,23 Secondo me

Programma gorno per giorno condotto da Ubaldo Lay

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 STRUMENTI IN LIBERTÀ

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Carrisi: Risveglio (Al Bano) • Piccoli: Donaggio: Luce (Milva) • Vandelli: Risvegliarsi un mattino (Equipe 84) • Manlio D'Esposito: Me so 'mbriacato 'e sole (Gloria Christian) • Casu-Giulifan: Ieri senza te (Little Tony) • Testa-Spotti: Per tutta la vita (Rita Pavone) • Di Lazzaro: Chitarra romana (Claudio Villa) • Fontana-Migliacci-Pes: Che sarà (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Attenti a questi due: Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

— Invernizzi Formaggino Milione

15 — Riccardo Bertinocelli e Massimo Villa presentano:

PER VOI GIOVANI

Allestimento di Grazia Coccia

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano

Regia di Marco Lami
(Replica)

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Al termine:

Raffaello Brignetti scrittore marino. Conversazione di Renato Minore

21,40 Le orchestre di: Bert Kaempfert, James Last, Augusto Martelli e Franck Pourcel

22,20 NADA

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolgo

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con The Stylistics, Maurizio e Santi Latora**
— **Invernizzi Formaggino Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Richard Wagner: Tannhäuser: Preghiera di Elisabetta ♦ *Ambrose Thomas: Le Caid* ♦ *Le tambourmajor tout gaillonné d'or* ♦ *Piotr Iljich Ciaikowski: Giovanna d'Arco: Aria di Giovanna* ♦ *Giuseppe Verdi: Aida: Gloria all'Egitto*
- 9,30 Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
20° ed ultimo episodio
Claudia Varny *Ilaria Occhini*
Giorgio De La Tour-Vaudieu
Ubaldo Lay
Renato Moulin *Franco Graziosi*
L'ispettore Thefer *Ennio Balbo*

Il dottor Stefano Lorient Dante Biagioni
Berta Maria Grazia Sughi
Enrico De La Tour-Vaudieu
Andrea Lala
Lorient Manlio Busoni
Ester Derrieux Antonella Della Porta
Giorgio Vendi Carlo Ratti
Il direttore della polizia
Orso Maria Guerrini
Il maggiordomo Giuseppe Pertile
Un poliziotto Mario Cassigoli
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— **Invernizzi Formaggino Milione**

- 9,50 CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 Corrado Pani**
presenta
Una poesia al giorno
IL GIURAMENTO di **Guido Gozzano**
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattafloures** con la regia di **Orazio Gavioli**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
— «Noi» **Deodorante**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone**
Un programma di **Gochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algida**
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lipari: Funky march (Pound of Flesh) ♦ *Raggi-Arcieri: 1° agosto (Maurizio)* ♦ *Pallavicini-Onward: Il primo sentimento (Nancy Cuomo)* ♦ *Michetti-Paulin: 64 anni (I Cugini di Campagna)* ♦ *Cohen: Lover lover lover (Leonard Cohen)* ♦ *Mantegazza-Mantegazza: Ricki-gianco: Pop - pop - Popeye (Braccio di Ferro)* ♦ *Salerno-Ferilli-Napolitano: Senza discutere (I Nomadi)* ♦ *Bella-Dallay-Zauli: Sto con lei (Christian)* ♦ *Biddu: Blues eyed soul (Strum.) (Carl Douglas)*
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
15° ed ultima: Il divismo (conclusione)
- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonardi** e **Folco Lucarini**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)
— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

(Drupe) ♦ *Bachman: Hey you (B.T.O.)* ♦ *Chinn-Chapman: Your mamma won't like me (Suzi Quatro)* ♦ *Erzin-Cooper-Wagner: Departement of youth (Alice Cooper)* ♦ *King-Glick: Stand by me (John Lennon)* ♦ *Blackwell-Presley: Don't be cruel (Mike Berry)* ♦ *Rooney: Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben)* ♦ *Sweet: Fox on the run (Sweet)* ♦ *Bickerton-Waddington: I can do it (Rubettes)* ♦ *Kooymans-Hay: Lucky number (Golden Earring)*

- 21,19 DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algida**
- 21,29 Mario Luzzatto Fegiz**
presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,55 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Pagine clavicembalistiche**
Jean Philippe Rameau: Les trois mains (da «Pièces de clavecin» libro II, Vol. I) (Clavicembalista **Brigitte Haudebourg**) ♦ *François Couperin: Le signal en amour (Ordre XIV n. 1)* (Clavicembalista **George Malcolm**) ♦ *Georg Friedrich Haendel: Cinque composizioni per cembalo: Allegro in la minore - Passepied in la maggiore e Minuetto - Gavotta in sol maggiore - Concerto in sol maggiore - Minuetto in re maggiore (n. 1, 2, 3)* (Clavicembalista **Günther Radhuber**) ♦ *Giovanni Frescobaldi: Canzona IV* (Clavicembalista **Rafael Puyana**) ♦ *Louis Claude Daquin: Le coucou* (Clavicembalista **Michel Delfosse**)
- 9 — Benvenuto in Italia**
- 9,30 Concerto di apertura**
Antonin Dvorak: L'Arcolaio d'oro, poema sinfonico op. 109 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da **Zdenek Chalabala**) ♦ *Aram Kaciaturian: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante* (Pianista **Alicia De Larrocha** - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Rafael Fruhbeck de Burgos**)
- 10,30 Pagine rare di Beethoven (I)**
12 Variazioni sull'aria «Se vuol ballare» di Mozart (Wilhelm Kempff, pianoforte; Yehudi Menuhin, violino); Duetto «per due occhiali», per viola e violoncello (Hermann Friedrich, viola; Jean-Paul Gueneux, violoncello); 14 Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44 (Eugene Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello); Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro (Pianista **Daniel Barenboim** - Orchestra «New Philharmonia» di Londra e Coro «John Alldis» diretti da **Otto Klemperer**)
- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40 Johannes Brahms**
Quintetto in fa minore op. 34, per pianoforte e archi; Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Finale: poco sostenuto, Allegro, Presto (Pianista **Arthur Rubinstein** - Quartetto Guarneri: **Arnold Steinhardt** e **John Dalley**, violini; **Michael Tree**, viola; **David Soyer**, violoncello)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Elidoro Sollima: Variazioni concertanti (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**) ♦ **Giuseppe Gagliano:** Partita (Bicolore): Introduzione - Pavana - Burlesca - Aria - Toccata (Pianista **Lea Cartaino Silvestri**)

- 13 — La musica nel tempo**
VERDI, BOITO E OTELLO (II)
di **Claudio Casini**
Giuseppe Verdi: Otello: Atto III e IV (Jon Vickers, tenore; Mirella Freni, soprano; Peter Glossop, baritono - Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro della Deutsche Oper di Berlino diretti da **Herbert von Karajan**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 ARTURO TOSCANINI: riascolti-molo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter ♦ *Modesto Mussorgski-Maurice Ravel: Quadri di una Esposizione* (Orchestra Sinfonica della NBC)
- 15,30 Il disco in vetrina**
Michail Glinka: Russian e Ludmilla: Ouverture ♦ *Modesto Mussorgski: Kovanchina: Introduzione - Danze persiane* ♦ *Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Georg Solti**) (Disco Decca)
- 16 — Le stagioni della musica: Il Rinascimento**
Girolamo Frescobaldi: Aria con variazioni - La Frescobaldi ♦ *Jakob Arcadelt: Deh, dimmi amor* (testo di Michelangelo) ♦ *Claudio Monteverdi: Due Madrigali dal «Libro degli scherzi musicali» a tre voci* (Venezia 1607): «I bei legami» ♦ «Forse fugge il verno dei dolori» ♦ *Giovanni Antonio Asola: Laudate Dominum, a 12 voci e 3 cori con due organi portabili e trombone*
- 16,30 Avanguardia**
Paolo Renosto: Forma 7 (1969) (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da **Bruno Maderna**)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Edward Elgar: Variazioni su un tema originale op. 36 - Enigma (Orchestra «Philharmonia» diretta da **Malcolm Sargent**)
- 17,45 Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 94 in sol maggiore «La sorpresa»: Allegro cantabile - Vivace assai - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Wilhelm Furtwaengler**)
- 18,10 SERGEI RACHMANINOV: Compositore e interprete**
Mussorgski-Rachmaninov: Gopak ♦ *Ciaikowski-Rachmaninov: Berceuse op. 16 n. 1* ♦ *Rimsky Korsakov-Rachmaninov: Il volo del calabrone, da «Lo Czar Saltan»* ♦ *Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra* (Pianista **Sergei Rachmaninov** - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Leopold Stokowsky**)
- 18,55 DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

- 19,15 Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58, per violoncello e pianoforte: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace (Joseph Schuster, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte) ♦ *Antonin Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81, per pianoforte e archi: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro)* (Martha Argerich, pianoforte; Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amonal, violini; Luigi Alberto Bianchi, viola; Klaus Kängisser, violoncello)
- 20,15 EUROJAZZ**
Selezione dal Festival del jazz di Middleheim (Belgio)
- 20,45 Il linguaggio teatrale di Odon von Horvath**
Conversazione di **Giancarlo Dotto**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 Orsa minore**
Ferry-boat
Villa San Giovanni-Messina
Radiodramma di **Mino Blunda**
Il funzionario **Luigi Mezzanotte**
Il pittore **Rino Sudano**
Il frate **Antonio Manganaro**
Il reduce A.O.I. **Edoardo Torricella**
La moglie del mafioso **Carla Tatò**
Il suonatore ambulante **Franco Tuminelli**
La sposina **Vittoria Lottero**
Lo sposo **Valeriano Gialli**
Il tedesco **Paul Teitscheid**
Regia di **Carlo Quartucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22,10 Solisti di jazz: Oscar Peterson**
- 22,30 Parliamo di spettacolo**
Al termine: **Chiusura**

radio

sabato **23** agosto

calendario

IL SANTO: S. Rosa da Lima.

Altri Santi: S. Restituto; S. Valeriano; S. Vittore; S. Filippo Benizi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,28; a Milano sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 20,23; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,05; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 20,04; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,55; a Bari sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 19,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce a Garnett il poeta Edgar Lee Masters.

PENSIERO DEL GIORNO: I voti si devono pesare e non contare. (Schiller).



Il basso Agostino Ferrin è Simon Mago nell'opera « Nerone » di Boito in onda per la Stagione Lirica della RAI alle 20 sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Musica per tutti: Mrs. Robinson, La belle vie, A lovely way to spend an evening, Raccontami di te, Samba de una nota so, Se eu partir (Solo con te), Pleure mon cœur, Bluesette, E. Grieg: Marcia di omaggio, dalla Suite « Sigurd Jorsalfar », South of the border (Down Mexico way), Easy rider's gone (I wonder where my), La comparsita, Me chiamo ammore, Halle-lujah. 1,06 Canzoni italiane: E se domani, Un giorno dopo l'altro, Quattro vestiti, Girotondo intorno al mondo, Tango del mare, Come sinfonia, Amore baciarmi, Il mondo. 1,36 Divertimento per orchestra: I get along without you very well, I can't escape from you, Dancing in the dark, Swinging sweethearts, The tiny ballerina, Most beautiful girl in the world, El cumbanchero, Bond Street. 2,06 Mosaico musicale: Greensleeves, Matilda, Cherokee, Penso sorrido e canto, Somewhere in the hills, Amicizia e amore, Spring can really hang you up the most. 2,36 La vetrina del melodramma: G. Verdi: Otello: Atto 1°. « Già nella notte densa »; A. Boito: Mefistofele: Epilogo: « Giunto sul passo estremo ». 3,06 Per archi e ottoni: Via Veneto, Soul bossa nova, Just one more chance, Casino Royale, Lisboa antiga, For love of Ivy, A girl in the crowd, Four blow four's, Riding along. 3,36 Galleria di successi: Samba de Orfeu, Le soleil de ma vie, La vuelta, ... E mi manchi tanto, Summer of '42 (Theme), Zanzibar, I could have danced all night. 4,06 Rassegna di interpreti: J. S. Bach: Canzone in re minore; N. Paganini: Variazioni su un tema di Joseph Weigl, W. A. Mozart: dalla « Serenata in mi bemolle maggiore N° 11 - K 375: Allegro maestoso. 4,36 Canzoni per voi: Tu t'laisses aller, Canto de ossanha, Anna da dimenticare, Frau Schöller, Song sung blue, Mi ha stregato il

viso tuo. 5,06 Pentagramma sentimentale: Air-port love theme, Libera trascr. (A. Marcello), Adagio, Mi piaci... mi piaci, Midnight cowboy, Arrivederci, Sleepy shores, Make it easy on yourself, In the still of the night. 5,36 Musiche per un buongiorno: Andorinha, Sunny, Red roses for a blue Lady, Paint it black, River deep, mountain high, Waltz of the bubbles, Get me to the Church on time.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 - Studio A-), programma di musica leggera in stereo - Glenn Miller Orchestra, Orchestra 101 Strings e The Lovelets). 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della Stampa - La Liturgia di domani, di P. Gualberto Giachi - Mane nobiscum, di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: 20 - Studio A-), programma di musica classica in stereo - L'opera e Case discografiche « D.G.G. »). 20,30 Der Monatskommentar, von Heinrich Segur SJ. 21,30 Wakacje z Bogiem, Chwila refleksji. 21,45 S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Ursulines de l'union romaine. 22,30 News Round-up. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Jesum per Mariam. 23,15 Liturgia da Palavra, por J. Solano. 23,30 Una semana en el mundo. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giacchino Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Allegro, dalla Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Edward Elgar: Sospiri, elegia (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the Fields » diretta da Neville Marriner) ♦ Georges Bizet: Allegro vivace, dalla « Sinfonia in do maggiore » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Hector Berlioz: Serenata di un montanaro abruzzese, da « Aroldo in Italia », sinfonia per viola e orchestra (Violista Rudolf Barcha) - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh ♦ Gregor Dinicu: Hora staccato, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emmanuel Bay, pianoforte) ♦ Darius Milhaud: Le Carnaval d'Aix, fantasia per pianoforte e orchestra: Le corse - Tartaglia - Isabella - Rosetta - Il buono e il cattivo tutore - Coviello - Capitan Cartuccia - Pulcinella - Polka - Cinzia - Souvenir de Rio - Finale (Pianista Massimo Bogianckino - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)

7 — Giornale radio

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

15 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amurri e Jurgens
presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)
— Rexona sapone

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Musiche di qualche tempo fa

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — Stagione Lirica della RAI

Nerone

Tragedia lirica in quattro atti, testo e musica di ARRIGO BOITO



Lilian Terry (ore 19,30)

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Saverio Mercadante: Quartetto per flauto e archi ♦ Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campiello: Balletto ♦ Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia ♦ Joseph Lanner: Die Schonbrunner ♦ Antonin Dvorak: Danza slava n. 6

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Mario Maranzana

11,10 Le interviste

impossibili

Giorgio Manganelli incontra

Dickens

con la partecipazione di Carmelo Bene
Regia di Sandro Sequi
(Replica)

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 I successi di
nastro di partenza

Rassegna delle più belle canzoni dell'anno
— Prodotti Chicco

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.



Gigi Proietti (ore 15,40)

Nerone Bruno Prevedi
Simon Mago Agostino Ferrin
Fanuel Alessandro Cassis
Asteria Ilva Ligabue
Rubria Ruza Baldani
Tigellino Antonio Zerbini
Cobrias Gianpaolo Corradi
Dositeo Alessandro Cassis
Perside Anna Di Stasio
Cerinto Corinna Voza
Il tempiere
Primo viandante Walter Brighi
Voce di tenore
Una voce di basso Renzo Gonzales
L'oracolo
Secondo viandante
Lo schiavo
ammonitore
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius
(Edizione Ricordi)
(Registrazione RAI 1975)
(Ved. nota a pag. 62)

22,35 Siamo fatti così
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli
— Paese mio, aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Raffaella Carrà, Francesco Guccini e Botticelli Unlimited**

Il guerriero, Incontro, The entertainer, Troppo ragazzina, Canzone delle ragazze che se ne vanno, For ever and ever, Male, Un altro giorno è andato, Killing me softly, Mi vien da piangere, Il vecchio e il bambino, Yesterday once more, Rumore
— **Invernizzi** **once more, Rumore**
Invernizzi **once more, Rumore**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Regia di **Claudio Viti**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
IL PADRE
di **August Strindberg**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algida**

14 — **Su di giri**
(Ecluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Carlin-Dell'Orso: Good-bye, sweet heart (Giacomo Dell'Orso) • **Philips**: Candy baby (Beano) • **Chinn-Chapman**: Your mamma won't like me (Suzi Quatro) • **Bigazzi-Savio**: M'innamorai (Il Giardino dei Semplici) • **Lee**: Chewin' chewin' gum (Royce Lee) • **Gnolo-Badstep**: Together (Little Tony) • **Partisani-Borghesi**: Partisani: La mazurchetta (Vittorio Borghesi) • **Williams-Commodore**: The bump (Commodores) • **Cook-Greenaway**: Melting pot (Blue Mink) • **Denver**: Sweet surrender (John Denver)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

19,10 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1975)

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due
Odell: Somebody gotta go (Chopin) • **Jean**: New York City (Tabou Combo) • **Sebban-Davidrun-Fratini**: Porto Rico (Pinkies) • **Medeiros-Zvarte**: Men sapato ja furou (Clara Nunes) • **Rodrigues-Anro**: Folia de rei (Baiano and Os Nove Gaetanos) • **Perry**: Walking in rhythm (The Blackbyrds) • **Senese-Del Prete**: Campagna (Napoli Centrale) • **Gaetano**: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • **Fraser-Meakin-Capuanò**: Cindy oh Cindy (Sonny B.) • **Townsend-Sanford**: Paradise (Ted Neeley) • **Felissatti-Daiano**: Sei bellissima (Loredana Berté) • **Osmonds**: Having a party (The Osmonds) • **Hugo & Luigi Weiss**: Disco baby (Van McCoy) • **Shury-Swern**: Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • **Eyers**: I'm on fire (The Airbus) • **Zanon-Janne-Vonkemo**: Supersonic band (Jerry Mantron) • **Hugo & Luigi Weiss**: Thank you baby (The Stylistics) • **Pallavicini-Ward-Cutugno-Cosito**: Africa (Albatros) • **Carrus**: Per un momento (Grup-

Traduzione di Carlo Di Stefano con **Mario Scaccia**
Riduzione radiofonica e regia di **Carlo Di Stefano**

10 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Casano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Un po' di rock**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Canzoniamoci**

Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Musicali 1975**

da **SALISBURGO** (I)
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Roulette musicale**

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Quattro motivi sotto il sole**

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Pannelli, Franco Rosi**

Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

po 2001) • **Sorrenti**: Le tue radici (Alan Sorrenti) • **Stevens**: The old schoolyard (Linda Lewis) • **Bal-lard**: You're no good (Linda Rondstadt) • **Lavezzi-Radius**: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • **White**: What am I gonna do with you (Barry White) • **O'Loughlin-Bernstein**: A hurricane is coming tonite (Carol Douglas) • **Turner**: Baby get it on (Ike and Tina Turner) • **Crewe-Randell**: I wanna dance wit'choo (Disco Tex and The Sex O-Lettes) • **Larson-Marcellino-Fenceton**: I am love (Jackson Five) • **Rooney**: Might love man (Black Stash) • **Gil-Scott-Heron**: The bottle (Joe Batan)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Pasticceria Surgelata Algida**

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz**
presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,55 **MUSICA NELLA SERA**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Canti di casa nostra**

Vurria ca fosse ciarla (Campania) (Trascrizione di Roberto De Simone) (Nuova Compagnia di Canto popolare); L'Angelus (Piemonte - canto valdostano) (Coro Alpino Marinese diretto da Mario Marelli); Otto canti folkloristici siciliani; Canto dei carrettieri - Ballo della cordella - Canti dell'aja - Canto dei minatori di zolfo - Lamentazioni per il Venerdì Santo - Cantastorie: la battaglia - Canti delle saline - Canti della tonnara (Complesso caratteristico); Ecco mi bella, t'ho porto una rocca (Toscana) (Trascr. Marasco) (Canta Riccardo Marasco con acc. di chitarra); I tre negozzi (Liguria) (Piero Parodi con complesso); Mutti gaddurresi (Sardegna Gallura) (Canta Francesco Mannoni, chitarrista Adolfo Merella)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • **Jean Sibelius**: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto (Violinista Georg Kulenkampff) • Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler) • **Maurice Ravel**: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

13 — **La musica nel tempo**

L'OPERA AL CONCERTO

di **Sergio Martinotti**

Henry Herz: Variazioni sulla marcia dei Puritani • di **Bellini** • **Sigmund Thalberg**: Fantasia op. 67 sul «Don Pasquale» • di **Donizetti** • **Frédéric Chopin**: Gran Duo concertante su temi di «Robert le diable» di **Meyerbeer** • **Franz Liszt**: Parafasi da concerto sul «Rigoletto» di **Verdi** • **Ferencz e Karl Doppler**: Fantasia sul «Rigoletto» di **Verdi**, per due flauti e orchestra, op. 38 • **Pablo de Sarasate**: Fantasia op. 25 su temi della «Carmen» di **Bizet**, per violino e orchestra

14,30 **Benvenuto Cellini**

Opera in tre atti di **Léon de Wailly** e **Auguste Barbier**

Musica di **HECTOR BERLIOZ**

Teresa Cellini	Teresa Zylis-Gara
Fieramosca	Franco Bonisoli
Ascanio	Wolfgang Brendel
Francesco	Elisabeth Steiner
Balducci	Gino Sinimberghi
Bernardino	Pierre Thau
Il cardinale	James Loomis
Pompeo	Robert Amis El Hage
L'oste	Tommaso Frascati
	Fernando Jacopucci
	Pio Bonfanti
Tre tenori	Oberdan Traica
	Tommaso Frascati
Un baritono	Antonio Pietrini
Due bassi	Alfredo Colella
	James Loomis

19,15 **Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA**

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore **Gabriele Ferro**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegro con spirito • **Gustav Mahler**: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano - Lento, Più mosso - Mosso energico - Solenne - Tempestoso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine:
Le romanze senza parole di **Verlaine**.
Conversazione di **Ivos Margoni**

20,40 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**

Sergei Prokofiev: Passo d'acciaio, suite dal balletto op. 41a (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel) • **Arnold Schoenberg**: 4 Lieder op. 2: Erwartung - Schenk mir deinen goldenen Kamm - Erhebung - Waldsonne (Ellen Farrel, soprano; Glenn Gould, pianoforte) • **Arthur Honegger**: Pastorale d'été (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Herrmann) • **Richard Strauss**: 5 Lieder: Nachtgang - Heimliche Auf-forderung - Breit über mein Haupt -

10,30 **Pagine rare di Beethoven**

Sette Variazioni in mi bemolle maggiore, per violoncello e pianoforte sull'aria «Bei Männern» di **Mozart** (Ludwig Boelsche, violoncello; Elly Ney, pianoforte); Tre marce op. 45 per pianoforte a 4 mani (Pianisti Joerg Demus e Norman Shetler); Duo n. 1 in do maggiore, per clarinetto e fagotto (Bela Kovacs, clarinetto; Tabor Fulemle, fagotto); Trio in re maggiore op. 70 n. 1 «Geistertrio» (Trio Mozart: Leonard Hokanson, pianoforte; Annegret Diedrichsen, violino; Wolfgang Herzer, violoncello)

11,40 **Musica corale**

Wolfgang Amadeus Mozart: «Ave Verum Corpus», mottetto K. 618, per coro e orchestra (Orchestra e Coro della Volksoper di Vienna diretti da Peter Maag) • **Anton Bruckner**: Messa in mi minore, per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Orazio Fiume

Sinfonia per archi e timpani (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni); Canto funebre per la morte di un eroe op. 3, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

Direttore **Seiji Ozawa**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzari** (Registrazione RAI del 1973)

(Ved. nota a pag. 63)

16,50 **Musica leggera**

17,20 **Avanguardia**

Koenig: Funktion Grun (1967) (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht) • **Luciano Berio**: Sinfonia per otto voci e orchestra: Parte I - II - III - IV (Orchestra «New York Philharmonic» e «The Swingle Singers» diretti da Luciano Berio)

18 — **Taccuino di viaggio**

18,05 **Concerto dell'organista Jean Guillon**

Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (BWV 564) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Fantasia n. 1 K. 594 - Fantasia n. 2 K. 608

18,45 **Musica Antiqua**

Quattro canti trovadorici: **Gaucels Faudit**: «Fort chausa oujat; que tot la major dan» • **Peire Vidal**: «Pois tornatz sui en Proensa» • **Jaufré Rudel**: «Lanqua li jorn son lonc en mai»; **Guilhelm Augier Novella**: «Bella donna cara» • **Anonimo XIV sec.**: Due Saltarelli: Tre Danze: La bounette - La souncella - La Chymyx • **Conon de Bethune**: «Ahl Amours», canzone • **Anonimo XVI sec.**: «In pro», estrampida per strumenti

Mein Auge - Wie sollten wir gehen sie halten (Gerard Souzay, baritono); Dalton Baldwin, pianoforte) • **Leos Janacek**: Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro (Orchestra della Radio di Mosca diretta da Ghenadij Rojdestvensky) • **Hugo Wolf**: Serenata italiana (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)

Al termine: Chiusura



Seiji Ozawa (ore 14,30)

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Musiche a plettro. Circolo Mandolinistico di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedi sport. 15-15,30 Colloqui con Cesare Maestri - Canzone trentina d'autore. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Un coro, una storia: Coro «Castel» di Arco. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggenda trentine.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15 Itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmo. 15,15-15,30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del M^o Camillo Moser. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Gardini.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Domani sport».

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderi y sada, dala 14 ala 14,20 Nutizies per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'èna, ora dila dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di program «Dai crepes di Sella» o «Cianties y sunedes per i Ladins»: Lunesc: Co pò pa aldidancuèi n laurànt giapè da stèt; Merdi: Cianties di Grijons; Mierculdi: Cionzons de la val de Fassa; Juebia: Cianties de Gherdeina; Venderi: I lèc de munt da Rina; Sada: Sunedes dila val Badia.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indì: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,15 Banda «G. Verdi» diretta da L. Azzopardo. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 Antiche fiabe istriane: «Le tre sorelle col rosmarin in petto» - Adatt. di G. Radole - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indì: Motivi popolari istriani.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con la «Corale Moggese» di Moggio Udinese diretta da A. Caneva e il coro «G. Peresson» di Piano d'Arta diretto da A. De Colle. 15,40 «Fidarse xe ben» - Superstizioni popolari triestine sceneggiate da A. Casamassima - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16 Chiareghin: Suite per flauto

e chitarra - Esec.: B. Dapretto, fl.; B. Tonazzi, chit. - Divertimento a due per clarinetto e pianoforte - Esec.: E. Peruzzi, cl.; S. Chiareghin, pf. 16,25-17 Passerella di autori giuliani e friulani. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con il complesso «The Gianni Four». 15,25 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «Un po' di poesia» - Liriche di Vladimiro Miletto. 15,40 «Gettoni per le vacanze» - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 16,40-17 «L'uomo dal mantello rosso» - Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 1^a puntata. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con il «Sestetto Jazz Tony Zucchi». 15,30 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «Idee a confronto». 15,50 O. Fiume: «Il tamburo di panno» - Atto unico da un Nò giapponese del XIV sec. - Interpreti: R. Gonzales, A. Liviero, M. Akisada - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Direttore Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Fulvio Angius. 16,40-17 «L'uomo dal mantello rosso» - Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 2^a puntata. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni. 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì: «Calavrisiannu»; giovedì e sabato: «Oggi nei nostri studi».

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Piccoli complessi: «Horror vacui». 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con il complesso «Andrea Centazzo Ictus». 15,30 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «Fogli staccati». 15,40 «Fra gli amici della musica» - Proposte e incontri di Fabio Venturin. 16,40-17 «L'uomo dal mantello rosso» - Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 3^a puntata. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con Gianni Safred alle tastiere. 15,30 Concerto sinfonico diretto da Zeljke Straka - T. Todero. Seconda Suite friulana per piccolo coro e orchestra; P. Pezze: Sinfonia; A. Perosa: Te Deum, per coro e orchestra - Orchestra e coro «J. Tomadini» di Udine - M^o del Coro Mario De Marco. 16,40-17 «L'uomo dal mantello rosso» - Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 4^a puntata. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «Buon pomeriggio» con l'orchestra diretta da Franco Russo. 15,30 I racconti dell'estate: «Le trecce» di Novella Cantarutti. 15,40 «Gettoni per le vacanze» - Pro-

gramma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 16,40-17 «L'uomo dal mantello rosso» - Romanzo di Ch. Nodier - Adatt. di A. M. Famà e C. Serino - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Carlo Di Stefano - 5^a puntata. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 «Sotto la pergolada» - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1^a ed. 14,30 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 «Tourist people», a cura di Luigi Coppola. 15,30-16 Musica in Sardegna, a cura di Sandro Sanna. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 Complesso a plettro 15,15 Musica polifonica. 15,35-16 Quartetto jazz diretto da Gianfranco Mattu. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 «Se lei fosse...» - Sogni proibiti d'estate - Realizzazione di Luigi Coppola. 15,20 Bianco e nero - una tastiera per tanti motivi. 15,35-16 Tuffofolklore. 19,30 Sardegna di ieri e di oggi - note di viaggi, a cura di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 «Voglio girare il mondo» - incontri, esperienze e impressioni sui viaggi dei giovani - Realizzazione di Annalaura Pau. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera «I Cadmo» di Alghero. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 «I concerti di Radio Cagliari» con la collaborazione della SIEM - Società Italiana Educazione musicale. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 «Take Off» complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 «Riparlami» - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Guida autorizzata, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 La nostra estate.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Albano. 15,30-16 Così si cantava, con Edoardo Paglia e Giovanni Gorgni. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di Anna Pomar ed Eggle Palazzolo con Pippo Spicuzza. 15,30-16 Musica Club, con Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 A proposito di storia, di Massimo Ganci con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Diario musicale, di Piero Violante. 15,30-16 Curiosando in discoteca, di Vittorio Brusca. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Cunti e canti, di Biagio Scrimizzi e Laura Lanza. 15,30-16 Dischi. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 17. August: 8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Anton Oberkofler: »Erlaubtes und Verbotenes«. 7. Folge. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Karl Reiterer. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11. Sendung für die Landwirte. 11.15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Leichte Musik. 13. Nachrichten. 13.10-14. Volksmusikantentreffen. Ausschnitte aus der »Alpenländische Begegnung« in Oberstdorf-Bayern am 12. April dieses Jahres. Gemeinschaftssendung: Radio der deutschen und der rätoromanischen Schweiz. Studio Bern: RAI Sender Bozen: Österreichischer Rundfunk. Studio Tirol: Bayerischer Rundfunk München. 2. Teil. 14.30 Schlag. 15.10 Speziell für Siedel. 16.30 Siegfried Lenz: Mäurische Geschichten. »Eine Kleinbahn namens Popp«. Es liest: Helmut Wlasak. 16.45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Erzählungen für die jungen Hörer. Astrid Lindgren-Grell Bauer: »Meisterdetektiv Blomquist«. 4. Folge. 18.12-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20. Nachrichten. 20.15 »Das Haus der sieben Fliegen«. 3. Teil. Kriminalhörspiel in 3 Folgen von Jones Howard nach dem Roman von Victor Canning. Sprecher: Siegfried Wischniewski, Eberhard Steib, Werner Ladous, Uta Hallant, Michael Thomas, Heinz Schacht, Johanna Bassermann. Regie: Heinz Dieter Köhler. 21.15 Rendez-vous mit Songs von Helmut Zöpfl. 21.30 »Salzburger Festspiele 1975«. Direktübertragung. 11. Orchesterkonzert. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 6 F-Dur, op. 68 »Pastorale«. Symphonie Nr. 5 c-Moll, op. 67. Ausf.: Wiener Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm. 23.30-23.33 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 18. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen:

9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-11. Volks-tümliches Stelldichein. 11.30-11.35 Pilze unserer Wälder. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19.05 Club 18. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Begegnung mit der Oper. Adolphe Adam: »Der Postillon von Lonjumeau« (Querschnitt). Ausf.: John van Kesteren. Tenor: Stina Britta Melander. Sopran: Ivan Sardi. Bass: Fritz Hoppe. Bariton: Ernst Krukowski. Bariton: der RIAS-Chor. Radio Symphonie-Orchester Berlin. Dir.: Reinhardt Peters. 21.10 Rendez-vous mit Joan Baez und Wes Montgomery. 21.15 Künstler-porträt. 21.25 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Dienstag, 19. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 »Zwei ohne Gnade«. Roman von Hubert Mumbert, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbling. 8. Folge. 11.30-11.35 Sie zogen durch unser Land... 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16.30 Musikparade. 17. Nachrichten. 17.05 Franz Schubert: 6 Lieder aus »Schwanengesang« (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Gerald Moore, Klavier); Hugo Wolf: Eichendorff-Lieder (Hermann Prey, Bariton; Konrad Richter, Klavier). 17.45 Der Kinderfunk. Ursula Wölfel: »Feuerschuh und Windsandale«. 1. Teil. 18.12-19.05 Jazzjournal. 19.30 Volkstümliche Klänge. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Unterhaltungskonzert. 21. Dolomiten-sagen. Karl Felix Wolff: »Der Mann auf der Brücke«. »Eisenhand«. Es liest: Oswald Waldner. 21.20 Musik zum Tagesausklang. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Mittwoch, 20. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nach-

richten. 13.30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern »Die Macht des Schicksals« und »Luise Miller« von Giuseppe Verdi, »Manon« und »Le Jongleur de Notre Dame« von Jules Massenet, »La Bohème« von Giacomo Puccini. 16.30 Musikparade. 17. Nachrichten. 17.05 Salud amigos. 17.45 Gottfried Keller: »Eine Nacht auf dem Uto«. Es liest: Ernst Grissemann. 18-19.05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Rendez-vous mit Cliff Carpenter. 20.30 »Salzburger Festspiele 1975«. Direktübertragung. 12. Orchesterkonzert. Wiener Philharmoniker. Dirigent: Willi Boskovsky. Johann Strauss: Zur 150. Wiederkehr des Geburtstages. Ouvertüre zu »Der Zigeunerbaron«. »Kunstlerleben«. Annenpolka. Leichter Blut, Kaiser-walzer. G'schichten aus dem Wienerwald. Lob der Frauen. Banditentag-lop. Rosen aus dem Süden. Neue Pizzicato-Polka. An der schönen blauen Donau. 22.30-22.33 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Donnerstag, 21. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.50 Musikalische Novellen. Franz Grillparzer: »Der arme Spielmann«. 2. Teil. 11.30-11.35 Wissen für alle. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Begegnungen. Franz Grillparzer: »Meine Erinnerungen an Beethoven«. Es liest: Volker Krystoph. 18-19.05 Grosse Opernkomponisten. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 »Ein schöner Sommertag«. Kriminalhörspiel von Alain Franck. Übersetzung: Maria Frey. Sprecher: Hanns Ernst Jäger, Matthias Ponnier, Josef Meinertzhagen, Carmen-Renate Köper, Wolfgang Grönebaum, Marlene Riphahn, Marius Müller-Westerhagen, Arnfried Ler-

che. Regie: Edward Rothe. 21.05 Musikalischer Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Freitag, 22. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Für die jungen Hörer. Astrid Lindgren-Grell Bauer: Rasmus und der Landstreicher. 1. Folge. 18.15-19.05 Popmusik zum Kennenlernen. 19.30 Ein Sommer in den Bergen. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21. Aus Kultur- und Geisteswelt. 21.15 Kammermusik. Giovanni Legrenzi: Sonata a quattro viole da gamba; Sonata »La Buscha« - zweichörige. Sonate für Streicher und Bläser; Heinrich Ignaz Franz Biber: Mensa sonora (1608) 1. Teil; Carlo Farina: Capriccio stravagante A. 4. Ausf.; Concentus Musicus. Wien. Leitung: Nikolaus Harnoncourt. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Samstag, 23. August: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.35 Ein Sommer in den Bergen. 11.30-11.35 Fabeln. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Operettenklänge. 16.30 Musikparade. 17. Nachrichten. 17.05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Rondo in D-Dur KV. 485 für Klavier; Quintett für Horn, Violine, 2 Violoncello und Violoncello (Gers Seifert, Horn; Das Amadeus Quartett); Franz Schubert: Sonate für Violine und Klavier in A-Dur, Op. 162 (Duo) (Arthur Grumiaux, Violine; Riccardo Castagnone, Klavier). 17.45 Lotto. 17.48 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: »Das Mädchen von nebenan«. 18-19.05 Musik ist international. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Volkstümliches Stelldichein. 21. Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. »Auf der Insel von Smaragd«. Es liest: Oswald Köberl. 21.15 Tanzmusik. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.



Von den Salzburger Festspielen 1975 überträgt Radio Bozen am Sonntag, 17. 8. um 21.30 Uhr das 11. Orchesterkonzert. Karl Böhm (im Bild) leitet die Wiener Philharmoniker

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 17. avgusta: 8. Kolar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rojano. 9.45 Ludwig van Beethoven: Sonata št. 21 v c duru, op. 53 »Waldstein« za klavir. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11.15 Mladinski oder »Deček iz Connecticuta«. Napisal Mark Twain, dramaturg Gian Francesco Luzi, prevedel Maks Šah. Tretji in zadnji del »Pravica domišljije«. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljiljana Lajovca. 12. Naborna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Glasbena skrinja. 13.15 Poročila. 13.30-14.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15.45 »Dlaka v jajcu«. Satirični kabaret, ki so ga napisali Miroslav Košuta, Atilij Kralj, Adrijan Rustja in Sergij Verč. Izvedba: Slovensko amatersko gledališče. Režija: Adrijan Rustja. 16.35 Operetna fantazija. 17.30 Hiti na 45 obratov. 18. Nedeljski koncert. Luigi Boccherini: Koncert v d duru za violončelo in orkester; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Simfonija št. 4 v a duru, op. 90. »Italijanska«. Paul Dukas: Črnašček, skerco za orkester. 19. Folk iz vseh dežel. 19.30 Zvoki in ritmi. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22. Nedelja v športu. 22.10 Sodobna glasba. Milo Cipra: Aspalathos. Simfonični orkester RTV Zagreb vodi Josef Daniel. Posnetek z jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatici. 22.25 Ritmične figure. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 18. avgusta: 7. Kolar. 7.05-9.05 Jutrjana glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17. Za

mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Baletna glasba. Manuel De Falla: Ljubezen čarovnik; Béla Bartók: Čudežni mandarin, op. 19. 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19.20 Jazzovska glasba. 20. Sportna tribuna. 20.15 Poročila. 20.35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Tenorist Mitja Gregorac, pianist Marjan Lipovšek. Samospevi K. Maška, A. Foersterja, Antona Lajovca in Aleksandra Lajovca - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambl in zbori. 22.15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

Torek, 19. avgusta: 7. Kolar. 7.05-9.05 Jutrjana glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika, prazniki in obletnice.



Tržaški narodni ansambel nastopa z novimi posnetki v Slovenskih razgledih 18. avgusta, ob 20 uri 35 in 21. avgusta ob 11 uri 35. Z leve proti desni: Ljuba Berce-Košuta, Tullio Možina, Nerina Pelicon, Ivan Bogatec in Karel Grgič

slovenske viže in popevke. 12.50 Medigra za pihala. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Komorni koncert. I Solisti Veneti pod vodstvom Claudia Scimoneja. Prva violina Piero Toso. Antonio Vivaldi: Pomlad in Poletje iz Letnih časov. 18.50 Jazzovski trio Martina Josepha. 19. Slovenski biografski roman (7) »Jože Pahor: Pot desetega brata - roman o Josipu Jurčiču«. pripravi Martin Jevnikar. 19.15 Za najmlajše »Okno v svet narave: Reka Nil«. Napisal Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljiljana Lajovca. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Giacomo Puccini: Madame Butterfly, opera v dveh dejanjih. Prvo dejanje. Orkester in zbor Akademije sv. Cecilije v Rimu vodi Alberto Erede. 21.25 Nežno in tiho.

22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

Sreda, 20. avgusta: 7. Kolar. 7.05-9.05 Jutrjana glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncerti v sodelovanju z državnimi glasbenimi ustanovami. Slovenski trio: pianist Aci Bertonec, violinist Dejan Bravničar in violončelist Ciril Škerjanec. Ludwig van Beethoven: Trio op. 11 v b duru. 18.50 Marcello Rosa jazz ansamble. 19.10 Slovenska povojna lirika: »Lipov cvet«. Milke Hartman, pripravil Lev Detela. 19.20 Zbori in folklor. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Simfonični koncert. Vodi Aladar Janes. Sodelujejo sopranistka Silvana Bocchino, altistka Heidrun Ankersen, tenorist Franz Xaver Lukas, basist Eftimios Michalopoulos in orglar Angelo Rosso. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata da chiesa za orgle in orkester v c duru, K. 336; Sonata da chiesa za orgle in orkester v f duru, K. 224; Sonata da chiesa za orgle in orkester v c duru, K. 278; Requiem K. 626 za soliste, zbor in orkester. Orkester in zbor Konservatorija - J. Tomadini - v Vidmu. 21.45 Pesmi brez besed. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

Četrtek, 21. avgusta: 7. Kolar. 7.05-9.05 Jutrjana glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Tenorist Mitja Gregorac, pianist Marjan Lipovšek. Samospevi K. Maška, A. Foersterja, Antona Lajovca in Aleksandra Lajovca - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambl in zbori. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 V ljudskem tonu. Edvard Grieg: Po-ročni sprevod za orkester; Aram Hačaturjan: Koncert za klavir in orkester. 19.10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 8. oddaja, pripravi Giovanni Marozzi. 19.25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba.

20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 »Obljuba«. Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisal Aleksij Arbutov, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

Petek, 22. avgusta: 7. Kolar. 7.05-9.05 Jutrjana glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Simfonične skladbe državnih avtorjev. Daniele Zanettovich. Coreographies pour orchestre Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Rigacci. 19.10 Na počitnice. 19.20 Jazzovska glasba. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Delo in gospodarstvo. 20.50 Vokalno-instrumentalni koncert. Vodi Mladen Basić. Sodelujejo sopranistka Mirka Klarić in Mira Stor, tenorist Josip Gostić, baritonist Marjan Lovrić in basist Dragutin Bernardić. Orkester in zbor Zagrebške opere. 21.45 V plesnem koraku. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

Sobota, 23. avgusta: 7. Kolar. 7.05-9.05 Jutrjana glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13.15 Poročila. 13.30-14.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncertisti naše dežele. Pianist Tullio Zaghet. Vasilij Mirk: Iz mladinskega albuma: Romance I, Romance II, Chanson III; Anton Lajovic: Sanjarija; Janko Ravnik: Moment; Marij Kogoj: Utrinek. 18.45 Glasbeni collage. 19.10 Spomini in pričevanja - razgovori o naših ustvarjalcih. 19.30 Pevska revija. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 »Muož z zguncem, ubočen u rusu«. Napisal Giuseppe Radole, prevedel Aleksander Mužina. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21.05 Jazzovski koncert. 21.30 Vase popevke. 22.30 Solist tedna: Fausto Papetti. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.



ILTE *foto com posizione*

*un servizio
a disposizione
delle aziende
che realizzano
annuari, cataloghi,
dizionari, orari,
opere
statistiche
ecc.*

	domenica 17 agosto	lunedì 18 agosto
capodistria m. 278 kc. 1079	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 Notiziari. 8,45 Come stai? 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Gallantissimo. 10,26 Divagazioni in musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 Edizioni Casadei Sonora. 15,15 Domenica con... 15,30 R.C.M. 15,45 Speciale. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Musica da operette. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica da ballo.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,50 E' con noi... (1ª parte). 10 PICCOLA SCENA RADIOFONICA. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Lunedì sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 La Vera Romagna. 15,15 Posso cantare una canzone. 15,30 Carlo Venturi. 15,45 ACCAG Record. 16 Edig Galletti. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Melodie immortali. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Palcoscenico operistico. 23 Chiarscuri musicali. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Grandi interpreti.
montecarlo m. 428 kc. 701	7,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 L'ANGOLO DEL BALLO con Claudio Sottili. 10,24 Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. 11 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 11,30 Relax con Valeria. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Valeria. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 16 Juke-box con Antonio e Liliana. 17,30 Juke-box. 17,57 Gran gioco dell'estate. 19,03 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. 19,15-20 Dove andiamo?	7,30 SUPERSVEGLIA con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11 Colloqui di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo conoscete? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare. 18,50 Rally canoro di Corrado con Franco Rosi. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade delle discoteche.
svizzera m. 538,6 kc. 557	I Programma 8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario. 9,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Complesso Renzo Landi. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Raymond Lefevre. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti '75: Scienze (Replica). 12,45 Conversazione religiosa di M. Ludwa. 13 CONCERTO BANDISTICO. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Lo Spaccatutto, con Gino Bramieri, Ornella Vanoni e Alberto Sordi. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Interpreti alla cetra. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 No a tutti, commedia di Antonio Conti, regia di Vittorio Ottino. 23 Dischi vari. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda. 0,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,45-1 Notturmo musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. 19,30 Notiziario. 19,35 Il complesso folk diretto da Ilfer Pattacini. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21,05 Estate musicale 1975. Schuetzinger Festspiele Hamburgisches (Registrazione del concerto del 15 maggio 1975). 24 Dischi vari. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturmo musicale.

radio dall'estero

martedì 19 agosto	mercoledì 20 agosto	giovedì 21 agosto	venerdì 22 agosto	sabato 23 agosto	capodistria
8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Maestro Fenati. 15 R.C.M. 15,15 L'orchestra e coro Bob Stevens. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 15' con Barimar e i Capricorn College. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Canzoni. 22,30 Orchestre alla ribalta. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Ritmi d'oggi.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,10 Il canticcio dei bambini. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo. 14,15 Yellow point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 La Vera Romagna. 15,15 Valzer poica, mazurka. 15,30 D.E.M. 15,45 Polaris. 16 L'Orchestra Casadei. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,20 Orchestre. 23 Pop-jazz. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica per la buona notte.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Gallantissimo. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Itinerari. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Baiardi. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Ciak, si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Radioscena. 23 Ritmi che fanno girare. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,35 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel discotheque club. 15 Ciak, si suona. 15,30 Orchestra Armando Sciascia. 15,45 La Vera Romagna. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH. 21 Voci e suoni. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Una lettera da... 22,10 Appuntamento con... 22,30 Concerto sinfonico. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Invito al jazz.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E' CON NOI... (1ª parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Un brindisi alla salute. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Yellow point. 14,20 La coppia tipo. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 14,54 La coppia tipo. 15 Romagna Folk. 15,15 Carosello. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Intermezzo. 15,54 La coppia tipo. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 La coppia tipo. 16,28 Fresco ritmo Wrigley's. 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 WEEK-END. 21,30 Giornale Radio. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica.	
7,30 BUONGIORNO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 18,51 Vota la voce. 19,15 DOVE ANDIAMO? 19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.	7,30 ALZATEVI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana Gana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 FUMORAMA VERDEMAR con Herbert Pagani. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana Gana.	7,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 OROSCOPO di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 18,50 RALLY CANORO di Corrado con Franco Rosi. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori.	7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco). 16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 19,09 Vota la voce. 19,15 DOVE ANDIAMO? con Luisella e Awana Gana. 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.	7,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Orosco di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate. 12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16,06 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze. 16,25 Juke-box. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 FUMORAMA VERDEMAR. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Le novità della settimana.	
I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'Orchestra Radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Mille e una notte. Walzer di Johann Strauss. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Una più, una meno... con la partecipazione di: Carlo Dapporto, Gino Ravazzini, Ugo Tognazzi e Franca Valeri. 22,30 Ballabili. 23 La voce di... 23,10 Notiziario. 23,20 La trincea, radiodramma di Mario Frati, regia di Alberto Canetta. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturmo musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Orchestra della radio della Svizzera Italiana. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Panorama musicale. 22 Cicli. 23 Pian-jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 Incontri. 23,45 Orchestra Radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturmo musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Orchestra della radio della Svizzera Italiana. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore n. 7 (Haffner) per violino principale e orchestra KV 250. 22,35 Hans Werner Henze: «Lucy Escott Variations» (1963). 22,45 Cronache musicali. 23 Cori della montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz. Bill Coleman & Guy Lafitte (Festival del jazz di Montreux 1973). 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturmo musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 Musica varia. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Horst Wende. 22 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Joan Baez. 23 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturmo musicale.	I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Rue de la Chine. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco - Quiz musicale, allestito da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini. 22 Radiocronache sportive d'attualità. 23,15 Notiziario. 23,20 Autori russi. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.	montecarlo
					svizzera

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO,

PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI E SASSARI

domenica 17 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA IGOR ZHUKOV
A. Glazunov: Fantasia finlandese (Dir. Yevgeny Svetlanov); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra (P. Igor Zhukov - Dir. Ghennadi Rojdestvensky); S. Prokofiev: Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 (Dir. Ghennadi Rojdestvensky)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
C. M. Widor: Sesta Sinfonia op. 42: Allegro - Adagio - Intermezzo - Cantabile - Finale (Org. Gennaro D'Onofrio)

10,10 Fogli d'album

10,20 SERGI PROKOFIEV

Alexander Nevski, cantata op. 78 (Msopr. Anna Maria Iriarte - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in do minore K. 388: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Compl. di strumenti a fiato della New Philharmonia - di Londra); D. Cimarosa: Concerto in si bemolle maggiore per fortepiano e orchestra: Allegro - Recitativo e Aria - Rondo (Revis. e Cadenza di Giovanni Carli Ballola) (Pf. Anna Maria Cigoli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Renato Ruoletto); W. Piston: L'incredibile flautista, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canzoni folkloristiche siciliane: Lu 'ngui 'ngua - U suli si nni va - Ci voi viniri, fa lu quacquaru a la quaglia - A cugghiatu di lunei - La picciutteda di la canca d'oro - Barcarola d'amuri (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche delle Marche: Stornelli marchigiani - Quando te 'ffacci - Saltarello cantato - La Mondagnola (Canta Noris Di Stefano con accompagnamento di compl. vocale e strumentale)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

G. B. Pergolesi: Livieta e Tracollo, Intermezzo in due parti (Revis. di Pietro Santi) (Livieta: sopr. Mariella Adani, Tracollo: bar. Otello Borgonovo - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso); N. Jommelli: L'uccellatrice, intermezzo in due parti: Seconda parte (Revis. di Maffeo Zanon) (Mergellina: sopr. Renata Mattioli, Don Narciso: ten. Gino Sinimberghi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: R. Wagner: Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPF: L. van Beethoven: Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte: Presto - Andante scherzoso, più allegretto - Allegro molto; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: G. Rossini: Guglielmo Tell: O muto asil (Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: S. Prokofiev: Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: B. Bartok: Tanz Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Finale (Allegro) (Residentie Orkest - dell'Aja)

15-17 L. Cherubini: Requiem in do min. per coro ed orchestra: Introitus (Larghetto sostenuto) - Graduale (Andantino largo) - Dies irae (Allegro maestoso) - Offertorium (Andante) - Sanctus (Andante) - Pie Jesu (Larghetto) - Agnus Dei (Sostenuto) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - Me del Coro Ruggero Maghini); D. Cimarosa: Sinfonia in re magg.: Allegro con spirito - Andantino - Allegro vivace (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); O. Vecchi: Prima veglia da - Le veglie di Siena - Trascrizione ed interpretazione di Bonaventura Somma (Rec. Gualtiero Rizzi - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); C. M. von Weber: Il franco cacciatore, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rafael Kubelick)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi (Strumentisti dell'Otetto di Vienna); E. Toch: Il flauto cinese op. 29, per soprano e strumenti, da - Die chinesische Flöte -, poemi cinesi tradotti da Hans Bethge (Strum. dell'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. Latorre e José Torregrosa: Misa flamenca, su temi andalusi e frammenti gregoriani (Rafael Romero, Pericon de Cadiz, Pepe - El Culata -, voci - Chiti Victor Monje Serranito

e Ramon de Algeciras - Compl. vocale Los Serranos - Coro Maitea e Cantori del Coro Easo dir. José Torregrosa); B. Britten: Hymn to St. Cecilia (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro n. 6 in re maggiore: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondo (Tempesta) (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, per archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); V. Bellini: La Straniera: - Serba, serba i tuoi segreti - (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. - London Symphony - dir. Richard Bonyngel); C. M. von Weber: Sei piccoli pezzi facili op. 3 per pianoforte a quattro mani (Pff. Hans Kan e Rosario Marciano); H. Berlioz: Chant sacré (Ten. Ryland Davis, pf. Peter Smith - Coro - Heinrich Schutz - dir. Roger Norrington); R. Wagner: Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Gervase De Peyer - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); J. Massenet: Invocazione (Vc. Douglas Cummings - Orch. - London Symphony - dir. Richard Bonyngel); G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo (Orch. - Philharmonia - dir. Herbert von Karajan)

20 INTERMEZZO

G. Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra: Allegro - Lento - Rondo (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon); Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

20,40 RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)

Virginia: Corteo al tempio d'Imene, per coro

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 28 settembre-4 ottobre 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 28 (6-12 luglio)

e orchestra (Revis. di Rino Maione) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione - Me del Coro Giulio Bertola) - Decimino, per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Introduzione - Allegro brillante - Andante - Allegro vivace (Strum. dell'Orchestra Sinfonica di Torino) - Pelagio: Preludio, Scena e preghiera di Bianca (atto IV) (Revis. di Rino Maione) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione) - Concerto in mi minore per flauto e orchestra (Revis. di Agostina Girard) - Allegro maestoso - Largo - Rondo russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Marcello Panni) - Il Giuramento: - Alla pace degli eletti - (Bar. Giovanni Ciminelli - Orch. e Coro dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

H. Berlioz: Réverie et Caprice, op. 8, per violino e orchestra; H. Vieuxtemps: Fantasia appassionata op. 35, pezzo da concerto per violino e orchestra; E. Chausson: Poema op. 25 per violino e orchestra (Vi. Patrice Fontanarosa - Grande Orch. della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment) (Disco Decca)
22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Schoenberg: Suite in sol maggiore, per orchestra d'archi (Orch. d'archi della Columbia Symphony dir. Robert Craft)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Ch. Bach: Sinfonia in si bem. maggiore op. 18 n. 2 (Clar. Ferdinand Hurlman, fag. Richard Urech - Orch. Camerata Rhenania dir. Hanspeter Gmür); G. Martucci: Concerto in si bem. minore op. 66 per pianoforte e orchestra (Sol. Pietro Spada - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard); B. Smetana: Due Ouvertures: Doktor Faust - Oldrich a Božena (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Allegro molto (Waldo de Los Rios); Windows of the world (Burt Bacharach); Early autumn (Stan Getz); Malatia (Peppino Di Capri); While I play (Bee Gees); Let us break bread together (Sue & Sonny); Blue moon (Ray Conniff); Dall'amore in poi (Iva Zanicchi); Sing (Carpenters); E poi (Mina); Ba-tu-ca-da (Percy Faith); Smile (Augusto Martelli); E il ponti soli (Antonello Venditti); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Time after time (Les

Humphries); Benson's rider (George Benson); Love for sale (Doc Severinsen); Lady, lady, lady (Lionel Hampton); There is a god (Telma Houston); With a child's heart (Michel Jackson); La voglia di vivere (Pino Donaggio); Mr. Bojangles (Ronnie Aldrich); Undecided (Ray Charles); Inverno (Fabrizio De André); Sempre (Gabriella Ferri); La bambina (Lucio Dalla); Cheek to cheek (Michel Leighton); Kiss an angel good morning (Tom Jones); Or nam (Leone Intra); She's too fat for me (James Last); Tico tico (101 Strings); Taking a change on love (Barbra Streisand); Hello hooray (Alice Cooper); Too young (George Melachrino); Tout comme en 1925 (Caravelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Maria Elena (Andy Bono); Flat feet (Santo & Johnny); Aranjuez, mon amour (Werner Müller); Tenendoci per zampa (I Vianella); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Pazza d'amore (Ornella Vanoni); Un homme et une femme (Paul Mauriat); A Paris dans chaque faubourg (Yves Montand); J'étais si jeune (Mireille Mathieu); España can (Edmundo Ros); Sound of silence (101 Strings); Everybody's talkin' (Neil Diamond); Bio (Chuck Berry); Quando lontano (Adriano Pappalardo); My friend the wind (Dennis Rousos); Hideaway (The Carpenters); L'unica chance (Adriano Celentano); Mother Africa (Santana); Tatamirò (Toquinho e Vinícius); Kallakea Kallako (Middle of the Road); Ol' man Moses (Les Humphries Singers); Everman wants to be free (The Edwin Hawkins Singers); Michael from mountains (Sue & Sonny); Night and day (Frank Sinatra); Manoula mou o iyokas tou (Mikis Theodorakis); Fiddler on the roof (Ferrante e Teicher); Variaciones venezolanas (Hugo Quendo); Brasília (Baia Marimba Band); Senhora D'Aires (Amalia Ro-

o'clock jump (Count Basie); Take five (Dave Brubeck); Fontessa (Modern Jazz Quartet); Boogie woogie waltz (Weather Report)

16 IL LEGGIO

Une belle histoire (Franck Pourcel); E' stata una follia (Franco Monaldi); Tacos (Mingo Santamaría); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Desafinado (Boots Randolph); Et maintenant (Herb Alpert); Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh daddy! (Bessie Smith); Goodnight Irene (Jimi Hendrix); Flamingo (Boots Randolph); Ti voglio baciar (Franco Monaldi); United we stand (Wess e Dori Ghezzi); The work song (Herb Alpert); Imagine (Franck Pourcel); Fever (Mingo Santamaría); Angiolina (Sergio Endrigo); Rose nel buio (Harold Winkler); Hey Jude (Arthur Fiedler); I can see for miles (The Who); I can't stop loving you (Boots Randolph); Highway song (Jerome); So what's new? (Herb Alpert); Le Lac Majeur (Franck Pourcel); Passeggiando per Milano (Franco Monaldi); To make my life beautiful (Alex Harvey); American pie (Sergio Endrigo); Congo blues (Mingo Santamaría); Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo); Little brown jug (Arthur Fiedler); I'm in the mood for love (Boots Randolph); Bucket - T - (The Who); Il cuore e uno zingaro (Harold Winkler); Batuka (Tito Puente); Il pappagalio (Sergio Endrigo); Obiadi obiadá (Arthur Fiedler); La Reine de Saba (Harold Winkler); My reason (Franck Pourcel); Nostalgic slow (Franco Monaldi); Antigua (Sergio Endrigo); Pop corn (Franck Pourcel); A banda (Herb Alpert)

18 SCACCO MATTO

Wild safari (Music Operation); Country comfort (Elton John); Ritornella (Luciano Rossi); Storia di un uomo e una donna (Formula 3); Been to Canaan (Carole King); Kyrie Eleison (New Trolls); Sweet Carolina (Ray Conniff); Un diadema di ciliege (Ricchi e Poveri); Sporting life (Lovin' Spoonful); Mighty quinn (Manfred Mann); The hive (Richard Harris); Ombre di luci (Alunni del Sole); Fragments of fear (Johnny Harris); Lamento d'amore (Mina); A Christmas camel (Procol Harum); The fool on the hill (Shirley Bassey); Quando (Roberto Carlos); Matrimony (Moogs); Desperado (Alice Cooper); Adventure (Yes); Mondo noi (Augusto Martelli); I'd love you want me (Lobo); Open country joy (The Mahavishnu Orchestra); Cadence and cascade (King Crimson); Rosa (Fred Bongusto); Maiden voyage (Brian Auger); Number one (Jimmy Smith); Flowers of the forest (Fairport Convention)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Flying home (Lionel Hampton); Misty (Arturo Mantovani); Rokoko (James Last); You go to my head (Sarah Vaughan); Undecided (The Newport All Stars); My kind of love (Gerry Mulligan); I'm in love with you (Gilbert O'Sullivan); Shine (Jack Teagarden); Baja (Getz-Byrd); Moritat vom Mackie Messer (Ella Fitzgerald); For love of Ivy (Woody Herman); Tu crees que (Cal Taddler); Raindrops keep fallin' on my head (Percy Faith); Compartments (José Feliciano); A hundred years from today (Bill Perkins); French rat race (The Double Six of Paris); I don't stand a ghost of a chance (Count Basie); The red blouse (Claus Ogerman); Daniel (Elton John); Didn't we? (Jackie Gleason); I know that you know (Art Tatum); Someday (Della Reese); Autumn in New York (Charlie Parker); Manha de Carnaval (Gilberto Pente); Superstition (Stevie Wonder); Thumshring (Ray Brown e Julian Cannonball Adderley); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Ornitology (Sonny Sitt); O morro (Antonio C. Jobim)

22-24

- L'orchestra diretta da Ted Heath e Edmundo Ros
Granada: Come to the mardi gras; Begin the beguine; Daddy; Solamente Bob Efford; Friendship; America; There once was a man
- La cantante Peggy Lee
You'll remember me; Bridge over troubled water; The thrill is gone; Raindrops keep fallin' on my head
- Il Trio del pianista Vince Guaraldi
Cast your fate to the wind; Moon river; Alma-ville
- Il complesso I Maracaibo
El diablo suelto; Golpe tocuyano; El frutero; Nino lindo; Canto e' pilon; El camaleon; Camina pelao; Alma llanera
- Il complesso vocale e strumentale The Beatles
A hard day's night; And I love her; Eight days a week; I feel fine; Ticket to ride; Yesterday
- L'orchestra George Martin
Bond drops in; If he finds it, kill him; Trespassers will be eatem; Soltaire gets her cards; Sacrifice; James Band theme; Snakes alive; Baron samedi's dance of death; San Monique; Live and let du

filodiffusione

lunedì 18 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); C. Reinecke: Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (Allegro vivace) (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer); C. Nielsen: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7; Allegro orgoglioso - Andante - Allegro comodo - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy)

9 CAPOLAVORI DEL '700

J. S. Bach: «Allein Gott der Höch sei err», preludio corale (Org. Helmuth Walcha); G. Ph. Telemann: Concerto in sol maggiore, per viola, archi e continuo; Largo - Allegro - Adagio - Presto (V. la Karl Bender - Orch. Camera Würzburg dir. Hans Reinartz); J.-M. Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo; Allegro - Adagio - Allegro assai (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. della Radiodiffusion Sarraise dir. Karl Ristenpart)

9.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525; Allegro - Romanza (Andante) - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegro) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); P. Nardini: Trio in do maggiore per flauto, oboe e cembalo; Allegro moderato - Adagio assai - Minuetto (Trio di Milano fl. Marlaena Kessick, ob. Renato Zanfani, clav. Bruno Canino); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa minore op. 56 n. 1 per organo; Allegro moderato e serioso, Adagio - Andante recitativo, Allegro assai vivace (Org. Wolfgang Dallman); D. Cimarosa: «A mme sto vico infaccia» (Br. Gastone Sarti - I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); I. Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto - Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta (con due variazioni) - Vivo - Minuetto - Finale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 LE JALOUX CORRIGE'

Opera buffa in un atto con «divertimento» - Musica di MICHEL BLAVET (su motivi di Giovanni Battista Pergolesi); Monsieur Hazon - André Vessières; Madame Hazon - Denise Monteil; Suzon, domestica di Madame Hazon - Hugette Prudhon

«Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair» dir. Jean-François Paillard - Clav. Anne-Marie Beckenstein

11.50 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Fantasia, due suite per due pianoforti; Suite n. 1 op. 5; La notte - L'amore - Le lacrime - Pasqua; Suite n. 2 op. 17; Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff. Katia e Marielle Labèque)

(Disco Curci-Erato)

12.30 MUSICA E POESIA

F. Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'Alfiere Cristoforo Rilke, per contralto e orchestra (dal poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elisabeth Höngen - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)

13.30 CONCERTINO

R. Planquette: Le regiment de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); C. Saint-Saëns: Marcia militare, da «Suite algierina», op. 60 (Orch. «Boston Pops» dir. Arthur Fiedler); E. Pariss-Alvars: Grande fantasia - La mandoline - (Arp. Bernard Galais); M. de Falla: Danza rituale del fuoco - Danza del terror (Pf. Jose Iturbi); N. Rimsky-Korsakov: Dubinushka op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (da Dante) (Orch. «New Philharmonia» dir. Lorin Maazel) - Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra; Allegro non troppo e molto maestoso, Allegro con spirito - Andante semplice - Prestissimo, Tempo I - Allegro con fuoco (Sol. Emil Ghilels - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

15-17 F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 - La Trota - Allegro vivace - Andante - Presto - Andantino - Finale (Allegro giusto) (Vl. Rudolf Koeckert, v. la Oscar Riedl, vc. Joseph Mertz, ob. Georg Maximilian Hörtel, pf. Christoph Eschenbach); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. per violino ed orchestra; Allegro molto appassionato - Andante - Allegro non troppo - Allegro molto vivace (Vl. Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orchestra dir. Jan Krenz); I. Strawinsky: Messa per coro misto e doppio quintetto di fidi: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro e Strumentisti dell'Orchestra di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); J. Brahms: Ouverture Tragica op. 81 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Kleckli)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Liadov: Otto canti popolari russi op. 58 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco Molinari-Pradelli); S. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra; Vivace - Andante - Allegro vivace (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. della Radio dell'URSS dir. Kurt Sanderling); C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. «de Paris» dir. Pierre Dervaux)

18 MUSICA CORALE

A. Petitgirard Kremski: «Rêves pour un temps moderne» per archi, coro femminile e pianoforte (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini - Mo del Coro Giuseppe Piccillo); G. Petrassi: «Noche Oscura» cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

18.40 FILOMUSICA

Anonimi: Canti latini, gotici e rinascimentali cecoslovacchi per voci e strumenti antichi («Madrigalisti Praghensi») - Tre brani dall'Ars Nova: Canzone - Mattutino - Frammento (Fl. Giorgio Fantini, chit. Franco Mealli) - Mottetti del Roman de Fauvel (trascr. Clemente Terzi); Favellandi vicium et fex avariciae - Mundus e mundicia dictum - Quare fremuerunt gentes et populi - Super cathedram Moysi - Quasi non ministerium (Quartetto Polifonico Italiano) - Sette pezzi per liuto dalle raccolte parigine di Pierre Attaignant: Haulberroys n. 1 - Pavane n. 6 - Pavane gaillarde n. 13 - Tournion n. 17 - Gaillard n. 15 (Lutista Franco Mealli) - Danze per drammi di Shakespeare (Simposium Pro Musica Antiqua di Praga) - Tre Arie di guerra scozzesi (Elaborazioni di Carlo Franci); Allegro maestoso e pesante - Lentamente - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Carlo Franci) - Balletto a quattro: Gigue - Allemande - Villana banatica - Gigue («Pro Arte Antiqua») - Chanson hébraïque, da «Quatre chants populaires» (arm. di Maurice Ravel, orchestraz. di Maurice Delage) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Berio) - Colinde popolari rumene: Ploaia-mo, ploaia pe hotare - Pacurar la oi am Lost - Srandafir de pa sarora - Cuie n'are scarba'n lume - Bate murgu di picar (Ten. Petre Munteanu - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 165; Allegro - Andante - Minuetto grazioso - Adagio - Allegro (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); L. van Beethoven: Le Creature di Prometeo, op. 43, balletto in due atti di Salvatore Viganò (Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta)

21 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer» - Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pf. Jean Adolphe Kars); F. Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pf. Adam Harasiewicz); 21.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: L'UNGHERIA

Z. Kodaly: Sonata per violoncello solo (Vl. Janos Starker); P. Kadosa: Sinfonia n. 4 (Orch. Sinf. - Hungarian State Concert - dir. Miklos Erdelyi)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 4 - In memoriam - Senza indicazioni di tempo - Funebre - Allegro - Lento e variazioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Sei Monferrine op. 49 per pianoforte (Pf. Pietro Spada); F. J. Haydn: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 5 - L'Alodola - (Quartetto Italiano); F. Schubert: Gran Sonata in sol maggiore op. 78 - Fantasia - (Pf. Wilhelm Kempff)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

An american in Paris (Les Brown); Fly me to the moon (Frank Sinatra); The green leaves of summer (Kenny Ball); Petite fleur (Sidney Bechet); Tiger rag (Ted Heath-Edmund Ros); Whole lotta shakin' going on (Cozy Cole); Bourrée (Jethro Tull); Batucada (Gilberto Puen-

te); Visitors from Mars (Modern Jazz Quartet); I'm beginning to see the light (Gerry Mulligan); Ode to Billy Joe (Jimmy Smith); Louise (Quinta Feira); Cheek to cheek (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Moritat (Eric Rogers); Saturday in the park (Chicago); Maria Elena (Living Strings); I'm remember april (Erroll Garner); Walking (Quincy Jones); How high the moon (Dakota Staton); St-Louis blues (Tuxon West); That's a plenty (The World Greatest Jazz Band); Going to Chicago (Joe Williams); Just one of those things (Michel Legrand); The windmills of your mind (Vanilla Fudge); Jessica (Allman Brothers Band); Superstition (Fred Bongusto); Sittin' on the dock of the bay (King Curtis); Norwegian wood (Ted Heath); Open your window (Ella Fitzgerald); April in Paris (Charlie Parker)

10 IL LEGGIO

Para los rumberos (Tito Puente); Goin' out of my head (Count Basie); Il viaggio, la donna, un'altra vita (Piero e i Cottonfields); Lawrence of Arabia (Ronnie Aldrich); El relicario (Waldo de Los Rios); Bewitched bothered and bewildered (Barbra Streisand); My heart stood still (Chet Baker); Makin' hey (King Curtis); Lady Madonna (Booker T. Jones); Donna sola (Mia Martini); The Jean genie (David Bowie); Batuka (Tito Puente); Venus (Waldo de Los Rios); As time goes by (Barbra Streisand); Alfie (Ronnie Aldrich); Mondo blu (Flora Fauna e Cemento); Light my fire (Booker T. Jones); Heveinu shalom aleychem (Leoni-Intra); Go-Go (Chet Baker); Amanti (Mia Martini); Baby won't you let me rock 'n roll you (Ten Years After); Reach out I'll be there (Count Basie); In a broken dream (Python Lee Jackson); Ya no me quieres (Tito Puente); Ode to Billy Joe (King Curtis); Starman (David Bowie); Io straniera

16 INTERVALLO

Long train runnin' (The Doobie Brothers); Natural high (Bloodstone); Let's get it on (Marvin Gaye); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Life on Mars? (David Bowie); Good friend (Loggins and Messina); Inner city blues (Brian Auger's Oblivion Express); Cara Giovanna (Formula 3); Not in a million years (Gilbert O'Sullivan); Bridge over troubled water (Simon and Garfunkel); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Alright alright alright (Mungo Jerry); Revelation (Fleetwood Mac); Io e te per altri giorni (Pooh); Ballad of the chrome nun (Kantner-Slick-Freiberg); Suzanne (Matthew Fisher); O lucky man (Alan Price); If we try (Don McLean); E poi... (Mina); Cosmic wheels (Donovan); La discoteca (Mia Martini); Clapping song (Witch Way); Mama loo (Les Humphries Singers); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Keep on moving (Barrabas); Daddy cloud swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Dancing in the moonlight (King Harvest); Chi (Fratelli La Bionda); Echoes of Jerusalem (Echoes Of); Super strut (Emur Deodato); Da it again (Steely Dan)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Twist and shout (Johnny ex Tritons); Masterpiece (Temptations); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Killing me softly with his song (Gianni Odi); New girl (Armando Trovajoli); Also sprach Zarathustra (John Blackwell); Non preoccuparti (Lara Saint Paul); We're an American band (Grand Funk Railroad); Doolin-dalton (Eagles); Rimani (Drupi); E' la vita (I Flashmen); My love (Franco Porelli); John McLaughlin (Miles Davis); Minor mode (Barney Kessel); Tin can people (Gloria Jones); Cindy incidentally (Faces); Your wonderful sweet love (The Supremes); E' l'aurora (Ivano Fossati e Oscar Prudente); Metti una sera a cena (Ennio Morricone); Come down in time (Elton John); U-da-la-la (Angeleri); Come get to this (Marvin Gaye); Anche il nostro è amore (Corrado Castellari); A ballad to Max (Maynard Ferguson); Sound of silence (Simon & Garfunkel); Jungle strut (Santana); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); The music maker (Donovan); Il confine (Dik Dik); Stuck in the middle with you (Stearlers Wheel); What have they done to my song ma (Raymond Lefevre); Forever and ever (Franck Pourcel); Caliente blues (Barney Kessel)

20 INVITO ALLA MUSICA

Ironsides (Quincy Jones); Don't leave me (Don Ellis); Punky's dilemma (Barbra Streisand); Mama loo (Les Humphries Singers); Stormy weather (Liza Minnelli); Something's wrong with me (Coro Ray Conniff); Come to where the love is (Ronnie Aldrich); Taka taka ta (Paul Mauriat); Cronaca di un amore (Massimo Ranieri); Principessa (Rosolino); Raffaella (Franco Pisanò); Una storia (Sergio Endrigo); Passato prossimo (Renato Pareti); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); E' così per non morire (Ornella Vanoni); L'anima (Gruppo 2011); Tri-senza (Nicola di Bari); Magari (Peppino di Capri); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); La mia vita non ha domani (Fred Bongusto); Mediterraneo (Milva); Amore ragazzo mio (Rita Pavone); Cowboys and indians (Herb Alpert); Batuka (Tito Puente); Hey Jude (Tom Jones); For love of Ivy (Woody Herman); Roma capocchia (Antonello Venditti); Satisfaction (Tritons); Picasso suite (Michel Legrand); Vivace (Les Swingle Singers); L'assoluta naturale (Bruno Nicolai); Samba saravah (Pierre Barouh); Gosse de Paris (Charles Aznavour); We've only just begun (Peter Nero); I say a little prayer (Woody Herman)

22-24

— L'orchestra di Burt Bacharach
I'll never fall in love again; Reach out for me; The look of love; South America getaway; A house is not a home
— Il cantante Sergio Leonardi
Questo è lei; Lascia perdere il violino; Se tu vuoi; Elisabetta si fa sera; L'ultimo amico va via
— Il complesso Tamba Four
Samba blim; Watch what happens; Weekend; Palladium; Quietly; Know it all; Reza
— Il complesso Wild Bill Davis con il sassofonista Johnny Hodges
On the sunny side of the street; On Green Dolphin street; Li' darlin'; Con soul and sax; The jeep is jumpin'
— Il complesso vocale e strumentale The Four Tops
Main Street people; I just can't get you off my mind; It won't be the first time; Sweet understanding love; Am I my brother's keeper?
— L'orchestra del trombettista Freddie Hubbard
Clap your hands; Wichita Lineman; South street stroll; Lonely soul; Midnite soul

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 56)

martedì 19 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

P. Dukas: Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); I. Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Larghissimo - Allegro (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9 CONCERTO DEL - MELOS ENSEMBLE - DI LONDRA

Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b: Allegro con brio - Adagio - Rondo (Allegro) (Vl. Emanuel Hurwitz e Ivor Mac Mahon, cr. Neil Sanders e James Buck, v. la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil) - Otello in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Ob. Peter Graeme e Sarah Barrington, clar. Gervase De Peyer e Keith Puddy, fag. William Waterhouse e Edgar Williams, cr. Neil Sanders e James Buck)

9.40 FILOMUSICA

F. X. Richter: Quartetto in do maggiore, per archi: Allegro con brio - Andante poco - Rincanto (Presto) (Quartetto Schäffer); L. van Beethoven: Duo in si bemolle maggiore n. 3 per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Cl. Jacques Lancelot, fg. Paul Hongne); G. Verdi: Macbeth: Balletto (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); V. Bellini: Due arie per soprano e pianoforte: «Malinconia, ninfa gentile» - «Bella Nice» (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); G. Paisiello: Concerto in do maggiore, per cembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondo) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale: Ouverture: Andante con moto, allegro - Scherzo: Vivo - Finale: Allegro molto vivace (Wiener Symphoniker Orch. dir. Georg Solti)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; L. van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andantino con moto alla marcia - Presto (Esecuzione del 26 novembre 1951 alla Carnegie Hall); S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Classica - Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Registrazione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

12 POLIFONIA

A. Bruckner: 5 Motetti: Afferrentur regi Virginibus - Os justi meditantur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosa - Ecce Sacerdos magnus (Org. Stephen Cleobury - Coro del «St. John's College» di Cambridge dir. George Guest)

12.25 RITRATTO D'AUTORE: FRANCIS POU-LENC (1899-1963)

Sonata per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix) - Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani: Andante - Allegro giocoso - Allegro molto agitato - Largo (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag) - Gloria, per soprano, coro e orchestra: Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domine Fili unigenite - Domine Deus - Agnus Dei - Qui sedes ad dexteram Patris (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. Georges Prêtre)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Stravinsky: «Threni», id est lamentationes Jeremiae Prophetæ per soli, coro misto e orchestra: Incipit - De elegia prima: Diphona 1ª, Diphona 2ª, De elegia tertia: Querimonia, Sensus spei, Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsay, msopr. Anna Ricci, ten. Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - Mo del Coro Giulio Bertola)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima, Moderato assai, Allegro vivo - Scherzo (Pizzicato ostinato, Allegro) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. del Filarmonico di Berlino dir. Herbert von Karajan) - Capriccio italiano (Orch. Sinf. RCA Victor dir. Kirill Kondrascin)

15-17 W. A. Mozart: Serenata in do min. K. 388 per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (London Wind soloists dir. Jack Brymer); J.-P. Rameau: La poule - Le rappel des oiseaux - Tambourin (Clav. George Malcolm); S. Prokofiev: Il luogotenente Kijè, Suite: Nascita di Kijè - Romanza - Nozze di Kijè - Troika - Se-

poltura di Kijè (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); S. Schütz: Salmo n. 84 (Corale del Music Amherst College dir. James Haywood Alexander); F. Carulli: Serenade in sol magg. op. 96 n. 3: Largo, Allegro moderato - Andante sostenuto con Variazioni - Finale (Presto, Larghetto, Presto) (Duo chit. Presti-Lagoya); L. Cherubini: Sonata in si bem. magg. per flauto ed archi: Allegro - Rondo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia); P. I. Ciaikowsky: Il Voivoda, Ballata Sinfonica op. 78 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Muti)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Minuetto) - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); S. Prokofiev: Cenerentola, suite dal balletto op. 87: Introduzione - Sogno di Cenerentola - La fata madrina - Cenerentola si reca al ballo - Cenerentola arriva al castello - Valzer di Cenerentola - Mezzanotte (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO

B. Pasquini: Toccata VI in sol minore (Revis. Esposito); F. Feroci: All'Elevazione; J. S. Bach: 4 Preludi Corali: Komm, Gott Schöpfer - Wir glauben all an einen Gott, Vater - Christ, unser Herr, zum Jordan kam

18.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. B. Lully: Xerses, balletto: Ouverture, Bourrée - Air - Menuet - Gavotte - Gigue - Finale («Pro Arte Antiqua»); S. Prokofiev: Suite di valzer op. 110, dall'opera «Guerra e pace», dal balletto «Cinderella» e dal film «Lermontov» (Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

19.10 FOGLI D'ALBUM

I. Stravinsky: Quattro Studi per orchestra: Danse - Excéntrique - Cantique - Madrid (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

19.20 ITINERARI OPERISTICI: LA GIOVANE SCUOLA ITALIANA

P. Mascagni: L'amico Fritz: «Suzel, buon di» (Sopr. Magda Olivero, ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); R. Leoncavallo: Pagliacci: «No, pagliaccio non son» (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); F. Alfano: Resurrezione: «Dio pietoso» (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetti); F. Cilea: L'Arlesiana: «E' la solita storia» (Ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. Alberto Erede); U. Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Plácido Domingo) - Fedora: «Amor ti vieta» (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco, bar. Tito Gobbi, pf. Pascal Rogé - Orch. del Teatro dell'Opera di Montecarlo dir. Lamberto Gardelli)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE YEVGENY SVETLANOV

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante, Allegretto (Orch. Sinf. dell'URSS)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche della Turchia: Samsunlu Gelin - Trabzon yok Havasi - Tavas Zeybek Oyun Havasi - Temiraga bar - Komurluk Dagi - Sehnaz Longa (Compl. strum. caratteristici e voci maschili) - Musiche folkloristiche della Romania: Danze e ritmi della Transilvania (Compl. Antal Kocze - King of the Gypsies «»)

21.30 CONCERTO DEL PIANISTA JORG DEMUS

W. A. Mozart: Sonata in la maggiore n. 11 K. 331 per pianoforte: Tema (Andante grazioso), Minuetto e Trio - Allegretto (alla Turca); L. van Beethoven: Rondo in sol maggiore op. 51 n. 2; C. Debussy: Sei Studi per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpegges composés - Pour les accords

22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI CLARINETTISTI JACQUES LANCELOT: J. Stamitz: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e basso continuo (Cadenze di Jacques Lancelot); Allegro - Adagio - Presto (Orch. da Camera di Rouen dir. Alberto Beau-

camp); PIANISTA DINO CIANI: G. Rossini: Dall'Album de Château: Tarantelle pur sang (Allegro vivace) - Dall'Album de chaumière: Une pensée à Florence (Allegro moderato) (Rev. di Sergio Cafaro); TRIO BEAUX ARTS: B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Pf. Menahem Presler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse); DIRETTORE OTTO KLEMPERER: F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Sogno

di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Heather Harper - Orch. Philharmonia di Londra e Coro)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Sometimes in winter (Sergio Mendez); Para los rumberos (Tito Puente); Comparsa del carnaval (Chiquita Serrano); Daytime dreams (José Feliciano); Los rumberos (Ricardo el Bissaro); Amazing grace (James Last); I've been loving you too long (King Curtis); Barbara (Armando Sciascia); Summertime (Augusto Martelli); Her song (Harry Belafonte); Silly symphonie (Gilbert Becaud); Grande grande grande (Mina); D'amore si muore (Mina); Magnificent obsession (Nat King Cole); Gracie (Jimmy Smith); Little girl (Sonny Boy Williamson); Black magic woman (Santana); Move on down the line (Jesse Fuller); The lass of roch royal (Pete Seeger); My darling Clementine (Richard Yess); Pretty saro (Guy Carawan); Oregon trail (Woody Guthrie); Jesse James (Eddy Arnold); Guantanamo (James Last); Les parapluies de Cherbourg (Stelvio Cipriani); Yamma yamma (Augusto Martelli); I've got a crush on you (Al Cairol); Ma tentation (Astor Piazzolla); Maria Elena (Indios Tabajaras); Because (Percy Faith); Didn't we (Engelbert Humperdinck); Twisted blues (Wes Montgomery)

10 INVITO ALLA MUSICA

Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff); Io e te per altri giorni (I Pooh); Harmony (Fausto Papetti); I'll never fall in love again (Augusto Mantovani); La mer (Paul Mauriat); Fiorin fiorello (Franco Micaldi); A very extraordinary sort of girl (Gilbert O'Sullivan); Paperbarch writer (Gershon Kingsley); L'unica chance (Raymond Lefèvre); Trieste (Paul Mauriat); O' man river (Joe Venuti); I should care (Frank Sinatra); What's new Pussycat? (Camarata); Blues in the night (Ted Heath); Capoeira (Louiz Bonfá); Hosanna (Percy Faith); Le tue mani su di me (Antonello Venditti); Begin the beguine (Percy Faith); Que mambo (Francisco Aquabella); Good time Sally (Rare Earth); Chi sono io? (Iva Zanicchi); Criss cross (The Duke of Burlington); Me so' 'mbriacato 'e sole (Gino Mescoli); Mattinata (Werner Müller); Cumaná (Edmundo Ros); He (Today's People); The coming of Prince Kajuku (Ufo); Domenica sera (Gil Ventura); Vado e torno (Franco Cerri); S'wonderful (Ted Heath); E poi... (Mina); Oh, babe, what would you say (Fred Bongusto); The wedding samba (Ray Mirando); All the way (Henry Mancini); Eppure mi son scordato di te (Formula Tre); Oye como va (Santana); Spinning wheel (Kurt Enderlanger); Tenderly (Boots Randolph); Where on the ceiling (Percy Faith)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Saturday night's alright for fighting (Elton John); Un'idea (Giorgio Gaber); Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti); A song for Satch (Bert Kampfert); Le soleil de ma vie (Sacha Distel-Brigitte Bardot); Alright alright alright (Mungo Jerry); Penso sorrido e canto (I Ricchi e Poveri); Love music (Sergio Mendes); Tramonto (Stelvio Cipriani); Shakin' all over (Little Tony); Close to you (Frank Chacksfield); Piano man (Thelma Houston); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Anyway (I Romans); Space race (Billy Preston); Old man river (Stanley Black); Amor dammi quel fazzoletto (Amalia Rodriguez); L'America (Bruno Lauzi); Down by the river (Sands of Time); Meglio (Erique 84); Mazurka innamorata (Johnny Sax); Compartments (José Feliciano); Cabaret (Liza Minnelli); Il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani); Vado via (Drupi); Mama loo (Les Humphries Singers); Sto male (Ornella Vanoni); Sinto me moro (Gabriella Ferri); Spinning wheel (Ray Bryant); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); Flip top (Armando Trovajoli); Un'altra poesia (Alunni del Sole); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Come faceva freddo (Nada)

14 INTERVALLO

China groove (The Doobie Brothers); Il guerriero (Mia Martini); Why can't we live together? (Timmy Thomas); Focus 3 (Focus); La bambina (Lucio Dalla); He (Today's People); Law of the land (Temptations); Come down in time (Elton John); Una settimana un giorno (Eduardo Bennato); It never rains (Albert Hammond); Bimbyloo (Lally Stott); Off on (Living Music); Come sei bella (Camaleonti); Peace in the valley (Carole King); Campagne siciliane (Era di Acquario); Stop running around (Capricorn); Satisfaction (Tritons); Forse domani (Flora Fauna e Cemento); Birthday song (Don McLean); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Kodachrome (Paul Simon); E li ponti so' soli (Antonello Venditti); Sin was the blame (Wilson Pickett); Medicated goo (Trif-

fic); Per simpatia (Patty Pravo); Jenny (Chicago); Down and out in New York city (James Brown); Living in the footsteps of another man (The Chi-Lites); Canto nuovo (Ivano Fossati); Ultimo tango a Parigi (Santo & Johnny); Deal (Jerry Garcia); What could be nicer (Gilbert O'Sullivan); Sweet Caroline (Bobby Womack); The pride parade (Don McLean)

16 SCACCO MATTO

Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Clapping song (Witch Way); Mr. Bassman (Tim Reynolds); Piano piano, dolce dolce (Peppino Di Capri); Give me love (George Harrison); Dancing in the moonlight (King Harvest); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Hard times good times (Zoo); When it comes (The Edgar Winter Group); Do it again (Steely Dan); If we try (Don McLean); Law of the land (Temptations); Diario (Equipe 84); Hocus pocus (Focus); Can't you feel it (Johnny Winter); McArthur park (Blackwater Junction); Una settimana un giorno (Eduardo Bennato); Cheer (Potliquo); You underlined my life (Bulldog); Mexico (Les Humphries Singers); Super strut (Eumir Deodato); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Brown eyed girl (Johnny Rivers); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Daniel (Elton John); Stop running around (Capricorn); Felona (Orme); Love (Springfield); Just like a woman (Roberta Flack); Stories to a child (Johnny Rivers); Keep on moving (Barrabas)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Stay on it (Dizzy Gillespie); You are too beautiful (Johnny Hartman con John Coltrane); Booker's bossa (Bobby Timmons); Stompin' at the Savoy (Anita O' Day); Our of nowhere (Charlie Shavers); Nuages (Grappelly-Kessel); Donna Lee (Dave Lambert); Summertime (Cat Anderson con Duke Ellington); How high the moon (Lionel Hampton); In a mellow tone (Ella Fitzgerald); Moonlight serenade (Glenn Miller); Alexander's ragtime band (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); Body and soul (Coleman Hawkins); Love for sale (Art Tatum); Whirly bird (Count Basie); Stardust (Lawrence Brown); Undecided (Joe Venuti); Baby what's the matter with you (Roy Eldridge); Sweet Lorraine (Wardell Gray); A foggy day (Red Garland); So in love (Julie London); Bernie's tune (Gerry Mulligan); Blues for Charlie (Quincy Jones); Downstairs (Kenny Burrell); Jeepers creepers (Tony Bennett); You better believe it (Gerald Wilson); Lotus land (Kenny Burrell)

20 COLONNA CONTINUA

Games people play (Bert Kaempfert); C-Jam blues (Oscar Peterson); Polksalad Annie (Tony Joe White); Music for gong gong (Osibisa); McArthur Park (Woody Herman); The in-crowd (Ramsey Lewis); Malaysia (Miriam Makeba); Three for the festival (Roland Kirk); Djamballa (Augusto Martelli); Batuka (Tito Puente); Kathy's waltz (Dave Brubeck); Yesterday (Ray Charles); Sweet Georgia Brown (Benny Goodman); A string of pearls (Enoch Light); Michelle (Bud Shank); Dueling banjos (Weissberg-Mandel); A natural woman (Aretha Franklin); Nights at the turntable (Gerry Mulligan); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Mood indigo (Ted Heath); There's no light on the Christmas tree, mother (Alex Harvey); These foolish things (Thelonus Monk); Such a night (Dr. John); Scarborough fair (Paul Desmond); Blues march for Europe (Art Blakey); Moon river (Henry Mancini); I hear music (Hampton Hawes); Hare krishna (Edmundo Ros); South Rampart Street parade (Lawson-Haggart); New Orleans function (Original Tuxedo Jazz Band)

22-24

— The Allman Brothers Band

Don't want you no more; It's not my cross to bear; Black hearted woman; Trouble no more

— Il complesso vocale Graham Nash e David Crosby

Southbound train; Whole cloth; Black notes; Strangers room; Where will I be?; Page 43

— Il complesso di Sergio Mendes

Zanzibar; Pontio; Even now; Crystal illusions; Casa forte

— Il complesso di Arnett Cobb

Smooth sailin'; Nitty Gritty; Fast ride; Black Velvet

— La cantante Liza Minnelli

If I were in your shoes; Meantime; Try to remember; Maybe soon

— L'orchestra di Phil Ochs

White boots marching in a yellow land; Half a century high; Joe Hill; The war is over; Tape from California

filodiffusione

mercoledì 20 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia in sol minore - Incompiuta - Moderato - Allegro molto (Orch. - New Philharmonia - dir. Elisha Inbal); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra - Introduzione (Grave) - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vi. Kyung-Wha Chung - Orch. - Royal Philharmonic - dir. Rudolf Kempe); **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orch. de Paris dir. Ghennadi Rojdestvenski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: MOSTRO MUSSORGSKI

«Berceuse» n. 2 di 4 canti e danze della morte (su testo di Golenishchev e Kutozov) (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. della Radio di Praga dir. Alois Klima) - Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnomi - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Pf. Alexis Weissenberg)

9.40 FILOMUSICA

W. Boyce: Sinfonia in re minore op. 8 n. 2 (Orch. - Menuhin Festival - dir. Yehudi Menuhin); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per contrabbasso e violino con accompagnamento di pianoforte: Allegro maestoso - Molto cantabile - Allegro maestoso (Cb. Franco Petracchi, vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton); **G. Rossini:** Tema con variazioni per flauto, clarinetto, fagotto e corno (Fl. Severino Gazzelloni, cl. Giacomo Gandini, fg. Carlo Tentoni, cr. Domenico Ceccarossi); **Z. Kodaly:** Jézus es Kufarok (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltán Vársárhelyi); **R. Vlad:** Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin (Pf. Roman Vlad); **J. Rodrigo:** Concerto per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

11 LA FINTA GIARDINIERA

Dramma giocoso in tre atti di Ranieri de' Calzabigi (K. 196)
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Don Anchise, podestà di Lagonero

Nino Falzetti
La Marchesa Violante Onesti Myrtha Garbarini
Il Contino Belfiore Renato Sassola
Arminda Sasana Rouco
Il Cavaliere Ramiro Carmen Burello
Serpetta Silvia Baleani
Roberto, servo di Violante, sotto il nome di Nardò Riccardo Catena
Clavicembalista Jorge Lechner
Orch. Stabile del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón dir. Juan Emilio Martini - M° del Coro Valdi Sciammarella

13.30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. Jörg Demus); **G. Fauré:** Dolly, op. 56, per pianoforte a quattro mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Pas espagnol (Duo pf. Anna Rosa Taddei e Enzo Marino)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: «Romeo e Giulietta» - ouverture-fantasia (da Shakespeare) (Orch. Sinf. di S. Francisco dir. Seiji Ozawa) - Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (Sol. David Oistrakh - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Samuel Samossud)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bem. magg.: Adagio, Vivace assai - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Krips); **R. Strauss:** Concerto in mi bem. magg. op. 11 per corno ed orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Cr. Joze Falout - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **W. A. Mozart:** De profundis clamavi, salmo in do min. K. 93 per coro ed organo (Org. Luigi Celegghin - Coro di Roma della RAI dir. Armando Renzi); **F. Couperin:** Offertoire sur les grands jeux (Org. Paul Maynard); **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pianoforte ed orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Pf. Nikita Magaloff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); **L. Cherubini:** Medea, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore - Alexander's Feast - Allegro - Largo -

Allegro - Andante ma non troppo (Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); **R. Vaughan Williams:** A London Symphony: Lento, Allegro risoluto - Scherzo - Andante con moto (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

18 MUSICHE DA CAMERA DI LOUIS SPOHR
Variazioni sull'aria «Je suis encore dans mon printemps» (Arp. Nicanor Zabaleta) - Quintetto in do minore per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Walter Panhoffer, fl. Herbert Reznicek, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl)

18.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289 per strumenti a fiato: Adagio, Allegro - Minuetto - Adagio - Finale (Presto) (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **F. Schubert:** Adagio e Rondò concertante in fa maggiore, per pianoforte e archi (Pf. Lamar Crowson, vl. Emanuel Hurwitz, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill, cb. Adrian Beers); **L. Spohr:** Dal Concerto in do minore n. 1 op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro (Clar. Gervase de Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); **G. Onslow:** Dal Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato: Andante - Finale (Quintetto Danzi); **F. von Flotow:** Martha - Solo, profugo, reietto - (Ten. Enrico Caruso, bs. Marcel Journet); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: «Elle a fui, la tourterelle» (Sopr. Janine Micheau - Dir. Albert Wolff); **G. Mahler:** Adagietto, dalla «Sinfonia n. 5» (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **R. Strauss:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore - La Pendola - Adagio, Presto - Andante - Minuetto - Finale; **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Pf. Anna Dorfmann - Orchestra Sinfonica della NBC)

21 IL DISCO IN VETRINA

M. Reger: «Wohl denen, die ohne Tadel leben» - Salmo 110 per soprano e organo (10 versione) - Dodici Canti spirituali op. 137 per soprano e organo: Bitte um einen seligen Tod - Dein Will, Herr, geschehe - Eine ist geboren ein Kindlein am Abend - O Herre Gott nimm du von mir - Christ, deines Geistes Sussigkeit Grablied - Morgengesang - Lass dich nur nicht nicht dauern - Christ kindleinen Wiegenlied - Klänge von Gottes Leiden - O Jesus Christ, wir werden dein (Sopr. Brigitte Canady, org. Berthold Schwarz) (Disco Mixtur)

21.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Malvezzi: Canzone secondi toni (Org. René Saorgin); **G. Guami:** Canzona I a 8 voci - La Luchesima - (Org. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); **A. Banchieri:** Quattro Fantasie ovvero Canzoni alla francese: Fantasia I - Fantasia VI in eco movendo un registro - Fantasia XI in dialogo - Fantasia XXI (Compl. di ottoni dir. Gabriel Masson); **M. Praetorius:** Canze danze: Ballet des sorciers - Bransle double - Gaillarde - Sarabande - Ballets des feux (Compl. strum. - Ferdinand Conrad -); **G. da Venosa:** Moro, lasso al mio duolo - madrigale a 5 voci (Sestetto - Luca Marenzio -); **M. Peerson:** - Blow out the trumpet - (Compl. voc. e strum. dir. Noah Greenberg)

22 AVANGUARDIA

M. Kopelent: Nonetto (Nonetto Boemo); **H. Birtwistle:** Linoi II, per clarinetto basso e nastro magnetico (I Pierrot Players di Londra: clar. bs. Alan Hacker, pf. Stephen Pruslin)

22.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro - «Non più andrai» - (Tom Krause - Orch. - Haydn - di Vienna dir. Istvan Kertesz); **L. van Beethoven:** Fidelio - «O welche Lust» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); **V. Bellini:** I Puritani - «Qui la voce sua soave» - (Sopr. Joan Sutherland [con Ezio Flagello e Renato Capecchi] - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Richard Bonynge)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo: Grave; Vivace - Largo - Vivace (Orch. dei Filarmatici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **W. A. Mozart:** Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e fiati: Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Vi. Christa Richter Steiner - Orch. della Camera Academica del Mozarteum di Salzburg dir. Bernhard Baumgartner); **R. Strauss:** Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Flip top (Armando Trovajoli); **Prisencolinensinaianciusol** (Adriano Celentano); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **You're so vain** (James Last); **Mexican shuffle** (Bert Kampfert); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Penelope** (Paul Mauriat); **El catire** (Tito Puente); **L'amore** (Fred Bongusto); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Mouldy old dough** (Lieutenant Pigeon); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Blue Lou** (Jonah Jones); **Samba** (Louis Enriquez Bacalov); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Moon dog** (Santo & Johnny); **On the street where you live** (Chet Baker); **Volumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cecilia** (Paul Desmond); **Plata e salud** (Gianfranco Plenizio); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Amare** (Miro); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Summer of '42** (Peter Nero); **Island in the sun** (Robert Denver); **Ma che cos'è** (Johnny Dorelli); **Snowbird** (Boots Randolph); **Wunderbar** (Frank Chacksfield); **Vorrei comprare una strada** (New Trolls); **Vieneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); **Tide** (Deodato); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **I giorni dell'arcobaleno** (Franck Pourcel); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Io perché io per chi** (Profeti); **La casa in Via del Campo** (Amalia Rodriguez); **Basterà** (Iva Zanicchi); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Come le viole** (Franck Pourcel)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Valzer da - Il conte di Lussemburgo (Arturo Mantovani); **Wein, Wein und Gesang** (Anton Paulik); **Le onde del Danubio** (Henry Krips); **Je hais les dimanches** (Juliette Greco); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Tu sei così** (Mia Martini); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Callow** - La vita (Caravelli); **El Negro Zumbon** (Herb Alpert); **Samba - preludio** (Baden Powell); **Harlem nocturne** (Herbie Mann); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **All the things you are** (The Modern Jazz Quartet); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Blues on the moon** (Don - Sugar cane - Harris); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Long lonely nights** (Ray Anthony); **Inno all'amore** (Milva); **E se ci diranno** (Luigi Tenco); **El Zorongo** (Waldo de Los Rios); **Deep on the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **So well when you're well** (Aretha Franklin); **Woman stealer** (Joe Tex); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Tell me why has alone turned cold** (Willie Hutch); **Moon river** (Henry Mancini); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Simmo 'e Napule...** paisa (Massimo Ranieri); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Oh, had I a golden thread** (Judy Collins); **Are you up there?** (The Osmonds); **Berimbau** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Ne me quitte pas** (Mario Capuano)

12 INTERVALLO

Make it easy on yourself (Percy Faith); **Essa menina** (Toquinho e Vinícius); **From later** (Jethro Tull); **A blues serenade** (Enoch Light); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **A day in the life** (Brian Auger); **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); **Moon river** (Henry Mancini); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Love theme dal film - Lady sings the blues** - (Michel Legrand); **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit** (Fred Bongusto); **Early autumn** (Stan Getz); **All** (Les Mc Cann); **Here's that rainy day** (Dionne Warwick); **Light my fire** (Ted Heath); **Greenleaves** (Wes Montgomery); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **Somewhere in the hills** (Sergio Mendes); **Thanks for the memory** (David Rose); **Bad weather** (The Supremes); **Batuka** (Tito Puente); **I feel pretty** (Ferrante e Teicher); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Dans les rues d'Antibes** (Bechet-Luter); **Don't leave me** (Don Ellis); **Hot love** (James Last); **Last night when we were young** (Kenny Burrell); **Shake-a-lady** (Ray Bryant); **You, baby** (Nat Adderley); **Sleepy shore** (Johnny Pearson); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Everybody's talkin'** (Charlie Byrd); **Mc Arthur Park** (Frank Chacksfield); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **So what's new** (Jimmy Smith); **Hurt so bad** (Herb Alpert)

14 COLONNA CONTINUA

Have a nice day (Count Basie); **The letter** (Herbie Mann); **Bluesette** (Ray Charles); **Fever** (Mongo Santamaría); **Don't get around much any more** (Mose Allison); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Aquarius** (Stan Kenton); **Night train** (Jimmy Forrest); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Take five** (Dave Brubeck); **Early autumn** (Woody Herman); **The sheik of Araby** (Dukes of Dixieland); **Nobody knows the trouble I've seen** (Ted Heath); **Moonlight serenade** (Werner Müller); **Baia** (Getz-Byrd); **El catire** (Al-demaro Romero); **Freight train** (Bud Shank); **Wimowen** (Pete Seeger); **Moanin'** (Art Farmer); **Sambop** (Bossa Rio Sextet); **Fontessa**

(Modern Jazz Quartet); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Killing me softly with his song** (Robert Flack); **Ironside** (Quincy Jones); **Rocking boogie** (Candoli Brothers); **If I had you** (Sarah Vaughan); **Rhapsody in blue** (Deodato)

16 IL LEGGIO

L'unica chance - What have they done to my song ma - Wight is Wight - A whiter shade of pale - El condor pasa - The fool (Raymond Lefèvre); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Rock and roll** (parte 2a) (Gary Glitter); **Rock 'n' roll soul** (Grand Funk Railroad); **Mary Anne** (Mood Factory); **Get out of town** - Bogota - Aquarius (Stan Kenton); **Ma che piagni a ffa** (Franco Califano); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Close to you** (James Last); **L'amore** (Fred Bongusto); **All you need is love** - Get back - All together now (Beatles); **C moon** (Wings); **La nostra età difficile** (Pooh); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Nobody but you** (James Taylor); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **Il magnate** (Enrico Simonetti); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Una breve vacanza** (Dino Scialoja); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Tre minuti di ricordi** (Raymond Lefèvre); **Shaft** (Henry Mancini)

18 SCACCO MATTO

Frankenstein (The Edgar Winter Group); **Just you n'me** (Chicago); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Your mama don't dance** (Walsh Jerry); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **It never rains** (Albert Hammond); **Quante volte** (Thim); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **He** (Today's People); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Ballad of the chrome nun** (Paul Kantner, Grace Slick & David Freiberg); **E' la vita** (Flashmen); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Heaven and hell** (The Who); **Keep it clean** (Canned Heat); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **L'anima** (Gruppo 2001); **Alice** (Francesco De Gregori); **In the valley** (Michael Chapman); **C.C. rider** (Elvis Presley); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **No** (Bulldog); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Sunshine of my life** (Blackwater Junction); **Superman** (Doc and Prohibition); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Masterpiece** (Temptations); **Day tripper** (Randy California); **Half breed** (Cheer); **Pjyamarama** (Roxly Music); **No stop** (Oscar Prudente); **Black up against the wall** (Blood Sweat and Tears)

20 QUADERNO A QUADRETTI

On the sunny side of the street (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Maracatu-too** (Stan-Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Felicidade** (Stanley Black); **Rock around the clock** (New Orleans Jazz Band); **A string of pearls** (Enoch Light); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De quello** (Nelson Riddle); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **Work song** (Julian - Cannonball - Adderley); **Money money** (Liza Minnelli); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **Cu cu ru cu cu paloma** (Harry Belafonte); **I'm beginnin' to see the light** (Gerry Mulligan); **Stardust** (Louis Smith); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **And when I die** (Blood, Sweat and Tears); **Non credere** (Mina); **Blue rondò à la turk** (Dave Brubeck); **Royal garden blues** (Wilbur De Paris); **No trouble** (Firehouse Jazzman); **Gladiolus rag** (Acker Bilk); **Aquarius** (Stan Kenton)

22-24

- **L'orchestra di Franck Pourcel**
Without you; Ce n'est rien; L'avventura; Blue concerto; Day by day; Samson and Delilah; Giù la testa
- **I cantanti Frank Sinatra e Antonio Carlos Jobim**
If you never come to me; How insensitive; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads; O amor em paz; The girl from Ipanema
- **Il complesso Sergio Cuevas**
Camino de San Juan; Maquinista; Feliz navidad; Harpa serenate; Pajaro campana; A mi dos amores; Nuevo baile
- **Il duo pianistico e l'orchestra di Ferrante e Teicher**
Also sprach Zarathustra; Send in the clowns; Killing me softly (with his song); Ben; Living together, growing together; Don't ask me why
- **Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears**
Over the hill; So long Dixie; Down in the flood; Touch me
- **L'orchestra e coro di Ray Conniff**
Harmony; Playground in my mind; The morning after; Young love; Live and let die; How can I tell her

Controllo e messa a punto impianti ricevanti stereofonici

(segue da pag. 56)

SEGNALATO LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destra» e viceversa. **SEGNALATO LATO SINISTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «destra» si legga «sinistro» e viceversa. **SEGNALATO LATO DESTRO E SINISTRO** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 21 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schübert: Sonata in do maggiore op. 140 per pianoforte a quattro mani - Gran Duo - Allegro moderato - Andante - Scherzo - Allegro vivace (Duo pf. Jörg Demus-Paul Badura Skoda); K. Szymanowski: Tre poemi mitologici, per violino e pianoforte: La fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VII (Org. Ferruccio Vignelli); F. Manfredini: Concerto in re maggiore per due trombe e orchestra da camera: Allegro - Largo - Allegro (Tre Helmut Schneiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württemberg dir. Josef Faerber); A. Stradella: Due Sinfonie in re maggiore (a cura di Gian Francesco Malipiero): Allegro - Allegro moderato (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo, Allegro - Largo, Allegro - Largo - Allegro - Allegro (Orch. «Sinfonietta» di Vienna dir. Max Gohermann)

9,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56b) (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fildale); G. M. Rutini: «Ombra che pallida», scena e aria per soprano e orchestra (Revis, di Aldo Rocchi); (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); E. Grieg: Holberg-Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Suedwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilgert); N. Rota: Romanza e marcia, per contrabbasso e pianoforte (Cb. Francesco Petracchi, pf. Margaret Barton); P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); B. Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio religioso, Poco più mosso, Tempo I - Allegro vivace (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': OPERE E OPERETTE INGLESI

W. Shield: Rosina: due arie: «Light as thistle-down» - «When William at eve» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. «New Symphony of London» dir. Richard Bonynge); M. Balfe: Ildegonda: «Chiuso nell'armi» (Mso. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); A. Sullivan: The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

12,20 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANO-FORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowson); R. Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi (Pf. Glen Gould e Strumentisti del Quartetto Juilliard); J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

13,30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore (Tb. Raymond Katarzynski, pf. Jean-Michel Damase); F. J. Haydn: Divertimento a tre per corno, violino e violoncello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weiler, vc. Rosel Weiler); F. Liszt: Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. György Cziffra)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikovski: Eugenio Onieghin, selezione dell'opera in tre atti (da Pushkin) [versione italiana di Bruno Bruni] (Sopr. Eugenia Zarewska, Rosanna Carteri, ten. Cesare Valtelli, bar. Giuseppe Taddei, mso. Amalia Pini - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

15-17 P. Hindemith: Musica da concerto op. 50 per archi e ottoni (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); J. S. Bach: Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra (Contr. ten. William Zukof, ten. Eberhard Buchner, bs. Kurt Moll - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Leonard Bernstein - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro Harvard Glee Club diretto da John Adams - Newark Boys Chorus dir. James McCartney); G. Enescu: Sinfonia da Camera op. 33 per 12 strumenti: Poco moderato, un poco maestoso - Allegretto molto moderato - Adagio - Allegro molto moderato (Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Josef Contal)

G. F. Haendel: Laudate, pueri, Dominum, Salmo 112 per soprano, coro e orchestra (Sol. Luciana Tincinelli Fattori - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite: Ouverture (Andante maestoso) - Hornpipe (Allegro) - Slow air (Andante) - Trumpet (Air) - Gigue - Hornpipe (Allegro) - March - Hornpipe on a ground (Vivace) (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); M. A. Charpentier: La couronne de fleur, pastorale per soli, coro e orchestra, su un poema attribuito a Molière (Revis, di Henry Büsser - Trascriz. di Guy Lambert) (Sopr. Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, mso. Luisella Ciuffi e Eva Jakabfi, ten. Carlo Franzini, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini); J. J. Quantz: Concerto in re maggiore, per flauto, archi e basso continuo: Allegro di molto - Un poco andante e cantabile - Allegro (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu)

18 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi (Quartetto Benthien); F. Berwald: Sette in si bemolle maggiore per archi e fiati (Strum. dell'Otetto di Vienna)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: da «Dieci temi variati» op. 107: Air tyrolien - Air écossais - Air de la petite Russie (Fl. Raymond Meylan, pf. Warren Thew); J. Brahms: Quattro Lieder da «Zigeunerlieder»: Himmel strahlt so helle und klar - Roten Rosenknochen - Brennessel steht an Wegesrand - Liebe Schwalbe (Pf. Hans Eckart Boesch - Bergeborger Kammerchor dir. Hellmut Wormsbächer); N. Gade: Ossian, ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye-Knudsen); E. Grieg: Holberg Suite: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, musette poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilgert); F. Liszt: Gondoliera, n. 1 da «Venezia e Napoli» (Pf. Wilhelm Kempff); J. Sibelius: Notturmo dalle musiche di scena per il dramma «King Christian II» di Adolf Paul (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); P. I. Ciaikovski: Marcia slava (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

20,20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VITTORIO GUI

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: Sinfonia; W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI); J. Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

21,30 LIEDERISTICA

H. Berlioz: da «Nuits d'été»: Villanelle - Sur les lagunes (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos); C. Debussy: 3 Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); P. Boulez: Improvisation sur Mallarmé I (Sopr. Michiko Hirayama, arpa Maria Selmi, vibr. eonida Torrebano, percuss. Antonio Striano, Massimiliano Tichionni, Alfredo Ferrara e Fabio Marconcini)

22 PAGINE PIANISTICHE

M. de Falla: Fantasia baetica (Pf. Joaquín Achúcarro); B. Bartok: Sonata per pianoforte: Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto (Pf. György Sándor)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Partita n. 5 in sol maggiore per clavicembalo: Preambolo - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Tempo di Minuetto - Passepiéd - Giga (Clav. Karl Richter); N. Paganini: Quattro Capricci op. 1: n. 1 in mi maggiore (Arpeggio) - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore (Ottave) - n. 4 in do minore (Vl. Itzak Perlman); F. Liszt: Quattro Valzer da «Soirées de Vienne» di Franz Schubert (Pf. Giuseppe La Licata)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Cabaret - Flying tought the air - Alone again - A clockwork orange - Smoke gets in your eyes - Telstar (Armando Sciascia); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Petri); Nena (Malo); Anonimo veneziano (Pino Calvi); Sogno (Delirium); L'amore è un marinaio (Rosanna Fratello); Love story (Ray Conniff);

Dancing in the moonlight (King Harvest); Your mama don't dance (Loggins and Messina); Due regali (Riccardo Fogli); Parole parole (Gastone Parigi); Ma (Temptations); Down and out in New York city (James Brown); Yes we can can (José Feliciano); Uomo di pioggia (I Domodossola); Water (The Who); Super fly (Curtis Mayfield); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Part of the union (Strawbs); So much trouble in my mind (Joe Quaterman); E' ancora giorno (Adriano Pappalardo); The boxer - Mrs Robinson - Baby driver (Simon and Garfunkel); Power boogie (Elephant's Memory); Senza anima (Adriano Pappalardo); I ritornelli inventati (Alunni del Sole)

10 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (Quincy Jones); The way we were (Barbra Streisand); Signora mia (Sandro Giacobbe); Brand new world (Puzzle); Baubles bangles and beads (Percy Faith); A whiter shade of pale (Ted Heath); Jesus was a carpenter (Kriss Kristofferson); Una città (Corrado Castellari); The last summer night (Frank Montavilla); If you want me to say (Sly and The Family Stone); Ob-la-di ob-la-da (Peter Nero); Un giorno senza amore (Quartosistema); Let me be the one (Allen Brown); No more goodbye (Jackie Wilson); Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi); Más que nada (Edmundo Ros); A blue shadow (Berto Pisano); Con un paio di blue-jeans (Romina Power); She's a carioca (Sergio Mendes); I'm trough trying to prove my love to you (Bobby Womack); Pop flamenco (Dan Seepers); Amanti ed angeli (Loretta Goggi); Cecilia (Paul Desmond); Rock 'n' twist (Vic Anderson); L'Africa (Ivano Fossati e Oscar Prudente); Thanks dad (parte I) (Joe Quarterman and Free Soul); Sunshine of you love (Mongo Santamaria); Tristeza de nos dois (Antonio Carlos Jobim); Voglio ridere (Nomadi); After sunrise (Sergio Mendes); Manha de carnaval (Gilberto Pente); Plastica e petrolio (Ping Pong); Sesso-matto (Armando Trovajoli); Papillon (Franco Cassano); Teenage rampage (The Sweet); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Wives and lovers (Frank Chacksfield); El cumbanchero (Stanley Black); Sleep walk (Andy Bono); El relicario (101 Strings); Noi lo chiamiamo amore (Domenico Modugno); Il valzer della topa (Gabriella Ferri); Per quanto è tardi (I Nomadi); Sobre las olas (Dave Brubeck); What is this thing called love? (Charlie Parker); L'Africa (Fossati-Prudente); Come faceva freddo (Nada); Lavrion (Nana Mouskouri); What can I do? (Gilbert O'Sullivan); Love for sale (Liza Minnelli); Sands and time (Percy Faith); We've only just begun (Peter Nero); Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri); We lost the road (Bee Gees); Preciso de voce (A. C. Jobim); Jama Joe (George Benson); I got a woman (Elvis Presley); Maybe (Petula Clark); Dein ist mein ganzes Herz (G. B. Martelli); Accelerazioni (Op. 243) (101 Strings); Sto male (Ornella Vanoni); Sai com'è, no com'è (Giorgio Gaber); Rainy days and Mondays (Carpenters); Never my love (Henry Mancini); Whoope-ti-yi-yo (Arthur Fiedler); Hora hora (Eugene Tiel); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Breaking up is hard to do (Ronnie Aldrich); I could have danced all night (Norman Candler); Try again (Ferrante e Teicher); La cucaracha (Baja Marimba Band); Uomo di pioggia (I Domodossola); Banana boat (Nuestro Pequeno Mundo); Somebody's on your case (Ann Peebles); Wagon wheels (Arthur Fiedler)

14 INTERVALLO

Carnival (The Les Humphries Singers); Amicizia e amore (I Camaleonti); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); Hicky burr (Quincy Jones); When I look into your eyes (Santana); Storia di periferia (I Dik Dik); Good bye yellow brick road (Elton John); Delta queen (James Last); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Io più te (Don Backy); Un'altra poesia (Alunni del Sole); House in the country (Don Ellis); Come faceva freddo (Nada); If you go away (Neil Diamond); Metti una sera a cena (Paolo Ormi); Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri); It never rains in Southern California (Ray Conniff); Super strut (Deodato); Only in your heart (America); Nicola fa il maestro di scuola (Stormy Six); You're so vain (Carly Simon); Vado via (Drupi); Voglio stare con te (Wess e Dori Ghezzi); Lay lady lay (Ferrante e Teicher); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); The Cisco Kid (War); Les années folles (Claude Bolling); Summer song (Michel Legrand); These foolish things (Brian Ferry); E poi (Mina); How does it feel (Engelbert Humperdinck); Skating in Central Park (Francis Lai); The fallen eagle (Manassas)

16 SCACCO MATTO

I'm leavin' (José Feliciano); Campagne siciliane (Era di Acquario); Rapsodia di Raddus (Formula 3); The beast day (Marsha Hunt);

Wouldn't I be someone (Bee Gees); Hangin' around (The Edgar Winter Group); Il matto (Checco Loy e Massimo Altomare); Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Il primo appuntamento (Wess); Only in your heart (America); Do re me (Blackwater Junction); Rock and roll music (Canned Heat); Spirit of summer (Eumir Deodato); Mi fa morire cantando (Dana Valeri); Funky music sho nuff turns me on (Temptations); There you go (Edwin Starr); Your know (Barrabas); E' la vita (Flashmen); Piano man (Thelma Houston); Uncle Albert (Paul McCartney); Handbags and gladrags (Chase); The right thing to do (Carly Simon); Quante volte (Tihm); Itch and scratch (Rufus Thomas); Fais do (Redbone); Brandy (Looking Glass); L'universo stellato (Oscar Prudente); Mystic lady (Hookfoot); P.F. Sloan (Unicorn); It don't come easy (Ringo Starr); Flight of the Phoenix (Grand Funk); Telstar (L'Ingegnere Giovanni e famiglia); Moon song (America)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Casino Royale (Herb Alpert); I won't last a day without you (Diana Ross); Andorinha (Eumir Deodato); Tu t'laisses aller (Charles Aznavour); Soul bossa nova (Quincy Jones); Greensleeves (Kenny Burrell); Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Cherokee (Peter Nero); Comme d'habitude (Paul Mauriat); La belle vie (Frank Sinatra); A lovely way to spend an evening (Jimmy Smith); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Se a cabo (James Last); The work song (Nat Aschery); Shaft (Ray Conniff); Lady, lady, lady (Lionel Hampton); I can't remember (Petula Clark); Down by the riverside (Ramsey Lewis); Raccontami di te (Bruno Martino); Royal Garden blues (The Dukes of Dixieland); Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd); Sorena (Gilda Giuliani); Pavane (Brian Auger); I get the blues when it rains (Urbie Green); La voce del silenzio (The Supremes); Boink (Jorgen Ingmann); Alfie (Ronnie Aldrich); Up-town dance (Nelson Riddle); Allegro de la 40ème symphonie (Raymond Lefèvre); Je suis malade (Ornella Vanoni); Per dirti ciao (Enrico Simonetti); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius De Moraes); And the angels sing (Sid Ramin); Free and easy (Giovanni De Martini); Per amore (Pino Donaggio); Tristeza (Sergio Mendes)

20 COLONNA CONTINUA

Mack the Knife (Eric Rogers); Down home rag (Milan College); The golden striker (Modern Jazz Quartet); Papa was a rolling stone (The Temptations); Hold on I'm comin' (Herbie Mann); Jamaica (Mongo Santamaria); Stomp in' at the Savoy (Benny Goodman); They can't take that away from me (Sonny Rollins); American patrol (Henry Mancini); Clouds (Bossa-Rio Sextet); Angélique-0 (Harry Belafonte); Pontio (Woody Herman); There's a small hotel (Bob Thompson); Rotterdam blues (Dave Brubeck); Blueberry hills (Clifford Brown); Booby-batt (Ray Charles); Tijuana taxi (Herb Alpert); Here I am baby (Woody Herman); The house of rising sun (Guitars Unlimited); Get ready (King Curtis); It's too late (Carole King); A natural woman (Aretha Franklin); Temptation (Michel Legrand); Mahogany hall stomp (Louis Armstrong); In a mellow tone (Duke Ellington); Stars and stripes forever (Joe Fingers Carr); Cry me a river (Barbra Streisand); So what (Jay Jay Johnson); Cecilia (Paul Desmond); Chicago (Slim Pickens and his Twenty-nine); Do you know the way to San José? (Laynon-Haggart); Muskrat ramble (The Dukes of Dixieland); Spinning wheel (Blood, Sweat and Tears)

22-24

- L'orchestra Percy Faith
What are you doing the rest of your life; Jean; The windmills of your mind; As long as he needs me; Come Saturday morning; Airport love theme
- Canta Carmen Mc Rae
I cried for you; What a little moonlight can do; Yesterdays; Lover man; Miss Brown to you
- Il complesso Baja Marimba Band
Comin' in the back door; Quiereme mucho (Yours); Along comes Mary; Spanish eyes; Fowl play; The look of love
- Il quartetto del chitarrista Baden Powell
Feitinha pro poeta; Dindi; Consolação; Reza
- Il cantante José Feliciano
Hitchcock railway; My world is empty without you; You've got a lot of style; The sad gypsy; Hi-hal Ducakers
- L'orchestra di James Last
Walk on water; You're so vain; But I can sleep in a park; Finale-Lover dream; The night the lights went out in Georgia; Ave Maria no morro

filodiffusione

venerdì 22 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts); **M. Glinka:** Due liriche: *Élégie*, su testo di Baratynsky (con violoncello) - *Je me souviens du doux instant*, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **F. Liszt:** Ballata n. 2 in si minore - *Jeux d'eau à la Ville d'Este*, n. 4 da *Années de pèlerinage*, 3^a année: *Italie* - (Pf. Claudio Arrau)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI, MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO

R. Leoncavallo: *Pagliacci*: « Stridono lassù » (Rosetta Pampanini); **A. Catalani:** *La Wally*: « Né mai dunque avrò pace » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Alberto Erede); **P. Mascagni:** *Iris*: « Un di ero piccina » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **G. Puccini:** *Madama Butterfly*: « Un bel di vedremo » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Tullio Serafini); **P. Mascagni:** *L'amico Fritz*: « Laceri, miseri » (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Ponchielli:** *La Gioconda*: « A te questo rosario » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **U. Giordano:** *Fedora*: « O grandi occhi lucenti » (Ebe Stignani); **F. Cilea:** *L'Arlesiana*: « Esser madre è un inferno » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

9.40 FILOMUSICA

G. Gastoldi: Dodici balletti per cantare, sonare e ballare: *Il contenuto* - *Il premiato* - *L'innamorato* - *Il piacere* - *La bellezza* - *Gloria d'amore* - *L'accesso* - *Caccia d'amore* - *Il martello* - *Il belhumor* - *Amor vittorioso* - *Speme amorosa* (Compl. voc. e strum. Pro Musica Antiqua di Bruxelles dir. Safford Cape); **J. C. Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore per fl. ob., vl., vc. e cemb.: *Andante* - *Minuetto* - *Allegro* (Fl. Klaus Pohlers; ob. Alfred Sous, vl. Günther Kehr, vc. Reinhold Buhl, cemb. Martin Galling); **N. Paganini:** Introduzione e variazione sul tema: « Nel cor più non mi sento » (VI. Ruggiero Ricci); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, fl. e clar. (Trio Robles e Quartetto Delme); **R. Strauss:** *Burlesca List* (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Kurt List)

11 INTERMEZZO

C. Czerny: dagli Studi op. 74 per pianoforte: n. 6 in la bemolle magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in mi magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Aprea); **F. Schubert:** Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte: *Allegro giusto* - *Andante* - *Minuetto* - *Allegro moderato* (VI. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **C. M. von Weber:** Concertino in mi minore op. 54 per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet); **11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN** Sinfonia n. 44 in mi minore « La tristezza »: *Allegro con brio* - *Minuetto* (canone in diapason: allegretto) - *Adagio* - *Finale* (Presto) - Sinfonia n. 62 in re maggiore: *Allegro* - *Allegretto* - *Minuetto* e Trio - *Finale* (Allegro) (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

12.30 AVANGUARDIA

M. Feldman: *First Principles* (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

B. Schmid: Due danze per virgine: *Danza inglese* - *Danza tedesca* - *Du hast mich wollen nehmen* - (Virg. Elza van der Ven-Ulsamer); **J. Stamitz:** Due pastorelle (Revis. di Eugen Bogart): in sol maggiore - in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. Heinrich Schmelzer:** *Arie per il « Balletto equestre »*: Sinfonia (Allegro) - *Corrente* (Grave) - *Eco* - *Corrente* (da capo) - *Follia* (Allegro) - *Allegro* (Grave e maestoso) - *Sarabanda* - *Ritirata* (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e Compl. ottoni - Edward Tarr - dir. Fritz Lehner)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI: P. Hindemith: Sonata per viola n. 5 op. 11: Tema - *Andante* - *Scherzo* - Tema in forma di pasacaglia; **CORNISTA DOMENICO CECCAROSI:** *F. Poulenc:* *Elegia* per corno e pianoforte (Pf. Sergio Cafaro)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: *Il lago dei cigni*, suite dal balletto op. 20: *Scena* - *Valzer* - *Danza del cigno* - *Scena* - *Danze ungheresi*: *Czarda* (Orch. Sinf. di Vienna dir. Karel Ancerl) - *La bella addormentata*, suite dal balletto op. 66: *Introduzione*: *La fata dei lillià* - *Adagio*, *Pas d'action* - *Pas de caractère* - *Il gatto con gli sti-*

vali e la gatta bianca - *Panorama* - *Valzer* (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) - *Lo schiaccianoci*, suite n. 1 dal balletto op. 71a: *Danza caratteristica* - *Marcia* - *Danza della fata confetto* - *Danza russa* - *Danza araba* - *Danza cinese* - *Danza dei flauti* (Orch. Filarm. di New York)

15-17 G. F. Haendel: Sonata in do magg. per flauto e clavicembalo: *Larghetto* - *Allegro* - *Larghetto* - In tempo di Gavotta - *Allegro* (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 74 per clarinetto e orchestra: *Allegro* - *Andante con moto* - *Alla Polacca* (Sol. Thomas Friendli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **M. Ravel:** *Une barque sur l'Océan*, da *Miroirs*, per pianoforte (trascrizione dell'Autore per orchestra) (New York Philharmonic Orch. dir. Pierre Boulez); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 83 in sol min. « La Poule »: *Allegro spiritoso* - *Andante* - *Minuetto* - *Finale* (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: *Dodici Preludi*, Libro I, per pianoforte (Pf. Monique Haas); **Z. Kodaly:** Quartetto n. 2 op. 10, per archi (Quartetto « Melos » di Stoccarda: vl. Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buch)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Strauss: *Intermezzo*, Sinfonia (Incisione del 1925) (« Kapelle der Staatsoper » di Berlino dir. Richard Strauss) - *Réverie* op. 9 n. 4, per pianoforte (Al pf. l'Autore) - *Salome*: *Danza dei sette veli* - *Scena d'amore* (trascrizione per pianoforte dell'Autore) (Pf. Richard Strauss); **M. Ravel:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: *Allegromente* - *Adagio* - *Presto* (Pf. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Tzipine)

18.40 FILOMUSICA

M. Glinka: *Kamarinskaya* (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dargomizskij:** *Brezza notturna* - *Il vecchio caporale* (Bs. Nicolai Gniaurov, pf. Zlatina Gniaurov); **M. Balakirev:** *Sotto la maschera* (Msoor. Jennie Tourel, pf. Allen Rogers); **A. Borodin:** *Notturno*, dal « Quartetto in re minore n. 2 » (Quartetto Italiano); **C. Cui:** *Oriente* (VI. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); **M. Mussorgski:** *Una notte sul Monte Calvo* (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **N. Rimsky-Korsakov:** *Il gallo d'oro*: *Inno del sole* (Sopr. Lily Pons - Orch. dir. André Kostelanetz); **A. Liadov:** *Une tabatière à musique* (Pf. Alexander Brailowsky); **A. Glazunov:** *Fantasia finlandese* op. 88 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **S. Rachmaninov:** *Aleko*: « La luna è alta nel cielo » (Bs. Nicolai Gniaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **D. Sciostakov:** *Overture de fête* op. 96 (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl)

20 J. S. BACH

Oratorio di Pasqua (Sopr. Hanny Steffek, msopr. Ira Malanuk, ten. Murray Dickie, bs. Derrick Olsen - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Fritz Rieger - M^o del Coro Nino Antonellini)

K. PENDERECKI
Dies irae, oratorio: *Lamentatio* - *Apocalypsis* - *Apotheosis* (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Wieslaw Ochmann, bs. Bernard Ladysz - Orch. e Coro della Filarmónica di Cracovia dir. Heryck Czyl)

21.10 CAPOLAVORI DEL '900

P. Hindemith: *Kammermusik n. 2*, Concerto per pianoforte e 12 strumenti op. 36 n. 1 (Orch. « Concerto Amsterdam » dir. Gerard van Blerk); **M. Ravel:** da « *Miroirs* »: *Noctuelles* - *Oiseaux tristes* - *Une barque sur l'Océan* - *Alborada del Gracioso* (Pf. Robert Casadesu); **B. Bartok:** Concerto per orchestra (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

22.30 IL SOLISTA: CHITARRISTA NARCISO YEPES

H. Villa-Lobos: dai « *Preludi* »: n. 2 in mi magg. - n. 3 in la min. - n. 4 in re min.; **J. Turina:** Sonata in re minore op. 61 per chitarra; **J. S. Bach:** *Sarabanda* e *double*, dalla « *Partita n. 1* in si minore » per violino solo

23.24 CONCERTO DELLA SERA

A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orch. dei Filarmónici di Berlino dir. Rafael Kubelik); **J. Turina:** *Canto e Sevilla*, per voce e orchestra dal poema di J. Muñoz San Roman (Sopr. Lilia Teresita Reyes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jacques Houtmann)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Four blow four (Marty Paich); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); **Anthropology** (The Double Six

of Paris); **Do you know the way to San José?** (Johnny Pearson); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Fragments of fear** (Johnny Harris); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **On the riviera** (Barney Kessel); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Violets for your furs** (Cal Tjader); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Sunshine superman** (Les McCann); **Zambi** (Elis Regina); **Stelle by starlight** (Stan Kenton); **When I fall in love** (Chet Baker); **Sweet Sue, just you** (Benny Goodman); **Stars fell on Olabama** (André Previn); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Tom Jones); **Tell it** (Mongo Santamaría); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Percy Faith); **The most beautiful girl in the world** (Arturo Mantovani); **Da troppo tempo** (Milva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Baby I feel so fine** (Gilbert Montagné); **Cabaret** (André Kostelanetz); **You are the heart of me** (Dionne Warwick)

10 IL LEGGIO

Michelle - *My love* - Mrs Robinson - Anonimo veneziano - *Wild world* - *Une belle histoire* (Frank Pourcel); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Vado e torno** (Franco Cerri); **Un mondo di frutta candita** (Oscar Prudente); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Let's get it on** (Marvin Gaye); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Inner city blues** (Brian Auger); **Fratello sole sorella luna** (Claudio Baglioni); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Close to you** (James Last); **Il confine** (Dik Dik); **Harlem song** (The Sweepers); **Delitto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Deep blue** (George Harrison); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Promises promises** (Al Hirt); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Re - make re - model it** (Roxo Music); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **Summertime** (Janis Joplin); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Feelin' stronger every day** (Chicagol); **Concentrazione** (Gino Marinacci); **If I had you** (Benny Goodman)

12 SCACCO MATTO

Stuck in the middle with you (Stealers Wheel); **Caro amore mio** (I Romans); **Chevrolet** (Stray Dog); **Down and out in New York City** (James Brown); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Catch me on the reebop** (Spencer Davis Group); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Holy cow** (Colin Aerey); **Isn't it about time?** (Stephen Stills); **Clapping song** (Witch Way); **E la vita** (Flashmen); **The right thing to do** (Earl Simon); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **Rock and roll medley** (Jerry Lee Lewis); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Full circle** (Byrds); **Kodachrome** (Paul Simon); **Over the hills and far away** (Led Zeppelin); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **Rubber bullets** (10 C. C.); **The beast day** (Marsha Hunt); **Love and happiness** (Al Green); **So much trouble in my mind** (Joe Quarterman); **Diario** (Equipe 84); **Part of the union** (Strawbs); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Sarà così** (Nuova Idea); **Cindy incidentally** (Faces); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Song of south** (Melanie); **We're gonna have a good time** (Rare Earth)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Mobile bay** (Rex Stewart-Elington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Brasil 66); **America** (Bruno Lauzi); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & the Marriachi Brass); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (George Benson); **Viens danser** (Gilbert Bécaud); **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbert Harper's fres pres** (Moody Waters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Burt Kämpfert); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Buff's bar blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Rio Brasil** (Edmundo Ros); **Bembe blue** (Mongo Santamaría); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **Louise** (Bibi Saint-Girard); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Terace theme** (Kenny Burrell); **Big noise from Winnetka** (Cal Tjader); **The rocker** (Gerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **The fifty ninth street bridge song** (Paul Desmond); **Ebb tide** (101 String); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotus land** (Kenny Burrell)

16 INTERVALLO

Berimbau (A. C. Jobim); **Io domani** (Marcella); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Un viaggio lontano** (Giorgio Lanave); **Chump change** (Quincy Jones); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Appen-**

di un nastro giallo (Domenico Modugno); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Can the can** (Suzy Quatro); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sbroghe** (Irio de Paula); **It never rains in southern California** (Albert Hammond); **Airport love theme** (Vincent Belli); **Per amore** (Pino Donaggio); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Keep on truckin'** (Eddie Kendricks); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Il confine** (I Dik Dik); **Scherzo dalla Sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Rushes** (Stradivari); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Forever and ever** (Demis Roussos); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **The Cisco Kid** (War); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Crescerai** (I Nomadi)

18 MERIDIANI E PARALLELI

No way to stop it (Percy Faith); **Mandulinate a sera** (Francesco Anselmo); **Too beautiful to last** (Engelbert Humperdinck); **Singapore** (I Nuovi Angeli); **Solamente una vez** (Werner Müller); **Light my fire** (Woody Herman); **Winterwood** (Don MacLean); **Vigliacco che sei** (Milva); **Evil ways** (Santana); **Addormentarmi così** (Giampiero Boneschi); **Tammurata nera** (Enzo Guarnini); **Guantanamera** (The Children of Quechua); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Amazing Grace** (Royal Scotch Dragon Guard); **La java** (François Acéti); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Due chitarre** (Compl. Alexeyev); **Tango americano** (Aldo Maietti); **Deixa isso pra lá** (Elza Soares); **Les feuilles mortes** (The Children of France); **Proud Mary** (Nokie Edwards); **True grit** (Ferrante e Teicher); **Blue Ridge mountain blues** (The Blue Ridge Rangers); **There is a God** (Thelma Houston); **My sweet Lord** (Boots Randolph); **Day by day** (Frank Pourcel); **Nuoresa** (Maria Carta); **Las mañanitas** (Mariachi Vargas de Tecalitlan); **Alpine boogie** (Ted Heath); **The continental** (Lloyd Elliott); **Back to California** (Coraline King); **La petite valse** (Eddie Williams); **Vinassa vinassa** (Coro Monte Grappa); **Zorba's dance** (Frank Chacksfield); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **On the beach of Waikiki** (Werner Müller); **What have they done to my song**, ma (Ray Charles); **African safari** (Ray Conniff); **O surdato 'nnammurato** (Gabriella Ferri); **Vecchia Roma** (Stelvio Cipriani)

20 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosolino Cellamare); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **My love song** (Tony Christie); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (The Temptations); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **This guy's in love with you** (Caravelli); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Let-tera ad un amico** (Luigi Proietti); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Sweet harmony** (Smokey Robinson); **La passeggiata** (Nada); **Domenica sera** (Gil Ventura); **You're in good hands** (Jermaine Jackson); **Quando sapremo amare** (Opera Puff); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Little bit of soul** (Iron Cross); **Lui e lei** (Angeleri); **Harmony** (Ray Conniff); **Here come the night** (David Bowie); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **Red River pop** (Nemo); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il tempo** (Opera Puff)

22-24

- **Il chitarrista George Benson e la sua orchestra**
Soul limbo: Are you happy?; Tell it like it is; Land of 1000 dances; Jackie, all; Don'tcha hear me callin' to ya
- **Il complesso vocale e strumentale Middle of the Road**
Yellow boomerang; Universal can; See the sky; Wheel of the season; Union silver
- **Il pianista Earl Hines**
Breezein' along with the breeze; Frenesi; Broadway; At sundown; Runnin' wild; Avalon
- **Il complesso del sassofonista Stan Getz**
Theme for Emanuel; Invitation; Ballad for my dad
- **Il cantante Tom Jones**
Runnin' bear; Ain't no sunshine when she's gone; I don't want to be right; Since I lived you last; Lean on me
- **I Kansas City Seven con Count Basie al pianoforte**
Oh, lady be good; Secrets; I want a little girl; Shoe shine boy

filodiffusione

sabato 23 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

S. Lancetti: Sonata in re maggiore per violoncello e basso continuo «Porto Mahone» (Revisione di Marie-Thérèse Bouquet) (Vc. Giuseppe Ferrari, spin. Marie-Thérèse Bouquet); T. Giordani: Duetto in fa maggiore (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); F. Giorgetti: Sette in fa diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Vl. Luigi Pocaterra e Giuseppe Artoli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino, cb. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); G. F. Malipiero: Sonata a cinque, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli, arpa Alberta Suriani)

9. IL DISCO IN VETRINA

G. Rossini: La donna del lago: «Mura felici, ove il mio ben...» - «Elena, o tu che chiamo...» - «A quante lagrime finora versai...» - «L'assedio di Corinto: «Avanziam, questo è il luogo...» - «Non temer, d'un basso affetto...» - «I destini tradir ogni speme...» - «Sei tu che stendi, o Dio...» (Msopr. Marilyn Horne - Royal Philharmonic Orchestra e Ambrosian Chorus dir. Henry Lewis) (Disco Decca)

9.40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Quattro canzoni per ottoni e organo (Org. Edward Power-Biggs - The Boston Ensemble dir. Richard Burgin); F. J. Haydn: La vera costanza. Sinfonia («Mannheimer Solisten» dir. Wolfgang Hofmann); F. Schubert: Winterreise op. 89 (dal n. 13 al n. 18) (Bar. Ferdinand Koenig, pf. Maria Bergmann); A. Vivaldi: Concerto in sol minore «La notte» per flauto, fagotto e archi (Fl. Jean-Pierre Rumpal, fg. Sergio Penazzi - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); M. Clementi: Sonata in sol maggiore op. 39 n. 2 per pianoforte (Pf. Vittorio De Col); A. Dvorak: Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

11. CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN

G. F. Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Andante - Aria - Bourrée - Hornpipe - Aria - Minuetto - Coro (Orch. dell'Opera di Vienna); F. J. Gossec: Sinfonia in re maggiore «Pastorella»; Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. «Ars Viva» di Gravesano); F. Liszt: Mefisto valzer (Orch. dell'Opera di Vienna); M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

12.30 TASTIERE

G. B. Platti: Sonata in la minore per pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro assai (Pf. Giuseppe Scotese)

12.40 F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Scherzo - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei clown - Finale (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

13.30 CONCERTINO

H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecck); P. I. Ciaikovski: Per dimenticare così presto (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); A. Dvorak: Umoresca op. 101 n. 7 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); A. Liadov: Baba Yaga (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky); J. Turina: Fandanguillo (Chit. Alirio Diaz); E. Granados: Intermezzo da Goyescas (Chicago Symphony Orchestra dir. Fritz Reiner)

14. LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikovski: Variazioni su un tema roccò per violoncello e pianoforte op. 30b) (Vc. Paul Tortelier, pf. Luciano Giarbella) - Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22 (Quartetto Borodin)

15-17 H. Berlioz: Romeo e Giulietta - Scene d'amore, dalla Sinfonia drammatica op. 17 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch); L. Bernstein: Sere-nata per violino, archi, arpa e percussioni (Vl. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); B. Bartok: 4 Pezzi per orchestra op. 12: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. René Leibowitz); M. Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Dutoit)

17. CONCERTO DI APERTURA

J. K. Tolar: Balletto a cinque (V.la discanto Bretislav Ludwik, v.la sopr. Jaroslav Horak, v.la contr. Jiri Baka, v.la ten. Frantisek Slama, v.la bs. Jan Simon); J. K. Schlick: Divertimento in re maggiore per due mandolini e basso continuo (Mandol. I. Elfride Kunschak e Vincenz Hladky, clav. Maria Hinterleitner); F. Schubert: Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e chitarra (Fl. Roger Bourdin,

v.la Serge Collot, vc. Michel Tournus, chit. Antonio Membrado)

18. INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); M. Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite: Lever du jour - Pantomime - Danse Générale (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e basso continuo (Tb.e Maurice André e Pierre Lagorce - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); A. Stradella: Duetto «Ardo sospiro e pianto» (Sopr. Luciana Tacinelli Fattori, bar. Gastone Sarti, Vl. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degradal); A. Scarlatti: Toccata (Clav. Egida Giordani Sartori); G. F. Haendel: Soma:me: «Per le porte del tormento» (Sopr. Margaret Ritchie, contr. Alfred Deller - Orch. Santa Cecilia di Londra dir. Anthony Lewis); J. S. Bach: Gavotta e Rondo (Chit. John Williams); C. P. E. Bach: Marcia per tre trombe e timpani (Tb.e Edward Tarr, Robert Bodenroder e Jean Pierre Mathez, timp. Wenzel Pricha); A. Grétry: Le Magnifique: Ouverture (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonyngue); E. Méhul: Chant de retour de la grande armée; G. Paisiello: Marche du premier Consul (Compl. di Sturm, di ottone e percussioni Gardien de la Paix dir. Desiré Dondeyne); F. J. Haydn: Missa brevis: Kyria - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Hedda Heusser e Anni Berger, org. positivo Anton Heiller - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna e «Akademie Kammerchor» di Vienna dir. Hans Gillesberger)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

19.20 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia in sol minore (Incompiuta) (revis. di Marc Andrae) (Orch. Filarm. di Monaco dir. Marc Andrae); J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberman - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); N. Rimsky-Korsakov: Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera (Orch. Naz. di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

21. TASTIERE

B. Galuppi: Divertimento in sol maggiore per clavicembalo (Clav. Egida Giordani Sartori); M. Reger: Fantasia e Fuga sopra «Wachet auf» (Org. Bedrich Janacek)

21.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

F. J. Haydn: Trio in fa diesis minore op. 26 per violino, violoncello e pianoforte (Vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse, pf. Menahem Pressler); W. A. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493 per pianoforte e archi (Vl. Norbert Brainin, v.la Peter Schidlöf, vc. Martin Lovett, pf. Clifford Curzon); L. van Beethoven: Variazioni in sol maggiore sul tema dell'aria «Ich bin der Schneider Kakadu» op. 121a) (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Henryk Szeryng, vc. Pierre Fournier)

22.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Auber: Fra' Diavolo: «Or son sola» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); F. Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca» (Msopr. Giulietta Simonato, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana); G. Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin)

23-24. CONCERTO DELLA SERA

H. Berlioz: Le Roi Lear, ouverture op. 4 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Sol. Joan Field - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Artur Roter); M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8. INVITO ALLA MUSICA

Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Giù la testa (Gil Ventura); Mare nostalgico (Amando Sciascia); La folle (Juliette Greco); Cristallina (Los 7 Caracas); Moonlight serenade

(David Rose); Marche de Babette (Yvette Horner); People will say we're in love (Frank Sinatra); Adios pampa mia (Malando); Canto de ossanha (Elis Regina); O fanciulla all'imbrunir (Arturo Mantovani); Io e te per altri giorni (I Pooh); Sunrise serenade (David Rose); La grande città (Michele Lacenza); Per tutta la vita (Gino Mescoli); Cercami (Ornella Vanoni); Thanks for the memory (David Rose); Era la donna mia (Wolmer Beltrami); Les feuilles mortes (Yves Montand); Beat al sud (I Marc 4); Over the rainbow (David Rose); Sensitive (Gino Marinacci); I mulini della mente (Iva Zanicchi); Silenziosa (Gilberto Punte); Pomme, pomme, pomme (Paul Mauriat); Daniel (Elton John); By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith); Galopéra (Alfredo R. Ortiz); What a baby (Joe Cuba); Avec le temps (Léo Ferré); El rancho grande (Werner Müller); Semo gente de bor-gata (I Vianella); Fiddler on the roof (David Rose); Deep purple (The Living Strings); Bossa velha (Herbie Mann); Chi sarà (Massimo Ranieri); You're gonna need me (Dionne Warwick)

10. MERIDIANI E PARALLELI

Zapateado (Op. 23 n. 2) (Waldo De Los Rios); To yerasto pedi (Ferrante & Teicher); Tropical merengue (Percy Faith); Where have all the flowers gone (Peter, Paul and Mary); Ballata d'autunno (Mina); Il tuo cuore (Bruno Lauzi); My love (Frank Pourcel); See see rider (Boots Randolph); Samba de minha terra (Charlie Byrd); In the still of the night (Frank Chacksfield); La bourrée des étoiles (Juliette Gréco); Danse (Georges Moustaki); End of the world (Aphrodite's Child); Girl (The Beatles); Alone again (Ronnie Aldrich); Mi piace (Mia Martini); Brooklyn by the sea (Mort Shuman); When the Saints go marching in (Ted Heath); I got a woman (Elvis Presley); Oh be my love (The

Supremes); Stick with it (Ray Bryant); Ancora un po' con sentimento (Orietta Bertli); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Ode to Billy Joe (King Curtis); Perpetuum valse (Caravelli); E li ponti so' soli (Antonello Venditti); Il valzer della toppa (Gabriella Ferri); Tammurriata (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Red river valley (Artur Fiedler); Ci si risveglierà (Charles Aznavour); Sea cruise (José Feliciano); L'uomo dall'armonica (Henry Mancini); Carly and Carole (Eumir Deodato); She's cariola (Sergio Mendes); Fiddle on the roof (Norman Candler); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato)

16. IL LEGGIO

Metropoli (Gino Marinacci); She's a woman (Count Basie); Djamballà (Augusto Martelli); Bella mia (Maurizio Monti); I love my man (Billie Holiday); Love for sale (Art Tatum); Delitto di regime (Guido e Maurizio De Angelis); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); Minor walk (Dizzy Gillespie); Anima mia (I Cugini di Campagna); Prendimi o lasciami (Peter Lancaster); I can't get started (Charlie Parker); Mi fa morire cantando (Dana Valeri); Tema di Duva (Luciano Michelini); Down in the flood (Blood Sweat and Tears); Baubles bangles and beads (Benny Goodman); Save it pretty mama (Louis Armstrong); Settembre (Peppino Gagliardi); The beast day (Marsha Hunt); Speak to me (Pink Floyd); Toy room (Chick Corea); If we try (Don McLean); Un giorno insieme (Nomadi); Mato Grosso (Irio De Paula); Minor mode (Barney Kessel); Meo Patacca (Luigi Proietti); Piano man (Thelma Houston); Brandy (Looking Glass); Uncle Albert (Paul McCartney); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Telstar (L'ingegner Giovanni e famiglia)

18. SCACCO MATTO

Sweet America (Osibisa); Come bambini (Adriano Pappalardo); The life divine (Santana-John McLaughlin); Light up or leave me alone (Traffic); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Long train running (The Doobie Brothers); Only in your heart (America); Blue suede shoes (Johnny Rivers); Forse domani (Flora, Fauna e Cemento); Underdog (Pollution); Caroline (Status Quo); High flying bird (Elton John); Round and round (David Bowie); Lei (Richard Cocciante); Living sin (Emerson, Lake and Palmer); One more kiss (Paul McCartney); What a bloody long day it's been (Ashton Gardner and Dyke); Generale (Premiata Foneria Marconi); Sexy sexy sexy (James Brown); Itch and scratch (Rufus Thomas); Donna sola (Mia Martini); 5.15 (The Who); Beaucoup of blues (Ringo Starr); The lord loves the one (George Harrison); Money (Pink Floyd); Les tapis roulants (Herbert Pagani); I'm a writer not a fighter (Gilbert O'Sullivan); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); D'yer Mak'er (Led Zeppelin); One scotch, one bourbon and one beer (Alexis Korner); Touch me in the morning (Diana Ross); Hum along and dance (Rare Earth)

20. QUADERNO A QUADRETTI

These boots are made for walking (Oliver Nelson); The «in» crowd (Ramsey Lewis); How can you mend a broken heart (Bee Gees); And I love her (José Feliciano); Shake, rattle and roll (Joe Williams); Slaughter on Tenth Avenue (Les Brown); Brown in the wind (Golden Gate Strings); A hard rain's a gonna fall (Joan Baez); Satisfaction (Jimmy Smith); Hush (Woody Herman); After you've gone (Dukes of Dixieland); Holiday for strings (David Rose); Just in time (Mel Tormé); Tangerine (Bud Shank); Love is a many splendored thing (Ringo Starr); Frenesi (Gerry Mulligan); King Creole (Elvis Presley); I'm goin' home (Ten Years After); Daydream (Art Blakey); Perfidia (Percy Faith); Muskrat ramble (Louis Armstrong e Bing Crosby); Maple leaf rag (Gunter Schuller); Figure di cartone (Le Orme); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Madeleine (Jacques Brel); Have you got any castles, baby? (Nelson Riddle); Hakin' whoopee (Nilsson); Giant steps (John Coltrane); Lasses candy (Lawson-Haggart); Michelle (The Dukes of Dixieland); Savoy blues (Roman New Orleans Jazz Band); Rippa tutti (Jack Teagarden); Slowly but surely (Art Blakey)

22-24

— L'orchestra di Quincy Jones
Killer Joe; Love and peace; I never told you; Oh happy day
— Il cantante Harry Nilsson
Gotta get up; Driving along; Early in the morning; The moonbeam song; Down
— Il complesso di Benny Carter
Fantastic, that's you; Come on back; We were in love; If dreams come true
— Il quartetto di Stuff Smith
Ain't she sweet; April in Paris; Sweet Lorraine; One o' clock jump
— Il complesso vocale The Supremes con l'orchestra di Jimmy Webb
I guess I'll miss the man; 5.30 plane; Tossin' and turnin'; When can brown begin; Beyond myself
— L'orchestra di Stan Kenton
Collaboration; Fugue for rhythm section; Unison riff; Concerto to end all concertos (parte 1 e 2); Intermission Riff

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Animali da cerimonia

Siamo in piena estate e possiamo permetterci alcune parentesi « leggere » nel corso dei programmi. Non ce ne pentiremo, specie se le parentesi coincideranno con le simpatiche puntate del

« Piccolo trattato degli animali in musica ad uso dei grandi e dei piccini », testo, realizzazione musicale e regia di Gian Luca Tocchi, in onda fin dalla scorsa settimana (ogni martedì e giovedì alle ore 17,10 sul Terzo). Complessivamente sedici trasmissioni, grazie alle quali sapremo quanti affetti abbiano dimostrato nel corso dei secoli i compositori verso ogni specie di animale. Tocchi, con l'eleganza che gli è propria, ci viene incontro sotto divertentissimi titoli. Ad esempio: « Animali con pelliccia o in abito da cerimonia », « da cortile e da salotto », « della favola e della mitologia ». E ancora ci saranno le puntate dedicate « agli amici dell'uomo, fra i quali il somaro e il porco, tanto simili al loro padrone » e agli animali domestici degli uomini bianchi e di quelli d'altro colore, ai cuccioli, anche se ripieni di paglia o di aria e avanti fino ai gatti, alle api, ai coleotteri, alle farfalle frequentatrici dei fiori, alle bestie con le corna e a quelle con la casa sulle spalle, alle fiere, agli uccelli in generale.

E' una panoramica che ci consente di rivedere i nostri rapporti di amicizia con gli animali, ma soprattutto di ascoltare un'infinità di ottima musica. Ecco questa settimana che saranno « disturbati » dal maestro Tocchi compositori celeberrimi, da Rameau a Saint-Saëns, da Chabrier a Strawinsky, da Johann Strauss a Ravel, da Ciaikovski a Debussy. E passiamo pure ad accennare adesso agli appuntamenti sinfonici di rito.

Innanzitutto due collegamenti con Salisburgo per il famoso Festival. Il primo (domenica, 21,30, Terzo) ci darà il bellissimo suono della Filarmonica di Vienna sotto la guida di Karl Böhm con la *Pastorale* (Sesta) e con la *Quinta* di Beethoven; il secondo (mercoledì, 20,30, Terzo) è dedicato a Johann Strauss, il re del valzer, nel 150° anniversario della nascita. L'Orchestra è sempre la Filarmonica. Direttore lo specialista Willi Boskowsky. Ci sarà tutto

il più inebriante Strauss tra cui *Der Zigeunerbaron* (Ouverture), la *Annenpolka*, il *Kaiserwalzer* e l'immane *An der schönen blauen Donau*.

Lunedì sera (ore 19,15, Terzo) non si trascuri un concerto della « Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione dei violinisti Cesare Ferraresi, Angelo Gaudino e Giuseppe Precipe. In programma musiche di Vivaldi, Bach e Haydn. Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si trasmettono poi (venerdì, 20,20, Nazionale) tre interpretazioni di Gaetano Delogu: l'*Ouverture* dall'*Fi-*

genia in *Aulide* di Christoph Willibald Gluck, il *Concerto in re op. 101* per violoncello e orchestra di Haydn (solista Pierre Fournier) e la « Scozzese » di Mendelssohn.

Interessantissimo infine l'incontro con l'arte direttoriale di Gabriele Ferro, che sul podio della Sinfonica di Roma della RAI ci offrirà (sabato, 19,15, Terzo) la *Sinfonia K. 201* di Mozart e la *Prima* di Mahler. Il concerto va in onda dall'Auditorium del Foro Italico nell'ambito dei « Concerti di Roma » per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana.

Cameristica

Weissenberg a Salisburgo

Tra i collegamenti con Salisburgo spicca in questi giorni (martedì, 21,30, Terzo) un recital del pianista Alexis Weissenberg, interprete di musiche schumanniane: le *Kinderszenen op. 15*, la *Fantasia in do maggiore op. 17* e il *Carnaval op. 9*, ossia alcune tra le più corroboranti pagine del compositore tedesco. Weissenberg, nato a So-



Alexis Weissenberg

bia nel 1929, è uno dei concertisti più attivi dei nostri giorni, presente nelle sale di tutto il mondo; così come non manca il suo nome in molte incisioni discografiche di successo. Weissenberg, dopo aver studiato con Vladimirov, con Olga Samaroff (alla Juilliard School of Music di New York), con Schnabel e con la Landowska, ha intrapreso la carriera pianistica suonando sia da solo, sia con le grandi orchestre, sotto le geniali bacchette di Ormandy, di Steinberg, di Szell, di Mitropoulos, di De Sabata, di Maazel e di Ab-

bado. Di lui, la critica internazionale sottolinea i virtuosismi plateali, la memoria straordinaria, l'eclettismo che gli permette di abbracciare un repertorio tra le *Variazioni « Goldberg »* di Johann Sebastian Bach ai *Concerti* di Rachmaninoff.

I cultori del romanticismo a firma di Robert Schumann sono in attesa di questo suo concerto salisburghese. Si osserva infatti che le bat-



Giancarlo Cardini è il protagonista del « Concerto » di Aldo Clementi (domenica, 18,30, Terzo)

tute del grande romantico hanno bisogno di attenzioni poetiche e di tocco assai difficili anche nell'arte dello stesso Weissenberg. Per gli appassionati di musica organistica segnaliamo poi il concerto di Jean Guillon (sabato, 18,05, Terzo), che ha in programma la *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV 564* di Johann Sebastian Bach e inoltre due *Fantasie* di Wolfgang Amadeus Mozart, più

precisamente note come *Adagio e allegro per organo meccanico in fa minore K. 594* e *Fantasia per organo meccanico in fa minore K. 608*. Si ha qui un Mozart che va ben oltre i limiti dei piccoli organi a mano, con zuffoli troppo acuti per il suo gusto (come confessava il maestro in una lettera). Diremmo con l'Einstein che egli è riuscito a calare in queste stesse fantasie una buona dose di tinte fosche.

Corale e religiosa

La via di Scarlatti

Di Alessandro Scarlatti si celebra quest'anno il 250° anniversario della morte (Napoli, 24 ottobre 1725). Sottolineava il Riemann che con lui « il canto italiano, per il brillante virtuosismo e per l'ampia linea espressiva, raggiunge il suo apogeo. Egli ne stabilisce le forme e i caratteri, e i più grandi dei suoi successori nella scuola della musica vocale italiana del XVIII secolo (ivi compresi Haendel e Hasse) non debbono fare altro — sotto questo aspetto — che seguire la via da lui tracciata. Della ventina di oratori da lui lasciati ascolteremo (mercoledì, 14,30, Terzo) *Agar e Ismaele esiliati*, in due

parti, nella elaborazione di Lino Bianchi, che qui ne assume pure la direzione, con la partecipazione dei soprani Myriam Funari, Ornella Rovere e Liliana Rossi, del mezzosoprano Corinna Voza e del basso Vincenzo Preziosa. La trasmissione si completa con una sacra rappresentazione moderna: *Job* di Luigi Dallapiccola, resa nella piechezza delle sue espressioni spirituali da Hermann Scherchen (la registrazione è datata 1964) a capo dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice di Venezia (Maestro del Coro Corrado Mirandola). Solisti il soprano Magda Laszlo, il contralto Anna Maria

Anelli, il tenore Augusto Pedroni, il baritono Domenico Trimarchi, il basso Raffaele Arié e il recitante Lamberto Fuggelli.

In un altro programma (giovedì, 11,40, Terzo) ascolteremo il « Choir of St. John's College » di Cambridge diretto da George Guest nell'*Hymnus in adventu Dei* di Palestrina e poi l'Orchestra « Boyd Neel » ed il Coro « St. Anthony » diretti da Anthony Lewis nelle *Litaniae Laurentinae K. 195* di Mozart: una collana di affetti del Salisburghese per la Madonna di Loreto, il cui Santuario egli aveva visitato in uno dei suoi viaggi giovanili in Italia.

Contemporanea

Punte acide

Karlheinz Stockhausen, compositore tedesco nato a Mödrath (Colonia) il 22 agosto 1928, ha scritto *Aus den sieben Tagen* (in quindici brani) nel 1968, l'anno di altre importanti sue conquiste nel campo del linguaggio musicale odierno. Basti ricordare *Stimmung*, *Kurzwellen* e *Spiral*. Sono questi i momenti in cui Stockhausen metteva alla prova se stesso, i suoi fans ma anche le platee meno provvedute coi più arditi giochi dell'elettronica. Sono però anche le tappe che precedono una conversione a fenomeni più vicini all'uomo, più fedeli alla tradizione, più legati ad ispirazioni mistico-orientali. Ora (domenica, 18,30, Terzo) avremo una brillante prova dei mezzi espressivi cari al maestro tedesco nel 1968, attraverso una registrazione della W.D.R. di Colonia, che ci trascina alla glacialità poetica dell'*Intensität*, ossia al numero 9 di *Aus den sieben Tagen*. Accanto al lavoro di Stockhausen figura nella trasmissione il *Concerto per pianoforte e sette strumenti* di Aldo Clementi, agguerrito e serio compositore italiano del nostro tempo. Nato a Catania il 25 maggio 1925, si è formato alle scuole di Scarlatti, Sangiorgi, Petrassi, Maderna e ha frequentato i Ferienkurse di Darmstadt.

E' questo uno dei lavori di Clementi che rivela in maniera chiara e suadente l'abilità dell'autore nella strumentazione. Mario Bortolotto scrive giustamente che la strumentazione del maestro di Catania è netta, trasparente, « si dà dare alla tessitura contrappuntistica il massimo rilievo, e non priva di punte acide ». All'esecuzione del *Concerto* concorrono i pianisti Giancarlo Cardini e Mariolina De Robertis, con i « Solisti di Teatro Musica » diretti da Marcello Panni.

Segnaliamo inoltre (martedì, 20,15, Terzo) tre registrazioni effettuate il 22 e il 26 marzo di quest'anno dalla Radio Francese in occasione del XII Festival di Royan: *Sables* (1974-75) di Tristan Murail, *Klavierkonzert* (1974) di Giuseppe Sinopoli e *Intolleranza* (1971-72) di José Ramon Encinar.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Diretta da Silvio Varviso

L'italiana in Algeri

Opera di Gioacchino Rossini (Lunedì 18 agosto, ore 19,55, Secondo)

Gioacchino Rossini scrisse *L'italiana in Algeri* in soli ventisette giorni. Ma la fretta gli eccitò l'estro, sicché nacque un capolavoro che dalle matite stramberie del libretto di Angelo Anelli, dalla fragilità di una vicenda slegata, s'innalzava alla più scintillante comicità. Certo, fra le quattordici opere buf-

fe del catalogo rossiniano, *L'italiana* occupa un posto di primissima importanza: e si suole giustamente includere la partitura, insieme con il *Barbiere di Siviglia* e con la *Cenerentola* nelle cose supreme uscite di penna al pesarese. Stendhal diceva anzi, a proposito di questa musica, ch'essa doveva considerarsi «una follia organizzata e completa»; ma precisano gli studiosi rossiniani che si trat-

ta di una splendida follia, nata dal colpo d'ala di un genio. Basterebbe il finale del primo atto, con la sua coloritissima «stretta», con il suo travolgente dinamismo, con quel gioco onomatopeico da cui Rossini trae straordinari effetti, a dimostrare il valore di una partitura senza stanchezza ed ombre, vitalissima, dappertutto felice. «Trascinati fuori dal mondo reale», scrive Gino Roncaglia, «noi siamo presi da questo ciclone in cui la buffoneria si è fatta suono; anzi, per virtù della magistrale sapienza costruttiva è divenuta arte e per virtù della geniale ispirazione, materia poetica». Le pagine belle, a getto continuo, rendono impossibile la citazione antologica; pagine, d'altronde, non tutte inclinate al riso, ma graziosamente argute come nel brano «Ai capricci della sorte», dolcemente malizioso come nella cavatina di Lindoro «Languir per una bella», liricamente accese come nella famosa aria d'Isabella «Per lui che adoro». Ancora una volta, Rossini dimostra nell'*italiana*, la sua



Bruno Prevedi è il protagonista del «Nerone» di Arrigo Boito

predilezione per la voce di contralto ad essa affidando la parte predominante (era già accaduto nel *Tancredi*, nella *Pietra del paragone*, nel *Ciro*, nell'*Equivooco stravagante* accadrà poi nel *Barbiere di Siviglia*, nella *Cenerentola*, eccetera). *L'italiana in Algeri* fu rappresentata per la prima volta nel Teatro San Benedetto di Venezia il 22 maggio 1813. Si cimentò nella parte d'Isabella il contralto Maria Marcolini mentre il basso Filippo Galli sostenne il ruolo di Mustafà, il Bey di Algeri. Il tenore Serafino Gentili fu Lindoro, il «buffo» Paolo Rosich interpretò Taddeo.

Dirige l'Autore

Il paradiso e il poeta

Opera di Vieri Tosatti (Giovedì 21 agosto, ore 20,25, Terzo)

Questo dramma musicale di Vieri Tosatti, è per così dire emblematico del mondo poetico di un autore il quale occupa una posizione singolarissima nella musica di oggi. Tosatti è certamente una presenza assai viva nell'arte contemporanea di cui ha accolto tutte le esperienze se esse servivano validamente le sue intenzioni, ma di cui ha rifiutato con fermezza i vacillanti schemi «alla moda». Come dire, in parole schiette, che Vieri Tosatti è un musicista vivo e vero, non dissacratore per sistema del linguaggio tradizionale, ma elaboratore di originalissimi modi nei quali compiutamente si esprimono le sue intuizioni poetiche e si risolvono le sue spirituali antinomie. Nato a Roma, Tosatti è soprattutto co-

nosciuto per la sua solida produzione teatrale: *Il sistema della dolcezza*, 1948; *Il Giudizio Universale*, 1954; *L'Isola del Tesoro*, 1957; *La Fiera delle Meraviglie*, 1961; *Partita a pugni*. La figura del Poeta è dominante nella partitura di Tosatti, ha un suo volto riconoscibile e preciso, individuabile nei tratti dolorosi di Edgar Allan Poe, il creatore del famoso poemetto intitolato *Il Corvo*, la cui fatale parola neppure ricorre nel secondo atto del dramma musicale. In Poe Vieri Tosatti identifica tutti i poeti, anche se stesso: cioè tutti quanti svolgono la parabola che dall'oscura angoscia conduce nel cielo del vero e del bello. La maledizione sta nell'impossibilità del poeta di adattarsi al vivere quotidiano, nonostante gravi sulle sue spalle un carico d'umanità (e perciò di tormento) ben più pesante di

Sul podio Gavazzeni

Nerone

Opera di Arrigo Boito (Sabato 23 agosto, ore 20, Nazionale)

Di freschissima registrazione (il 13 giugno scorso a Torino), il *Nerone* di Boito diretto da Gianandrea Gavazzeni (Sinfonica e Coro di Torino della RAI). Si tratta di un lavoro (tragedia in quattro atti su libretto dello stesso musicista di Padova) che tenne occupato Boito per molti anni. L'aveva ideato a Parigi nel 1861 e morirà a Milano nel 1918 senza portarlo completamente a termine. Osserva bene Guido Piamonte nell'*Enciclopedia della Musica* Rizzoli: «Ricordi che Boito si dedicò al *Nerone* a intervalli, con poca persuasione, per oltre mezzo secolo e lasciandolo tuttavia incompiuto: un senso di cosciente autocritica — di cui la postuma rappresentazione (nel 1924 alla Scala) ha verificato la fondatezza — prevale in Boito sulle ottimistiche sollecitazioni di stimatori ed amici». Dice ancora Piamonte: «Nella personalità boitiana l'uomo di lettere nettamente prevale sul

musicista. Boito compì notevoli studi musicali al conservatorio, con tutti i crismi della didattica, ma non ebbe alcuna educazione umanistica dopo le scuole elementari, a parte le rudimentali nozioni letterarie impartite appunto nei conservatori di musica. Tuttavia, una personalità poetica e letteraria si profila imperiosamente, sorgendo dal nulla, nel giovane Boito, mentre la personalità musicale stenta ad estrinsecarsi da un groviglio di complesse, ardite aspirazioni, inceppate da una tecnica che rifugge dalla convenzione, ma ignora le vie per superarla». Il Piamonte ricorda anche che Boito continuò il *Nerone* spinto da Verdi: «Ma solo nel maggio del 1901, dopo la scomparsa di Verdi, Boito ne pubblicava il testo poetico, mentre attendeva, fra continue esitazioni e remore, a musicarne i primi quattro atti (il quinto non era destinato a far parte dell'opera). Nel 1911, a Sirmione, Boito si accingeva infine alla strumentazione; ma, ancora una volta, il compimento di *Nerone* veniva rinviato».

La trama dell'opera

Atto I - Il palazzo di Mustafà, Bey di Algeri. Elvira (soprano), assistita dalla sua fedele schiava Zulma (mezzosoprano) si lamenta con il marito Mustafà (basso) e lo rimprovera di esserle infedele. Questi, stanco della consorte, decide di sbarazzarsene dandola in moglie allo schiavo Lindoro (tenore), un giovane e amante italiano. C'è di più: al fido Haly (basso) capitano dei corsari algerini, il Bey ordina di condurlo al più presto una moglie italiana, pena la morte. Frattanto, non lontano da terra, è naufragato un vascello. Quando i corsari accorrono per impadronirsi del bottino, Haly constata con soddisfazione che i naufraghi, tra cui c'è una giovane e bellissima donna di nome Isabella (contralto) accompagnata da un certo Taddeo (baritono), sono giusto giusto italiani. Il capitano fa subito prigionieri i due e li conduce dal Bey. Questi, colpito dall'avvenenza di Isabella, se ne innamora a prima vista. Tutto dunque sembra andare per il meglio, secondo i piani di Mustafà: infatti Lindoro, sperando di poter riconquistare la perduta libertà finge di accettare Elvira in moglie; e anche Isabella, per parte sua, si dichiara disposta a farsi proteggere dal Bey, purché le sia consentito di tenere presso di sé Taddeo. In realtà Isabella è innamorata di Lindoro ed è partita dall'Italia per tentare di salvarlo: a questo scopo ha deciso di farsi aiutare dal suo sciocco spasimante, Taddeo. Ma le cose s'imbrogliano: quando giungono Lindoro ed Elvira, pronti a salpare in compagnia di Zulma, i due innamorati

si vedono, si riconoscono. Ci vorrà la presenza di spirito d'Isabella a vincere lo stupore: imperterrita continua la falsa commedia e chiede a Mustafà di darle come schiavo Lindoro. E il Bey finisce per accontentarla. Atto II - Mustafà manda a dire a Isabella che più tardi la chiamerà per prendere insieme il caffè. La donna, rimasta sola con Lindoro, rimprovera a costui la decisione di sposare Elvira; ma si rasserenava quand'egli le svela la verità. Insieme i due si accordano per la fuga. Ed ecco, Mustafà è pronto a ricevere Isabella. Il Bey ha nominato anzi Taddeo «Grande Kaimakan» affinché lo scioccone gli faccia da tramite con l'italiana. Avviene l'incontro alla presenza di Taddeo e di Lindoro i quali hanno l'ordine di allontanarsi al primo starnuto del Bey. Ma essi non se ne danno ovviamente per inteso. Per di più, Isabella invita anche Elvira e Mustafà va su tutte le furie. Poi, però, quando Lindoro e Taddeo gli annunziano che Isabella lo ha nominato suo «Pappacici» (con questo titolo, gli dicono, si onorano in Italia «color che mai non sanno disgustarsi del bel sesso»), il Bey si rasserenava. Per meritare tale riconoscimento, occorre a quanto pare stare zitti, bere, mangiare in quantità. Felicissimo Mustafà si appresta al rito gastronomico mentre Isabella e Lindoro, approfittando della circostanza propizia, s'imbarcano per l'Italia. Ben presto il Bey avvedendosi della beffa e impreca contro l'astuzia delle donne italiane, sarà costretto a tornare dalla moglie.

quello di ogni altra creatura umana. Ma la salvezza nasce proprio da questo travaglio umano in virtù del quale le verità estreme si rivelano nella loro ultima essenza. Le tre donne del dramma, incarnate in un unico personaggio, sono emblemi delle realtà diverse per le quali il poeta vive e muore.

LA VICENDA

Atto I - In paradiso, il Presidente (basso) è annoiato dagli eterni «osanna» delle schiere celesti. Ci vorrebbe un poeta, ma dove trovarlo? Virgilio, l'Alighieri, Omero, sono «anticaglie» e i nuovi poeti giungono in cielo carichi di vizi e di affanni, sicché bisogna rimandarli in terra a rifarsi una vita. Giunge il Delegato (tenore acuto) e annuncia convulsamente che un'anima demente «ha scavalcato i giudici e l'appello» e

ora «minaccia i Santi» e terrorizza angeli e beati con le sue storie raccapriccianti. Ed ecco il Poeta maledetto (tenore drammatico). Al cospetto del Presidente si mostra irriducibile, sicché viene rispedito sulla terra. Nel secondo quadro, la scena è mutata: siamo nello studio del Dottore (baritono). Il Poeta è ancora farneticante per la recente esperienza del paradiso. Il Dottore cerca di richiamarlo alla ragione: si è trattato soltanto di un rischioso esperimento d'ipnosi. Il Poeta, appena in grado di parlare, narra ciò che ha visto in trance: ancor prima d'entrare in paradiso si è trovato nella «Valle Variopinta», un luogo splendido «racchiuso tra gole ombrose e monti oscuri»: qui gli è rivelata una creatura di sogno, Leonora. Entra Li-geia (soprano), la sorella del Dottore. Nella di-



Franco Bonisoli è Benvenuto Cellini nell'omonima opera di Berlioz

Sotto la direzione di Seiji Ozawa

Benvenuto Cellini

Opera di Hector Berlioz (Sabato 23 agosto, ore 14,30, Terzo)

Come si desume chiaramente dal titolo, quest'opera musicata da Hector Berlioz s'incentra sulla figura di Benvenuto Cellini, lo scultore, orafo, scrittore fiorentino che il Giordani chiamò il « carissimo matto » per il temperamento bizzarro e geniale. Berlioz, dopo aver letto la famosa autobiografia del Cellini, decise di farne un'opera, affascinato dalla vita di quell'uomo (sono parole del musicista) « singolare e ammirabile ». Durante la stesura del libretto, guidò passo per passo i librettisti Auguste Barbier e Léon De Wailly i quali mischiavano a fatti reali episodi inventati. Gli

« adattamenti » furono parecchi: la mirabile statua del Perseo non sarà commissionata dal Duca Cosimo de' Medici e scolpita a Firenze, ma sarà ordinata da Papa Clemente VII e il Cellini vi attenderà a Roma. (E' da tener presente che i censori parigini obbligarono gli autori a sostituire il personaggio del Papa con un Cardinale, il Salviati).

Nell'opera vengono dunque rappresentati i fatti che culminarono nella scoltura del Perseo per la quale il Cellini, sprovvisto della somma necessaria a procurarsi il metallo, sacrificò al momento decisivo e in preda alla più grande disperazione tutto ciò che egli possedeva, vasi, statuette d'oro, armi ceselate. « Il fiume di metal-

lo incandescente », scrive Berlioz, « poté infine riempire lo stampo in avida attesa: il Perseo apparve ». A ciò si aggiunge la vicenda sentimentale con Teresa, la giovane figlia del Tesoriere del Papa che Cellini decide di rapire facendosi aiutare dal suo garzone di bottega Ascanio e travestendosi da monaco. Nella parte centrale dell'opera, una scena culminante, appunto quella del rapimento. Nell'istante in cui il cannone di Castel Sant'Angelo annuncia la fine del Carnevale, Cellini si avvicina alla fanciulla che assiste in compagnia del padre a una rappresentazione in Piazza Colonna, a Roma. Ma lo scultore Fieramosca, rivale in arte e in amore del Cellini, interviene a sventare il piano, anche egli travestito da monaco. Nel duello che segue, Pompeo lo spadaccino amico di Fieramosca viene ucciso da Cellini che riesce a salvarsi unendosi a una processione di monaci.

La composizione della partitura impegnò Berlioz dal 1836 al '37. Nel '38, dopo prove estenuanti e tempestose, ebbe luogo la prima rappresentazione con esito sfavorevolissimo. Nel 1851, la generosa decisione di Liszt di dare a Weimar, sotto la propria direzione, l'opera berlioziana. L'anno seguente il sogno si realizzò e il Cellini viene festeggiato dal pubblico tedesco. In quest'occasione l'opera è suddivisa in due atti. In seguito, suddivisa in tre, appare sulle scene del « Covent Garden », diretta dall'autore. Nel 1966, a Londra, viene rappresentato il Cellini in una nuova versione che si richiamava alla stesura del 1838 e, per certi aspetti, alla prima missima stesura del 1834.

Fra le pagine più note la bellissima « Ouverture ». Popolare è anche un'altra pagina che il Berlioz trasse dal Cellini: il Carnevale Romano op. 9.

PROGRAMMA • DEUTSCHE GRAMMOPHON •

Eccoci al programma di emissioni autunnali della « Deutsche Grammophon » dal quale i lettori potranno trarre utili indicazioni. Al momento del lancio delle varie pubblicazioni, nel nostro mercato discografico, gli appassionati di musica saranno in grado, in base alle mie segnalazioni che proseguiranno per tutto il mese di agosto, di avere il quadro completo di tutto ciò che le Case qualificate hanno prescelto per la grande « battaglia » d'autunno. Chi ha già una propria discoteca può compiere, in questo periodo, la verifica dei titoli che mancano e puntare su quanto verrà pubblicato.

Ma veniamo al « programma ». La Casa tedesca dà parecchia importanza, per esempio, a una pubblicazione di musica d'opera: *Così fan tutte*, di Mozart con i « Wiener Philharmoniker » diretti da Karl Böhm e, nel « cast » delle voci, con Gundula Janowitz (Fiordiligi), Brigitte Fassbender (Dorabella), Hermann Prey (Guglielmo), Peter Schreier (Ferrando), Reri Grist (Despina), Rolando Panerai (Don Alfonso). Coro della « Staatsoper » di Vienna. Tre dischi in un « box » numerato 2740 118. Conoscendo la lunga intimità del direttore d'orchestra tedesco con l'opera mozartiana e anche in base all'alto livello della compagnia di canto, si può affermare che la pubblicazione è senza dubbio allettante.

Altra cosa su cui punta la « Deutsche » è un cofanetto di cinque microsolco dedicati a Paganini. Si tratta dei sei *Concerti per violino e orchestra* nell'interpretazione di un nostro splendido artista: Salvatore Accardo. Registrati recentemente a Londra, tali *Concerti* sono affidati per la parte orchestrale a un serio e valente direttore, Charles Dutoit, e alla magnifica « London Philharmonic ». Il numero d'emissione è il seguente: 2740 121. Anche se non mi è possibile dare un giudizio su questi dischi che non conosco ancora direttamente, posso però riferire ai lettori l'opinione attendibilissima del collega Antonio Lubrano il quale, essendo stato presente alla registrazione londinese in rappresentanza del Radiocorriere TV, ha giudicato la pubblicazione una tra le incisioni più valide e interessanti sotto l'aspetto

artistico: la qual cosa, peraltro, ha scritto in un suo recente articolo sul nostro giornale.

Un terzo titolo su cui la « Deutsche » fa affidamento è quello dei *Quartetti per archi* di Franz Schubert: sette microsolco in un « box » numerato 2740 123. E' codesta, in effetto, una pubblicazione assai importante non solamente per il valore dell'interpretazione del Melos Quartett (Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, violini; Hermann Voss viola; Peter Buck violoncello) ma per lo splendore di questa musica cameristica schubertiana che include pagine perenni come il *Quartetto in re minore D. 810* (« Der Tod und das Mädchen »), come il *Quartetto in la minore D. 804 n. 13 op. 29*, come l'ultimo *Quartetto in sol maggiore D. 887 n. 15 op. 161*.

C'è poi un cofanetto di tre dischi brahmsiani: le *Sonate per violino e pianoforte e per viola e pianoforte*: interpreti due giovani ma apprezzatissimi esecutori: Daniel Barenboim e, nella doppia veste di violinista e di violista, Pinchas Zukerman. La pubblicazione reca il numero di vendita 2740 125. Altri tre microsolco di musiche brahmsiane, editi dalla « Deutsche » nel prossimo autunno, recano i *Lieder* per voce e pianoforte del compositore di Amburgo e i *14 Canti popolari*. I primi sono interpretati dal soprano Edith Mathis, dal tenore Peter Schreier e da Engel; i secondi sono affidati al Coro della Radio di Lipsia diretto da Horst Neumann. Numero del « box » è: 2740 124.

Per il centenario di Ravel (il musicista nacque nel 1875) la Casa tedesca pubblica un « omaggio » di quattro microsolco racchiusi in un cofanetto numerato 2740 120. Tali microsolco comprendono il famoso *Boléro*, la *Rhapsodie espagnole* e la *Valse* nell'interpretazione della « Boston Symphony » diretta da un direttore « di grido », Seiji Ozawa; *Ménue antique*, *Le Tombeau de Couperin* e *Ma mère l'Oye* con la medesima orchestra e con lo stesso direttore (oboe solista Ralph Gomberg); il Balletto completo *Daphnis et Chloé*, ancora con la « Boston Symphony » e Ozawa (Coro del Festival di Tanglewood, flauto solista D. A. Dwyer). Inoltre figurano nella pubblicazione le *Valses nobles et sentimentales*, la *Pavane pour une Infante défunte*, Al-

borada del Gracioso e *Une Barque sur l'Océan*.

Un altro importantissimo « omaggio » riguarda un grande interprete tedesco: il pianista Wilhelm Kempff. Tale « omaggio » appare in una nuova veste tipografica: trenta microsolco in tutto. Di questi quindici sono dedicati a Beethoven e comprendono tutte le *Sonate per pianoforte* (undici « LP ») e tutti i *Concerti per pianoforte e orchestra* (quattro « LP »); nove sono dedicati a Schubert (tutte le *Sonate*) e sei a Schumann (le *Davidbündlertänze*, *Papillons*, *Carnaval*, *Studi Sinfonici*, *Kinder Szenen*, *Kreisleriana*, *Fantasia in do op. 17*, *Humoreske op. 20*, e altro). Quest'ultima emissione schumanniana comprende alcune nuove registrazioni effettuate dal pianista per la Casa tedesca. Non c'è bisogno di dire ai lettori quale interesse rivesta questa monumentale pubblicazione che testimonia l'amore profondo con cui Wilhelm Kempff, nella sua lunga professione artistica, ha esplorato il continente pianistico del secolo passato. Non sono in grado, per ora, di fornire ai lettori il numero di vendita dei dischi di Kempff.

Un cofanetto di tre dischi con i *Quintetti per archi* mozartiani affidati all'Amadeus Quartett, un « box » di sei dischi dedicati a Ciaikovsky (le *Sinfonie*, i *Concerti per pianoforte*, il *Concerto per violino*, le *Variazioni op. 33*, la *Serenata per archi in do maggiore op. 48*, la *Suite dallo « Schiaccianoci » op. 71* interpretati da artisti come Karajan, Christian Ferras, Rostropovich, Svyatoslav Richter), altri quattro microsolco di musiche mendelssohniane (le cinque *Sinfonie* dirette da Karajan) e altri tre di musiche monteverdiane (*Vesperae Mariae Virginis*, *Maanificat* e *Magnificat II*, *Missa « In illo tempore »*) diretto da Hanns-Martin Schneidt, arricchiscono il programma della « Deutsche ».

Un'ulteriore segnalazione è l'uscita degli ultimi tre « box » della grandiosa *Bach Edition* di cui ho già dato notizia nel Radiocorriere TV. La Casa annuncia anche nuovi dischi singoli con Pollini, Abbado, Karajan e altri. Se ci mettiamo cinque cofanetti della serie « Musica da Camera », avremo il quadro della prossima produzione della « Deutsche Grammophon ». Aspettismo settembre.

Laura Padellaro

L'osservatorio di Arbore

Le melodie elettroniche

Il successo del *Guardiano del Faro* all'ultima edizione del «Disco per l'Estate» e le vendite del suo *Amore grande, amore libero* e dell'omonimo long-playing non sono soltanto una «notizia di casa nostra», ma anche un sintomo a livello italiano di ciò che sta accadendo in campo internazionale sui mercati discografici: il sintetizzatore Moog, uno strumento ormai ascoltato in mille salse e in fondo abbastanza «vecchio» anche se più che minorenne, sta vivendo un nuovo periodo di grande popolarità. Sfruttato all'inizio per riprodurre i suoni di strumenti autentici e poi usato dai gruppi rock per ottenere un sound inconsueto grazie alle migliaia di effetti che è in grado di produrre, il sintetizzatore dopo alcune stagioni di enorme moda era stato messo da parte.

Adesso, dopo anni di

impiego esasperato e al limite delle possibilità sia del Moog che delle orecchie di chi l'ascolta, il sintetizzatore ha ricominciato ad essere usato come strumento solista nei limiti di uno stile che si potrebbe definire, se la parola non facesse storcere la bocca a qualcuno, melodico. Da noi l'esempio è quello appunto del *Guardiano del Faro*, al secolo Federico Monti Arduini, ma non mancano all'estero altri casi di un revival di uno strumento che per la strana logica delle cose di oggi viene «riesumato» prima ancora di aver raggiunto non l'età adulta ma neanche l'adolescenza. L'ultimo solista di Moog che ha conquistato la celebrità è un giapponese: Isao Tomita, nato a Tokio, 43 anni, compositore di commenti musicali televisivi (sono sue le colonne sonore di una «graditissima» serie di telefilm drammatici che vanno in onda il sabato sera in Giappone con altissimi indici di ascolto), arrangiatore, appassiona-

to di elettronica da anni e anni e attualmente indebitato per 150 mila dollari, quasi 100 milioni di lire, per il suo ultimo acquisto, un gigantesco Moog con 6 tastiere che occupa per intero lo studio che si è fatto costruire in casa, una stanza isolata acusticamente di 4 metri per 5.

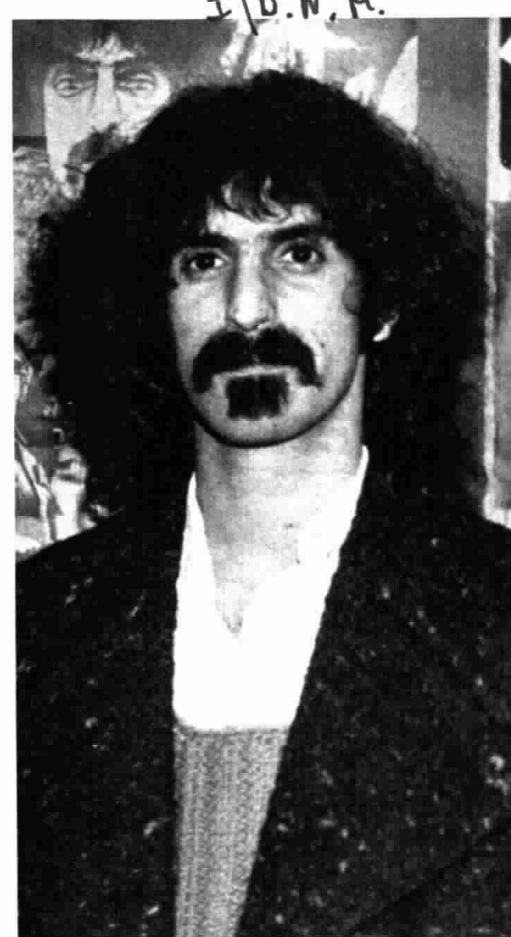
Tomita, con il suo più recente long-playing (la versione elettronica dei *Quadri di un'esposizione* di Mussorgskij), è riuscito a compiere un'impresa mai registrata finora: si è piazzato al primo posto nelle classifiche americane dei dischi di musica classica più venduti e contemporaneamente ha raggiunto il quarantaduesimo posto nelle classifiche dei dischi di pop-music, segno evidente che il suo *Mussorgskij* per sintetizzatore è piaciuto non solo agli appassionati del classico ma anche ai giovani acquirenti di dischi di rock. Il long-playing ha superato le 100 mila copie in tre settimane e

si prevede che raggiungerà il milione, nei soli Stati Uniti. Certo c'è ancora da faticare per battere il record detenuto da *Switched-on Bach* (versione «sintetizzata» del terzo concerto brandeburghese), che ha venduto 3 milioni di copie, ma non è escluso che il disco di Tomita abbia un successo maggiore.

Invece di limitarsi ad eseguire con sonorità chiaramente elettroniche ma altrettanto chiaramente «imitative» di strumenti classici i suoi brani, Tomita preferisce trasformare completamente le caratteristiche sonore dei pezzi che interpreta. Niente sezioni d'archi «a transistor», insomma, ma impasti indescrivibili di strumenti che a volte sembrano voci umane, a volte curiose vibrazioni, a volte ottoni con timbri particolarissimi. Isao Tomita, poi, sfrutta al massimo le nuove tecniche di registrazione: incide tutto da solo, nel suo studio, in quadrifonia, impiegando giorni per realizzare magari due o tre minuti di musica. Ma sono due o tre minuti nei quali ogni nota è studiata, piazzata in uno dei quattro canali stereo, manipolata, filtrata e così via. Più che musica, dicono i critici americani, quella del compositore giapponese è pop-art: un modo per applicare il massimo della creatività agli spartiti dei più grandi compositori classici.

Ex-studente di storia dell'arte, Tomita vive a Tokio in un appartamento con un televisore a colori in ogni stanza, altoparlanti dovunque, radio e filodiffusione sempre accesi, insomma un'orgia di musica e rumori che distruggerebbe chiunque. Qui Tomita sta rinchiuso a incidere il suo nuovo LP: *L'uccello di fuoco* di Stravinskij, disco sul quale non vuole fare anticipazioni. «Tutto quello che posso dire», spiega, «è che le possibilità ancora non sfruttate del sintetizzatore, specie in un modello gigantesco come il mio, sono infinite. E credo che non basterà un'intera vita per sperimentarle tutte». Ma a questo sta già pensando un'équipe di musicisti d'avanguardia americani, che hanno affidato a un sofisticatissimo computer l'incarico di elaborare elettronicamente alcuni brani classici per poi farli suonare da un sintetizzatore ancora più mostruoso di quello del giapponese.

Renzo Arbore



Una misura per tutti

E' giunto a tempo di primato — grazie alla nuova distribuzione della «Warner Bros.» in Italia — il nuovo long-playing di **Frank Zappa** e dei Mothers intitolato «*One size fits all*». Il disco, in cui il cantautore americano è fiancheggiato dal pianista George Duke, è stato registrato fra il dicembre dello scorso anno e l'aprile del 1975, ed è stato accolto assai favorevolmente dalla critica internazionale che ha rilevato come Frank Zappa abbia trovato nuovamente la felice ispirazione dei tempi di «Hot rats».

pop, rock, folk

EX-TEENAGERS

Non si tratta di rock ma piuttosto di quella musica che, derivata dal rock, fu roreggiò tra la fine degli anni Cinquanta e i primi del Sessanta. Parlo delle canzoni di Paul Anka e Neil Sedaka, oggi entrambi dedicati alla composizione e, in alcuni casi, con molta fortuna. Nel clima di revival imperante, quindi, la «RCA» si affrettò a ristampare due album dedicati ai due. Il primo si intitola «*Lonely Boy*» e comprende dodici famose canzoni di Anka: *Diana, I love you, baby, Crazy love, You are my destiny, Put your head in my shoulder*, questi i titoli più celebri dell'album. Di Sedaka, invece, pur mancando il suo più grosso successo, *The diary*, il disco contiene la rilanciata *Oh Carol, Happy Birthday, Sweet sixteen*

Calendar girl, King of clowns e altri motivi meno noti; titolo del disco, *Oh, Carol*, appunto. I dischi, naturalmente, non mancherebbero d'interessare gli ex-teenagers di ieri, ma non è detto che non possano piacere anche ai giovanissimi di oggi. «RCA» numero 1937 e 1131.

SENZA LINEA

Da due anni su una sedia a rotelle Robert Wyatt è un musicista che cerca oggi nella musica, esclusivamente, lo scopo della sua vita. Lo aiutano alcuni buoni strumentisti inglesi, Brian Eno, Bill Mac Cormick, Gary Windo, Laurie Allen. Così Wyatt è riuscito ad incidere il suo terzo long-playing, intitolato «*Ruth is stranger than Richard*», titolo abbastanza strano come, del resto, strana la musica



Il gran ritorno di Renato Carosone

Decisamente è il momento dei grandi ritorni. E in questo clima di «revival» della musica degli anni Cinquanta non poteva mancare uno dei personaggi che maggiormente si distinsero, non solamente in Italia, in quel periodo: **Renato Carosone** e il suo complesso. Il 9 agosto, alla Bussola, il pubblico ha potuto tornare ad applaudirlo e, per l'occasione, erano presenti i tecnici d'incisione di una Casa discografica che pubblicherà prossimamente un album «dal vivo» e quelli della televisione che hanno ripreso il suo spettacolo. Nella foto Carosone durante le prove con la sua nuova orchestra.

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
- 2) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Amore grande, amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
- 4) **Tornerò** - Santo California (YEP)
- 5) **Tornerai tornerò** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 6) **L'importante è finire** - Mina (PDU)
- 7) **Piccola Venere** - Camaleonti (CBS)
- 8) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la Hit Parade dell'8 agosto 1975)

Stati Uniti

- 1) **Listen to what the man said** - Paul McCartney & Wings (Capitol)
- 2) **The Hustle** - Van McCoy (Avco)
- 3) **I'm not in love** - 10 C.C. (Mercury)
- 4) **One of these nights** - The Eagles (Asylum)
- 5) **Please Mr. Please** - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) **Magic** - Pilot (Capitol)
- 7) **Swearin' to God** - Frankie Valli (Private Stock)
- 8) **Love will keep us together** - The Captain & Tennille (A&M)
- 9) **Jive talkin'** - Bee Gees (Atlantic)
- 10) **Rockin' chair** - Gwen Mc Crae (TK)

Inghilterra

- 1) **Tears on my pillow** - Johnny Nash (CBS)
- 2) **Misty** - Ray Stevens (Janus)
- 3) **The Hustle** - Van McCoy (Avco)
- 4) **I'm not in love** - 10 C.C. (Mercury)

Stati Uniti

- 5) **Have you seen her/ Oh girl** - Chi-lites (Brunswick)
- 6) **Doing alright with the boys** - Gary Glitter (Bell)
- 7) **Give a little love** - Bay City Rollers (Bell)
- 8) **Disco stomp** - Hamilton Bohannon (Brunswick)
- 9) **Whispering grass** - Windsor Davies/ Don Estelle (EMI)
- 10) **Eighteen with a bullet** - Pete Wingfield (Island)

Francia

- 1) **Tu t'en vas** - Alain Barrière (Albatros)
- 2) **Un accident** - Michel Sardou (Trema)
- 3) **I can do it** - Rubettes (Polydor)
- 4) **Lesacadiens** - Michel Fugain (CBS)
- 5) **L'été indien** - Joe Dassin (CBS)
- 6) **Dis-lui** - Mike Brant (Polydor)
- 7) **Aimer avant de mourir** - Sheila (Carrère)
- 8) **Hey lovely day** - Johnny Hallyday (Philips)
- 9) **Shame shame shame** - Shirley & Co. (Philips)
- 10) **Le chanteur malheureux** - Claude François (Flèche)

album **33** giri

In Italia

- 1) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) **XX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
- 5) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 6) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 7) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 8) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 9) **Incontro** - Patty Pravo (RCA)
- 10) **Never can say goodbye** - Gloria Gaynor (MGM)

Stati Uniti

- 1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
- 2) **One of these nights** - Eagles (Elektra/Asylum)
- 3) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 4) **Love will keep us together** - The Captain and Tennille (A&M)
- 5) **Cut the cake** - Average White Band (Atlantic)
- 6) **The heat is on** - Isley Brothers (T-Neck)
- 7) **Made in the shade** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 8) **The way of the world** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 9) **Gorilla** - James Taylor (Warner Bros.)
- 10) **Horizon** - Carpenters (A&M)

Francia

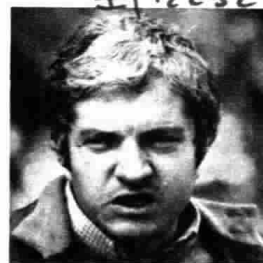
- 1) **L'été indien** - Joe Dassin
- 2) **Hey lovely lady** - Johnny Hallyday
- 3) **Un accident** - Michel Sardou
- 4) **I'm not in love** - 10 C.C.
- 5) **Aimer avant de mourir** - Sheila
- 6) **Le chanteur malheureux** - Claude François
- 7) **Paul McCartney** - (Apple)
- 8) **Gérard Mauset** - (Pathé Marconi)
- 9) **Barry White** - (AZ Discodis)
- 10) **Tabou - Bembo**

Inghilterra

- 1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
- 2) **Horizon** - Carpenters (A&M)
- 3) **The original soundtrack** - 10 C.C. (Mercury)

dischi leggeri

LAUZI A GENOVA



Bruno Lauzi

Chi se lo ricordava? Lauzi è nato a Genova, dove è cresciuto ed è rimasto fino a quando non ha scoperto la sua vocazione. Ma hanno ragione i suoi concittadini di rimproverargli di non esser stato un buon genovese perché, come altri cantautori liguri, ha sempre e soltanto pensato al grosso pubblico, quello italiano. Tuttavia vent'anni di ininterrotta lontananza dalla Lanterna non sono riusciti a soffocare un'improvvisa ventata di nostalgia. C'è un filo sottile ma tenace che ha tenuto Lauzi legato alla spiaggia della Foce dove giocava ragazzo, ai vicoli che scendono al porto, a una certa vena di humour inconfondibile, a un modo di pensare e di agire conseguentemente che può condizionare tutta una vita e che si è portato dietro con semplicità fin nel suo rifugio d'oggi, una casetta fra le colline dell'astigiano, anch'essa coronamento di una delle aspirazioni più diffuse fra i genovesi. «Genova per noi» il nuovo 33 giri di Lauzi (30 cm. - Numero Uno) non poteva nascere che all'ombra di una «topia» di vite, e infatti non a caso lo apre, e gli offre il titolo, la canzone di un astigiano, Paolo Conte. Lauzi ha rivisto Genova attraverso le parole dell'avvocato piemontese e, preso dall'onda, non ha più potuto fermarsi. Rotolando da una canzone in dialetto all'altra, è giunto fino alla naturale conclusione di *Ma se ghe penso*. Un disco che sarebbe giusto definire «folk», ma che lasciamo classificare a chi lo ascolterà per evitare che l'etichetta possa indurre a confonderlo con la paccottiglia attualmente in circolazione.

PER L'ESTATE

In vacanza quest'estate vanno decisamente di moda i dischi strumentali, sulla scia del Guardiano del Faro che ha intitolato ad *Amore grande, amore libero*, la sua canzone vincitrice a Saint-Vincent, il 33 giri (30 cm. - RCA). Gli fa concorrenza Fausto Papetti giunto alla sua «XX Raccolta» (33 giri, 30 cm. - Durium), in cui non mancano naturalmente l'ultimo successo di Barry White e *El Bimbo*. Da un sax all'altro con Oddi, che (33 giri, 30 cm. - RCA) è

giunto al suo sesto disco («6 Oddi») in cui oltre all'ultimo successo di Barry White e al *El Bimbo* fa capolino *Parlami d'amore Mariù*, che è il cavallo di battaglia di Andy Bono in «Playthèque», un 33 giri (30 cm. - Odeon). Pianoforte e percussioni invece per i due 33 giri della serie «Er più» della «PDU» in cui Scott Johnson propone oltre una quarantina di temi nuovi e gloriosi. Questi ultimi sono il forte di Klaus Wunderlich che su un 33 giri «Telefunken» (30 cm) dal titolo programmatico («Hammond magia in stereo»), ripropone *Tico tico*, *Il volo del calabrone* e *Hello Dolly*. Molte canzoni invece nel 33 giri (30 cm. - Derby) «Successi per un'estate», in cui cantano Celentano, Di Capri, I Profeti, Gianni Bella, Al Bano e Romina, i Camaleonti. Per la stessa casa, Renato Angiolini, in «Tanti auguri», intona il fatidico inno con la sua orchestra, successivamente impegnata nell'operazione nostalgia (*Charmaine*, *O miei papà Lettera a Pinocchio*). Concludiamo con le musiche di Bongusto, arrangiate da José Mascolo, per il film «Conviene far bene l'amore». Il 33 giri è della «International».

jazz

COSE MINORI

Propenderei nell'indicare piuttosto Milt Jackson che Lionel Hampton come precursore di Gary Burton poiché il primo ha sempre avuto la somma arte di «parlare» con il suo strumento, plasmando i suoni con un'intuizione soul. Il legame fra i due vibrafonisti può essere rintracciato fra le cose «minori» del Modern Jazz Quartet e fra quelle più impegnative del rock-jazzista d'oggi e mi è parso risultare particolarmente evidente ascoltando i brani incisi su un nuovo long-playing della «Prestige» distribuito in Italia dalla «Cetra» e intitolato «The Modern Jazz Quartet plays for lovers». Il disco presenta alcune fra le primissime incisioni del quartetto, appena raggiunto il definitivo assetto con l'ingresso, a fianco di Milt, del «dittatore» John Lewis, di Percy Heath e di Kenny Clarke. Fin d'allora si stabilì quell'affiatamento fra i vari strumentisti che doveva portare non soltanto all'affermazione di un nuovo stile jazzistico, ma ad un lunghissimo sodalizio che si è sciolto solamente lo scorso anno. I brani incisi ci sembrano oggi cose facili a leggere, ma il pubblico allora rimase perplesso come di fronte ad audacie inaudite.

B. G. Lingua

contenuta nei solchi del disco. Accanto a qualche brano jazzistico, a qualche altro africaneggiante o sudamericano, c'è molta musica elettronica (abbastanza buona) e qualche escursione nel folk inglese e nella musica classica. L'album, quindi, non ha una sua linea e forse un suo equilibrio ma, qui e là, c'è da cogliere dei momenti interessanti. «Virgin» numero 12034

EX ANIMALS

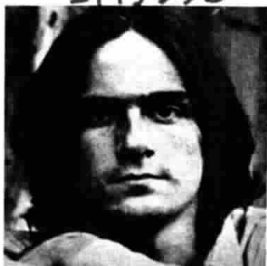
Ancora un album «solo» per Alan Price, il celebre ex organista e cantante di quegli Animals che, negli anni Sessanta, dominarono la scena di quella che fu definita «musica beat». Oggi Alan Price — che da tempo è andato a sciacciare i suoi panni nel Mississippi — fa soprattutto colonne sonore per il cinema e, ricco di

mestiere, può produrre con facilità un album come «Metropolitan Man», pieno di brani accattivanti e sapientemente differenziati, anche se non portatori da un'ispirazione con la «i» maiuscola. Accompagna Price una grossa formazione di musicisti non eccelsi ma ben utilizzati dall'arrangiatore Derek Wadsworth. Disco un po' di routine, etichettato dalla «Polydor» col numero 2383325.

ULTIMO TAYLOR

A distanza di pochi giorni dall'uscita dell'ultimo long-playing della moglie Carly Simon, ecco il nuovo album di James Taylor, il sensibile cantante e autore americano che oggi viene un po' snobbato da quella stessa critica che, qualche anno fa, impazziva per lui. Forse, è vero, Taylor può aver perso la sua migliore vena di compositore; validissima, però, mi sembra la vena di cantante e la grande atmosfera che Tay-

lor riesce a creare. «Gorilla», il nuovo album, contiene nove composizioni di James e due brani del repertorio tradizionale (abbastanza curiosa è l'interpretazione che il cantante fa di *How sweet*



James Taylor

it is, un vecchio best-seller di J. Walker). Comunque, anche se nessuna composizione si stacca sulle altre, il disco è tutto all'insegna del buon gusto, forse oggi la più apprezzabile caratteristica della musica di James Taylor. «Warner Bros.» numero 56137 della «Ricordi» italiana.

I BAY DEL CANADA

Mentre l'Inghilterra giovane impazzisce per *Bay City Rollers*, il gruppo favorito dal pubblico giovane americano pare che sia quello dei Bachman-Turner Overdrive, canadese. Randy Bachman viene dal gruppo dei Guess Who (quello di *American woman*) e C. F. Turner è un bassista cantante che si ispira un po' alle prime scuole negre. Si sbaglia però se il paragone con i Bay City Rollers avviene non sulla popolarità ma sul valore. I canadesi sono musicisti coi fiocchi che non fanno comunque musica commerciale pur avendo scelto da tempo il sempre trascinante rock duro. Lo dimostra un nuovo album, il quarto del gruppo, intitolato «Four Wheel Drive», dove si apprezza, oltretutto, la straordinaria forza di cantante di Turner (ottimo anche al basso). «Mercury» numero 6338566.

r. a.

la prosa alla radio

II/S
Radiodramma di Giorgio Fontanelli

Angela I chiama Cariddi

Radiodramma di Giorgio Fontanelli (Martedì 19 agosto, ore 21,20, Nazionale)

Un gruppo di giovani, in attesa dei risultati di maturità nautica, discute sulle prospettive di lavoro per l'avvenire e sulle relative implicazioni umane. Poi uno dei neo ufficiali, Renzo, si reca su un rimorchiatore del porto per dare da lì la bella notizia al padre, comandante di una «vi-nacciera» in navigazione. Via radiotelefono, si intreccia un dialogo che mette a nudo nel padre l'autenticità e la onestà della vocazione marinara ma anche una disperata solitudine umana, e nel figlio una più realistica e disincantata conoscenza «a priori» della condizione del marittimo, con la conseguente disposizione al compromesso. Le voci che affiorano nei «flash back» di questo confronto sottolineano la incomunicabilità e l'incompatibilità di due modi radicalmente diversi di vedere le stesse cose. Quando Renzo annuncia la sua intenzione di cercarsi un imbarco su qualche «yacht» di miliardari, il padre riaggancia il telefono: il radiodramma si chiude così con una brusca interruzione del dialogo, che lascia aperto il problema.

Giorgio Fontanelli ha debuttato come autore teatrale nel 1953 con l'atto unico *Corsia 47*, se-

gnalato a un concorso dell'università di Milano. Nel 1956 il Teatro Universitario Ca' Foscari di Venezia premiava e rappresentava un altro suo atto unico, *Il baratto*. Da allora ha continuato a interessarsi di teatro, anche come direttore di una compagnia di giovani presso la Casa della Cultura di Livorno. Nel 1967 ha vinto il Premio Ugo Betti con il dramma *Una storia di mare*. Nel 1970 la radio ha trasmesso un suo radiodramma, *Break!*, che era già stato messo in onda dalla Radio Svizzera con il titolo *Requiem per un novizio*.

Nel 1972 infine è andata in onda un'altra sua commedia, *Quanto azzurro vincente*.

Regista Carlo Quartucci

I pirati sull'isola

Parabola aperta in tre atti di Giorgio Labroca (Lunedì 18 agosto, ore 21,30, Terzo)

Un gruppo di pirati, dopo un naufragio, approdano su un'isola disabitata. Questo soggiorno forzato, anziché placare gli animi, fa esplodere le contraddizioni. Alcuni, infatti, si trovano bene sull'isola e, stanchi di vagabondare per il mare, hanno intenzione



Laura Betti, protagonista della «Vedova scaltra» di Goldoni in onda venerdì sul Nazionale

di stabilirvisi altri, invece, sono impazienti di tornare alle avventure e alle scorrerie. Morgan, capo dei pirati, compromette la sua autorità e il suo prestigio cercando di conciliare l'intransigenza di Pick, il quale vuole partire a tutti i costi, con la volontà di rimanere sull'isola, sfruttandone le risorse naturali, di James. Pick morirà con i suoi seguaci nel tentativo di prendere il mare con un'imbarcazione rudimentale. Più tardi, una nave compare all'orizzonte e punta verso l'isola.

Davanti all'assemblea riunita per pronunciarsi in favore o contro l'arrembaggio, James propone non il combattimento ma le trattative. E i suoi argomenti — l'inutilità e la non convenienza di una lotta impari (la nave infatti è armata di tutto punto, mentre loro sono pressoché disarmati) — hanno facile presa sugli ormai imborghesiti ex eroi della filibusta. Così una comunità che faceva dell'imprevisto, del rischio, dell'avventura una ragione di vita, si adatta ai calcoli e ai compromessi di una normalità instaurata dalla sopraffazione. Ma la storia non finisce qui. Alcuni pirati rifiutano di adattarsi alla nuova si-

tuazione e fuggono nella foresta per continuare ad essere liberi. La parabola resta dunque aperta. Perché la lotta tra conformismo e anticonformismo, tra rischio e adattamento, tra avventura e quieto vivere, in definitiva tra libertà e asservimento è una lotta destinata a non finire.

Orsa minore

Ferry-boat Villa San Giovanni Messina

Radiodramma di Mino Blunda (Venerdì 22 agosto, ore 21,30, Terzo)

La traversata dello stretto di Messina, col «ferry-boat» che collega la linea ferroviaria da una sponda all'altra, dura circa tre quarti d'ora. Il radiodramma di Blunda (Premio Pirandello 1973) si snoda lungo questo tempo reale, con un dialogo scarno, pacato.

Un gruppo di passeggeri che hanno passato la notte in uno scompartimento del treno prove-

II/S
Una commedia in trenta minuti

La vedova scaltra

Commedia di Carlo Goldoni (Venerdì 22 agosto, ore 13,20, Nazionale)

«La Vedova scaltra di Goldoni! Ecco, questo è davvero un personaggio», dice Laura Betti, «che non potrei mai fare se non approfittassi di questi sogni proibiti delle commedie in trenta minuti! Le possibilità di identificazione tra me e questo personaggio — se si fa eccezione per la sua origine bolognese — sono assolutamente nulle... inesistenti... Infatti io di scaltra non ho proprio niente, anzi, le volte che ci provo, rimango sempre con un palmo di naso... e dire che passo per una donna tremenda! Non possiedo alcun senso logico, anzi l'illogicità più sistematica accompagna tutte le mie imprese anche quelle poche che riescono ad andare in porto: saggezza, poi, non ne parliamo... meglio stendere un velo... Sapete perché ho scelto questa commedia? Be', perché Goldoni è strettamente legato ad uno dei ricordi più emozionanti della mia carriera, anzi dell'inizio della mia carriera, cioè nel '56. Io debuttai nel '56 con Walter Chiari e l'anno dopo entrai nella compagnia Brignone-Santucci dove dicevo una battuta in ognuna delle commedie in repertorio... Una delle commedie era *Il Crogiuolo* di Miller, l'altra era *Il Ventaglio* di Goldoni... Prima attrice giovane era Adriana Asti di cui diventai subito amica visto che era come me... Dovevamo debuttare a Milano, quando, tre giorni prima dell'andata in scena del *Ventaglio*, Adriana si ammalò... Pannico. Chi la sostituisce? Io... Decisero così ed è da notare che io avevo ancora il mio bell'accento bolognese oltre ad una assoluta inesperienza di teatro e soprattutto di parti di prima attrice con lunghissimi monologhi, languori, svenimenti... Non so come, imparai la parte e feci tutto quello che c'era da fare per affrontare la prima... tranne che... be'... io sono quasi il doppio di Adriana sia in largo che in lungo... che è, che non è, nell'emozione ci dimentichiamo del costume e delle scarpe ed io andai in scena piena di spille da balia, il seno che mi scoppiava al di là delle frontiere delle stecche e scarpine n. 35 quando io normalmente ho il 37... Questo mi rese languidissima e svenevole, quindi conobbi il mio primo successo...».

Laura Betti interpreta *La vedova scaltra* di Goldoni in una riduzione da lei stessa approntata.

II/S
Revival anni 30

Il cigno

Commedia di Ferenc Molnar (Mercoledì 20 agosto, ore 20,10, Nazionale)

Con la commedia *Il cigno*, presentata da Ruggero Jacobbi e Paolo Poli, prosegue il ciclo dedicato al «revival» degli anni 30. Giornalista, l'ungherese Ferenc Molnar si impose all'attenzione, anche fuori dei confini della sua patria, con due opere entrambe scritte nel 1907: il romanzo *I ragazzi della via Paal*, destinato a diventare uno dei libri più diffusi della letteratura per

ragazzi, e la commedia *Il diavolo*, che Ermete Zacconi fece conoscere in Europa. Due anni dopo, la commedia *Liliom* ne decretò la fama mondiale e ne fece uno degli autori più rappresentati dell'epoca.

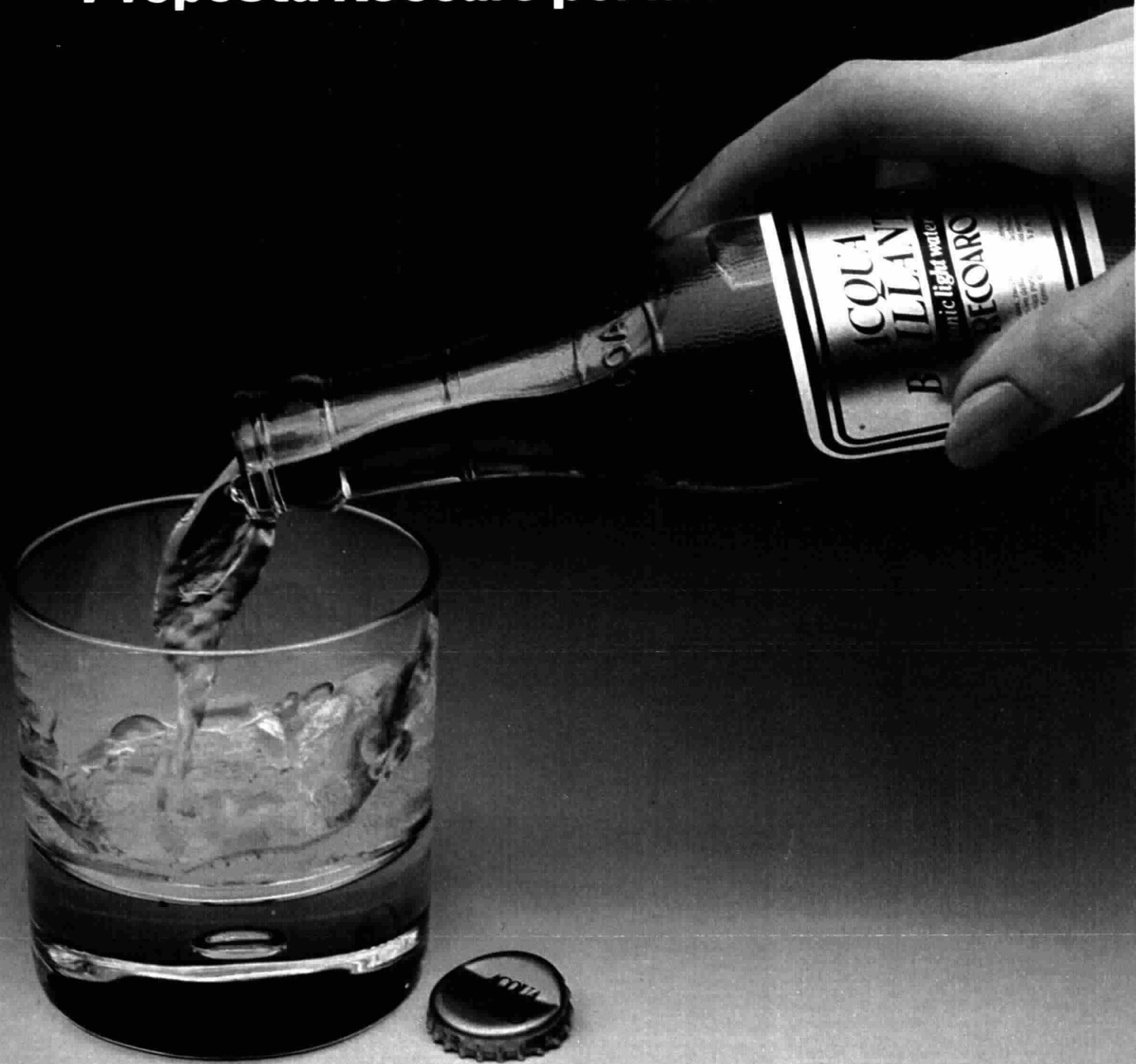
Di ispirazione piuttosto superficiale, il teatro di Molnar si segnala, ed è godibile ancora oggi, per la felice mescolanza di realtà e fantasia, di toni patetici e ironici nonché per l'abile orchestrazione della trama scenica, di cui *Il cigno*, scritta nel 1920, è un esempio non banale.

niente dalla Calabria senza rivolgersi la parola, non appena il vagone è stato inghiottito dal «ferry-boat», sentono il bisogno di parlare, di comunicare. Sono la moglie di un mafioso relegato al confino (l'epoca della vicenda è il 1938), un funzionario trasferito in Sicilia, un pittore di Bagheria, un reduce dalla guerra d'Africa, un suonatore ambulante; ai quali poi s'aggiungono un frate questuante, due sposi in viaggio di nozze e un turista tedesco. Al-

le prime luci dell'alba, ciascuno esterne i propri sentimenti, delinea frammenti della propria storia. Egoismi, dolori, angosce emergono in una atmosfera tersa, quasi un momento della verità. La traversata sembra dare ai personaggi la sensazione di essere, per un breve momento, fuori dal tempo e quindi li spinge a confessarsi.

Il titolare della rubrica è in ferie. Lo sostituisce Salvatore Piscicelli.

Proposta Recoaro per la sete n°1.



**È possibile soddisfare la sete
di marzo, agosto e dicembre?**

**Basta un'idea brillante.
L'Acqua Brillante Recoaro.**

RECOARO

Una tradizione sempre limpida.

II/S 'De Grey' di H. James

Infine anc

**Per il debutto
sul piccolo
schermo
il regista ha scelto
due storie
d'amore tratte da
Henry James**

di Maria Pia Fusco

Roma, agosto

La televisione ha fatto un'altra conquista. Claude Chabrol, nome prestigioso del cinema, esordisce come regista televisivo. Fino a qualche anno fa la cosa avrebbe « fatto notizia », ma ormai i nomi del cinema « catturati » dal video sono tanti e importanti. Basta citare Rossellini, Fellini, Antonioni. L'arrivo di Chabrol sul teleschermo è oggi solo una ennesima conferma che i confini tra i due mondi, cinematografico e televisivo, prima chiusi e delimitati, non esistono più. Scomparsa la diffidenza o l'indifferenza da parte del cinema e superato conseguentemente il complesso d'inferiorità da parte dei « televisivi », lo scambio di attori, autori e tecnici è diventato normale. A guadagnarne è lo spettacolo, inteso nel senso più vasto del termine e, in ultima analisi, il pubblico.

La popolarità di Chabrol nasce nel 1958 quando, ventottenne, col suo primo film *Le beau Serge*, fu riconosciuto tra i più validi promotori della « Nouvelle vague ». Fino ad allora era noto solo a pochi intimi per un famoso saggio su Alfred Hitchcock. Quando nel 1957 la giornalista Françoise Giroud pubblicò su *L'Express* un'inchiesta sul cinema francese intitolandola *La nouvelle vague*, non immaginava neppure che queste parole sarebbero diventate famose nel mondo, ad indicare uno dei più significativi movimenti cinematografici del dopoguerra. Per definirlo ed analizzarlo si spesero milioni di parole, a volte accese di entusiasmo, spesso violentemente denigratorie.

Tralasciando un discorso critico che porterebbe lontano, si può ricordare solo che la « Nouvelle vague » nacque da un'esigenza di reazione e di rinnovamento, fortemente sentita dai giovani autori che collaboravano alla rivista *Les cahiers du Cinéma*. Basta col « cinema di papà », con l'accademismo, coi valori consacrati, coi vecchi nomi, unici accettati dall'industria di allora. Si cominciò così a realizzare film a basso costo, essenziali nelle scenografie, semplici nelle immagini e nei contenuti, autofinanziati. Chabrol poté realizzare *Le beau Serge* grazie a un'eredità ricevuta dalla moglie, così Truffaut fu sostenuto



Tre momenti di « De Grey », il racconto di Henry James in onda questa settimana. Qui sopra a sinistra: Yves Le Febvre (che interpreta il personaggio di Paul De Grey) e Daniel Lecourtois (Padre Herbert); a destra: Le Febvre con Catherine Dourdan (Margaret Aldis). Nella scena in alto: ancora Le Febvre con Hélène Perdrière (signora De Grey)

dal suocero benestante. Lo scambio reciproco di esperienze, il superamento di ogni tabù (soprattutto il sesso), l'indifferenza verso ogni morale tradizionale, ne furono tra le principali caratteristiche. Alle accuse di presunzione, di individualismo, di amoralità, di anarchia, gli autori della « Nouvelle vague » rispondevano semplicemente: « parliamo soltanto di quel che conosciamo, vogliamo esprimere noi stessi, non descrivere il mondo ». Oltre ad aver rivelato grosse personalità cinematografiche, come Godard, Malle, Truffaut, Resnais, ecc., la « Nouvelle vague » ha avuto il merito di smuovere l'industria, che cominciò a vedere nella giovane età di un

autore un motivo di interesse e non più di diffidenza. E in tutti i Paesi del mondo, il movimento parigino costituì un incentivo per le nuove generazioni ad affrancarsi dall'industria e dalla produzione codificata, economicamente e soprattutto artisticamente.

Dopo *I cugini*, il secondo e più famoso film di Chabrol, che lo finanziò col premio di qualità vinto con *Le beau Serge*, il regista cedette alle lusinghe della produzione « normale ». Ironia, suspense, cinismo, ed anche il desiderio di « épater le bourgeois », sono sempre stati tra i motivi del cinema di Chabrol, che non ha mai rinnegato il suo primo amore, Hitchcock. E la scelta di uno

scrittore come Henry James per il suo esordio televisivo solo apparentemente si distacca dai suoi temi riconosciuti. Lo scrittore americano, che il pubblico televisivo conosce soprattutto per la riduzione di *Ritratto di signora*, usa, più o meno consapevolmente, il sistema del giallo per una introspezione attenta ed acuta nella psicologia e nei sentimenti dei suoi personaggi. Se il colpevole o comunque il responsabile c'è, è all'interno dell'essere umano che James costantemente lo ricerca.

Concentrato totalmente sul fatto interiore, lo scrittore poco si preoccupa delle manifestazioni esterne, sempre scarse ed essenziali. Così le sue signore vestono quasi sempre

**Il cinema
presta alla televisione un altro
suo celebre nome**

James Chabrol



Il secondo sceneggiato che Chabrol ha tratto da Henry James s'intitola «La panchina della desolazione». In queste scene vediamo gli interpreti principali. Qui sopra Catherine Samie, Michel Duchaussoy e Michel Piccoli. In alto, Duchaussoy solo e, a destra, con Thalie Fugs. Sceneggiatura e dialoghi dei due racconti sono di Roger Grenier

di nero e portano l'ombrellino, lo sfondo delle passeggiate dei suoi personaggi sono il mare o la montagna e, nei momenti drammatici, generalmente «posano le braccia sul tavolo e nascondono la faccia tra le mani». Nella descrizione degli ambienti preferisce gli interni lussuosi dell'alta borghesia del tempo. Alcuni critici hanno sottolineato benevolmente la sua mancanza di fantasia «concreta». Ma nell'immaginazione di sentimenti e situazioni morali Henry James è maestro universalmente riconosciuto. Sembra addirittura divertirsi a inventare continuamente situazioni complesse o a complicare le più semplici, per abbandonarsi poi al gusto di risol-

verle scavando sempre più a fondo all'interno dell'uomo, in un continuo gioco di soluzioni che sembrano definitive e mutano improvvisamente e di dialoghi abilissimi in cui gli interlocutori si fraintendono spesso sulle cose più banali, per capirsi al volo nei significati più reconditi e inespressi. Non gli è difficile mantenere sempre vivo l'interesse del lettore e dello spettatore, soprattutto con le sue novelle, definite dalla critica come il meglio della sua vastissima produzione.

Tra romanzi e novelle, escludendo la produzione teatrale che non ebbe mai grande successo, l'opera narrativa di James comprende trentacinque volumi di circa cinquecento pa-

gine l'uno: una somma di diciassettemila pagine. Una vena eccezionale che lo avvicina ai grandi romanzieri francesi del tempo, di cui del resto James subì anche l'influenza artistica. Nato a New York nel 1843; figlio di un filosofo, Henry James era destinato al diritto. Ma la laurea in legge all'Università di Harvard rimase inutilizzata. Il richiamo della letteratura e dell'Europa ebbero il sopravvento. Approda a Parigi, naturalmente, e, secondo la più valida tradizione degli intellettuali americani in Europa, si innamora della civiltà letteraria. Ma della Francia non riesce ad accettare fino in fondo la libertà morale, la sana gioia di vivere. Tra gli epi-

sodi più significativi della sua vita, c'è l'incontro con Flaubert, che ammirava profondamente. Lo scrittore francese lo ricevette in vestaglia da camera. James ne rimase sconvolto, così come lo sconvolgeva ogni rifiuto di tradizioni formali da parte di tutta la società artistica parigina.

Londra e il puritanesimo anglosassone gli erano più congeniali. Nella capitale inglese si stabilì definitivamente nel 1890, interrompendo il soggiorno per un viaggio in patria e frequenti visite in Italia. Al «mal d'Italia», che lo affascinava, dedicò il libro *Ore italiane*, ricco di osservazioni acute e di impressioni entusiastiche. Sulla guerra si rivelò interventista accanito e, quasi per un omaggio alla patria di adozione, prima di morire a Londra nel 1916, ottenne la cittadinanza inglese.

Dall'immensa produzione di James, Chabrol ha compiuto la felice scelta di due racconti che contengono molti dei motivi fondamentali della sua arte. Nel primo, *De Grey*, c'è addirittura l'intervento del soprannaturale. Margaret, una ragazza orfana, vive con l'anziana signora De Grey. Nella casa è vivissima la presenza di Paul, il figlio amatissimo, in viaggio in Italia. Margaret se ne innamora idealmente e, al suo arrivo, Paul ricambia il sentimento. La storia d'amore si avvia alla conclusione più felice quando il terribile segreto della famiglia dei De Grey la travolge: ogni donna amata da uno dei De Grey è destinata a morte sicura. Paul è distrutto dall'angoscia e dalla paura di perdere Margaret. Ma sarà lui a morire, banalmente, per una caduta da cavallo.

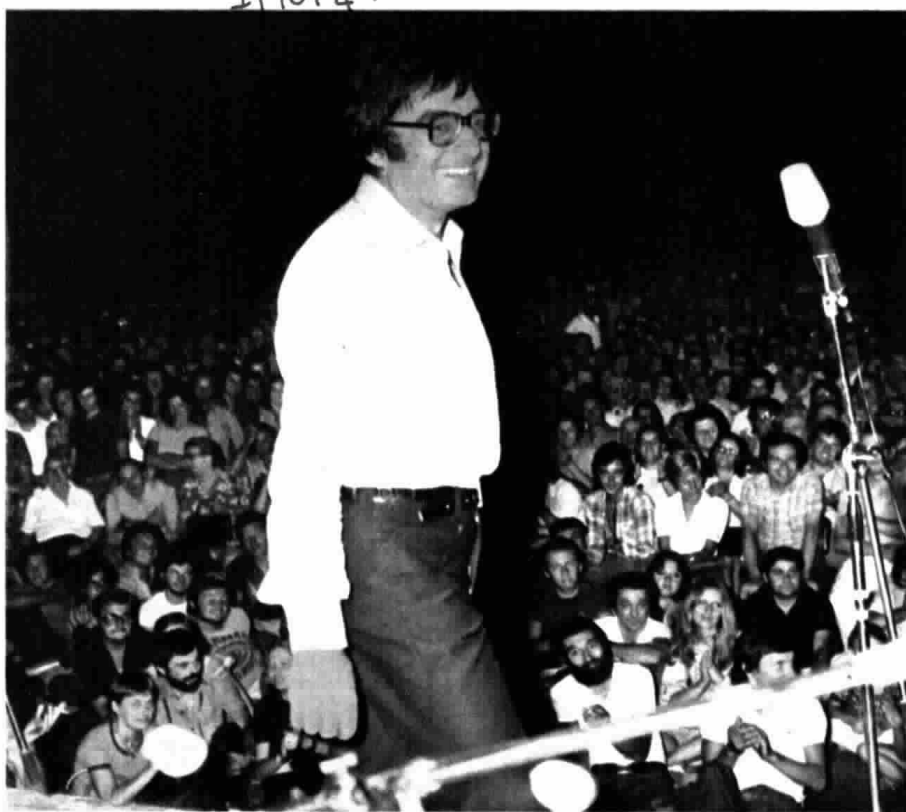
L'altro racconto, *La panchina della desolazione* è riconosciuto tra i più belli e raffinati di James. E' imperniato su una originalissima storia d'amore. Herbert Dodd, un intellettuale nel quale James identifica se stesso, che vende libri antichi senza grande successo economico, lascia la fidanzata, Kate Cookham, la quale come risarcimento gli chiede una ingente somma di denaro. Per realizzarla Dodd si riempie di debiti e, per pagarli, distrugge la sua vita e, materialmente, anche quella della bella moglie Nun e delle due loro figlie. Povero e solo, frustrato da un umiliante lavoro di scrivano, Dodd passa tutto il suo tempo libero sulla «panchina della desolazione». Finché un giorno riappare Kate. Vuole restituirgli il denaro, quintuplicato, divenuto un allettante patrimonio. Ha speso la sua vita per lui, per moltiplicare i suoi soldi, per amore... Dodd rifiuta, sconvolto, al ricordo del prezzo crudele pagato per quel denaro. Ma un lento lavoro psicologico comincia dentro di lui. Alla fine, la conclusione più logica, sarà accettare il denaro. E anche l'amore della donna, tra le braccia della quale si abbandona, sulla «panchina della desolazione».

De Grey dal racconto di Henry James va in onda domenica 17 agosto alle ore 20,30 sul Programma Nazionale TV.



Alcuni momenti del « Maggio Costabonese », che si tiene a Costabona di Villaminazzo. I « Maggi » sono drammi epico-cavallereschi, scritti dagli stessi montanari. Le rappresentazioni si svolgono all'aperto, la domenica pomeriggio: sono tornate in vita, dopo una lunga parentesi, una quindicina d'anni fa

L'osteria ultimo spazio per l'estro popolare



Piazza Maggiore di Bologna piena di folla per uno spettacolo di Dino Sarti. Il successo del cantautore è legato al fenomeno della rinascita del dialetto

Anche in Emilia-Romagna sono i giovani ad alimentare il revival: cercano nel passato qualcosa di vero, di giusto, di incontaminato. Il tramonto dei cantastorie e la rinascita dei « Maggi », rappresentazioni all'aperto ispirate ai temi cavallereschi

6

di Donata Gianeri

Bologna, agosto

Piazza Maggiore, 13 luglio: la tuba ricoperta di monetine, il cilindro in vimini, il gilet con le toppe, la giacca a fiori, i pantaloni a righe, le cravatte sgarbanti, i foulard alla contadina, poi le medaglie, le coccarde, le frange, i nastri, panoplia classica dell'ambulante che vuole uncinare il pubblico: sono gli ultimi cantastorie o clown della musica popolare. Ciascuno ha esasperato la

macchietta, caricando il travestimento, accentuando quel tocco naïf che li rendeva cari alle masse: l'andatura barcollante, lo strafalcio grammaticale, la pinza da biancheria che trattiene il foglietto rosa sulla fisarmonica. Il Festival dei Cantastorie è la loro sagra e vi si esibiscono come gli indiani nelle riserve: hanno finalmente un pubblico attento, tutto per loro, che li applaude e li ascolta a lunghezza di ore. E ciò sulle piazze, ormai, non capita più. I cantastorie moderni sono la radio e la televisione, rapidi nella notizia e nella cronaca, anche se totalmente privi di poesia e fantasia; d'altronde chi ha più tempo, oggi, per la fantasia? Il mondo va di fretta, programmato al secondo, sempre più



x4/p



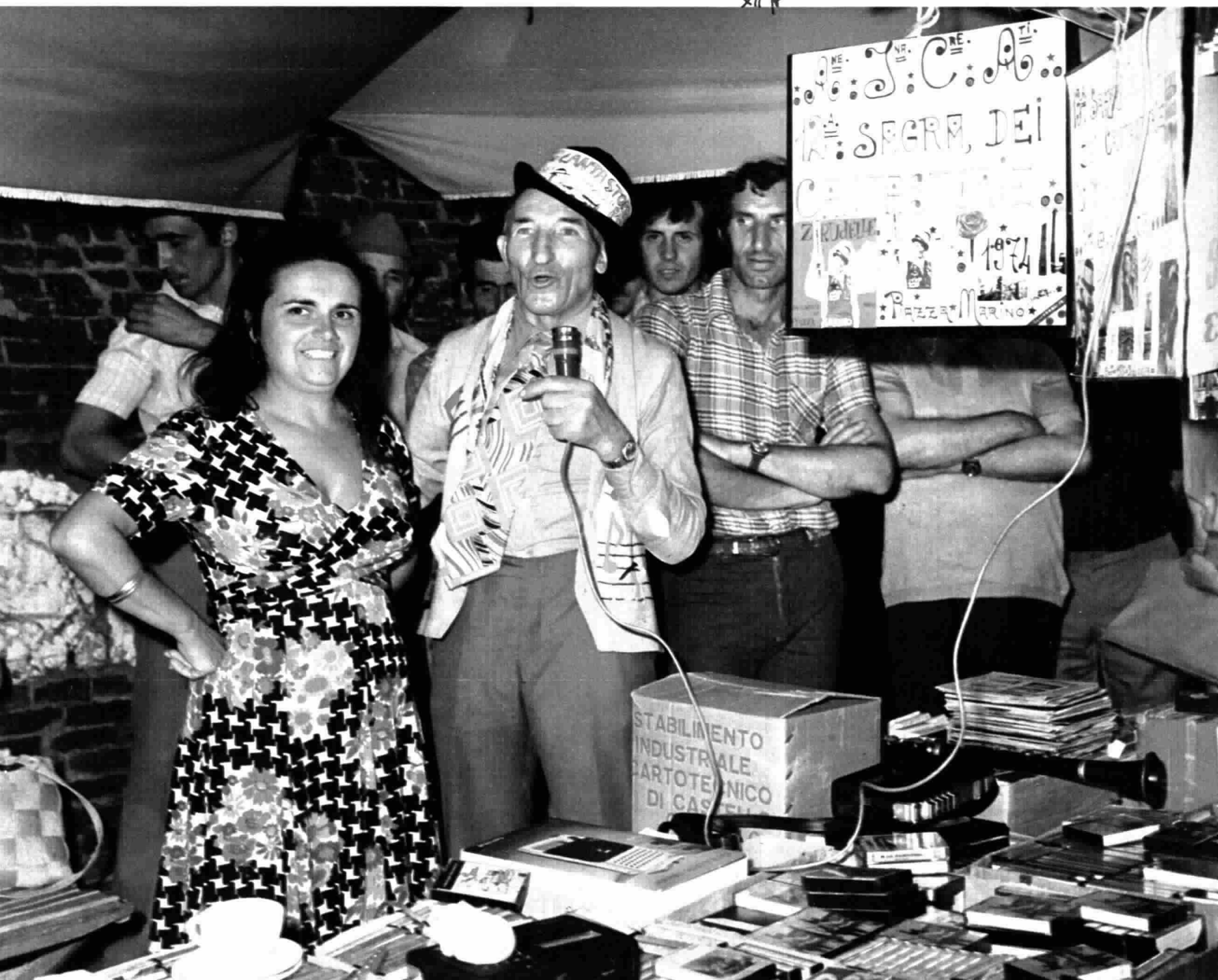
DOVE RINASCE IL FOLK

xii/p



Ancora il « Maggio Costabonese »: a destra la scena finale, con la sconfitta e il pentimento del malvagio. Sull'esempio della Società Costabonese, che ha dato il via alla riscoperta dei « Maggi », altre compagnie sono sorte: quelle di Asta-Gazzano-Novellano, di Cerredolo, di Morsiano e di Romanoro

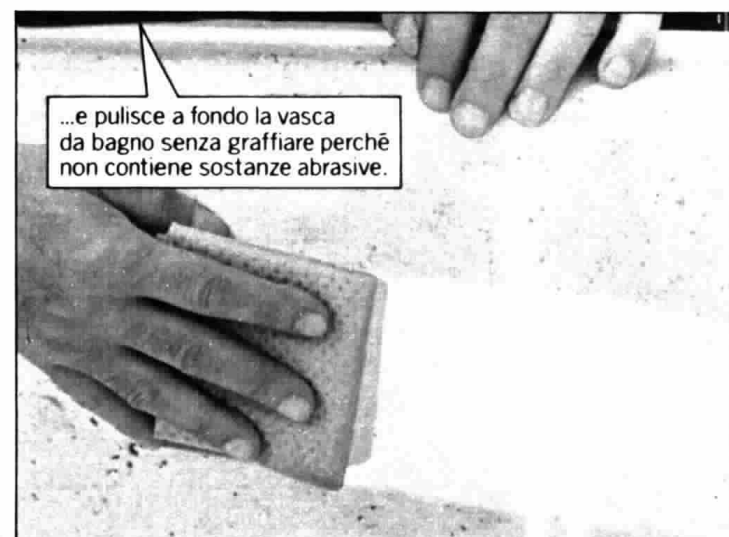
xii/p



Due personaggi popolari in Emilia-Romagna: Dina Boldrini e Marino Piazza. La Boldrini cominciò a fare la cantastorie all'età di sei anni. Due anni fa ha vinto il « Trovatore d'Italia ». Piazza (« Piazza Marino, poeta contadino ») è fra i pochi cantastorie che riescano a vivere soltanto del loro mestiere

Signora, non lo sa? Per una vasca splendente e senza graffi ci vuole Spic & Span!

(Una volta tanto serve anche il consiglio di un uomo).



Spic & Span fa splendere tutto il bagno senza graffiare perché non contiene sostanze abrasive.

DOVE RINASCE IL FOLK

← conscio che il tempo è denaro: e ha i cantastorie che si merita. Così gli ultimi cantori da piazza hanno dovuto cercarsi un altro lavoro per sopravvivere: « Il mondo è cambiato, non c'è più spazio per noi », dice Lorenzo De Antiquis, di Forlì. « La gente non è più disponibile come una volta, passa, guarda, ma non si ferma: impossibile "far treppo" ». Il « treppo » sarebbe quel crocchio di curiosi che l'ambulante riesce a raggruppare e irretire per vendergli, alla fine, le solite cianfrusaglie, biro, catenine, lamette da barba. « La canzone e la suonata », dice il cantautore Francesco Guccini, studioso di musica popolare, « rappresentano solo una piccola parte di quel complesso spettacolo, fatto di battute, improvvisate o no, discorsi, recitazioni degne della più bella Commedia dell'Arte che va sotto il nome di imbonimento ». Ancora c'è memoria di favolosi cantastorie che riuscivano a « far treppo » per undici ore consecutive, di altri, come Marino Piazza, capaci di esibirsi in tre mercati al giorno, distanti vari chilometri l'uno dall'altro. Oggi Piazza Marino, il cognome sempre prima del nome per poter far rima con « poeta contadino », è uno dei pochi che campi ancora del proprio mestiere. Seguace di Bertoldo, intrattiene il pubblico con le « zirudelle », componimenti in rima sui fatti del giorno: « In Italia un sol lamento / tutti vogliono l'aumento... », « Zirudella: oh che momenti / Violenza assalti e rapimenti / attentati, esplosioni / Stragi ovunque e uccisioni / Non c'è pace sulla terra / Rivoltosi, golp e guerra », spesso con qualche piede di troppo, ma sempre argute e di sicura presa sull'uditorio. Gli altri cantastorie dell'Emilia-Romagna, ridotti a otto o nove in tutto, si esibiscono soltanto su richiesta, per lo più in biblioteche e riunioni culturali, consci di essere divenuti oggetto di studi. Con essi, scompare una delle ultime tradizioni popolari: anche se i cantastorie, a cavallo tra la tradizione orale e quella scritta, non dovrebbero, a rigore, far parte della musica popolare. Il processo creativo del folklore è collettivo, come quello della lingua, e le canzoni popolari sono proprietà di tutti in quanto tutti collaborano a comporre: il cantastorie, invece, le crea personalmente e le fa conoscere attraverso i « foglietti » che sono il suo strumento di comunicazione commerciale.

Piazza Maggiore, 14 agosto: canta Dino Sarti. E' una sfida, si vuol controllare se sia vero che i bolognesi sono tutti in ferie, che la città è vuota. In realtà la piazza alle diciannove appare deserta — soltanto qualche coppia di vecchietti, col cono gelato in mano, seduti su una delle 800 sedie messe a disposizione dal Comune — ma alle ventuno e trenta, quando il cantante grassoccio e occhialuto attacca la sua prima canzone, straripa di gente che applaude, tamponandosi il sudore col fazzoletto. « Una cosa entusiasmante per me, che sono abituato agli spazi chiusi: è chiaro che Bologna mi ama ». Dino Sarti con la musica popolare non c'entra; ma fa parte del discorso folkloristico commerciale legato all'imperiosa rinascita del dialetto. Sarti scrive le due prime canzoni dialettali nel '62: *Par più sair l'assa ster la mi dona* e *Zar chen un'ètra*. E' dunque un ante-

signano in materia. Talmente antesignano da non rendersene conto e continuare, dopo questo primo exploit in bolognese, sulla strada ovvia della canzonetta di maniera. Passeranno dieci anni prima che Sarti torni al dialetto: nel '72 le sue canzoni bolognesi si fanno largo facilmente in mezzo a un pubblico per cui il folk è ormai un atteggiamento snobistico. Oggi Sarti con le sue canzoni grassocce, di tipo popolare urbano, piace non solo al pubblico di Bologna, ma a quello di tutta Italia e si può considerare un arrivato; ma un arrivato che non dimentica la sua partenza di miseria, con infanzia trascorsa a San Carlino, uno dei quartieri più indigenti di Bologna e il suo passato di metallurgico alla Weber: « Le mie due prime canzoni dialettali le ho dedicate, in un certo senso, ai miei compagni



Marcello Conati (a sinistra), dell'Istituto Verdiano di Parma: diplomato in composizione, pianoforte e direzione d'orchestra, si è recentemente innamorato dell'etnomusicologia. Con lui Giorgio Vezzani, che si occupa particolarmente dei « Maggi » e pubblica la rivista « Il Cantastorie »

Francesco Guccini (a sinistra), notissimo cantautore modenese. Suo grande sogno è di potersi, un giorno, dedicare completamente all'etnomusicologia. Nel frattempo, compie ricerche durante l'estate sull'Appennino Tosco-emiliano, dov'è nato. Nell'altra foto, Lorenzo De Antiquis di Forlì, il più anziano cantastorie dell'Emilia-Romagna e presidente dell'AICA (Associazione Italiana Cantastorie)

di lavoro, che parlavano in dialetto, come me; ma quelli non le han volute neppure ascoltare. Chi è nato povero, del dialetto si vergogna, perché gli ricorda stenti e tristezza; la prima rivincita del povero è mandare a scuola i figli, perché imparino a parlare un italiano come si deve. Io stesso sono tornato al bolognese quando mi sono sentito coi piedi sul sicuro ».

In un discorso sulla musica popolare, bisogna tener conto anche di questo. Il popolo subisce ancora la crisi di rigetto per tutto ciò che visceralmente gli rievoca il tempo della miseria. E' incapace di far la cernita del passato e di salvarne la parte bella che esiste anche nello squallore e questa incapacità gli viene dal fatto di aver salito troppo rapidamente la strada del benessere. Vive meglio di prima, in condizioni degne; ma ha perso i gusti tradizionali e non avendo potuto farsene altri suoi propri ha

soggiaciuto a quelli piccolo-borghesi e magari snob sdegnando ciò che è impossibile non gli sia rimasto nel cuore. E bisogna fargli riscoprire gli antichi valori presentandoli in una luce che glieli faccia amare di nuovo. Sono specialmente i giovani a compiere questa rivalutazione perché più attratti dal passato e smaniosi di farlo rivivere nella speranza di recuperare qualcosa di vero, di giusto, di incontaminato. Non a caso i ricercatori sono in massima parte giovani che dedicano alla musica popolare tutto il tempo libero, rimettendoci di tasca e mantenendosi con un altro lavoro: nel nostro Paese, è noto, la ricerca non rende. Lo sanno gli etnomusicologi che operano in Emilia, dove soltanto da pochissimi anni si sono formati centri locali a questo scopo: il Gruppo di ricerca per la Comunicazione Orale e Tradizionale in Emilia-Romagna, a Bolo-

gna, e il Centro Etnografico, a Ferrara. Nelle altre zone ci sono operatori privati, autentici missionari della musica popolare, che indagano per conto proprio e a proprie spese: Giorgio Vezzani a Reggio Emilia, Mario Di Stefano a Piacenza, Marcello Conati a Parma. Benché di nascita recente e malgrado i pochi soldi, il frazionamento delle ricerche e un centro di raccolta inesistente, il materiale sinora affiorato è così vario, multiforme, inedito da far apparire questa regione una delle più ricche dal punto di vista folkloristico per merito dei disparati influssi cui è sottoposta, quale zona di transito. (Mancano però ancora i gruppi di folk-revival: soltanto da poco se n'è formato uno a Pavullo [Modena], quello dei « Viulan », quattro ragazzi, Gabriele Piodi, Mauro Tamarozzi, Gianni Giusti e

DOVE RINASCE IL FOLK

← Ivano Montanari, che presentano un repertorio di fiabe e ninnenanne, scoperte da loro).

Qui il passato non è sempre così disgiunto dal presente come si potrebbe credere: prendiamo il ballo liscio, che è un'esclusiva quasi assoluta dell'orchestra emiliana. Quando da noi trionfavano il jerk, il surf, lo shake, in Emilia-Romagna si proseguiva instancabilmente sulla strada del liscio, o valzer alla Filuzzi, come lo chiamano. L'emiliano ama ballare, specie d'estate, nelle balere in cui si mangia, innaffiando con lambrusco: orchestre come quelle di Casadei, Iller Pattacini, Monti, il « Folklore di Romagna » non hanno una sola serata vacante, prenotate magari con anni di anticipo per le feste nei circoli « de maridè », in cui coppie settantenni volteggiano con leggerezza sino all'alba. « In Emilia il liscio affonda le radici in balli di tipo più arcaico e tradizionale che sopravvivono unicamente nelle parti montagnose, con uno stile e una tecnica che per alcuni aspetti richiamano alla mente mazurche e polche », dice Stefano Cammelli del Gruppo di Ricerca di Bologna. In genere questi balli, saltarello, giga, monferrina, roncastalda, sono accompagnati da un primo violino, un secondo violino, un contrabbasso, questi ultimi sostituiti in epoche più recenti da chitarra e fisarmonica. Un estremo rappresentante di questa musica antichissima è Melchiade Benni, di Monghidoro, che suona ancora oggi il violino come usava nel Cinque o Seicento, con uno stile duro, aggressivo, ma raffinato. L'uso del violino e la melodia avvicinano tali danze a quelle scozzesi e irlandesi. Si tratta, quasi certamente, di balli legati ai rituali del mondo popolare emiliano: quelli agresti, quelli dedicati alla fertilità, quelli funebri. Prendiamo, ad esempio, il *Bal di Mantova*: la danza si sviluppa attorno a un uomo sdraiato per terra, che finge di essere morto e che i ballerini, sollevandogli ora un braccio, ora una gamba, cercano di far resuscitare. Alla fine l'uomo scatta in piedi e si mette a ballare vertiginosamente con gli altri. Questo ballo è collegato a un'antica danza funebre che si svolgeva un tempo nei cimiteri e voleva esprimere il senso eterno della vita che ricomincia dopo la morte. Alcuni di questi balli, come il saltarello, sono di origine quasi indubbiamente meridionale e l'Emilia è l'unica regione a Nord in cui sia possibile trovarne traccia.

Ma anziché dell'Emilia, sarebbe meglio parlare del Bolognese, poiché non appena ci si allontana dalla provincia di Bologna, i balli scompaiono a favore dei « Maggi », come vengono chiamati, riscoperti da Giorgio Vezzani sull'Appennino Emiliano. Vezzani, lungo, timido, introverso, taciturno è il prototipo dei « missionari » folk: dedica tutto il suo tempo libero alla musica popolare e pubblica a sue spese *Il Cantastorie*, una rivista sul folklore estremamente documentata e aggiornata. *Il Cantastorie* esce fortunatamente ogni quattro mesi ed è l'unico mezzo per rendere pubbliche ricerche e raccolte che altrimenti rimarrebbero fine a se stesse, in quanto proprietà privata dei singoli raccoglitori: riceve qualche finanziamento dall'Ente Turismo e dalle banche locali, ma

sono pannicelli caldi applicati su una gamba zoppa, sicché Vezzani investe — si fa per dire — tutti i suoi introiti nella ricerca del tempo perduto. E l'investimento dà i suoi frutti: tra i più notevoli ci sono, appunto, i « Maggi », o drammi epico-cavallereschi recitati all'aperto, la domenica pomeriggio, da montanari locali e seguiti da un pubblico di montanari o « passionisti ». Sino al 1940 venivano rappresentati regolarmente e alcuni duravano cinque o più ore senza interruzioni. Dopo un lungo periodo di morte, questi « Maggi », detti drammatici, ebbero una ripresa nel Reggiano grazie all'opera della Società del Maggio Costabonese, che da circa 15 anni si adopra, con programmi organici, a risvegliare l'interesse dei montanari per queste recite. Al suo seguito sono sorte altre compagnie, quelle di Asta-Gazzano-Novellano, Cerredolo, Morsiano e Romanoro. Le recite, ridimensionate ai tempi e ridotte a due, tre ore — cominciano nel primo pomeriggio e terminano al momento della mungitura — hanno come palcoscenico una radura pianeggiante intorno a cui stanno gli spettatori, accovacciati sull'erba. Gli attori, con costumi neri a vivaci decorazioni, recitano in un modo particolare, che è una via di mezzo tra la declamazione e il canto, tra lo stornello e le grida degli acquaioli napoletani. I copioni, scritti dagli abitanti del luogo e ispirati ai temi cavallereschi (a volte, nientemeno, ai poemi dell'Ariosto e del Tasso) sono composti di ottonari cui si alternano nei punti salienti forme poetiche come il sonetto e l'ottava. Non mancano intermezzi musicali, a base di violino, chitarra e fisarmonica, fra una quartina e l'altra. Il più noto scrittore di « Maggi » fu Stefano Fiorani, morto nel '40, che introdusse in questi spettacoli, una volta esclusivamente guerreschi, un certo filone sentimentale. Il suo capolavoro, intitolato *Brunetto e Amatore*, si ispira alla predica di un quaresimalista.

La tradizione del « Maggio epico » arrivò in Emilia verso la seconda metà dell'800 dalla Toscana, dove esisteva fin dal Sei-Settecento. Si suppone che queste recite derivino dal « Maggio lirico », o canzoni inneggianti all'avvento della primavera, ancora oggi molto diffuse nel Modenese: alcune di ispirazione sacra, come il *Maggio delle Anime Purganti*, cantato la prima domenica di maggio, allo scopo di raccogliere offerte per una messa in suffragio dei defunti. Altre, di ispirazione profana, come il *Maggio delle Ragazze*, che si canta nella notte del 30 aprile per propiziarsi l'arrivo della buona stagione, hanno lo scopo di raccogliere cibi e offerte per una festa.

Ci si allontana dal Reggiano e il « Maggio drammatico » scompare: come uno splendido caleidoscopio, l'Emilia-Romagna presenta miriadi di facce. Persino il tono di voce muta, da zona a zona: « Nella fascia montana le voci sono lente e solenni, da ambiente chiuso », dice Roberto Leydi. « Nelle zone di pianura, invece, si levano voci altissime e acutissime, soprattutto fra le donne. Scendendo verso la pianura modenese e bolognese, si va incontro a un timbro di voce del tutto nuovo per il canto popolare, una voce lirica, ridondante, impostata, di petto e con un forte vibrato ». Col variare delle voci, variano gli strumenti: se il violino è



Melchiade Benni, violinista di Monghidoro: il suo stile d'esecuzione si richiama ad esempi antichi, del Cinque-Seicento. A destra: i suonatori di Loiano, specializzati in danze arcaiche come la roncastalda, la monferrina, la giga, il saltarello

diffusissimo in quasi tutta l'Emilia-Romagna, a Piacenza e dintorni scompare, sostituito dalla piva, quella zampogna a una canna che si vede nei quadri di Brueghel e nei presepi liguri. In alta montagna, specialmente nella Val Trebbia, che da Piacenza arriva al Genovese, c'è il piffero; nell'Appennino Tosco-emiliano il sibiolo o musetta, variazione del piffero, che si fabbrica soltanto in giugno, quando i castagni sono pieni di linfa, e dura non più di tre giorni, dopo di che secca e va buttato via.

Il materiale è così affascinante che non manca chi passa, stregato, dalla musica colta a quella popolare: Marcello Conati, dell'Istituto Verdiano di Parma, compiendo indagini sul melodramma dell'800, si è posto il problema di vedere sino a che punto la popolarità dell'opera lirica coincidesse col gusto popolare: e dalla musicologia, quasi senza rendersene conto, è scivolato nell'etnomusicologia: « Ho scoperto punti di congiunzione fra la tecnica del libretto verdiano e quella della narrativa popolare. Ma ci vorrebbero i mezzi per andare più a fondo, non possiamo cavar tutto dalle nostre tasche ». E' il lamento ricorrente: « Il fatto che gli enti pubblici intervengano non è soltanto utilitaristico, ma politico; perché nell'istante medesimo in cui decidono lo stanziamento per uno studio, s'impegnano a valorizzarlo », dice Mario Di Stefano che si occupa di ricerche nel Piacentino, zona in bilico tra l'influsso ligure, coi tipici trallallero, e quello toscano caratterizzato dal Calendimaggio che qui si è trasformato in « Carlin di Maggio » con un protagonista incredibile, il Carlin. Vi sono poi raccolte straordinarie di foll, o storie da stalla. Sino all'ultima guerra mondiale la stalla era l'unico locale riscaldato — sia pure a calore animale — della cascina; e nelle lunghe serate invernali le famiglie tramigravano tutte in una o nell'al-



Suonatori del « Maggio » di Riolutato (Modena). Un tempo a Riolutato era possibile ascoltare comunemente ben tre forme diverse di « Maggi »: sacro, profano e drammatico. Nel 1973 è stata ripresa la tradizione del « Maggio » profano, quello « delle ragazze », che si svolge il 30 aprile





Qui sopra: il Gruppo Cantori di San Giovanni in Persiceto. Il loro è un tipo di canto diffuso nella pianura emiliana e caratterizzato da toni altissimi. A sinistra, ancora una Boldrini: ormai, da quando si è sposata, si esibisce soltanto in occasione di manifestazioni particolari, come appunto la Sagra dei Cantastorie



tra stalla, usanza definita « andèr a trapp », cioè a far veglia. La stalla fu perciò la cuna della cultura contadina: in stalla si cantava, si raccontavano i foll, si improvvisavano pantomime, si allestivano commedie con testo fisso come *Il gorilla quadrumano*, *Il brigante Musolino*, *Beatrice Cenci* e così via. Queste commedie sono quasi tutte figlie di padre ignoto e trasudano la creazione collettiva, autori analfabeti accanto ad autori con almeno un'infarinatura scolastica.

Al filone del teatro di stalla si fa risalire, anche se probabilmente non venne mai recitato in una stalla, il dramma de *I sette fratelli Cervi* scritto subito dopo la Liberazione dal bracciante Coccini; ma in esso la vivacità fantastica di ceppo contadino e, ahimè, scomparsa. Con l'urbanizzazione, il potere accentratore della stalla si spegne: privata degli spazi che le erano congeniali, la creatività dei semplici si rifugia nell'unico spazio lasciato alla vena popolare: l'osteria. Qui i canti sono diversi da quelli di campagna, altissimi e disperati, poiché l'osteria rappresenta l'ultimo capitolo nella storia di una cultura che sta scomparendo: il più nostalgico e drammatico.

Donata Gianeri

**Nel prossimo numero
Sardegna**

Un mestiere antichissimo condannato a sparire

Il primo raduno di cantastorie viene organizzato nel '54, alla Montagnola di Bologna. Nel '57, a Gonzaga, si ripete l'esperimento in occasione d'una mostra di macchine agricole e si istituisce un premio per il miglior cantastorie dell'anno. Nel '61 la manifestazione viene trasferita in provincia di Piacenza e, nel '68, a Piacenza. Da tre anni la Sagra Nazionale dei Cantastorie ha trovato la sua sede definitiva a Bologna, nel suggestivo scenario di piazza Maggiore. Il premio, intitolato al « Trovatore d'Italia », è stato vinto nell'ultima edizione, del luglio scorso, dai coniugi Vincenzina e Angelo Cavallini con il voto ai diciottenni.

Inoltre: i cantastorie posseggono un'associazione, l'AICA, fondata nel '47, che ebbe come primo presidente Alfredo Caserio Silvagni di Traversara. Il presidente attuale di quest'associazione unica al mondo è Lorenzo De Antiquis di Forlì, uno dei più vecchi cantori ambulanti (il più vecchio in senso assoluto è Antonino Scandellari), che da oltre cinquant'anni si batte per la salvaguardia d'un mestiere condannato totalmente a scomparire: e a Forlì, nella sede dell'AICA, è allestito una sorta di museo che documenta l'attività dei cantastorie nell'ultimo mezzo secolo.

De Antiquis, specialista in parodie, non « esercita » più: gestisce un baraccone sulla spiaggia di Cesenatico e canta solo a richiesta. Sono in molti, d'altronde, ad aver disertato un mestiere che oltre ad esser faticoso e anacronistico, non può più affidarsi al caso come succedeva un tempo, quando il cantastorie piantava il suo ombrello in qualunque punto libero d'una piazza o d'un mercato: oggi un cantastorie per potersi esibire deve chiedere autorizzazioni e pagare imposte. Anche la poesia è soggetta all'IVA. Così gli ultimi menestrelli, testimoni d'un'epoca che ignorava i mass-media d'informazione, per sopravvivere han cercato di adeguarsi ai tempi e pur ricorrendo agli antichi mezzi d'attrazione, abiti stravaganti e cartelloni illustrati a fosche tinte, non vendono più al pub-

blico i tradizionali foglietti volanti, benzi nastro e dischi sui quali sono incisi i loro endecasillabi e le loro zirudelle: sono cantastorie da civiltà dei consumi (l'uso del disco tra i cantastorie ha illustri predecessori: già nell'America degli anni '30, Carson Robinson componeva canzoni in base alla lettura del giornale e le faceva incidere su commissioni dalle case discografiche. Uno dei primi grandi successi della country music, *The Death of Floyd Collins* di Vernon Dalhart, fu scritto quando i fatti di cronaca erano ancora caldi).

Oggi i patetici foglietti rosa, con il testo della canzone e i numeri del lotto, stampati a Foligno, sono diventati una rarità. Questi foglietti volanti nacquero nell'Inghilterra del Seicento col nome di « broadsides », via via che la popolazione contadina disertava le campagne per rifugiarsi in città. Vendute agli angoli delle strade per pochi spiccioli, le « broadsides » permettono ai contadini immigrati di imparare i testi dei poveri cantastorie del tempo; ma non la musica, ovvio. « Per questo », dice De Antiquis, « il cantastorie ha cercato sempre di adattare le sue cronache a motivi noti, come la Ballata di Caserio, la Povera Giulia o addirittura Bim, Bum, Bon al rombo del cannon. I miei successi maggiori erano sull'aria di Valencia ». Ci fu anche chi, come Agostino Callegari, detto il Gobbo di Pavia, insegnava a cantare: formato il « treppo », intonava le sue canzoni e le ripeteva sinché tutti i presenti che avevano acquistato il foglietto, le sapevano a memoria. Callegari fu la Gazzetta dello Sport dei suoi tempi; appassionato di ciclismo, compose la prima canzone sul Giro d'Italia.

Il figlio di Callegari, Adriano, tiene attualmente seminari sul mestiere di cantastorie, rivelando i suoi segreti di inarrivabile imbonitore e i meccanismi del « treppo ». Ma lo si ascolta a scopo di studio e le sue conferenze rimangono a livello accademico, quali testimonianze di un'arte del tempo che fu.

d. g.



Tassoni
SODA

e la sete
passa
dolcemente

è buona e fa bene

L'avvocato di tutti

Cantina sociale

« Mio padre era coltivatore diretto e nel 1964 si fece socio in una cantina sociale, alla quale annualmente consegnava l'uva per la produzione del vino (a denominazione di origine). La cantina sociale tratteneva una certa somma come « quota sociale » (mi pare di circa 5 lire per ogni chilo di uva consegnata per ogni anno). Purtroppo nel 1969 mio padre morì.

Ho chiesto il rimborso della quota sociale trattenuta. In un primo tempo la cantina sociale ha risposto per iscritto che appena possibile avrebbe provveduto alla liquidazione, ma poi mi ha comunicato che non mi spetterebbe alcun rimborso, anche perché « ciò arrechierebbe un danno economico al capitale sociale della cantina ». Per non spendere dei soldi inutilmente, Vi prego informarmi come debbo comportarmi in merito e se facendo una causa avrei la certezza di vincerla » (Italo P. - Alessandria).

La certezza di vincere una causa nessuno gliela può dare, in nessun caso. Quanto alla questione specifica, direi che lei, come erede di suo padre, abbia astrattamente diritto a recedere dalla cooperativa ed a chiedere perciò il rimborso delle quote sociali. Ma si è

guardato bene l'atto costitutivo e lo statuto della società? Può darsi che ivi, in concreto, figurino clausole, paragrafi e incisi, sottoscritti e approvati a suo tempo da suo padre, che limitano questo diritto di recesso. Quindi prima di muoversi con atti giudiziari, occhio a quelle carte.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Benefici assicurativi

« I lavoratori all'estero, una volta rimpatriati, possono ottenere benefici assicurativi anche se è trascorso più di un anno dal loro rimpatrio? E se non sono in possesso dei documenti originali della ditta, come debbono regolarli? I contributi figurativi sono concessi anche per i periodi trascorsi in sanatorio? E per la maternità? » (M. G. - Napoli).

I lavoratori che avevano prestato la propria opera all'estero, in Paesi non convenzionati con l'Italia in materia di assicurazioni sociali, e che desideravano riscattare quei periodi di lavoro, incontravano, quasi sempre, serie difficoltà a comprovare gli elementi essenziali del rapporto di lavoro svolto all'estero. E ciò avveniva per due motivi: il primo dovuto al fatto che moltissimi lavoratori rimpatriati prima

della emanazione della legge 153 che regola all'art. 51 la questione del riscatto, non potevano disporre di documenti originali a causa del troppo tempo trascorso dalla data del loro rimpatrio; il secondo motivo era da ricercarsi nella carente struttura sociale nella quale poteva essersi svolta la prestazione di lavoro all'estero. Considerate tali difficoltà, il Consiglio di amministrazione dell'INPS, già nell'anno 1974, decise che possono essere ritenuti validi — oltre ai documenti originali — quando il lavoratore rimpatriato ne è in possesso, anche le dichiarazioni rese in ritardo, rese cioè oggi per allora dai datori di lavoro. Però queste dichiarazioni devono essere convalidate dalle competenti autorità consolari italiane all'estero sia per quanto riguarda l'effettiva esistenza del rapporto di lavoro che per quanto concerne la durata dello stesso. Le dichiarazioni vanno, infine, documentate circa le date di espatrio e di rimpatrio, del lavoratore. La convalida delle autorità consolari, in pratica, non deve limitarsi alla « autenticazione » della firma dei dichiaranti interessati ma deve confermare che tutto quanto è stato da loro dichiarato e convalidato, nel documento, dai datori di lavoro, risponde a verità. Senza dubbio questa deliberazione va a tutto vantaggio dei lavoratori che hanno interesse a riscattare i periodi di lavoro effettuati all'estero e non coperti da assicurazione sociale. Nella seduta alla quale abbiamo fatto riferimento, il Consiglio di am-

ministrazione dell'INPS diramò disposizioni alle sue sedi periferiche, e quindi anche alla sede di Napoli, affinché a richiesta degli interessati, venissero riprese in esame le domande già respinte ma suscettibili di accoglimento in base al nuovo criterio adottato dall'Istituto. E ciò avviene anche se siano già scaduti i tempi — per i lavoratori — di presentare ricorso contro l'eventuale provvedimento di rigetto della domanda. A Napoli i lavoratori interessati alla nuova disposizione sono numerosi. E lei che, nella sua lettera, lo conferma, farà opera di solidarietà ad avvertirli, qualora non ne fossero a conoscenza, di questa facoltà che è stata concessa ai lavoratori che hanno prestato la loro opera all'estero e che, ora, si trovino in difficoltà, specie se vicini al pensionamento, di far valere un altro buon numero di contributi.

Per quanto riguarda i « contributi figurativi », — di cui in altre occasioni abbiamo già detto —, confermiamo che i periodi di ricovero in case di cura per malattia tubercolare ed i periodi per i quali sia stata percepita dall'assicurato la indennità post-sanatoria, sono riconosciuti utili a pensione per il solo lavoratore assicurato (vengono esclusi, quindi coloro che hanno fruito delle prestazioni in qualità di familiare dell'assicurato). Per il diritto alla pensione di « anzianità » (ossia per il raggiungimento dei 35 anni di contribuzione) sono utili, invece, solo i periodi di servizio militare,

quelli accreditati dall'INPS in favore degli ex deportati perseguitati politici e razziali ed i periodi, che riguardano le donne lavoratrici, d'interruzione del lavoro per gravidanza e maternità. Oltre a queste sono considerate positivamente anche altre situazioni di cui, presto, ripareremo.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Tassa di soggiorno

Alcuni lettori mi hanno posto il quesito circa la legittimità della richiesta avanzata dalle Aziende di Soggiorno ai proprietari di alloggi in zone climatiche di versare una tassa di soggiorno in sostituzione del soppresso valore locativo.

In merito a tale questione, lo scrittore Nino Pivetta mi ha comunicato quanto segue: « poiché l'argomento interessa una larga schiera di cittadini, Le sarò grato se vorrà pubblicare la notizia che direttamente dalla cortesia dell'attuale Ministro delle Finanze on. Bruno Visentini in data 24 marzo 1975 con nota 3453, sono stato informato che la questione, stante la sua delicatezza, è stata sottoposta all'esame dell'Avvocatura dello Stato dalla quale si attende di conoscere il parere ».

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Nuove testine e nuove antenne

« Il mio impianto " stereo " è composto da amplificatore Marantz 1060; sintonizzatore Marantz 115 B; giradischi Philips 202 Electronic e casse acustiche AR 2 a x. Ho intenzione di montare la testina Shure V 15 tipo III a bassa tensione di uscita. Lei che ne dice? Sempre per lo stesso impianto stereo ho installato da circa un anno una antenna Philips AM/FM esterna sul tetto del palazzo dove abito con 50 mt. di cavo coassiale da 75 ohm. Posso prelevare, con un opportuno separatore Radio/TV, i due segnali TV che I e II canale da questa stessa antenna? » (Pietro Geraci - Palermo).

La sua idea di sostituire l'attuale testina con la Shure V 15 III è perfettamente corretta in quanto non vi sono problemi circa tensione di uscita: infatti le piccole variazioni di sensibilità che si incontrano passando da una testina magnetica all'altra sono perfettamente compensabili con un ritocco al livello (volume) dell'amplificatore. Ha fatto molto bene a provvedere il sintonizzatore di una antenna esterna che le permette di ottenere un segnale intenso e privo di disturbi e quindi di sfruttare al meglio le caratteristiche del suo sintonizzatore. Purtroppo l'antenna MF non può essere usata anche per derivarvi i segnali televisivi in quanto essi vengono irradiati su bande di frequenze diverse. Occorre dun-

que fare montare altre due antenne; possibilmente sullo stesso supporto (o palina) verticale. Sarà però possibile, mediante opportuni filtri di combinazione, usare la discesa in caso esistente anche per le nuove antenne.

Questa soluzione può essere interessante se risulterà troppo difficile o costoso eseguire una seconda discesa in cavo per la televisione.

Un problema di spazio

« Posseggo un apparecchio stereo (giradischi) " Toshiba " SM-390 con piastra per cassette PT-470 che per ragioni di comodità debbo sistemare nella mia camera di m 3 x 4. L'unica parete libera per la sistemazione è quella di lunghezza maggiore, ma vorrei sapere se sia meglio tenere le casse acustiche entrambe sulla stessa parete o anche su due pareti diverse disponendole eventualmente ad angolo retto » (Giovio Cattaneo - Milano).

Pensiamo che il migliore compromesso fra funzionalità e spazio occupato sia quello di mantenere le due casse acustiche addossate alla parete maggiore ad una distanza pressappoco uguale a quella della posizione d'ascolto da tale parete, e cioè 2,5 ÷ 3 m.

Le due casse potranno essere appoggiate su un piano di uno scaffale libreria, eventualmente pensile per stare ad una altezza di 1 ÷ 1,50 da terra. Le apparecchiature potranno es-

sere sistemate nella libreria che si trova alle spalle del letto destinando ad esse uno o due piani.

Sintoamplificatore

« Posseggo un compatto Augusta a cui ho abbinato un registratore portatile Philips EL 3302. Vorrei sapere se quest'ultimo è in grado di fornirmi buoni risultati. Nel caso desiderassi un sintoamplificatore FD quale mi consiglierebbe? E' possibile far passare il suono del giradischi già amplificato nel sintoamplificatore per farlo giungere alle casse? » (Andrea Padova - Lecce).

La qualità del registratore portatile a cassette EL 3302 è inferiore a quella del suo complesso; infatti l'apparato in questione è destinato ad usi diversi da quello da lei praticato. Dunque non si aspetti grandi cose dalla sua combinazione.

Circa poi il sintoamplificatore ricordiamo in primo luogo che non ne esistono con la tastiera di filodiffusione incorporati. E' vero che si potrebbe in via eccezionale sfruttare la gamma ad onde lunghe per demodulare i segnali di FD; ma questo metodo non permette assolutamente di sfruttare la buona qualità delle FD. Infatti in generale il ricevitore, nella gamma onde lunghe e medie, ha una banda utile limitata per ridurre le interferenze provocate da stazioni che funzionano sul canale vicino a quello ricevuto.

Il sintonizzatore di FD è costruito in altro modo e, grazie alla spaziatura fra i canali a onda lunga impiegati nelle FD, è in grado, se di buona qualità, di riprodurre fedelmente tutta la gamma delle frequenze trasmesse (50 ÷ 15.000 Hz). Consigliamo di acquistare oltre al sintoamplificatore anche il sintonizzatore di FD.

Per darle un consiglio sul tipo di sintoamplificatore occorre conoscere le sue esigenze in merito alla potenza e alla eventuale integrabilità con il suo attuale impianto.

Il mercato offre molte possibilità anche non eccessivamente costose come i tipi RH 701 della Philips e RTV 500 o 600 della Grundig.

Il problema di connessione del giradischi va risolto nel modo convenzionale, cioè occorre connettere l'uscita non amplificata direttamente all'ingresso del sintoamplificatore, onde ridurre al minimo le distorsioni.

Registratori a cassette

« Vorrei un parere sul complesso che ho appena acquistato; una combinazione di sintonizzatore + amplificatore giradischi; l'Electronic Center 6001 della Telefunken, 60 W per canale nella posizione " stereo " e 30 W per canale quando è nella posizione " quadrafonia " rispettivamente con due e quattro prese per le casse. Ad esso ho unito due casse Philips RH 532 " Motional Feedback " 60 W ciascuna. Per

migliorarlo mi consiglia di cambiare la testina. Se sì, quale? Quale registratore musicassette con sistema " Dolby " posso accoppiarvi? Quale cuffia? » (Maurizio Maiello - Bari).

Per il suo impianto prenderemmo a riferimento registratori a cassetta tipo TEAK A 450; o Toshiba PT 490 o Pioneer CT-F 7171 o CT-5151 caratterizzati dal loro alto livello qualitativo.

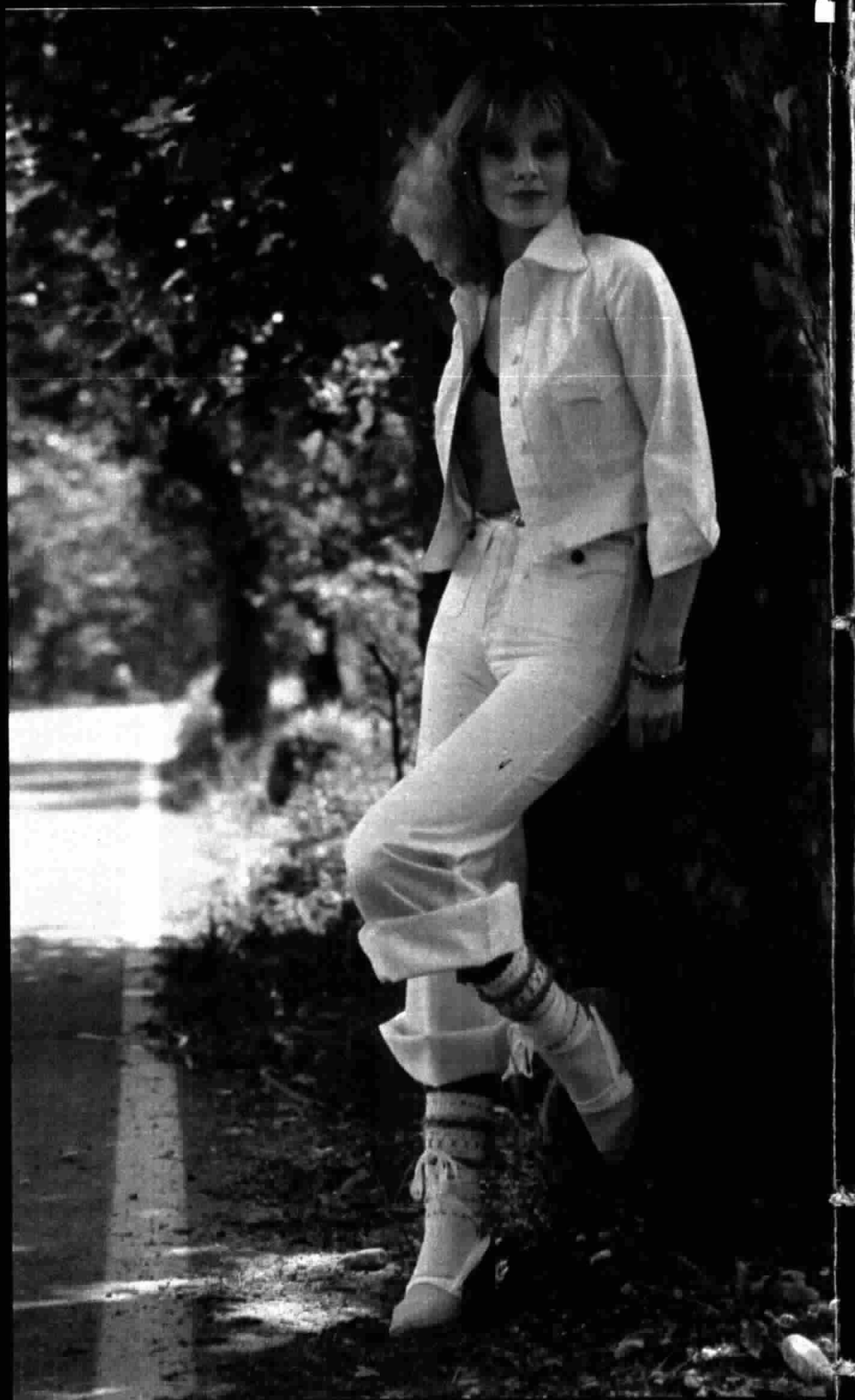
Eventuali altre scelte potranno essere orientate su apparati con caratteristiche simili.

Particolarmente interessanti sono i valori di risposta in frequenza (40 ÷ 13.000 Hz in ± 3 dB); rapporto segnale-disturbo dell'ordine di 60 dB (con Dolby) rispetto al massimo livello di registrazione; e infine, ciò che è anche molto importante, la stabilità della velocità del nastro, che in tali apparati si aggira sul 0,1 % ed è cioè vicina a quella dei registratori a bobina di buona qualità.

Questa caratteristica meccanica consente dunque di ottenere il meglio dalle registrazioni e rappresenta quindi l'elemento fra i più qualificanti di questi registratori. Purtroppo non tutte le cassette commerciali sono all'altezza.

Come cuffia consigliamo una Koss, da scegliersi fra vari interessanti tipi, secondo le indicazioni del listino Koss da richiedersi al rivenditore di fiducia; se non ha particolari esigenze il tipo PRO-4AA dovrebbe fare al caso suo.

Enzo Castelli



1) Una vera sahariana in gabardine coloniale accompagnata dai calzoncini « bermuda ». Contro il sole il parasole cinese di Esse e il cappello di paglia esotica. Contro le zanzare i calzoncini multicolori e le espadrillas di Fiorucci. **2)** Stile Oxford il nuovissimo candido jeans caratterizzato dalle nervature sul giacchino con tasche a busta. E' indossato sulla canottiera turchese profilata in nero di Halos. **3)** In tela jeans il completo giovane con sottana svasata e giacchino segnato da tante impunture che sottolineano le tasche e il colletto. **4)** Cotone color kaki-soleggiato per la più simpatica delle tute, corta corta, stile università, con i taschini abbottonati. Il cappello a cencio a disegni cachemire è di Fiorucci. **5)** Antichi annunci pubblicitari stampati in ocra sulla tela sabbia per il completo tipo Cambridge, con giacchino dall'alto bordo chiuso dalla lampo. Si porta con un top traforato di Halos. **6)** Il più classico tessuto jeans per il completo « Yale » dal blusotto impunturato in rosso; la sottana svasata è marcata anch'essa dalle doppie impunture alle tasche. Il vistoso top a fasce in jersey di cotone è di Halos.

Tutti i modelli di questo servizio sono BELFE



Le scelte giovanili per la moda hanno sempre un carattere internazionale suggerito dallo spirito di gruppo che accomuna il gusto dei giovani di ogni Paese nello stabilire stagionalmente un dato tipo di abbigliamento che, per la sua uniformità, si può definire una divisa.

L'uniforme di questa estate si bilancia fra lo stile « università » e quello coloniale. Domina il color kaki per le sahariane « safari » accompagnate dai calzoncini « bermuda » o dai piccanti, sbarazzini, cortissimi short tornati con prepotenza alla ribalta della moda per non fare rimpiangere la scomparsa delle micro-gonne.

Punto di riferimento « base » sono tuttavia gli intramontabili jeans intercambiabili con le sottane, sempre realizzate nella tipica tela bluastro. Si completano con corti giubbotti corredati da tante tasche e taschini, chiusi da bottoni a pulsante o da veloci zipp. Nella versione più elegante, sono apparsi i completi bianchi, strettamente imparentati con i jeans sia come taglio sia per l'applicazione del tessuto di tela: faranno da sfondo ai colori squillanti dei piccoli top e delle magliette, delle canottiere rigate in jersey di cotone.

Continuano ad interessare i giovani i « messaggi » impressi su giacche, calzoncini e sottane. I sorpassati slogan sentimentali sono sostituiti da « annunci » pubblicitari di vecchio stampo o da elementi figurati evocanti le varie discipline sportive. Ma ciò che più diverte il mondo giovanile è la ricerca degli accessori studiata per personalizzare l'aspetto della « divisa ». Quest'anno ad esempio il tema delle calzature si rifà alle caratteristiche espadrillas in tela colorata con suola di corda che le più eccentriche porteranno con le calze a gambaleto a disegni multicolori anche quando il solleone liquefa l'asfalto.

Elsa Rossetti



Un'estate giovane

dimmi come scrivi

pensavo di menzionarle

Betty — E invece ha dovuto attendere come tutti gli altri perché non do risposte private. La sua furbizia è un po' troppo scoperta e infatti noto nella sua grafia diversi elementi di ingenuità. E' sensibile e basta un po' di adulazione perché si metta a strafare. E' buona d'animo e restia alle confidenze. Cerca di resistere all'influsso dell'ambiente che frequenta e di staccarsene, anche perché sa con sufficiente chiarezza ciò che vuole ottenere dalla vita. E' la insicurezza dell'età che la trattiene finora. Certi suoi atteggiamenti sono un tentativo di adeguarsi al modo di fare dei suoi coetanei. Nelle decisioni è piuttosto pigra e preferisce adagiarsi e lasciare agli altri le responsabilità. Quando si tratta di esprimere i propri pensieri diventa timida. Le sue ambizioni prenderanno forma con l'età e non saranno prive di buon senso e di praticità.

ma è scritta

Luisa — Le riesce difficile trattenere gli entusiasmi anche se si rende conto che è sul punto di commettere un errore. Le piace di emergere ma lo fa come un gioco più che per il bisogno di imporsi. E' troppo giovane per riuscire a guardarsi dentro e un po' troppo vivace per farlo sia pure superficialmente. E' capricciosa con una buona intelligenza ma che tende al pessimismo, specie se c'è qualcosa che non va. Non tiene mai abbastanza conto della sua età, che è poco più dell'infanzia, e si comporta senza riflettere sul tipo di sensibilità delle persone che frequenta.

giudizio su di me.

Giulia — Noto in particolare nella sua grafia lo spirito di osservazione, la sua arguzia, la sua sensibilità riservata, la sua attenzione. Di solito lei pone mente all'essenziale, tralasciando tutti i fronzoli che servono per addolcire ma che non modificano la sostanza. Possiede una intelligenza acuta che tende ad approfondire; è conservatrice e romantica e un po' diffidente, specie all'inizio di un rapporto sia amichevole, sia sentimentale. Le piace puntualizzare per il piacere di conoscere ma lo fa in maniera che può anche indisporre l'interlocutore. Anche se non è generosa, è capace di dare molto soprattutto se non è sollecitata e se ritiene che ciò non sia dispersivo.

parere sulle mie

Nunzia — Molta sensibilità ma anche molta instabilità perché mi sembra alla ricerca di un punto fermo affettivo al quale appoggiarsi per costruire. Ma sovente è l'impazienza che le fa perdere una buona occasione per fermarsi. E' generosa e indifferente alle cose che non la interessano direttamente. E' aperta e non calcola le conseguenze delle sue azioni. Possiede una intelligenza vivace che sfruttata con più metodo potrebbe dare risultati eccellenti. Sovente si sottovaluta e questo la spinge al pessimismo. Cerchi piuttosto di mettere in risalto le sue capacità e sia più oculata nelle scelte.

compiere di grafia

Toro — Testardaggine tanta ma vigliaccheria non direi, a meno che lei non intenda con questo la paura della solitudine. E' ambiziosa, egocentrica, vivace di idee e disinvolta di modi: un po' costruita per darsi un tono. La sua passionalità le impone di vincere le battaglie ma spesso le manca l'astuzia per farlo. E' sensibile e intelligente: si aiuti con lo studio per sentirsi più sicura. E' indipendente, orgogliosa e soffre un po' di vittimismo, anche se lo nasconde. Manca di umiltà: le cause perse vanno accettate per tali.

risposta sul Radiocorri.

Bilancia — Lei è timida, orgogliosa ed esclusiva ed ha l'ambizione di emergere nel migliore dei modi. Un limite a tutto ciò è la sua mancanza di generosità che non le permette di dare senza chiedere subito qualcosa in cambio. Così facendo dà agli altri la sensazione di preferire la solitudine. Malgrado sia un po' cerebrale, la sua intelligenza è molto buona, è dignitosa e non le piace di fare brutte figure. E' capace anche di autocritica ma finisce per vivere in un mondo in cui lei è al centro e per questo non sa decidersi a lottare. Non si isola troppo lei è un temperamento affettuoso e lo deve dimostrare.

della mia scrittura

Maria TV — Sentimentale e sensibile; possessiva ma per paura e un po' condizionata dalle idee che le sono state inculcate dall'educazione. Lei preferisce adagiarsi nella sofferenza piuttosto che combattere e chiarire anche a se stessa le situazioni che la preoccupano e che lei stessa, con la sua timidezza, ha reso più complicate. Non ha paura della verità ma delle sue conseguenze. L'intelligenza non le manca ma si lascia guidare troppo spesso dal cuore e finisce per commettere degli errori. E' gentile di animo e di modi.

refere di un'inglese

Maria R. — Non ritengo che sia ancora pronta per affrontare da sola le difficoltà della vita: è facilmente traumatizzabile dalle parole e dai giudizi altrui. Dovrebbe essere un po' più agguerrita per farlo con successo. E' idealista, sensibile, sentimentale e più libera a parole che nei fatti ed è ancora nella fase della ricerca della perfezione. E' ombrosa e suscettibile ed ha bisogno di raffinatezze e della vicinanza di persone di animo raffinato. Ha una visione romantica di ogni cosa e la realtà la disorienta un po'. Ha una intelligenza sensibile e intuitiva con ambizioni molto precise.

Maria Gardini

Il deficit degli enti radiofonici tedeschi

Il 10 giugno di venticinque anni fa si costituiva a Brema l'ARD, l'unione dei nove enti radiofonici tedeschi. In occasione dell'anniversario, i rappresentanti degli enti si sono riuniti per raggiungere la seguente conclusione: necessità assoluta di introdurre una dura politica di risparmio, dettata dalle cifre allarmanti che denunciano un grave deficit presente e futuro. E' stato stabilito, come primo punto, di risparmiare sui programmi: per quanto riguarda la televisione, intensificazione delle repliche, diminuzione della programmazione a 160 ore, ricorso allo scambio di programmi per i Terzi Programmi regionali. Per la radio, intensificazione dello scambio di programmi e diminuzione delle produzioni in proprio. Secondo punto: risparmio sul personale, con divieto assoluto di nuove assunzioni. Terzo punto: razionalizzazione degli investimenti e riscossione diretta dei canoni di abbonamento. Nello stesso tempo, come informa il *Welt* del 5 luglio, ARD e ZDF premono per un aumento del canone radiotelevisivo fin dal primo gennaio 1977, e cioè un anno prima del termine fissato in precedenza. Se i governi regionali accetteranno la richiesta, i 18.100.000 abbonati alla radiotelevisione dovranno pagare mensilmente almeno 12,50 marchi. Hans Bausch, Intendant della SDR e presidente della ARD, ha spiegato la necessità di un aumento del canone con il fatto che già troppi carichi relativi alla programmazione pesano sull'economia precaria degli enti, e con il timore che gli introiti derivanti dalla pubblicità possano non raggiungere la cifra sperata dei 454,3 milioni di marchi. Se l'auspicato aumento del canone non sarà una realtà entro dodici mesi, alla fine del 1977 il deficit dell'ARD ammonterà a 592,7 milioni di marchi.

Dai cavalli alle motociclette

Dopo i molti premi vinti per il suo documentario sui cavalli dal titolo *Beauty, Bonny, Daisy, Violet, Grace e Geoffrey Morton*, il regista Frank Cvitanovich si ripresenta insieme al suo cameraman Mieke Flash con un nuovo documentario della Thames Television sulle gare motociclistiche: *Barry Sheene - Daytona 1975*. Il programma penetra con efficacia nello spirito dell'atmosfera febbrile e chiassosa tipica delle gare di motociclismo, in questo caso accentuata dall'implacabile sole della Florida. Certo il pro-

mondonotizie

gramma ci sarebbe piaciuto di più — commenta il critico del *Daily Telegraph* — se Barry Sheene, il campione inglese, avesse vinto la corsa, e non fosse invece costretto in un letto di ospedale con tutte le ossa rotte per un brutto incidente. Poche le annotazioni in grado di spiegare al pubblico cosa che provoca in uomini come Sheene l'irresistibile desiderio di continuare a flirtare con il pericolo e la morte, ma bellissime le immagini, da mozzare il fiato.

Processo ai cani

Processo ai cani, un'inchiesta della Thames Television, tenta di stabilire chi fra i sei milioni di inglesi proprietari di un cane, è disposto a riconoscere che il cane, oltre ad essere il migliore amico dell'uomo, è anche una grave minaccia per la sua salute. Il problema principale è rappresentato dagli escrementi dei cani, ricchi di larve di parassiti che possono infettare una determinata percentuale dei bambini che giocano nei parchi. La critica si schiera con posizioni decise e ricche di ironia da una parte o dall'altra della tesi del programma, che del resto non si arresta ai soli spettatori inglesi ma allarga la sua inchiesta alla Louisiana, l'unica regione al mondo in cui il problema viene affrontato con insolita serietà. Non mancano riprese sugli unici due gabinetti pubblici per cani esistenti a Londra, con relative interviste al pubblico.

TG per bambini alla TV inglese

In seguito al successo ottenuto dal telegiornale per bambini, introdotto nel 1973, la BBC ha lanciato a partire dal 17 luglio una rubrica di attualità televisiva destinata ai giovani che va in onda ogni settimana sul primo programma ed è condotta da John Craven, l'ideatore e responsabile del telegiornale per bambini. La prima puntata della rubrica è stata dedicata all'operazione Soyuz-Apollo, mentre le altre tratteranno argomenti come la situazione nel Bangladesh, i servizi di salvataggio per mare e gli effetti del mercato delle pellicce sulle specie animali in via di estinzione.

Accordo fra l'UER e l'americana CBS

La rete americana CBS ha firmato un contratto di esclusiva con l'Unione Europea di Radiodiffusione per fornire quotidianamente a 16 Paesi europei notizie televisive americane registrate su video-tape. A causa degli

alti costi della trasmissione via satellite, i nastri verranno inviati a Ginevra, sede dell'UER, per via aerea e conterranno circa 20-30 minuti di notizie sui principali avvenimenti americani. Sarà la stessa UER per conto dei suoi aderenti a far conoscere per telex alla CBS quali sono gli argomenti a cui è interessata. Secondo il settimanale americano *Variety* questo accordo rappresenta un'importante tappa nella collaborazione internazionale in campo giornalistico e un successo personale del suo artefice William J. Small della CBS News, che ha sempre sostenuto la superiorità del materiale girato con mezzi elettronici su quello girato su pellicola a causa della sua facilità di impiego. «L'Europa è stata molto lenta ad adottare questa tecnica» scrive *Variety* «ma il nuovo accordo con la CBS rappresenta sicuramente uno stimolo ad usarla sempre di più nel campo delle attualità». I sedici Paesi per i quali l'UER ha sottoscritto l'accordo sono: Finlandia, Olanda, Israele, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna, Spagna, Germania, Jugoslavia, Danimarca, Grecia, Irlanda, Tunisia, Svizzera, Turchia e Marocco.

Cifre in Olanda

In media ogni famiglia olandese possiede un apparecchio radio (nel 38 per cento dei casi si tratta di un apparecchio stereofonico). Oggi solo il 4 per cento degli olandesi non possiede un televisore, e il 30 per cento ha un televisore a colori. Oltre ai programmi della televisione nazionale, che coprono tutto il territorio, la metà dei telespettatori olandesi è in grado di ricevere i programmi della televisione tedesca e di quella belga.

Programmi per gli emigranti

La ZDF, la seconda rete televisiva tedesca, con l'estate inizia una nuova serie di trasmissioni per i lavoratori stranieri immigrati. Si tratta di 26 puntate di contenuto informativo della durata di 10 minuti ognuna dal titolo *Richiamiamo la vostra attenzione*, in italiano, greco, serbo-croato, spagnolo e turco. Come rileva una nota stampa della ZDF, questi programmi si qualificano come rubriche di orientamento: si occuperanno della ricerca di appartamenti, di questioni giuridiche, fiscali e sindacali, eccetera, con il fine di eliminare incomprensioni sia nei rapporti di lavoro sia nella vita sociale. Tali programmi saranno fatti visionare anche nelle fabbriche, nelle sedi delle organizzazioni sociali e nelle scuole.

l'oroscopo

ARIETE

Realizzazione di speranze dopo perplessità e fermate causate da gente subdola. Un suggerimento avventato può sconvolgere tutto un piano. Malgrado le discussioni potrete imporre le vostre idee. Giorni fausti: 17, 19, 21.

TORO

Riposatevi, aumentate le difese corporali. Quanto prima l'atmosfera febbrile verrà equilibrata e smorzata. Obiettività e moderazione si devono mettere in pratica per ottenere il meglio. Giorni ottimi: 18, 19, 22.

GEMELLI

Il nervosismo e l'incertezza sono di danno. Saprete toccare il tasto giusto, oppure qualcuno che vi vuol bene agirà per voi. Saranno ferma o tarderà una trattativa o ricupero economico. Giorni dinamici: 21, 22, 23.

CANCRO

Sappiate attendere che ogni cosa si svolga secondo un piano voluto dalla Provvidenza. L'ardimento e la diplomazia sono delle vie maestre per assolvere i delicati impegni della vostra vita. Giorni favorevoli: 20, 22, 23.

LEONE

La dolcezza aprirà le vie alle cose fruttifere, al bene e al bello. Per un buon affare ci vorrà molto impegno e saggia logica riflessiva. Difendete la vostra salute e quella dei vostri cari. Giorni felici: 17, 18, 22.

VERGINE

Si prepara una schiarita dell'orizzonte: le nuvolette della settimana scorsa verranno fugate ad una ad una. Speranze in una serie di provvedimenti, soluzioni e incontri capaci di alleggerire ogni assillo. Giorni d'azione: 17, 20, 23.

BILANCIA

Ribellioni e scontri di caratteri devono essere evitati a tutti i costi. Coraggio e sicurezza vi gioveranno molto. Vi guarderanno con tenerezza e fiducia, per cui potrete contare su chi vi sta vicino. Giorni ottimi: 19, 21, 23.

SCORPIONE

Allegrezza per una confidenza. Tutto procederà bene, e con orizzonti che si allargheranno in maniera promettente. Siate sbrigativi e dinamici, ma fermi di carattere. Attenzione ai colpi di testa. Giorni favorevoli: 18, 20, 22.

SAGITTARIO

Si chiuderà un periodo oscuro per far posto ad un altro migliore, ma ricco di imprevisti. Giove e Venere giocheranno a favore di quanti avranno le idee chiare e senza trame sottobanco. Giorni fortunati: 17, 22, 23.

CAPRICORNO

Ottimismo e gioia per alcune cose che riusciranno bene. Possibilità di raccogliere buoni frutti. Tutto si svolgerà su un piano di nobiltà e reciproca comprensione. Collaborate con i giovani. Giorni dinamici: 18, 19, 20.

ACQUARIO

Unitevi e collaborate con i tipi Gemelli. Come una nave prenderete il largo per avviarsi verso lontane e benefiche situazioni. Le persone che vi circonda saranno nervose, ma buone e generose. Momenti benefici: 17, 20, 21.

PESCI

Sospetti e malumori che non hanno ragione d'essere. Vita affettiva benefica e consolante. Un'amica sincera darà prova del suo affetto. Giorni lieti: 19, 21, 23.

Tommaso Palamidessi

il naturalista

Impegno per difendere la natura

«Essendo ormai in pieno periodo estivo ciascuno di noi si recherà in vacanza al mare, nei pressi di un lago, in montagna. Se continueremo a trattare questi luoghi come sono stati trattati fino ad oggi l'anno prossimo li troveremo senz'altro meno accoglienti. Al posto dei prati troveremo infatti delle pattumiere ripiene; al posto dei laghi e del mare delle maleodoranti fogne; al posto dei boschi delle zone ricoperte di cenere e tronchi bruciati.

Gli animali selvatici però ci saranno ancora: nei cimiteri dei cacciatori o nelle trattorie di campagna. In montagna potremo certo recarci a respirare della buona aria, ma sarà composta per la maggior parte di smog e residui industriali. Tutto ciò non è del tutto fuori della realtà eppure ben pochi sembrano rendersene conto.

La natura ci è necessaria. E non solo per scopi turistici. Il Comitato Internazionale Anticaccia lancia un appello affinché nei prossimi mesi i danni arrecati al nostro patrimonio naturale siano ridotti al minimo. Basta un minimo di attenzione e di impegno da parte di ognuno di noi per raggiungere questo scopo.

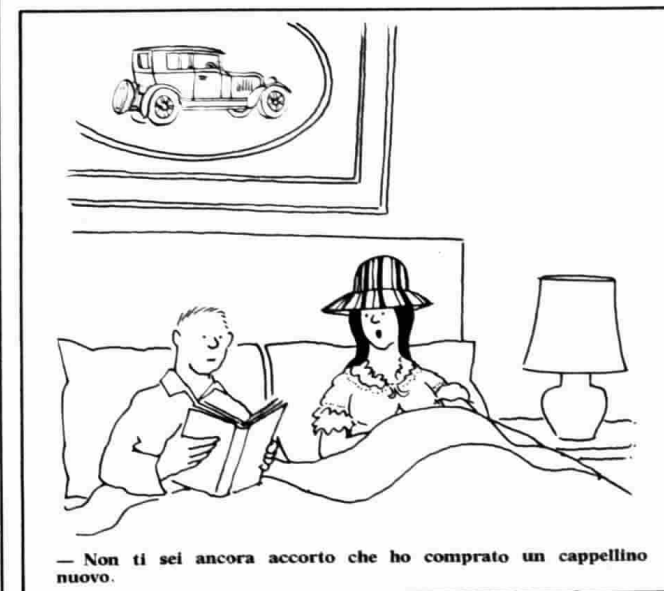
Chiunque lo desideri può mettersi in contatto con noi; invieremo gratuitamente a chi ne faccia richiesta del nostro materiale propagandistico ed illustrativo in difesa della natura. Resitiamo disponibili per qualsiasi forma di collaborazione o di attività in difesa della natura tramite le nostre sezioni e gruppi dislocati in varie città italiane ed estere» (Comitato Internazionale Anticaccia, Piazza delle Coppelle 48 - Roma).

Pubblichiamo volentieri l'appello perché il periodo estivo è il più indicato ad un maggior impegno protezionistico attivo da parte dei giovani, non più impegnati nell'attività scolastica.

Le vacanze non devono costituire una sottrazione di forze e di impegno per la difesa del mondo in cui viviamo. Anzi durante le ferie i giovani coscienti e responsabili devono costituire un continuo esempio di appassionata lotta per la salvaguardia dell'ambiente e degli animali. Molti sono gli abusi da tenere d'occhio: caccia, cani alla catena, pesca, cavalli ed asini da tiro o da soma, caccia subacquea, tiro al piccione devono essere attentamente seguiti e se del caso costituire oggetto di denuncia all'autorità giudiziaria ove si riscontrasse negli estremi del maltrattamento o della violazione della legge.

Angelo Boglione

in poltrona



piante e fiori

Riproduzione della Actinidia

«Mi piacerebbe molto far crescere nel mio giardino alcune piante di Actinidia e desidero avere da lei qualche consiglio circa il modo di riprodurle tramite talea» (Nello Valpiani - Ravenna).

L'Actinidia può moltiplicarsi sia per seme sia per talea. La semina si effettua fra ottobre e novembre; tenga presente che questa pianta non ha grandi esigenze, tuttavia non ama i terreni calcarei, richiede invece terreni argillosi.

Durante il periodo invernale i vasi ove sono state seminate le Actinidie vanno posti in serra fredda o in veranda non riscaldata. Le piantine andranno trapiantate in primavera.

La riproduzione per talea si fa invece prelevando talee semilegnose lunghe 10 centimetri circa nel periodo che va da luglio ad agosto. I vasi o le cassette ove sono state poste le talee andranno situati in ambiente luminoso e caldo ove trascorreranno l'autunno e l'inverno. Tenga presente che l'Actinidia va innaffiata con acqua piovana o comunque con acqua priva di calcare.

Riproduzione del lilla

«Come si riproduce una pianta di lilla? Mi dicono che l'estate è la stagione giusta, è vero?» (Maria Bianconi - Roma).

Comunemente viene chiamato lilla ma il suo nome ufficiale è assai più imponente, Syringa vulgaris della famiglia delle Oleacee ed è coltivato da noi fin dai primi del 1600.

Il lilla o Syringa richiede terreno fertile, posizione soleggiata o a mezza ombra. La riproduzione può essere fatta per talea appunto nel periodo estivo.

Le talee debbono essere lunghe

circa 10 cm e vanno poste in vasetti contenenti il solito terriccio più volte descritto e situate in luogo ombroso ad una temperatura non inferiore a 16 gradi e vanno mantenute fresche.

Nella prossima primavera sarà bene rinvasarle in vaso più grande e in seguito potranno essere messe definitivamente a dimora sempre all'inizio dell'autunno. In tutte queste operazioni faccia attenzione a non rompere il pane di terra in modo da mantenere compatto il terreno aderente alle radici.

Acero

«Mi è stato regalato un acero giapponese rosso, era bellissimo, ora il colore delle sue foglie sta cambiando in verde. So che questo fenomeno è dovuto al fatto che il terreno del mio giardino non è acido, come invece occorre all'acero rosso. Che cosa posso fare?» (Luciana Mecucci Buogiovanni - Roma).

Da quello che lei dice penso che il fenomeno non debba attribuirsi al terreno anche se l'acero ed in particolare l'acero Rubrum cresce bene nei terreni silicei, mentre altre varietà tollerano anche terreni calcarei, ma bensì ad una manifestazione naturale della pianta.

Lei dice che il colore delle foglie cambia da rosso a verde, ebbene diverse varietà di acero subiscono questa trasformazione: il colore delle foglie muta da verde a rosso o giallo in funzione delle stagioni. La Rubrum ha le foglie giovani di color rosso che poi diventano verdi e in autunno rosso brillante, mentre la varietà Aureum ha le foglie di color giallo quando sono giovani, poi diventano verdi e in autunno gialle. Segua dunque il comportamento della sua pianta e torni a scrivermi.

Giorgio Vertunni

Kriss

il Zanzariere



elimina
zanzare e mosche
e profuma la casa

PROFUMATO

Kriss è il zanzariere
che abbatte zanzare e
mosche con uno spruzzo.

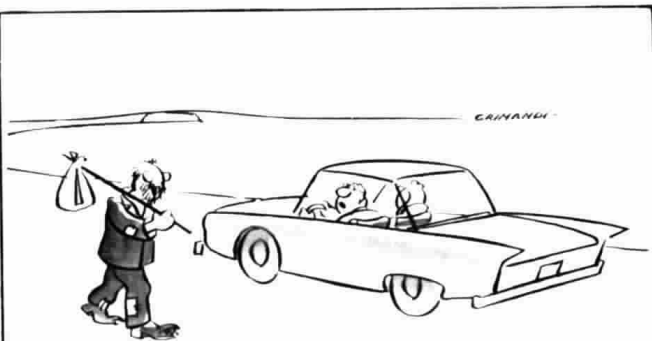
Kriss, a base di
piretro, è inesorabile
con le zanzare, micidiale
con le mosche.

Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.

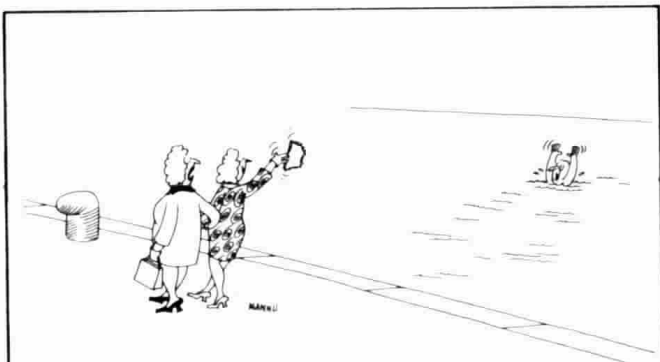
è un prodotto

Brill

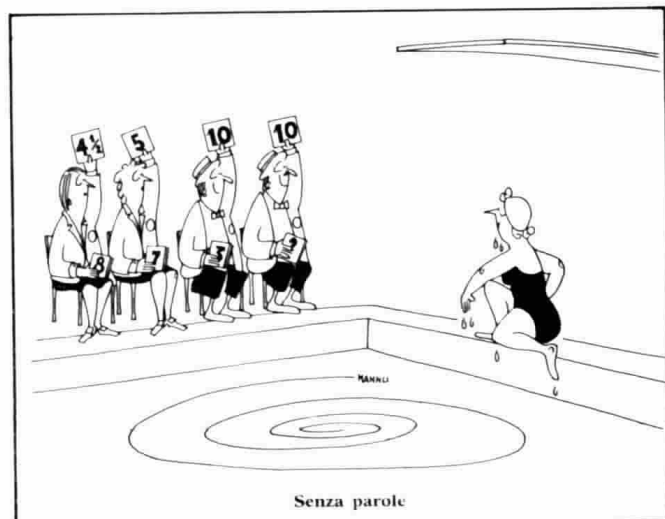
in poltrona



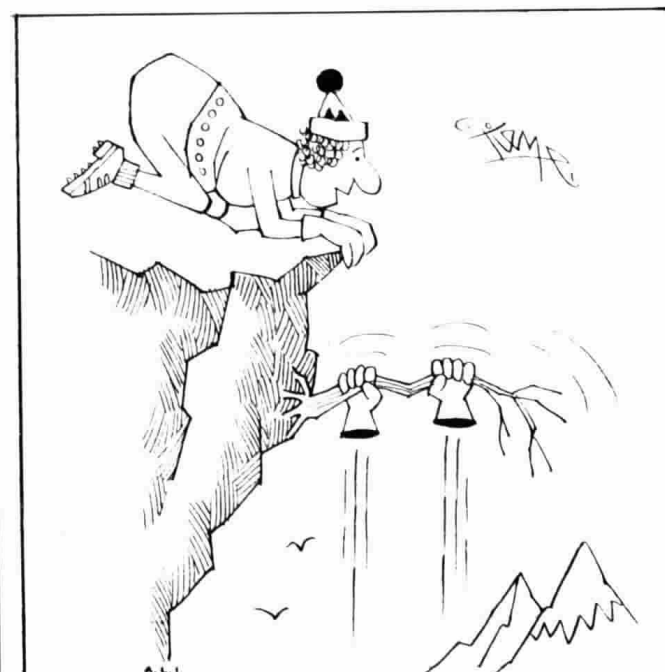
— Il Grand Hotel Excelsior-Majestic, prego...



— Non dar confidenza agli sconosciuti!



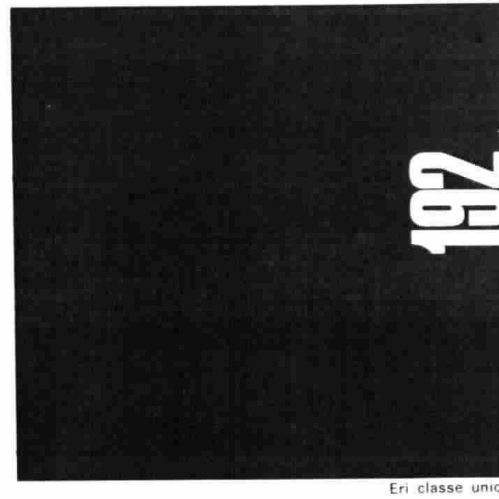
Senza parole



— Tu e la tua mania dei guanti di misura abbondante!

Ruggero Battaglia

Archeologia subacquea

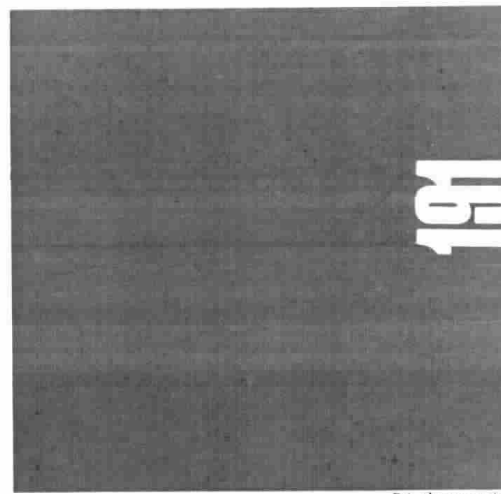
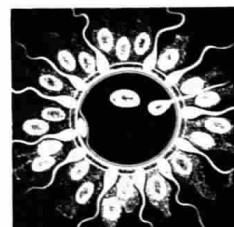


Eri classe unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro).
L. 1800

Vito Sinopoli

L'uomo prima di nascere



Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale.
L. 3.500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

pane e nutella sana abitudine quotidiana



Nutella ogni giorno, un alimento sano fatto di cose genuine.
Latte per il suo alto contenuto di proteine, calcio e vitamine.
Sali minerali e quel poco di cacao che fa tutto più buono!

Nutella sul pane, rende di più e quindi fa risparmiare:
con un vasetto come questo si possono fare ben 28 merende.

Nutella Ferrero: una bontà da non confondere.